



**Provincia di Piacenza**  
**Osservatorio sul Sistema scolastico ed educativo**

# Il sistema scolastico nella provincia di Piacenza

2° Report statistico

*a cura di*  
*Paola Schiavi e Pierpaolo Triani*

presentato in data 24 aprile 2013

Autori del Report:

- per l'Università Cattolica, Pierpaolo Triani, Professore associato di Didattica e Pedagogia speciale, sede di Piacenza;
- per la Provincia di Piacenza, Paola Schiavi, Responsabile Osservatorio provinciale sul Sistema scolastico ed educativo.

Coordinamento e supervisione: Antonella Dosi, Dirigente del Settore "Sistema scolastico ed educativo. Istruzione e università. Servizi alla persona e alla comunità", della Provincia di Piacenza.

Un sentito ringraziamento è dovuto al dott. Luciano Rondanini e all'Ufficio Scolastico Provinciale di Piacenza, per la consueta disponibilità e competente collaborazione.

Si ringraziano, inoltre, le Istituzioni scolastiche sedi di C.T.P. e il Settore Welfare, Lavoro e Formazione professionale della Provincia di Piacenza per i dati forniti.

# Indice

## PARTE PRIMA

<b>1. Il profilo della scuola piacentina</b>	<b>pag. 5</b>
1.1 La popolazione 0-18 anni in provincia di Piacenza	pag. 5
1.2 Tratti distintivi degli alunni inseriti nel sistema scolastico piacentino	pag. 8
1.3 Le istituzioni scolastiche presenti sul territorio	pag. 34
1.4 Il personale docente delle scuole piacentine	pag. 51
<b>2. La scuola dell'infanzia</b>	<b>pag. 54</b>
2.1 L'offerta educativa	pag. 54
2.2 La domanda educativa	pag. 60
<b>3. La scuola primaria</b>	pag. 66
3.1 Le scuole presenti sul territorio provinciale	pag. 66
3.2 Gli alunni delle scuole primarie	pag. 71
<b>4. La scuola secondaria di I grado</b>	pag. 82
4.1 Caratteristiche delle scuole nel contesto piacentino	pag. 82
4.2 Gli studenti delle secondarie di I grado	pag. 87
<b>5. La scuola secondaria di II grado</b>	pag. 96
5.1 L'offerta di istruzione superiore	pag. 96
5.2 Gli studenti delle secondarie di II grado	pag. 106

## PARTE SECONDA

<b>6. L'offerta formativa della scuola secondaria di II grado piacentina nell'a.s. 2011/2012, alla luce dei nuovi ordinamenti</b>	pag. 129
6.1 Lo scopo dell'approfondimento	pag. 130
6.2 Il panorama del sistema educativo di istruzione e formazione dei Licei della Provincia di Piacenza	pag. 131
6.3 Il panorama del sistema educativo di istruzione e formazione degli Istituti Professionali della Provincia di Piacenza	pag. 146
6.4 Il panorama del sistema educativo di istruzione e formazione degli Istituti Tecnici della Provincia di Piacenza	pag. 161
6.5 Costanti e punti critici della situazione piacentina	pag. 175

Con molta soddisfazione presento il secondo Report statistico sul sistema scolastico nella provincia di Piacenza, frutto del lavoro degli uffici provinciali e della competente collaborazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La soddisfazione è accresciuta dalla contingenza istituzionale che attraversa, da oltre un anno, come si sa, l'ente provincia. Nel merito, le scelte sono rimesse al Parlamento, come in tutti i sistemi democratici. Ciò che voglio sottolineare qui, per i fruitori del Report, che sono tutti coloro che operano nel e a favore del sistema scolastico, è che la responsabilità e lo spirito di servizio istituzionale è un bene pubblico ed è questo che deve essere preservato, all'interno di qualsivoglia modifica delle architetture istituzionali.

Di ciò io stesso e gli uffici provinciali abbiamo inteso dare concreta testimonianza, anche attraverso il lavoro che ha portato alla pubblicazione del Report.

Andrea Paparo  
Assessore provinciale al Sistema scolastico  
e della Formazione

# 1. Il profilo della scuola piacentina

## 1.1 La popolazione 0-18 anni in provincia di Piacenza

### La popolazione 0-18 anni in provincia di Piacenza

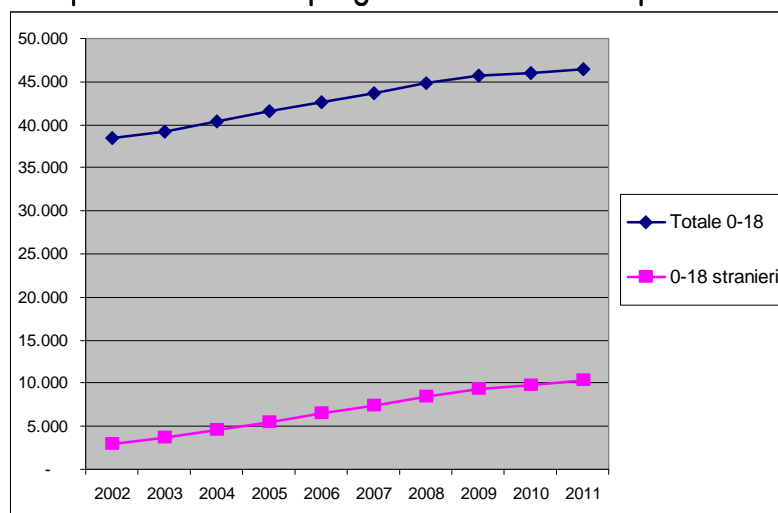
- La **popolazione tra 0 e 18 anni** residente in provincia di Piacenza rappresenta circa il **16% del totale della popolazione**. Dal 2000 al 2011 tale fascia d'età è passata da 37.441 a **46.380 unità** (Tab. 1), con un **incremento del 23,9% in 11 anni**.
- Le femmine rappresentano poco meno della metà dei soggetti tra 0 e 18 anni (ovvero 22.452 nel 2011, pari al 48,4%).
- Gli **stranieri**, nel corso del decennio, sono diventati una componente numericamente sempre più significativa: se nel 2002 costituivano il 7,6% dei residenti tra 0 e 18 anni in provincia di Piacenza (2.911 soggetti), **nel 2011 rappresentano il 22,3%** (10.334 soggetti).

**Tab. 1 - Popolazione 0-18 anni per genere e cittadinanza in provincia di Piacenza. 2000-2011 (dati al 31/12)**

Anno	Totale popolazione 0-18 anni	Di cui femmine	Incidenza % delle femmine sul totale	Di cui con cittadinanza non italiana	Incidenza % degli stranieri sul totale
2000	37.441	18.064	48,2	-	-
2001	37.859	18.291	48,3	-	-
2002	38.489	18.569	48,2	2.911	7,6
2003	39.232	18.971	48,3	3.665	9,3
2004	40.391	19.557	48,4	4.574	11,3
2005	41.507	20.091	48,4	5.527	13,3
2006	42.562	20.609	48,4	6.479	15,2
2007	43.620	21.133	48,4	7.387	16,9
2008	44.834	21.669	48,3	8.488	18,9
2009	45.687	22.117	48,4	9.333	20,4
2010	46.065	22.298	48,4	9.804	21,3
2011	46.380	22.452	48,4	10.334	22,3

Fonte: Regione Emilia Romagna - Ufficio statistica (popolazione totale 2000-2011 e popolazione straniera 2004-2011); Istat (popolazione straniera 2002-2003)

**Fig. 1 - Popolazione 0-18 anni per genere e cittadinanza in provincia di Piacenza. 2000-2011**



Fonte: Regione Emilia Romagna - Ufficio statistica (popolazione totale 2002-2011 e popolazione straniera 2004-2011); Istat (popolazione straniera 2002-2003)

- Si consideri che tra il 2002 e il 2010 (Tab. 2), in provincia di Piacenza e nella regione Emilia Romagna si è registrato un **incremento percentuale della popolazione 0-18 anni molto elevato** (rispettivamente del 20,0% e del 22,0%), soprattutto se comparato con l'incremento medio verificatosi in Italia (+ 3,9%).

**Tab. 2 – Popolazione 0-18 anni in provincia di Piacenza, in Emilia Romagna, in Italia. 2002-2010**

Anno	Provincia di Piacenza	Emilia Romagna	Italia
31/12/2002	38.378	599.749	10.435.333
31/12/2010	46.068	731.443	10.837.854

Fonte: demo.istat.it

### La popolazione 0-18 anni con cittadinanza non italiana residente nella provincia di Piacenza

- Nel 2010, in provincia di Piacenza risiede l'8,2% della popolazione 0-18 anni con cittadinanza non italiana presente in Emilia Romagna (9.804 su 119.201); in Emilia Romagna risiede ben l'11,4% dei minori stranieri<sup>1</sup> presenti in Italia.
- Tra il 2002 e il 2010, in provincia di Piacenza **gli 0-18 con cittadinanza non italiana** sono passati da 2.911 a 9.804, registrando un **incremento percentuale del 237%**. Si tratta di un incremento molto elevato se comparato con l'incremento di tale gruppo verificatosi tra il 2002 e il 2010 in Emilia Romagna (+182%) e in Italia (+180%) (Tab. 3).

**Tab. 3 – Popolazione con cittadinanza non italiana 0-18 anni in provincia di Piacenza, in Emilia Romagna, in Italia. 2002-2010**

Anno	Provincia di Piacenza	Emilia Romagna	Italia
31/12/2002	2.911	42.211	370.157
31/12/2010	9.804	119.201	1.038.275

Fonte: demo.istat.it

### Residenti per fasce d'età

- Nel 2011, un quarto della popolazione in età scolare residente in provincia di Piacenza si colloca nella fascia d'età 6-10 anni (si tratta di 12.223 bambini) e un quarto tra i 14 e i 18 anni (ovvero 11.854 adolescenti). Seguono i bambini da 3 a 5 anni (7.599), i bambini da 0 a 2 anni (7.507) e i preadolescenti tra gli 11 e i 13 anni (7.197; cfr. Tab. 4).
- **L'incremento percentuale più elevato nel periodo 2000-2011 riguarda i soggetti da 3 a 5 anni: 29%, a fronte di un aumento medio del 24%.**

<sup>1</sup> Nel testo si utilizza come sinonimo di giovani con cittadinanza non italiana il termine "stranieri", intendendo soggetti stranieri dal punto di vista giuridico.

**Tab. 4 – Popolazione 0-18 anni per fasce d'età in provincia di Piacenza. 2000-2011 (dati al 31/12)**

Anno	Fasce d'età					
	0-2 anni	3-5 anni	6-10	11-13	14-18	Totale
2000	6.001	5.889	9.929	5.792	9.830	37.441
2001	6.066	6.012	9.974	6.028	9.779	37.859
2002	6.295	6.142	10.004	6.237	9.811	38.489
2003	6.408	6.281	10.155	6.364	10.024	39.232
2004	6.666	6.429	10.468	6.419	10.409	40.391
2005	6.837	6.691	10.728	6.418	10.833	41.507
2006	7.008	6.794	11.079	6.440	11.241	42.562
2007	7.201	6.974	11.344	6.533	11.568	43.620
2008	7.381	7.229	11.638	6.856	11.730	44.834
2009	7.594	7.412	11.839	7.057	11.785	45.687
2010	7.599	7.506	12.048	7.123	11.789	46.065
2011	7.507	7.599	12.223	7.197	11.854	46.380

Fonte: Regione Emilia Romagna - Ufficio statistica

- Per quanto riguarda la popolazione straniera 0-18 anni (Tab. 5), nel 2011 essa si concentra soprattutto nelle fasce 6-10 anni (2.582 presenze pari al 25%), seguita dal gruppo 0-2 anni (2.286, ovvero il 22,1%) e dagli adolescenti 14-18 anni (2.148, il 20,8%).

**Tab. 5 – Popolazione con cittadinanza non italiana 0-18 anni per fasce d'età in provincia di Piacenza. 2002-2011 (dati al 31/12)**

Anno	Fasce d'età					
	0-2 anni	3-5	6-10	11-13	14-18	Totale
2002	767	568	677	355	544	2.911
2003	874	745	872	424	750	3.665
2004	1.095	851	1.155	575	898	4.574
2005	1.299	1.031	1.362	719	1.116	5.527
2006	1.519	1.140	1.630	796	1.394	6.479
2007	1.690	1.301	1.820	911	1.665	7.387
2008	1.870	1.566	2.073	1.114	1.865	8.488
2009	2.068	1.801	2.227	1.238	1.999	9.333
2010	2.188	1.902	2.362	1.284	2.068	9.804
2011	2.286	1.988	2.582	1.330	2.148	10.334

Fonte: Istat (anni 2002-2003); Regione Emilia Romagna - Ufficio statistica (anni 2004-2011)

- Da un confronto tra la distribuzione percentuale della popolazione italiana e straniera nelle diverse fasce d'età (Tab. 6), si evince che i minori con cittadinanza non italiana sono maggiormente concentrati nel gruppo 0-5 anni, rispetto al dato medio complessivo relativo al totale della popolazione 0-18 anni.

**Tab. 6 – Distribuzione percentuale della popolazione 0-18 anni per fasce d'età e per cittadinanza in provincia di Piacenza. 2011**

Fasce d'età	Cittadinanza	
	Italiana e non	Non italiana
0-2 anni	16,2	22,1
3-5 anni	16,4	19,2
6-10 anni	26,3	25,0
11-13 anni	15,5	12,9
14-18 anni	25,6	20,8
Totale	100,0	100,0

Fonte: Regione Emilia Romagna - Ufficio statistica

## 1.2 Tratti distintivi degli alunni inseriti nel sistema scolastico piacentino

Nel paragrafo si descrivono le caratteristiche principali degli alunni inseriti nel sistema scolastico della provincia di Piacenza, prendendo in esame:

- le presenze nei differenti ordini e gradi di istruzione;
- la distribuzione nelle scuole statali e non statali;
- i tassi di scolarità;
- la distribuzione territoriale degli allievi;
- la diffusione/concentrazione degli alunni con cittadinanza non italiana nelle istituzioni scolastiche della provincia di Piacenza, evidenziando i trend relativi agli alunni giuridicamente stranieri ma nati in Italia;
- i dati sugli alunni in situazione di handicap.

Le principali fonti dei dati sono le seguenti:

- scuole primarie e secondarie: "Anagrafe degli studenti" della Regione Emilia-Romagna<sup>2</sup>, rilevazione di settembre 2011;
- scuole dell'Infanzia: Rilevazioni "ex-integrative" Miur svolte nel periodo ottobre-novembre 2011, forniti dall'Ufficio scolastico provinciale;
- Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti: Istituzioni scolastiche sedi di C.T.P.;
- Corsi per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione scolastica: Settore Welfare, Lavoro e Formazione professionale della Provincia di Piacenza.

---

<sup>2</sup> Sistema informativo integrato di banche dati anagrafiche della Regione Emilia-Romagna che, in collaborazione con Province, Ufficio Scolastico Regionale e Ambiti territoriali provinciali, consente alla rete dei soggetti istituzionali che partecipano al progetto di disporre di dati periodicamente aggiornati ed elaborare indicatori quali-quantitativi dei principali fenomeni che interessano la popolazione scolastica e le evoluzioni in atto nel sistema educativo regionale.



## Gli allievi inseriti nelle scuole in provincia di Piacenza

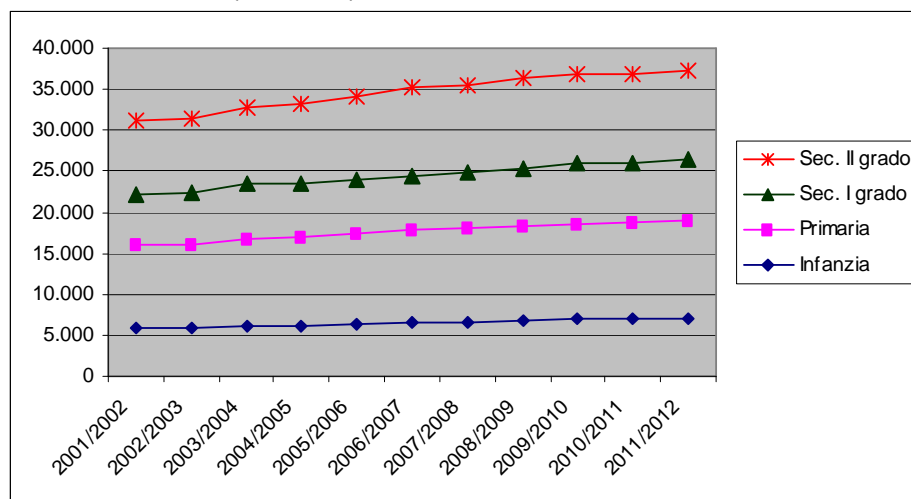
- Gli iscritti alle scuole del sistema nazionale di istruzione (comprendenti le scuole statali e le scuole non statali paritarie<sup>3</sup>) della provincia di Piacenza nei diversi ordini e gradi sono passati da 31.101 allievi, nell'a.s. 2001/2002, ai 37.205 del 2011/2012<sup>4</sup>, con un incremento del 19,6% (Tab. 7; Fig. 2)<sup>5</sup>.

**Tab. 7 - Iscritti alle scuole statali e non statali della provincia di Piacenza nei diversi ordini e gradi di istruzione. A.s. 2001/2002-2011/2012**

Anno scolastico	Gradi di istruzione				
	Infanzia	Primaria	Sec. I grado	Sec. II grado	Totale
2001/2002	5.986	10.038	6.140	8.937	31.101
2002/2003	5.944	10.140	6.338	8.949	31.371
2003/2004	6.157	10.652	6.639	9.352	32.800
2004/2005	6.206	10.724	6.613	9.633	33.176
2005/2006	6.438	10.962	6.577	10.148	34.125
2006/2007	6.583	11.261	6.632	10.687	35.163
2007/2008	6.661	11.475	6.720	10.629	35.485
2008/2009	6.776	11.587	7.050	10.898	36.311
2009/2010	6.923	11.678	7.324	10.834	36.759
2010/2011	6.941	11.824	7.326	10.689	36.780
2011/2012	7.060	11.902	7.369	10.874	37.205

Fonti: INFANZIA: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna per anni 01/02-02/03-03/04-09/10; Rilevazione statistica scuole infanzia non statale - Regione Emilia-Romagna per anno 10/11; Rilevazioni integrative MIUR per anni 04/05-05/06-06/07-07/08-08/09-10/11-11/12; PRIMARIA: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna per anni 01/02-02/03-03/04; Rilevazioni integrative MIUR per anni 04/05-05/06-06/07; Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna per anni 07/08-08/09-09/10-10/11-11/12; SECONDARIA: Osservatorio Mercato Lavoro Provincia PC per anni 01/02-02/03-03/04-04/05-06/07; Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna per anni 07/08-08/09-09/10-10/11-11/12

**Fig. 2 - Andamento iscritti alle scuole statali e non statali della provincia di Piacenza nei diversi ordini e gradi di istruzione. A.s. 2001/02-2011/12**



Fonti: INFANZIA: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna per anni 01/02-02/03-03/04-09/10; Rilevazione statistica scuole infanzia non statale - Regione Emilia-Romagna per anno 10/11; Rilevazioni integrative MIUR per anni 04/05-05/06-06/07-07/08-08/09-10/11-11/12; PRIMARIA: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna per anni 01/02-02/03-03/04; Rilevazioni integrative MIUR per anni 04/05-05/06-06/07; Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna per anni 07/08-08/09-09/10-10/11-11/12; SECONDARIA: Osservatorio Mercato Lavoro Provincia PC per anni 01/02-02/03-03/04-04/05-06/07; Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna per anni 07/08-08/09-09/10-10/11-11/12

<sup>3</sup> In Provincia di Piacenza non sono presenti scuole non paritarie. Nel corso del report, per brevità si userà il termine "scuole non statali", intendendo le scuole *non statali paritarie*.

<sup>4</sup> Nel totale della popolazione scolastica non sono stati conteggiati gli studenti della sede distaccata dell'IPAS Marcora presso la Casa circondariale (48 alunni nell'a.s. 2011/2012). Inoltre non sono conteggiati gli studenti dei CTP e dei corsi di Formazione Professionale.

<sup>5</sup> Anche nell'a.s. 2012/2013 la popolazione scolastica è in aumento, seppur di poco. Al momento della chiusura del presente report, dai dati provvisori si registrano 37.373 iscritti ad ogni ordine e grado.

- Dal *Report sul sistema educativo in Emilia-Romagna* (2011), emerge che **l'incremento degli alunni** inseriti nelle scuole **statali dell'Emilia Romagna dall'a.s. 2000/01 all'a.s. 2010/11** è stato **del 26,6%**: gli allievi sono infatti passati da 402.991 a 510.316. Nello stesso arco temporale, **in Italia** vi è stato un **aumento degli alunni del 3,4%** (da 7.561.780 iscritti nell'a.s. 2000/01 a 7.817.796 nell'a.s. 2010/11): **l'Emilia Romagna è la regione che si caratterizza per il maggiore aumento percentuale di alunni nell'ultimo decennio**, seguita a distanza da altre regioni del Nord e del Centro Italia (Veneto +16%; Friuli Venezia Giulia +15,5%; Toscana +15,2%; Lombardia +14,5%; Piemonte +11,1%; Liguria +10,7%).

### La distribuzione degli allievi per ordini e gradi di scuola

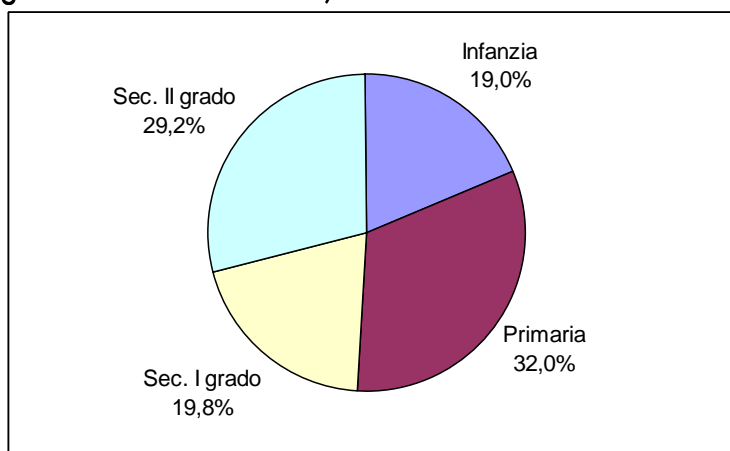
- Nell'a.s. 2011/2012 sono **7.060 gli alunni** che frequentano la **scuola dell'infanzia** (pari al 19% del totale alunni); **11.902 la scuola primaria** (32%); **7.369 la scuola secondaria di I grado** (19,8%); **10.874 la secondaria di II grado** (29,2%). Nel periodo 2001-2011, la distribuzione degli allievi nei diversi ordini e gradi è rimasta stabile nel tempo (Tab. 7).
- L'intera popolazione scolastica in provincia di Piacenza registra un aumento di un punto percentuale rispetto all'a.s. precedente (Tab.8). Variazioni superiori a tale media si registrano nelle scuole dell'infanzia e nelle secondarie di II grado (per entrambe +1,7%)

**Tab 8 - Alunni iscritti alle scuole statali e non statali della provincia di Piacenza, per ordine e grado. A.s. 2011/12 e confronto con a.s. 2010/11**

<i>Ordine e grado</i>	<i>A.s. 2011/12</i>	<i>A.s. 2010/11</i>	<i>Variaz %</i>
Infanzia	7.060	6.941	1,7
Primaria	11.902	11.824	0,7
Secondaria di I grado	7.369	7.326	0,6
Secondaria di II grado	10.874	10.689	1,7
Totale	37.205	36.780	1,1

*Fonte:* Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

**Fig. 3- Distribuzione degli iscritti alle scuole statali e non statali della provincia di Piacenza nei diversi ordini e gradi di istruzione. A.s. 2011/12**



*Fonte:* Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

- Il confronto con i dati regionali e nazionali, rispetto all'a.s. 2011/12 (Tab.9), mette in evidenza che la distribuzione percentuale degli alunni nei diversi ordini è sostanzialmente simile in provincia di Piacenza, in Emilia Romagna e, in più generale, in Italia.

**Tab. 9 – Iscritti alle scuole statali e non statali per ordine e grado in provincia di Piacenza, in Emilia Romagna, in Italia. A.s. 2011/2012**

Ordine e grado	Provincia di Piacenza		Emilia Romagna		Italia	
Infanzia	7.060	19,0%	115.690	19,4%	1.694.912	18,9%
Primaria	11.902	32,0%	193.869	32,5%	2.817.741	31,4%
Secondaria di I grado	7.369	19,8%	116.711	19,6%	1.792.379	20,0%
Secondaria di II grado	10.874	29,2%	170.703	28,6%	2.655.134	29,6%
Totale	37.205	100,0%	596.973	100,0%	8.960.166	100,0%

Fonte: Provincia Piacenza - Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*); Emilia Romagna e Italia - Miur, Servizio statistico

### Gli allievi inseriti nelle scuole statali e non statali

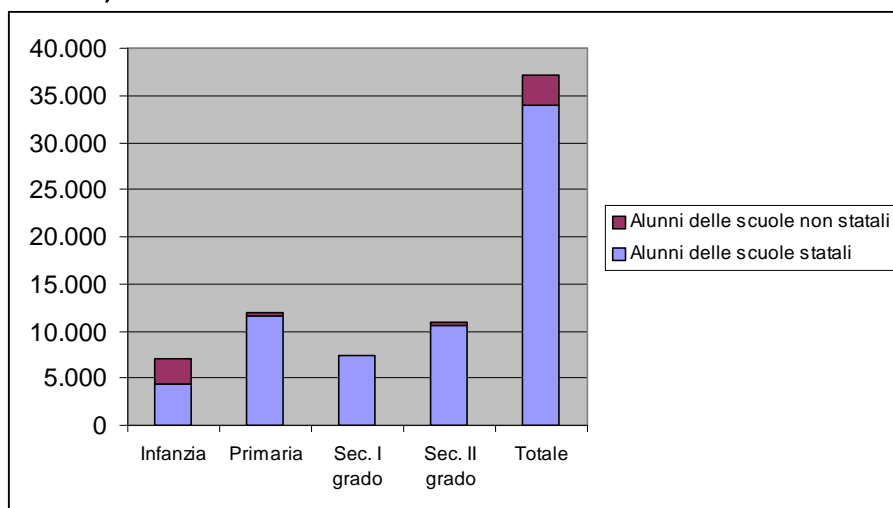
- Per quanto riguarda il numero di presenze nelle scuole statali e non statali (Tab. 10), nel complesso nell'a.s. 2011/12 sono **33.909 gli alunni delle scuole statali** (91,1%) e **3.296** quelli delle **scuole non statali** (8,9%).
- La distribuzione varia se si considerano i diversi ordini: rispetto alle scuole dell'infanzia, il 62% dei bambini frequenta istituti statali e il 38% non statali. Negli altri differenti livelli scolastici, la percentuale di allievi inseriti in scuole non statali è minima: 3% alle secondarie di II grado, 2% alle primarie, 1% alle secondarie di I grado.

**Tab. 10 – Iscritti alle scuole statali e non statali della provincia di Piacenza, per ordine e grado. A.s. 2011/2012**

Ordine e grado	Alunni delle scuole statali	Alunni delle scuole non statali	Totale
Infanzia	4.385	2.675	7.060
Primaria	11.635	267	11.902
Sec. I grado	7.317	52	7.369
Sec. II grado	10.572	302	10.874
Totale	33.909	3.296	37.205

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

**Fig. 4 – Distribuzione degli allievi nelle scuole statali e non statali per livelli scolastici in provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**



Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

- Nell'a.s. 2010/11, come emerge dai dati del rapporto CENSIS, gli alunni inseriti nelle istituzioni scolastiche statali sono circa 7,8 milioni, cui si aggiungono gli alunni delle scuole non statali, che superano il milione, portando il numero complessivo dei bambini e ragazzi accolti nel sistema di istruzione a circa 9 milioni (Tab. 11).
- In Emilia Romagna, nello stesso a.s., gli alunni delle scuole statali sono 510.316 e 79.569 quelli delle scuole non statali. In provincia di Piacenza sono 33.520 (91%) gli alunni delle scuole statali e 3.260 (9%) quelli delle scuole non statali.

**Tab. 11 - Iscritti alle scuole statali e non statali in provincia di Piacenza, in Emilia Romagna, in Italia. A.s. 2010/2011**

	Provincia di Piacenza		Emilia Romagna		Italia	
Statali	33.520	91,1%	510.316	86,5%	7.778.861	86,7%
Non statali	3.260	8,9%	79.569	13,5%	1.188.780	13,3%
<b>Totale</b>	<b>36.780</b>	<b>100,0%</b>	<b>589.885</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.967.641</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Provincia Piacenza - Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di ottobre 2010 (*altri ordini*); Emilia Romagna - Miur - Fondazione Ismu, *Alunni con cittadinanza non italiana. Rapporto nazionale a.s. 2010/11*. Quaderni Ismu 4/2011; Italia - Censis, *45° Rapporto sulla situazione sociale del paese 2011*, 2011

### Dettaglio della distribuzione degli alunni nelle istituzioni scolastiche statali e nelle scuole non statali della provincia di Piacenza

- Per ciò che concerne la distribuzione degli allievi nelle istituzioni scolastiche statali della provincia di Piacenza (Tab. 12), 5.599 alunni sono inseriti nei circoli didattici (16,5%), 15.049 in istituti comprensivi (44,4%), 2.689 in istituti principali di istruzione secondaria di I grado (7,9%), 4.360 in istituti principali di istruzione secondaria di II grado (12,9%), 6.212 in istituti di istruzione secondaria superiore (18,3%)<sup>6</sup>.

**Tab. 12 - Numero alunni nelle istituzioni scolastiche statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	N. alunni	%
Circoli didattici	5.599	16,5
Istituti comprensivi	15.049	44,4
Istituti principali di istruzione secondaria di I grado	2.689	7,9
Istituti principali di istruzione secondaria di II grado	4.360	12,9
Istituti di istruzione secondaria superiore	6.212	18,3
<b>Totale</b>	<b>33.909</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

- Nella Tab. 13, è specificato l'elenco delle istituzioni scolastiche statali presenti sul territorio provinciale con il corrispondente numero di alunni, la distinzione fra i differenti livelli di istruzione ed il confronto con l'a.s. precedente.

<sup>6</sup> Alla fine degli anni '90, in funzione dell'avvio dell'autonomia delle scuole, è stata ridefinita la rete delle istituzioni scolastiche statali: le sedi scolastiche sono state aggregate in istituzioni scolastiche, dimensionate dal 1° settembre 2000 per effetto del DPR 233/1998, secondo l'entità della popolazione scolastica accolta (normalmente tra i 500 e i 900 alunni). A tali istituzioni è stata conferita personalità giuridica e autonomia scolastica con responsabilità amministrativa e organizzativa nei confronti delle scuole amministrate; esse svolgono funzioni di organizzazione, gestione e coordinamento delle scuole dipendenti. Le istituzioni scolastiche, a seconda della forma di aggregazione e della natura delle scuole dipendenti, organizzano scuole dello stesso ordine (circoli didattici per scuole primarie e scuole dell'infanzia, istituti principali di istruzione secondaria di I grado, istituti principali di istruzione secondaria di II grado) oppure scuole di ordini diversi (istituti comprensivi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, e istituti d'istruzione secondaria superiore che comprendono istituti di istruzione secondaria di II grado di diverso indirizzo. Mentre i circoli didattici, gli istituti comprensivi e gli istituti d'istruzione secondaria superiore sono entità puramente amministrative, gli istituti principali di I e II grado sono anche punti di erogazione del servizio in quanto in essi viene effettivamente erogato il servizio scolastico; analogamente si considerano punti di erogazione del servizio le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di I grado, siano esse associate ad istituti principali di I grado che ad istituti comprensivi; le scuole primarie e secondarie di I grado carcerarie associate ai centri territoriali permanenti, e le scuole secondarie di II grado, siano esse associate ad istituti principali di II grado che ad istituti d'istruzione secondaria superiore. Cfr. Miur, *La scuola statale: sintesi dei dati. A.s. 2009/2010*, 2010.

**Tab. 13 - Numero allievi nelle diverse istituzioni scolastiche statali della provincia di Piacenza per ordine di istruzione. A.s. 2011/2012 e confronto con a.s. 2010/2011.**

	<i>Infanzia</i>	<i>Primarie</i>	<i>Sec. I grado</i>	<i>Sec. II grado</i>	<i>Totale A.s. 2011/2012</i>	<i>A.s. 2010/2011</i>
Circolo didattico 2 Giulio Alberoni	283	658			941	919
Circolo didattico 3 Giuseppe Taverna	124	785			909	910
Circolo didattico 4 Edmondo De Amicis	411	793			1.204	1.165
Circolo didattico 5 Vittorino da Feltre	283	536			819	827
Circolo didattico 7 Renzo Pezzani	121	611			732	738
Circolo didattico 8 Don Giovanni Minzoni	399	595			994	972
Ist. comprensivo di Bettola	59	134	89		282	293
Ist. comprensivo di Bobbio	148	217	130		495	453
Ist. comprensivo di Borgonovo Val Tidone	100	442	282		824	821
Ist. comprensivo di Cadeo	266	624	351		1.241	1.218
Ist. comprensivo di Carpaneto piacentino	176	458	291		925	964
Ist. comprensivo di Castel San Giovanni	330	718	451		1.499	1.481
Ist. comprensivo di Castell'Arquato	144	374	231		749	762
Ist. comprensivo di Cortemaggiore	188	542	293		1.023	1.021
Ist. comprensivo di Fiorenzuola d'Arda	266	602	432		1.300	1.296
Ist. comprensivo di Lugagnano	92	257	163		512	529
Ist. comprensivo di Monticelli d'Ongina	166	394	248		808	810
Ist. comprensivo di Pianello Val Tidone	170	397	219		786	755
Ist. comprensivo di Podenzano	141	691	424		1.256	1.205
Ist. comprensivo di Ponte dell'Olio		405	218		623	618
Ist. comprensivo di Rivergaro	245	592	287		1.124	1.093
Ist. comprensivo di Rottofreno	273	810	519		1.602	1.569
Sec. I grado Alighieri – Carducci			921		921	984
Sec. I grado Italo Calvino			967		967	963
Sec. I grado Faustini-Frank-Nicolini			801		801	778
Liceo artistico Bruno Cassinari				537	537	496
Liceo Giulia Molino Colombini				1.025	1.025	958
Liceo scientifico Lorenzo Respighi				1.122	1.122	1.214
Liceo classico Melchiorre Gioia				1.676	1.676	1.590
Ist. Istruz. Sup. Volta-Casali				923	923	942
Ist. Istruz. Sup. Alessio Tramello				602	602	616
Ist. Istruz. Sup. Enrico Mattei				679	679	601
Ist. Istruz. Sup. Romagnosi - Casali				1.541	1.541	1.414
Ist. Istruz. Sup. Marconi – Da Vinci				1.292	1.292	1.367
Ist. Istruz. Sup. Raineri – Marcora				1.175	1.175	1.178
<b>Totale istituzioni scolastiche statali</b>	<b>4.385</b>	<b>11.635</b>	<b>7.317</b>	<b>10.572</b>	<b>33.909</b>	<b>33.520</b>

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

- Di seguito si evidenziano le istituzioni scolastiche che presentano rispettivamente il numero massimo o minimo di alunni (Tab. 13):
  - o tra i circoli didattici, il 4°, Edmondo De Amicis (1.204 alunni) e il 7°, Renzo Pezzani (732 alunni) nella città di Piacenza;
  - o tra gli istituti comprensivi, l'IC di Rottofreno (1.602 allievi) e l'IC di Bettola (282 allievi);
  - o tra gli istituti principali di istruzione secondaria di I grado, la Calvino (967 allievi) e la Faustini-Frank-Nicolini (801 allievi);
  - o tra gli istituti principali di istruzione secondaria di II grado, il liceo Gioia (1.676 studenti) e il liceo artistico Cassinari (537 studenti);
  - o tra gli istituti di istruzione secondaria superiore, l'IISS Romagnosi-Casali (1.541 studenti) e l'IISS Alessio Tramello (602).

- Analogamente, nella Tab. 14 sono presentati i dati delle scuole non statali della provincia di Piacenza per ordine di istruzione.

**Tab. 14 - Numero allievi nelle scuole non statali della provincia di Piacenza per ordine di istruzione. A.s. 2011/2012 e confronto con a.s. 2010/2011.**

	<i>Infanzia</i>	<i>Primarie</i>	<i>Sec. I grado</i>	<i>Sec. II grado</i>	<i>Totale A.s. 2011/2012</i>	<i>A.s. 2010/2011</i>
Infanzia non statali	2.675				2.675	2.606
Primaria Casa del Fanciullo		92			92	95
Primaria Istituto Santa Eufemia		82			82	86
Primaria e sec. di I grado Orsoline		93	52		145	160
Liceo della comunicazione San Benedetto				97	97	101
Istituto Guglielmo Marconi				145	145	133
Liceo San Vincenzo				60	60	79
<i>Totale scuole non statali</i>	2.675	267	52	302	3.296	3.260

*Fonte:* Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

## I tassi di scolarità

- Il tasso di scolarità misura l'accesso e la partecipazione dei giovani delle diverse fasce d'età (3-5 anni; 6-10 anni; 11-13 anni; 14-18 anni) ai diversi ordini/gradini di istruzione. Per quanto riguarda l'a.s. 2011/12 la popolazione presa a riferimento è quella rilevata dal Censimento di novembre 2011, i cui esiti definitivi sono stati resi pubblici in data 19/12/2012.
- Gli iscritti alla scuola primaria risultano essere la quasi totalità degli aventi diritto residenti in provincia di Piacenza; più bassa risulta la scolarità nelle scuole dell'infanzia, come pure nelle secondarie di II grado. Nelle scuole secondarie di I grado il tasso risulta superiore al 100% a motivo dei ripetenti (Tab. 15).

**Tab. 15 - Tasso di scolarità (percentuale iscritti sul totale dei residenti di pari età) nelle scuole statali e non statali della provincia di Piacenza per ordine di istruzione. A.s. 2011/12**

Ordine	Alunni	Popolazione di riferimento	Tasso di scolarità
Infanzia	7.060	7.457	94,7
Primaria	11.902	11.974	99,4
Secondaria di I grado	7.369	7.017	105,0
Secondaria di II grado	10.874	11.682	93,1
Totale	37.205	38.130	97,6

Fonti: Alunni - Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*); Popolazione - Istat, Censimento popolazione e abitazioni 2011, dati definitivi

- Comparando i dati piacentini con quelli regionali (Tab.16), il tasso di scolarità in provincia di Piacenza è più basso di circa due percentuali rispetto a quello dell'Emilia Romagna (97,6% contro 99,4%). In particolare spicca la percentuale di ragazzi tra i 14 e i 18 anni inseriti nelle scuole secondarie di II grado in Emilia Romagna (96,9%), significativamente più alta del dato piacentino (93,1%), che a sua volta si avvicina al dato nazionale.

**Tab. 16 - Tassi di scolarità per ordine di istruzione in provincia di Piacenza, in Emilia Romagna, in Italia. A.s. 2010/2011**

	Provincia di Piacenza	Emilia Romagna	Italia
Infanzia	94,7	94,9	101,1
Primaria	99,4	100,9	101,1
Secondaria di I grado	105,0	105,8	107,0
Secondaria di II grado	93,1	96,9	94,0
Totale	97,6	99,4	100,0

Fonte: Alunni - Provincia Piacenza - Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di ottobre 2010 (*altri ordini*); Regione Emilia Romagna e Italia - Miur, Servizio Statistico; Popolazione - Istat, Censimento popolazione e abitazioni 2011, dati definitivi

- Per quanto riguarda l'istruzione secondaria superiore, può essere utile tuttavia considerare il sistema complessivo di istruzione e formazione professionale e quindi sommare agli alunni iscritti alle scuole, gli allievi frequentanti i corsi dei CFP per l'assolvimento dell'obbligo<sup>7</sup>, ottenendo i seguenti valori:
  - o Provincia di Piacenza: 98,4
  - o Regione Emilia-Romagna: 101,2 (valore superiore a 100 per la presenza di ripetenze).

<sup>7</sup> Per i dettagli degli allievi dei CFP si veda a pag.29; per un approfondimento sulla scolarizzazione dei 14-18enni si veda a pag. 127.

## La distribuzione territoriale degli allievi sul territorio provinciale

Tab. 17 - Allievi nelle scuole statali e non di diverso ordine e grado nei comuni della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012

Comuni della provincia di Piacenza	N. allievi nelle scuole dell'infanzia	N. allievi nelle scuole primarie	N. allievi nelle scuole secondarie di I grado	N. allievi nelle scuole secondarie di II grado	Totale
Agazzano	57	103	105		265
Alseno	126	218	121		465
Besenzone		42			42
Bettola	65	87	64		216
Bobbio	80	123	93	80	376
Borgonovo V. Tidone	177	348	282	262	1.069
Cadeo	266	298	173		737
Calendasco	51	94	122		267
Caminata					-
Caorso	112	202	135		449
Carpaneto piacentino	200	388	252		840
Castell'Arquato	83	156	110		349
Castel San Giovanni	345	590	381	755	2.071
Castelvetro p.no	165	214	99		478
Cerignale					-
Coli	20	15			35
Cortebrugnatella	9	13			22
Cortemaggiore	155	183	135	86	559
Farini	15	25	17		57
Ferriere	15	22	8		45
Fiorenzuola d'Arda	356	602	432	679	2.069
Gazzola	28	82			110
Gossolengo	114	284	131		529
Gagnano trebbiense	143	167	121		431
Gropparello	46	70	39		155
Lugagnano V. Arda	122	180	117		419
Monticelli d'Ongina	137	192	113		442
Morfasso	8	20	10		38
Nibbiano	46	92	39		177
Ottone	12	18	11		41
Pecorara		12			12
Piacenza	2.545	4.245	2.741	9.012	18.543
Pianello Val Tidone	59	96	75		230
Piozzano		12			12
Podenzano	324	443	208		975
Ponte dell'olio	137	251	137		525
Pontenure	75	326	178		579
Rivergaro	187	308	156		651
Rottofreno	341	549	276		1.166
San Giorgio p.no	85	248	216		549
San Pietro in Cerro	26	32			58
Sarmato	85	128	70		283
Travo	27	48	26		101
Vernasca	40	57	36		133
Vigolzone	85	154	81		320
Villanova sull'Arda	43	71	59		173
Zerba					-
Ziano piacentino	48	94			142
<b>Totale</b>	<b>7.060</b>	<b>11.902</b>	<b>7.369</b>	<b>10.874</b>	<b>37.205</b>

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

- Per ciò che concerne la distribuzione degli allievi nelle diverse scuole della provincia di Piacenza, il 49,8% degli iscritti frequenta le scuole della città di Piacenza, il 5,6% le scuole di Castel San Giovanni e quelle di Fiorenzuola d'Arda, il 3,1% le scuole di Rottofreno, il 2,9% le scuole di Borgonovo Val Tidone e il 2,6% quelle di Podenzano.



## Gli allievi con cittadinanza non italiana inseriti nelle scuole in provincia di Piacenza

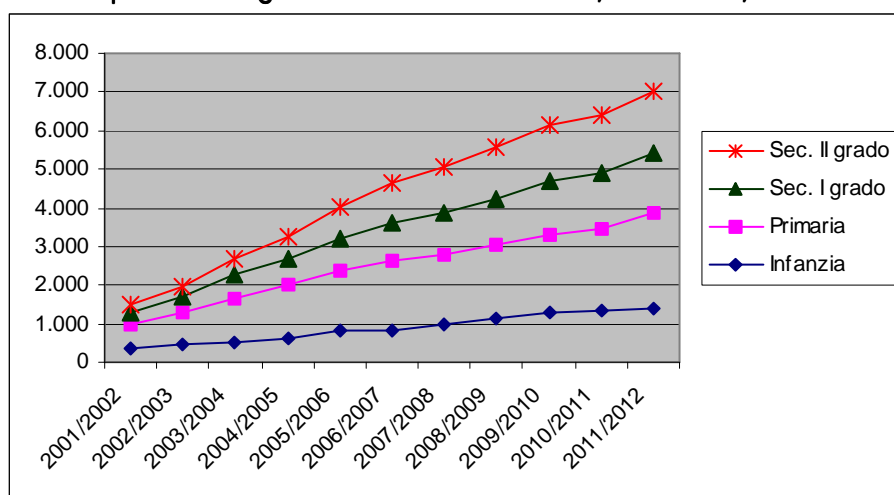
- Gli **alunni con cittadinanza non italiana** iscritti alle scuole statali e non della provincia di Piacenza nei diversi ordini e gradi sono passati da 1.490 allievi, nell'a.s. 2001/2002, a **7.015 nel 2011/2012** (Tab. 18)<sup>8</sup>.
- Tra 2001/02 e 2011/12 il numero complessivo degli alunni è aumentato del 19,6%, mentre la **presenza di studenti con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico piacentino si è quasi quintuplicata**, incrementandosi del 371%.

Tab. 18 - Alunni con cittadinanza non italiana nelle scuole statali e non statali della provincia di Piacenza per ordine e grado di istruzione. A.s. 2001/2002-2011/2012

Anno scolastico	Infanzia	Primaria	Sec. I grado	Sec. II grado	Totale	Alunni stranieri ogni 100 iscritti
2001/2002	353	651	312	174	1.490	4,8
2002/2003	467	822	418	263	1.970	6,3
2003/2004	522	1.145	583	436	2.686	8,2
2004/2005	629	1.377	696	552	3.254	9,8
2005/2006	822	1.574	825	795	4.016	11,8
2006/2007	833	1.779	1.002	1.049	4.663	13,3
2007/2008	998	1.805	1.046	1.184	5.033	14,2
2008/2009	1.143	1.917	1.192	1.325	5.577	15,4
2009/2010	1.271	2.058	1.359	1.435	6.123	16,7
2010/2011	1.349	2.117	1.448	1.481	6.395	17,4
2011/2012	1.417	2.439	1.566	1.593	7.015	18,9

Fonti: INFANZIA: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna per anni 01/02-02/03-03/04-04/05-05/06-06/07-07/08-08/09-09/10-10/11-11/12; Rilevazione statistica scuole infanzia non statale - Regione Emilia-Romagna per anno 10/11; Rilevazioni integrative MIUR per anni 04/05-05/06-06/07-07/08-08/09-09/10-10/11-11/12; PRIMARIA: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna per anni 01/02-02/03-03/04; Rilevazioni integrative MIUR per anni 04/05-05/06-06/07; Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna per anni 07/08-08/09-09/10-10/11-11/12; SECONDARIA: Osservatorio Mercato Lavoro Provincia PC per anni 01/02-02/03-03/04-04/05-05/06-06/07; Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna per anni 07/08-08/09-09/10-10/11-11/12

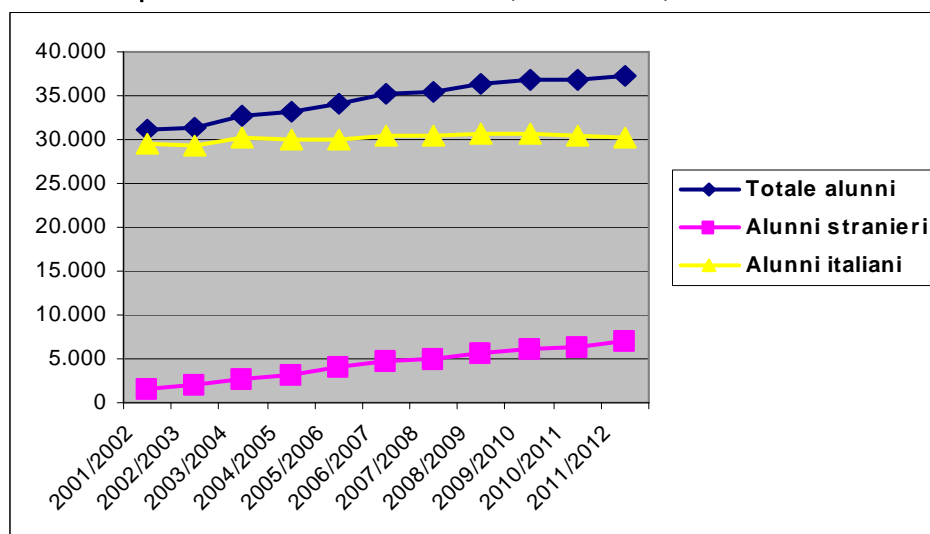
Fig. 5 - Andamento degli alunni con cittadinanza non italiana nelle scuole statali e non statali della provincia di Piacenza per ordine e grado di istruzione. A.s. 2001/2002-2011/2012



Fonti: INFANZIA: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna per anni 01/02-02/03-03/04-04/05-05/06-06/07-07/08-08/09-09/10-10/11-11/12; Rilevazione statistica scuole infanzia non statale - Regione Emilia-Romagna per anno 10/11; Rilevazioni integrative MIUR per anni 04/05-05/06-06/07-07/08-08/09-09/10-10/11-11/12; PRIMARIA: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna per anni 01/02-02/03-03/04; Rilevazioni integrative MIUR per anni 04/05-05/06-06/07; Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna per anni 07/08-08/09-09/10-10/11-11/12; SECONDARIA: Osservatorio Mercato Lavoro Provincia PC per anni 01/02-02/03-03/04-04/05-05/06-06/07; Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna per anni 07/08-08/09-09/10-10/11-11/12

<sup>8</sup> Gli alunni stranieri risultano in aumento anche nell'a.s. 2012/13: dai dati provvisori si registrano 7.202 iscritti, con un'incidenza del 19,3% sul totale alunni.

**Fig. 6 - Andamento degli alunni totali, italiani e con cittadinanza non italiana nelle scuole statali e non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2001/2002-2010/2011**



Fonti: INFANZIA: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna per anni 01/02-02/03-03/04-09/10; Rilevazione statistica scuole infanzia non statale - Regione Emilia-Romagna per anno 10/11; Rilevazioni integrative MIUR per anni 04/05-05/06-06/07-07/08-08/09-10/11-11/12; PRIMARIA: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna per anni 01/02-02/03-03/04; Rilevazioni integrative MIUR per anni 04/05-05/06-06/07; Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna per anni 07/08-08/09-09/10-10/11-11/12; SECONDARIA: Osservatorio Mercato Lavoro Provincia PC per anni 01/02-02/03-03/04-04/05-06/07; Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna per anni 07/08-08/09-09/10-10/11-11/12

- Comparando l'incremento degli alunni stranieri nei diversi livelli territoriali (Tab. 19), in particolare in termini di valori percentuali, tra il 2001/02 e il 2011/12 **l'aumento maggiore si rileva in provincia di Piacenza (+371%)**. L'incremento medio della regione Emilia Romagna (+284%) si attesta sull'incremento medio verificatosi in Italia nello stesso periodo (+285%).

**Tab. 19 - Alunni con cittadinanza non italiana nelle scuole statali e non statali della provincia di Piacenza, in Emilia Romagna, in Italia. A.s. 2001/2002 e 2011/2012**

Anno	Provincia di Piacenza	Emilia Romagna	Italia
2001/2002	1.490	22.634	196.414
2011/2012	7.015	86.944	755.939

Fonte: Per i dati di Provincia PC: 2001/02 - Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna (*Infanzia e Primaria*); Osservatorio Mercato Lavoro Provincia PC (*Secondarie*), 2010/11 - Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*); Per i dati di E-R e Italia: Fonte: Miur - Servizio Statistico, *Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano A.s. 2011/2012*. Ottobre 2012.

### **Gli allievi con cittadinanza non italiana nei diversi livelli scolastici**

- Nell'a.s. 2011/2012 il 20,2% del totale degli iscritti stranieri frequenta la scuola dell'infanzia (1.417); il 34,8% la primaria (2.439); il 22,3% la secondaria di I grado (1.566); il 22,7% la secondaria di II grado (1.593; Tab. 20).
- Gli alunni stranieri risultano dunque più numerosi nella scuola primaria, seguita dalla secondaria di II grado e dalla secondaria di I grado.
- Se si considera tuttavia l'incidenza percentuale degli alunni stranieri per ordine di scuola, in provincia di Piacenza i valori medi (18,9%) sono superati sia nella scuola dell'infanzia (20,1%), che nella primaria (20,5%) e nella secondaria di I grado (21,3%). Il dato è inferiore alla media solo nella secondaria di II grado (14,6%).
- Distinguendo le scuole statali dalle paritarie, si nota un'incidenza elevata nelle scuole dell'infanzia statali (27,4%). In generale, nelle scuole non statali l'incidenza è molto bassa (la media di tutti gli ordini è 6,9%)

**Tab. 20 – Alunni con cittadinanza non italiana nelle scuole statali e non statali della provincia di Piacenza per ordine e grado di istruzione. A.s. 2011/2012**

Livelli scolastici	Scuole statali		Scuole non statali		Totale	
	Alunni stranieri	% per 100 alunni	Alunni stranieri	% per 100 alunni	Alunni stranieri	% per 100 alunni
Infanzia	1.202	27,4	215	8,0	1.417	20,1
Primaria	2.435	20,9	4	1,5	2.439	20,5
Secondaria di I grado	1.565	21,4	1	1,9	1.566	21,3
Secondaria di II grado	1.584	15,0	9	3,0	1.593	14,6
<b>Totale</b>	<b>6.786</b>	<b>20,0</b>	<b>229</b>	<b>6,9</b>	<b>7.015</b>	<b>18,9</b>

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

- Dal confronto con i dati regionali e nazionali (Tab. 21), emerge che **l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana nelle scuole piacentine è superiore di oltre 4 punti percentuali rispetto alla regione Emilia-Romagna** ed è più che doppia rispetto al dato medio italiano.
- In provincia di Piacenza e in Emilia Romagna nell'a.s. 2011/2012, **il livello scolastico con la maggiore incidenza percentuale di allievi con cittadinanza non italiana sul totale degli iscritti allo stesso ordine è la scuola secondaria di I grado** (rispettivamente al **21,3%** e al 16,0%). Il dato medio relativo all'Italia conferma, invece, il primato della scuola primaria (9,5%).

**Tab. 21 – Alunni con cittadinanza non italiana per ordine di scuola in provincia di Piacenza, in Emilia Romagna, in Italia. A.s. 2011/2012**

Ordini scolastici	Provincia di Piacenza	Emilia Romagna	Italia
Infanzia	1.417	16.778	156.701
Primaria	2.439	30.566	268.671
Secondaria di I grado	1.566	18.711	166.043
Secondaria di II grado	1.593	20.889	164.524
<b>Totale</b>	<b>7.015</b>	<b>86.944</b>	<b>755.939</b>
	<i>Per 100 alunni</i>		
Infanzia	20,1	14,5	9,2
Primaria	20,5	15,8	9,5
Secondaria di I grado	21,3	16,0	9,3
Secondaria di II grado	14,6	12,2	6,2
<b>Totale</b>	<b>18,9</b>	<b>14,6</b>	<b>8,4</b>

Fonte: Per i dati della Provincia di Piacenza: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*); Per i dati di E-R e Italia: Fonte: Miur – Servizio Statistico, *Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano A.s. 2011/2012*. Ottobre 2012.

## Tasso di scolarità degli alunni con cittadinanza non italiana

- Comparando i **tassi di scolarità** degli alunni con cittadinanza italiana con quelli degli alunni italiani, nell'a.s. 2011/12, emergono valori significativamente diversi (Tab. 22). **Per gli italiani nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primaria e nelle secondarie di I grado c'è una partecipazione al 100% (o quasi).**
- **Su livelli decisamente inferiori si collocano gli stranieri nelle scuole dell'infanzia (23 punti percentuali in meno).** Nella scuola primaria e, ancora di più nelle secondarie di I grado, le percentuali riferite agli alunni stranieri superano il 100%, a causa del numero di iscritti che viene incrementato dall'elevato numero di ripetenti e dagli inserimenti in classi non corrispondenti all'età.
- Notevole è la distanza anche nelle secondarie di II grado (96,3% di scolarizzati tra gli italiani e 78,1% tra gli stranieri).

**Tab. 22 - Tasso di scolarità (percentuale iscritti sul totale dei residenti di pari età) di alunni italiani e stranieri nelle scuole statali e non statali della provincia di Piacenza per ordine di istruzione. A.s. 2011/12**

<i>Ordine</i>	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Totale alunni</i>
Infanzia	100,4	77,2	94,7
Primaria	98,6	102,7	99,4
Secondaria di I grado	100,7	125,0	105,0
Secondaria di II grado	96,3	78,1	93,1
Totale	98,6	93,5	97,6

Fonti: Alunni - Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*); Popolazione - Istat, Censimento popolazione e abitazioni 2011, dati definitivi

## Concentrazione degli allievi stranieri nelle scuole del territorio provinciale

- Rispetto alla concentrazione di alunni con cittadinanza non italiana in specifici istituti e classi, **tra le 35 istituzioni scolastiche** statali presenti sul territorio piacentino (cfr. par. 1.3), **5 di esse** presentano una **percentuale di alunni stranieri superiore al 30% degli iscritti**<sup>9</sup> (Tab. 23). Tra quelle che hanno una maggiore incidenza percentuale, troviamo il circolo didattico 2° Giulio Alberoni, il circolo didattico 4° Edmondo De Amicis e l'IC di Castel San Giovanni.
- Nel complesso, inoltre, vi sono 13 realtà scolastiche caratterizzate da una presenza di alunni con cittadinanza non italiana superiore al 20% del totale degli iscritti. Le istituzioni scolastiche con alta densità di presenza straniera sono riferite ad ogni ordine e grado di scuola, aspetto che sottolinea la presenza diffusa della componente straniera nei vari livelli scolastici. Inoltre occorre tenere presente che all'interno dello stesso Istituto l'incidenza degli studenti non italiani può essere molto diversa all'interno dei diversi plessi e delle diverse sedi.

<sup>9</sup> Questo dato è da considerare con attenzione, anche in conseguenza dell'applicazione della C.M. 2/2010 in cui è stato indicato il limite del 30% di presenza nelle singole classi di studenti stranieri con una limitata competenza linguistica in italiano, ai fini di mantenere l'eterogeneità all'interno delle scuole. Si sottolinea, tuttavia, che i dati riportati di seguito relativi alla Provincia di Piacenza si riferiscono alle percentuali relative alle istituzioni scolastiche nel loro complesso, quindi né ai singoli plessi (punti di erogazioni del servizio scolastico), né alle classi. Successivamente si proporranno dati riguardanti la concentrazione degli stranieri nei differenti plessi scolastici che compongono le istituzioni scolastiche piacentine.

**Tab. 23 - Istituzioni scolastiche del territorio provinciale con la maggiore presenza di allievi stranieri rispetto al totale degli iscritti. A.s. 2011/2012**

<i>Istituzioni scolastiche</i>	<i>Alunni totali</i>	<i>Di cui stranieri</i>	<i>Incidenza % stranieri sul totale alunni</i>
CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	941	386	41,0
CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	1.204	474	39,4
IST. COMPRENSIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	1.499	548	36,6
IST. COMPRENSIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE	824	261	31,7
SECONDARIA I GRADO VALENTE FAUSTINI	801	242	30,2
IST. COMPRENSIVO DI FIORENZUOLA D'ARDA	1.300	388	29,8
IST. ISTRUZ. SUP. GIAN DOMENICO ROMAGNOSI	1.541	458	29,7
IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	1.023	266	26,0
SECONDARIA I GRADO ALIGHIERI - CARDUCCI	921	237	25,7
IST. ISTRUZ. SUP. MARCONI-DA VINCI	1.292	310	24,0
IST. COMPRENSIVO MOHANDAS GANDHI	1.602	367	22,9
CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	909	208	22,9
IST. COMPRENSIVO DI CADEO	1.241	278	22,4

*Fonte:* Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

- Da osservare anche che in provincia di Piacenza, **40 punti di erogazione del servizio scolastico<sup>10</sup>** (su un totale di 250, ovvero il **16% sul totale**) si caratterizzano per una **presenza di alunni con cittadinanza non italiana superiore al 30%** (Tab. 24)
- In Emilia Romagna il 9,8% delle scuole si colloca in questo gruppo, mentre in Italia solo il 4,3% delle scuole presenta tali livelli di incidenza.

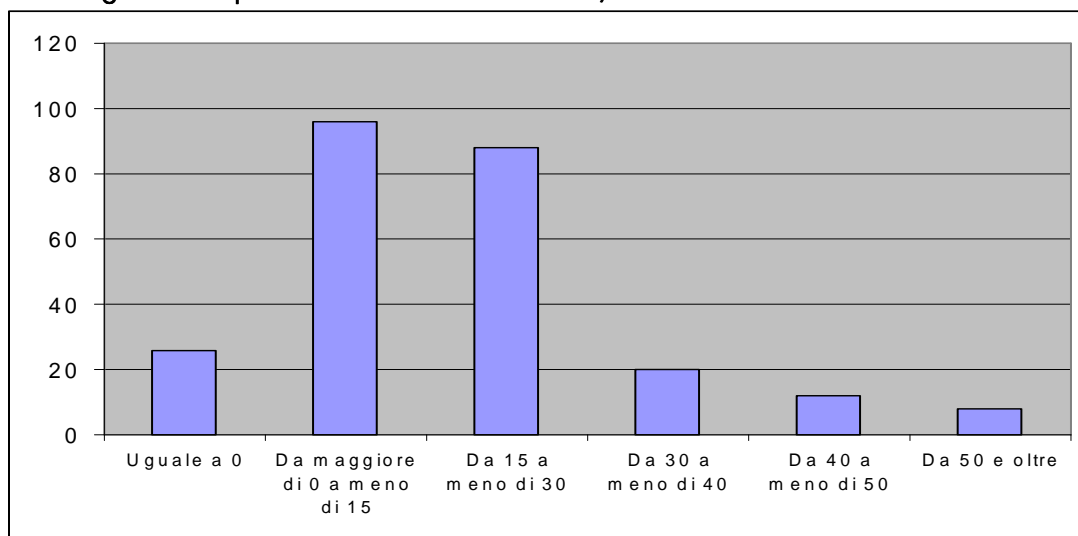
**Tab. 24 - Numero punti di erogazione del servizio scolastico per percentuale di alunni con cittadinanza non italiana in provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

<i>Concentrazione alunni stranieri</i>	<i>V. assoluto</i>	<i>V %</i>
Uguale a 0	26	10
Da maggiore di 0 a meno di 15%	96	38
Da 15% a meno di 30%	88	35
Da 30% a meno di 40%	20	8
Da 40% a meno di 50%	12	5
Da 50% e oltre	8	3
Totale	250	100

*Fonte:* Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

<sup>10</sup> Per punto di erogazione del servizio si intende, nelle fonti utilizzate, la singola scuola, conteggiando separatamente le sezioni staccate, purché distinte ai fini della mobilità e/o del personale, e i singoli indirizzi delle scuole secondarie di secondo grado. Le scuole serali sono distinti punti di erogazione, anche se presenti nello stesso istituto scolastico. Al contrario se una scuola ha classi/corsi distribuiti su diversi edifici scolastici ("succursali"), questi non vengono considerati distinti punti di erogazione. A ciascun punto di erogazione corrisponde un codice meccanografico del Ministero dell'Istruzione. Nella lettura dei dati della Provincia di Piacenza occorre tenere presente, come vedremo più volte, che le tre scuole secondarie di I grado della città di Piacenza risultano nelle fonti statistiche avere solo tre punti di erogazione. In realtà, al loro interno, esse presentano un numero superiore di sedi.

**Fig. 7 - Punti di erogazione del servizio scolastico per percentuale di alunni con cittadinanza non italiana sul totale degli iscritti in provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**



Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

### Allievi con cittadinanza non italiana nati in Italia

- È necessario precisare che gli allievi stranieri presenti nelle scuole piacentine (ma anche nelle scuole dell'Emilia Romagna e, più in generale, sul territorio italiano) costituiscono un gruppo piuttosto differenziato al proprio interno, aspetto cui consegue una pluralità di bisogni educativi e necessità, richieste alle istituzioni scolastiche.
- Nelle scuole statali in provincia di Piacenza (Tab. 25)<sup>11</sup>, nell'a.s. 2011/12, **i nati in Italia sono 3.119** e rappresentano il **46% degli alunni con cittadinanza non italiana**.
- Se si considera la presenza di questo gruppo nei differenti livelli scolastici, si può notare che l' **84,8% degli alunni stranieri inseriti nelle scuole dell'infanzia statali è nato in Italia**. Gli stranieri nati in Italia rappresentano il **62,1% degli alunni stranieri nelle scuole primarie**, il **29,5% nelle scuole secondarie di I grado** e il **7,9% nelle secondarie di II grado**.

**Tab. 25 - Alunni stranieri nati in Italia per livelli scolastici. A.s. 2011/2012**

Livelli scolastici	Scuole statali				Scuole non statali		
	Totale alunni	Di cui stranieri	Di cui stranieri nati in Italia	% nati in I	Totale alunni	Di cui stranieri	Di cui stranieri nati in Italia
Infanzia	4.385	1.202	1.019	84,8	2.675	215	nr
Primaria	11.635	2.435	1.513	62,1	267	4	1
Secondaria di I grado	7.317	1.565	462	29,5	52	1	0
Secondaria di II grado	10.572	1.584	125	7,9	302	9	1
<b>Totale</b>	<b>33.909</b>	<b>6.786</b>	<b>3.119</b>	<b>46,0</b>	<b>3.296</b>	<b>229</b>	<b>2</b>

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

<sup>11</sup> Non risultano disponibili i dati degli alunni stranieri nati in Italia, frequentanti le scuole dell'infanzia non statali.

- La percentuale di nati in Italia nel sistema scolastico piacentino è in linea con la media regionale e con quella nazionale (Tab. 26). Per quanto riguarda i diversi ordini scolastici, a Piacenza si registrano valori più alti nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie, e valori più bassi nelle secondarie, soprattutto in quelle di secondo grado

**Tab. 26 - Incidenza degli alunni nati in Italia sul totale degli allievi stranieri per ordine di istruzione in provincia di Piacenza, in Emilia Romagna, in Italia. A.s. 2011/2012**

<i>Ordini</i>	<i>Provincia di Piacenza</i>	<i>Emilia Romagna</i>	<i>Italia</i>
Infanzia	84,8 (solo statali)	82,7	80,4
Primaria	62,1	59,4	54,1
Scuola secondaria di I grado	29,5	31,6	27,9
Scuola secondaria di II grado	7,9	11,8	10,2
Totale	45,9	46,5	44,2

*Fonte:* Per i dati della Provincia di Piacenza: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*); Per i dati di E-R e Italia: *Fonte:* Miur - Servizio Statistico, *Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano A.s. 2011/2012*. Ottobre 2012.

## Allievi in situazione di disabilità nelle scuole del territorio provinciale

- Per quanto riguarda gli alunni disabili, nell'a.s. 2011/2012 sono **894** e corrispondono al **2,4% della popolazione scolastica** (Tab.27).
- La presenza numerica più significativa di studenti disabili riguarda le **scuole primarie** del territorio piacentino (**331 alunni**), seguite dalle scuole secondarie di II grado (231 allievi) e di I grado (225). Il numero più basso è nelle scuole dell'infanzia (107).
- Analizzando l'incidenza percentuale di allievi disabili rispetto al numero totale degli iscritti, la percentuale più alta si riscontra nelle secondarie di I grado (3,1%).

**Tab. 27 - Alunni in situazione di disabilità nelle scuole di diverso ordine e grado in provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

Livelli scolastici	Scuole statali			Scuole non statali			Totale		
	Totale alunni	Alunni disabili	Incidenza % alunni disabili	Totale alunni	Alunni disabili	Incidenza % alunni disabili	Totale alunni	Alunni disabili	Incidenza % alunni disabili
Infanzia	4.385	79	1,8	2.675	28	1,0	7.060	<b>107</b>	<b>1,5</b>
Primaria	11.635	319	2,7	267	12	4,5	11.902	<b>331</b>	<b>2,8</b>
Secondaria di I grado	7.317	224	3,1	52	1	1,9	7.369	<b>225</b>	<b>3,1</b>
Secondaria di II grado	10.572	223	2,1	302	8	2,6	10.874	<b>231</b>	<b>2,1</b>
<b>Totale</b>	<b>33.909</b>	<b>845</b>	<b>2,5</b>	<b>3.296</b>	<b>49</b>	<b>1,5</b>	<b>37.205</b>	<b>894</b>	<b>2,4</b>

Fonte: Alunni disabili: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna; Totale alunni: Rilevazioni ex-integrative Miur (Infanzia); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (altri ordini)

- Le istituzioni scolastiche con il maggior numero di alunni disabili, sono l'IISS Raineri-Marcora (78 studenti), la scuola secondaria di I grado Faustini-Frank-Nicolini (50), l' IISS Romagnosi - Casali (45 studenti) (Tab.25).

**Tab. 28 - Istituzioni scolastiche statali del territorio provinciale con una maggiore presenza di alunni in situazione di disabilità. A.s. 2011/2012**

Istituzioni scolastiche	Alunni disabili
IST. ISTRUZ. SUP. RAINERI - MARCORA	78
SECONDARIA I GRADO VALENTE FAUSTINI	50
IST. ISTRUZ. SUP. GIAN DOMENICO ROMAGNOSI	45
CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS (primarie)	33
SECONDARIA I GRADO ALIGHIERI - CARDUCCI	30
CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI (primarie)	27
CIRCOLO DIDATTICO 5 VITTORINO DA FELTRE (primarie)	25
SECONDARIA I GRADO ITALO CALVINO	23
CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA (primarie)	22
IST. COMPRESIVO DI MONTICELLI D'ONGINA (primarie)	20
IST. COMPRESIVO DI CADEO (primarie)	19
IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE (primarie)	19
LICEO ARTISTICO BRUNO CASSINARI	19
LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI	19
IST. ISTRUZ. SUP. MARCONI-DA VINCI	18
CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI (primarie)	17
IST. ISTRUZ. SUP. ALESSANDRO VOLTA	17
IST. COMPRESIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI (primarie)	15
IST. COMPRESIVO DI FIORENZUOLA D'ARDA (primarie)	15
IST. COMPRESIVO MOHANDAS GANDHI (primarie)	15
IST. COMPRESIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI (secondaria I grado)	15

Fonte: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna



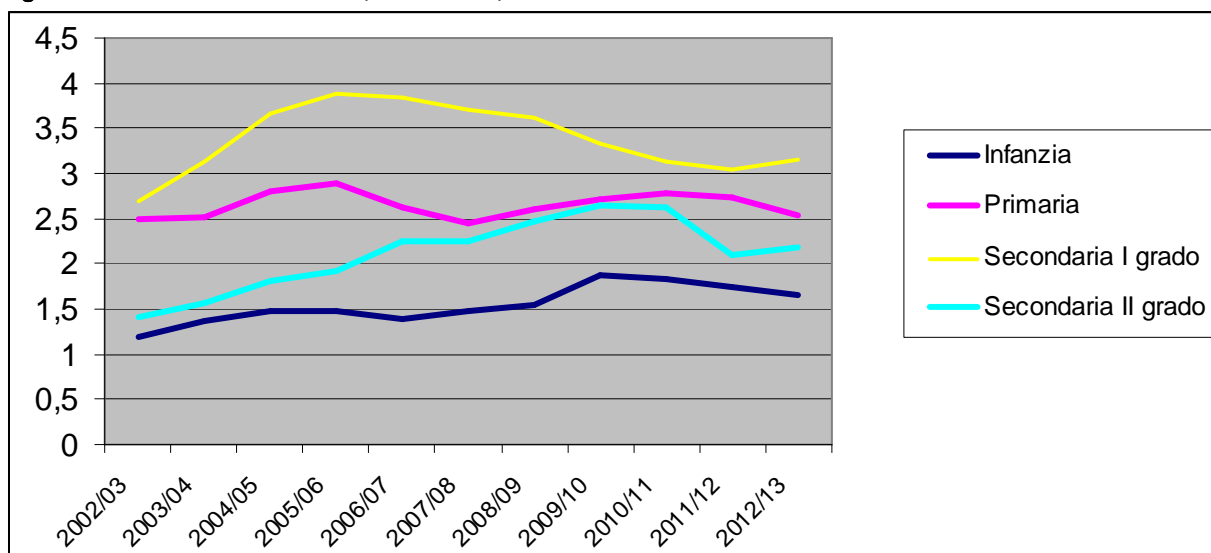
- Nell'a.s. 2011/12, rispetto all'anno precedente e limitando il confronto alle scuole statali, si è verificata una diminuzione di alunni in situazione di disabilità di 58 unità, principalmente nelle scuole secondarie di II grado.
- Analizzando anche i dati dell'a.s. 2012/13 (solamente per le scuole statali), si nota una lieve diminuzione nel numero di alunni con disabilità (-9), diversamente distribuita fra i vari ordini (-21 alle primarie e +13 alle secondarie di II grado).

**Tab. 28bis - Alunni in situazione di disabilità nelle scuole STATALI di diverso ordine e grado in provincia di Piacenza. A.s. 2010/2011 - 2011/2012 - 2012/2013**

Scuole statali	2010/2011		2011/2012		Differenza	2012/2013		Differenza
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	V.a.	%	V.a.
Infanzia	82	1,90%	79	1,8	-3	74	1,7	-5
Primaria	312	2,70%	319	2,7	7	298	2,5	-21
Secondaria di I grado	228	3,10%	224	3,1	-4	228	3,2	4
Secondaria di II grado	281	2,70%	223	2,1	-58	236	2,2	13
<b>Totale</b>	<b>903</b>	<b>2,70%</b>	<b>845</b>	<b>2,5</b>	<b>-58</b>	<b>836</b>	<b>2,4</b>	<b>-9</b>

- Dal report dell'Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna "Alunni con handicap nella scuola statale. 10 anni di dati (2002/03; 2011/12)" emerge che gli alunni in situazione di disabilità nelle scuole statali piacentine erano 587 dell'a.s. 2002/03 (pari al 2% del totale alunni), mentre nell'a.s. 2011/12 risultano 847 (pari al 2,5%). In tutti gli anni la più alta incidenza si registra nelle scuole secondarie di I grado, la più bassa nelle scuole dell'infanzia. Tra il 2009 e il 2010 si registra il picco di incidenza, cui seguono anni in cui i valori si stabilizzano.

**Fig. 8 - Serie storica incidenza % alunni con disabilità nelle scuole statali della provincia di Piacenza, per ordine e grado di istruzione, a.s. 2002/03 - 2012/13**



Fonte: A.s. 2002/03-2011/12 - Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna "Alunni con handicap nella scuola statale. 10 anni di dati (2002/03; 2011/12)"; a.s.2012/13 - Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna

- Comparando i dati dell'a.s. 2011/12 con quelli di nove anni prima, emergono valori sostanzialmente simili tra la provincia di Piacenza e la media regionale: in valore assoluto gli alunni con disabilità aumentano del 45% circa, mentre l'incidenza sul totale alunni aumenta di 0,4-0,5 punti percentuali;

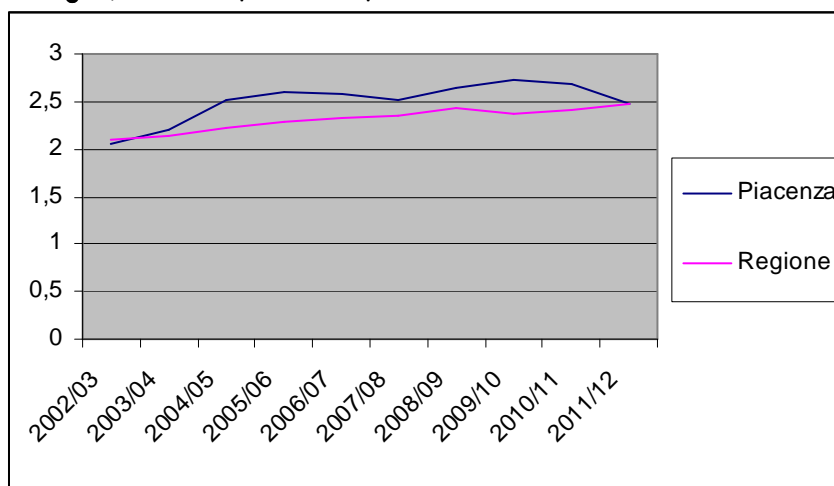
Tab. 29 - Alunni con disabilità nelle scuole statali, in provincia di Piacenza e in Emilia Romagna, per ordine di istruzione. A.s. 2002/03 e 2011/12

Ordini	Provincia di Piacenza		Regione Emilia Romagna	
	a.s. 2002/03	a.s. 2011/12	a.s. 2002/03	a.s. 2011/12
Infanzia	43	79	482	822
Primaria	249	319	3.518	4.798
Secondaria di I grado	172	224	2.654	3.355
Secondaria di II grado	123	225	2.124	3.811
Totale	587	847	8.778	12.786
<i>% disabili sul totale degli alunni</i>				
Infanzia	1,2	1,7	1,1	1,5
Primaria	2,5	2,7	2,4	2,6
Secondaria di I grado	2,7	3,0	2,8	3,0
Secondaria di II grado	1,4	2,1	1,6	2,3
Totale	2,0	2,5	2,1	2,5

Fonte: Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna "Alunni con handicap nella scuola statale. 10 anni di dati (2002/03; 2011/12)"

- Nel corso di questi nove anni l'incidenza di alunni con disabilità a Piacenza è tuttavia sempre risultata superiore al dato regionale, salvo allinearsi nell'ultimo anno scolastico di riferimento.

Fig. 9 - Serie storica incidenza % alunni con disabilità nelle scuole statali, in provincia di Piacenza e in Emilia-Romagna, a.s. 2002/03 - 2011/12



Fonte: A.s. 2002/03-2011/12 - Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna "Alunni con handicap nella scuola statale. 10 anni di dati (2002/03; 2011/12)"; a.s.2012/13 - Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna

- Comparando infine i dati con il livello nazionale (a.s. 2009/10: Tab. 30), emerge una sostanziale corrispondenza tra provincia di Piacenza, Emilia Romagna e Italia, rispetto alla distribuzione delle presenze per ordine e grado di istruzione. **L'incidenza percentuale degli alunni con disabilità sul totale degli iscritti in provincia di Piacenza, invece, si colloca su livelli leggermente superiori ai valori medi regionali e nazionali (2,7% versus 2,4% in Emilia Romagna e 2,3% in Italia).**

Tab. 30 - Incidenza % alunni con disabilità sul totale alunni, nelle scuole statali, in provincia di Piacenza, in Emilia Romagna, in Italia, per ordine di istruzione. A.s. 2009/2010

Ordini	Provincia di Piacenza	Emilia Romagna	Italia
Infanzia	1,9	1,4	1,3
Primaria	2,7	2,5	2,6
Secondaria di I grado	3,3	3,1	3,3
Secondaria di II grado	2,6	2,1	1,8
Totale	2,7	2,4	2,3

Fonte: Miur, *La scuola statale: sintesi dei dati*. A.s. 2009/2010, 2010

## Gli allievi dei Centri Territoriali Permanenti (C.T.P.) in provincia di Piacenza<sup>12</sup>

- Nella ricostruzione del quadro complessivo degli allievi inseriti nel sistema scolastico-formativo piacentino, è necessario fare un accenno agli studenti dei 4 C.T.P. presenti in provincia di Piacenza. Complessivamente, sono **2.923** gli allievi **iscritti ai corsi attivati dai C.T.P.** del territorio (Tab. 27), di cui il 34% frequentano corsi di alfabetizzazione culturale (ex licenza elementare), il 20% i corso di integrazione linguistica e sociale per stranieri e il 18% i corsi di alfabetizzazione linguistica (all'interno dei corsi brevi modulari).
- In generale, nell'utenza dei C.T.P. si riscontra una **percentuale elevata di donne** (62% sul totale) **e di stranieri** (63%).
- Gli studenti stranieri sono la quasi totalità degli iscritti, oltre che nei corsi di cui sono i destinatari privilegiati (CILS), anche nei corsi per l'ottenimento della licenza elementare (98%). Nei corsi di licenza di scuola secondaria di I grado rappresentano l'84%.

**Tab. 31 – Allievi dei C.T.P. in provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

<i>Tipologia corsi</i>	<i>Numero Corsi</i>	<b>Numero frequentanti totale</b>	<i>distrib %</i>	<i>di cui femmine</i>	<i>di cui in età 15-18 anni</i>	<i>Numero frequentanti stranieri</i>	<i>% stranieri</i>	<i>di cui femmine straniere</i>
CA - alfabetizzazione culturale	44	<b>984</b>	34%	602	18	968	98,4	602
CSI - scuola secondaria I grado	18	<b>263</b>	9%	119	52	221	84,0	110
CILS - integrazione linguistica e sociale stranieri	36	<b>582</b>	20%	409	2	582	100,0	409
CP/CSII - prepar.corsi serali istruz.second. II grado	1	<b>6</b>	0%	3	-	1	16,7	-
CMB - alfabetizzazione linguistica	36	<b>538</b>	18%	321	1	11	2,0	8
CMB - alfabetizzazione informatica	30	<b>261</b>	9%	141	4	39	14,9	33
CMB - altre tipologie	28	<b>289</b>	10%	215	-	16	5,5	13
<b>TOTALE</b>	<b>193</b>	<b>2.923</b>	<b>100%</b>	<b>1.810</b>	<b>77</b>	<b>1.838</b>	<b>62,9</b>	<b>1.175</b>

Fonte: Istituzioni scolastiche sedi di CTP

<sup>12</sup> Istituiti con l'Ordinanza Ministeriale del MIUR n. 455 del 1997, i Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (che nel 2008 si sono trasformati in CPIA – Centri Permanenti Istruzione Adulti) rappresentano un tassello fondamentale nel sistema d'istruzione degli adulti, offrendo opportunità educative formali, finalizzate al recupero della scolarizzazione e all'alfabetizzazione. In data 25/2/2013 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il DPR 29 ottobre 2012 n.263 concernente il Regolamento per la ridefinizione, a partire dall'a.s. 2013/2014, dell'assetto organizzativo didattico dei Centri provinciali d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali.

**Tab. 31bis- Allievi dei C.T.P. in provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012. Suddivisione per sede di CTP**

	Calvino	Taverna	Castel S.G.	Fiorenzuola	Tot
CA - corsi di alfabetizzazione culturale (ex licenza elementare)	325	403	234	22	984
<i>Di cui femmine (%)</i>	25,8	87,3	61,5	100,0	61,2
<i>Di cui stranieri (%)</i>	95,1	100,0	100,0	100,0	98,4
CSI - corsi scuola secondaria I grado	121	88	22	32	263
<i>Di cui femmine (%)</i>	27,3	72,7	36,4	43,8	45,2
<i>Di cui stranieri (%)</i>	70,2	97,7	95,5	90,6	84,0
CILS - corsi integrazione linguistica e sociale cittadini stranieri	64	78	50	390	582
<i>Di cui femmine (%)</i>	60,9	79,5	86,0	67,9	70,3
<i>Di cui stranieri (%)</i>	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CP/CSII - Corsi preparatori ai corsi serali per istruzione secondaria di II grado	-	-	6	-	6
<i>Di cui femmine (%)</i>	-	-	50,0	-	50,0
<i>Di cui stranieri (%)</i>	-	-	16,7	-	16,7
CBM - alfabetizzazione linguistica	423	-	35	80	538
<i>Di cui femmine (%)</i>	59,3	-	51,4	65,0	59,7
<i>Di cui stranieri (%)</i>	2,4	-	2,9	-	2,0
CBM - alfabetizzazione informatica	139	32	11	79	261
<i>Di cui femmine (%)</i>	59,7	84,4	54,5	31,6	54,0
<i>Di cui stranieri (%)</i>	5,8	81,3	45,5	-	14,9
CBM – altre tipologie	77	92	-	120	289
<i>Di cui femmine (%)</i>	77,9	72,8	-	73,3	74,4
<i>Di cui stranieri (%)</i>	1,3	16,3	-	-	5,5
<b>Totale</b>	<b>1.149</b>	<b>693</b>	<b>358</b>	<b>723</b>	<b>2.923</b>
<i>Di cui femmine (%)</i>	<b>47,9</b>	<b>82,5</b>	<b>62,0</b>	<b>64,5</b>	<b>61,9</b>
<i>Di cui stranieri (%)</i>	<b>41,5</b>	<b>87,7</b>	<b>87,2</b>	<b>61,0</b>	<b>62,9</b>

Fonte: Istituzioni scolastiche sedi di CTP

## Gli allievi dei centri di formazione professionale in provincia di Piacenza<sup>13</sup>

- Nell'a.f. 2011/12, gli allievi che hanno frequentato i corsi per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e formazione attivati presso le agenzie di formazione professionale in provincia di Piacenza sono **554**.
- Rispetto all'area professionale, il 29,1% degli allievi frequenta un corso relativo all'erogazione di servizi estetici e il 24,9% un corso riguardante l'installazione di componenti e impianti elettrici e termo-idraulici.
- Con l'avvio del nuovo sistema regionale di istruzione e Formazione professionale (leFP), dall'a.s. 2011/12 l'iscrizione al primo anno di un percorso di qualifica avviene presso un istituto professionale. Nella tabella 32 sono indicati gli allievi dei corsi attivati presso gli Enti di formazione, distinguendo il secondo anno del triennio leFP con le qualifiche del nuovo sistema regionale, rispetto al terzo anno di corso, facente ancora riferimento alle vecchie qualifiche.
- Gli allievi riportati in tabella sono quelli che hanno concluso l'anno formativo; oltre ad essi figuravano altri 79 ragazzi che si sono ritirati nel corso dell'anno.

**Tab. 32 – Allievi dei corsi per l'assolvimento dell'obbligo attivati nelle agenzie di formazione professionale per area professionale. A.f. 2011/2012**

Area professionale	Secondo anno triennio leFP "nuove qualifiche"	Terzo anno "vecchie qualifiche"	Totale	Distrib %	Di cui femmine (%)	Di cui stranieri (%)
EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	69	92	161	29,1	86	32
INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	64	74	138	24,9	1	52
AUTORIPARAZIONE	44	42	86	15,5	-	49
MARKETING E VENDITE	20	19	39	7,0	79	51
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	20	17	37	6,7	-	68
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	16	19	35	6,3	31	51
LOGISTICA INDUSTRIALE, DEI TRASPORTI E SPEDIZIONE	20		20	3,6	60	50
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI GRAFICI	20		20	3,6	55	50
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	18		18	3,2	50	39
<b>Totale complessivo</b>	<b>291</b>	<b>263</b>	<b>554</b>	<b>100,0</b>	<b>38</b>	<b>46</b>

Fonte: Provincia di Piacenza, Settore Welfare, Lavoro e Formazione professionale

<sup>13</sup> Dal 2003, in base alla legge n. 53 del 28 marzo 2003 e all'Accordo Stato-Regioni del 19 giugno 2003, l'offerta formativa destinata ai ragazzi 14-17enni comprende percorsi gestiti a livello regionale e provinciale, volti all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e al rilascio di una qualifica triennale, gratuiti per gli allievi e finanziati dalle Regioni, attraverso fondi statali per l'obbligo formativo, fondi regionali e contributi del Fondo sociale europeo. Dal 2003, pertanto, si sono avviate nelle Regioni sperimentazioni differenziate dei nuovi percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito di agenzie formative accreditate: l'Emilia Romagna ha scelto il modello di implementazione della *formazione professionale integrata*, caratterizzata da percorsi scolastici con un apporto più limitato della formazione professionale. Nell'a.s. 2011/12 è stato avviato in Emilia Romagna il nuovo sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) che integra, in un percorso triennale unitario per il conseguimento delle qualifiche professionali, l'esperienza realizzata in questo ambito dagli istituti professionali e dagli enti accreditati per l'obbligo di istruzione.

- Gli iscritti al primo anno dei percorsi di qualifica del triennio leFp fanno parte degli studenti degli Istituti professionali: gli allievi delle classi prime di tali istituti che hanno scelto la qualifica sono 553, dettagliati per qualifica e scuola come indicato nella tabella 33.

**Tab. 33 - Allievi del primo anno del nuovo sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale per qualifica e Istituto. A.f. 2011/2012**

Qualifica	IST. PROF. CASALI COMMERC. - CASTEL S.GIOVANNI	IST. PROF. CASALI COMMERC. - PIACENZA	IST. PROF. MARCORA - PER L'AGRIC. - CASTEL S.GIOVANNI	IST. PROF. MARCORA - PER L'AGRIC. - CORTEMA GGIORE	IST. PROF. MARCORA - PER L'AGRICOL TURA - PIACENZA	IST. PROF. DA VINCI - INDUS. E ARTIG. - FIORENZUOLA	IST. PROF. DA VINCI - INDUS. E ARTIG. - PIACENZA	Totale complessivo
OPERATORE AGRICOLO					16			16
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE			26	24				50
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	31	21						52
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA		20						20
OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	25	25			24			74
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE					208			208
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI		20						20
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI						46	18	64
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI							24	24
OPERATORE MECCANICO							25	25
Totale complessivo	56	86	26	24	248	46	67	553

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Nell'a.s. 2011/2012, sono infine 192 gli allievi dei Centri di formazione professionale che hanno ottenuto la qualifica alla fine del biennio (su un totale di 263 studenti), corrispondenti al 73% dei frequentanti

**Tab. 34 - Qualificati alla fine del biennio, per qualifica. A.f. 2011/2012**

Tipi di corsi	Allievi qualificati	% allievi qualificati sul totale
Installatore e manutentore impianti elettrici e/o termo-idraulici	57	77,0
Operatore del punto vendita	12	63,2
Costruttore su macchine utensili	13	76,5
Operatore alle cure estetiche	65	70,7
Operatore dell'autoriparazione	31	73,8
Operatore della ristorazione	14	73,7
Totale complessivo	192	73,0

Fonte: Provincia di Piacenza, Settore Welfare, Lavoro e Formazione professionale

- Un'ulteriore approfondimento riguarda gli iscritti al secondo anno dell'leFP nell'a.f. 2012/13 presso gli Enti di formazione. Dalla rilevazione effettuata a dicembre 2012, risultavano 324 iscritti, di cui il 45,3% con cittadinanza non italiana
- Analizzando le scuole di provenienza di questi allievi, si nota che 221 di essi (pari al 68,2%) provengono da una scuola secondaria di II grado. Di questi solo 91 da un istituto professionale, di cui 75 dal primo anno di corso (che corrisponde al primo anno del triennio leFP), a fronte di un totale di 553 alunni frequentanti nell'a.s. 2011/12 le classi prime degli istituti professionali che hanno attivato le qualifiche. Un'alta percentuale di questi studenti (86%) prosegue perciò il percorso professionale presso un istituto scolastico.

**Tab. 35 - Allievi del secondo anno del nuovo sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale, presso gli Enti di FP, per tipo di scuola dell'ultima classe frequentata. A.f. 2012/2013**

<i>Ordine</i>	<i>Iscritti</i>	<i>di cui primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>
Istituto professionale	91	75	15	1
Istituto tecnico	83	71	21	1
Liceo	27	13	10	4
Secondaria II grado fuori regione	13	9	3	1
Scuola superiore paese di origine	7	5	2	
<b>Totale II grado</b>	<b>221</b>	<b>173</b>	<b>51</b>	<b>7</b>
Secondaria I grado	69			
CTP	19			
Non conosciuta	15			
<b>Totale complessivo</b>	<b>324</b>			

Fonte: Provincia di Piacenza, Settore Welfare, Lavoro e Formazione professionale

- Limitandoci agli allievi provenienti da una scuola secondaria di II grado, è interessante confrontare la qualifica frequentata presso il CFP con la tipologia di scuola di provenienza: poco meno della metà degli allievi frequenta un corso non attivato presso gli istituti professionali (in primis operatore delle cure estetiche), mentre per i corsi che sono in continuità con le scuole la composizione degli allievi è piuttosto diversificata quanto a scuola di provenienza.

**Tab. 35bis - Allievi del secondo anno del nuovo sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale, presso gli Enti di FP, provenienti da scuole secondarie di II grado, per qualifica e tipo di scuola dell'ultima classe frequentata. A.f. 2012/2013**

<i>Qualifica</i>	<i>Ist.prof.- servizi - commer.</i>	<i>Ist.prof.- servizi - agric./alb.</i>	<i>Ist.prof.- ind.art.</i>	<i>Ist.tec.- tecnol.- costr.</i>	<i>Ist.tec.- tecnol.- "industr"</i>	<i>Ist.tec.- econ.- ammin.</i>	<i>Ist.tec.- tecnol.- agrario</i>	<i>Licei</i>	<i>fuori reg./ paese orig.</i>	<i>Totale</i>
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	1	6	1	1	0	1	3	2	2	17
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	6	2	1	2	0	1	1	1	2	16
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	4	0	0	0	0	2	9	4	3	22
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	3	2	2	1	2	5	2	0	1	18
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	3									3
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	0	7	5	1	13	1	1	1	8	37
OPERATORE MECCANICO	1	1	0	0	2	1	1	0	0	6
OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE (*)	21	3	0	5	1	13	1	13	2	59
OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE (*)	5	1	8	2	4	6	0	0	2	28
OPERATORE GRAFICO (*)	5	3	0	0	1	0	0	6	0	15
<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>25</b>	<b>17</b>	<b>12</b>	<b>23</b>	<b>30</b>	<b>18</b>	<b>27</b>	<b>20</b>	<b>221</b>

(\*) in corsivo le qualifiche non attivate negli istituti professionali

Fonte: Provincia di Piacenza, Settore Welfare, Lavoro e Formazione professionale

## Gli studenti universitari

- L'illustrazione dei tratti caratteristici degli studenti inseriti nel sistema scolastico della provincia di Piacenza si conclude con la formazione terziaria (Tab. 36). Sono in totale **2.882** gli **studenti che frequentano le università presenti presso la città di Piacenza** nell'a.a. 2010/2011, di cui 1.366 femmine (47,4%) e 1.516 maschi (52,6%).
- Considerando il totale degli studenti universitari, il 39,2% è residente in provincia di Piacenza (si tratta di 1.129 allievi), mentre il restante 60,8% proviene in prevalenza da altre province della Lombardia (Lodi, Cremona, Pavia, Milano, Brescia, Mantova) e dell'Emilia Romagna (Parma, Reggio Emilia), ma anche da regioni del sud (Lecce, Ragusa, Brindisi, Potenza, Siracusa) e dall'estero (Albania).

**Tab. 36 – Studenti iscritti presso le università di Piacenza per provenienza (residenza). A.A. 2010/2011**

<i>Provenienza</i>	<i>Numero studenti iscritti</i>	<i>Distribuzione percentuale</i>
PIACENZA	1.129	39,2
LODI	339	11,8
CREMONA	305	10,6
PAVIA	117	4,1
MILANO	110	3,8
PARMA	85	2,9
LECCE	78	2,7
RAGUSA	71	2,5
BRESCIA	64	2,2
BRINDISI	55	1,9
POTENZA	32	1,1
REGGIO EMILIA	25	0,9
MANTOVA	23	0,8
SIRACUSA	22	0,8
Albania	21	0,7
Altro	406	14,1
Totale	2.882	100

Fonte: Miur - Ufficio di Statistica Università e Ricerca, *Indagine sull'Istruzione Universitaria*, 2011

- Per quanto riguarda le facoltà universitarie frequentate a Piacenza (Tab.36bis), il 29,4% è iscritto a economia, seguita da giurisprudenza (20%), agraria (14,6%), architettura (14,1%), ingegneria (11,2), scienze della formazione (10,6%).

**Tab. 36bis – Facoltà universitarie frequentate dagli studenti presso le università di Piacenza. A.A. 2010/2011**

<i>Facoltà</i>	<i>Numero studenti iscritti</i>	<i>Distribuzione percentuale</i>
Economia	848	29,4
Giurisprudenza	576	20,0
Agraria	421	14,6
Architettura	406	14,1
Ingegneria industriale	322	11,2
Scienze della formazione	306	10,6
Interfacoltà	3	0,1
Totale	2.882	100

Fonte: Miur - Ufficio di Statistica Università e Ricerca, *Indagine sull'Istruzione Universitaria*, 2011



- Sono invece **4.709 i giovani residenti in provincia di Piacenza iscritti in Università di altre città/province italiane**: di essi, il 46,3% frequenta l'università di Parma, il 26,1% un ateneo della città di Milano, il 10,2% l'università di Pavia e il 2,8% l'università di Bologna.
- Complessivamente sono quindi **5.838 i giovani piacentini frequentanti un'Università**: di essi, il 15,8% (pari a 924 studenti) frequenta una facoltà di Economia, il 14,4% Ingegneria, il 13,5% Lettere e filosofia, il 10,1% Medicina e Chirurgia, l'8,8% Giurisprudenza, il 7,2% Scienze matematiche, fisiche e naturali.
- Considerando anche i dati dell'a.a.2011/12 e confrontandoli con i due anni precedenti, si nota la "tenuta" delle università piacentine, anche per quanto riguarda gli studenti residenti nel territorio, mentre diminuisce significativamente il numero di studenti piacentini presso altre università.

**Tab. 37 – Studenti piacentini iscritti alle università. A.a. 2009/10 - 2010/11 - 2011/12**

	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11	a.a. 2011/12	variaz 2011 su 2009
Iscritti a Università di Piacenza	2.905	2.882	2.946	1,4%
di cui residenti a Piacenza	1.183	1.129	1.181	-0,2%
Iscritti piacentini in altre Università	4.743	4.709	4.468	-5,8%
Totale piacentini iscritti a Università	5.926	5.838	5.649	-4,7%

Fonte: Miur - Ufficio di Statistica Università e Ricerca, *Indagine sull'Istruzione Universitaria*, 2010-2011-2012

### Gli iscritti all'ITS

- Da dicembre 2010 è presente a Piacenza l'Istituto Tecnico Superiore per la mobilità sostenibile e la logistica che, da ottobre 2011, ha attivato un corso di "Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche" a cui risultano **iscritti 24 studenti, di cui 18 maschi e 6 femmine**.

**Tab. 38 – Studenti iscritti presso l'Istituto Tecnico Superiore per la mobilità sostenibile e la logistica di Piacenza. A.s. 2011/2012**

<b>Provenienza</b>	V.a.	%
Piacenza	15	63
Altre province	9	38
Totale	24	100
<b>Diploma</b>		
Istituto tecnico	13	54
Liceo	10	42
Università (laurea)	1	4
Totale	24	100
<b>Età</b>		
< 20 anni	7	29
20-24 anni	13	54
25-34 anni	2	8
40-44 anni	2	8
Totale	24	100

Fonte: Miur - Report di monitoraggio e stato di avanzamento dei percorsi ITS, IRS-Fondazione CUOA, luglio 2012

### 1.3 Le istituzioni scolastiche presenti sul territorio

Questo paragrafo è dedicato all'offerta formativa della provincia di Piacenza e segue l'analisi della domanda di istruzione e formazione, Si approfondiscono, in particolare, i dati sulle istituzioni scolastiche statali e non, sulle sedi/punti di erogazione del servizio scolastico, sulle classi, considerando le differenze di ordine e grado e di collocazione territoriale.

Si conclude, in modo speculare al paragrafo sulla domanda di istruzione, con i dati sull'offerta formativa di CTP, agenzie di formazione professionale, università e ITS.

#### Istituzioni scolastiche della provincia di Piacenza

- Complessivamente, nella provincia di Piacenza, sono presenti **35 istituzioni scolastiche statali e 47 scuole non statali**, suddivise in **250 scuole/punti di erogazione del servizio scolastico**.
- In particolare, sul territorio si trovano **203 scuole/punti di erogazione statali**<sup>14</sup> distribuiti in 6 circoli didattici, 16 istituti comprensivi, 3 istituti principali di istruzione secondaria di I grado, 4 istituti principali di istruzione secondaria di II grado, 6 istituti di istruzione secondaria superiore (Tab. 39).
- Particolarmente ampio è il numero di plessi relativi ai **16 istituti comprensivi** del territorio provinciale (138 sedi), presenti nei comuni della provincia: essi **comprendono il 68% delle scuole statali**, seguite dalle direzioni didattiche (18,2%) della città di Piacenza e dagli istituti di istruzione secondaria superiore (10,3%).

**Tab. 39 – Istituzioni scolastiche statali e punti di erogazione in provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**<sup>15</sup>

	<i>N. Istituzioni scolastiche</i>	<i>N. scuole/punti di erogazione del servizio scolastico</i>
Circoli didattici	6	37
Istituti comprensivi	16	138
Istituti principali di istruzione secondaria di I grado	3	3
Istituti principali di istruzione secondaria di II grado	4	4
Istituti di istruzione secondaria superiore	6	21
Totale	35	203

*Fonte:* Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

- In Emilia Romagna sono presenti, invece, 559 istituzioni scolastiche statali e 10.452 in Italia.
- Dal confronto con i dati regionali e nazionali riferiti all'A.s. 2009/2010 (Tab. 40), emerge una sostanziale corrispondenza nella ripartizione delle istituzioni scolastiche statali (17% di circoli didattici, 43-46% di istituti comprensivi, 8-9% di istituti principali di istruzione secondaria di I grado). Qualche differenza si riscontra rispetto agli **istituti principali di istruzione secondaria di II grado** che costituiscono circa **l'11% del totale delle istituzioni scolastiche statali in provincia di Piacenza e il 20% in Emilia Romagna e, più in generale in Italia**, mentre **gli istituti di istruzione**

<sup>14</sup> Per punto di erogazione del servizio si intende, nelle fonti utilizzate, la singola scuola, conteggiando separatamente le sezioni staccate, purché distinte ai fini della mobilità e/o del personale, e i singoli indirizzi delle scuole secondarie di secondo grado. Le scuole serali sono distinti punti di erogazione, anche se presenti nello stesso istituto scolastico. Al contrario se una scuola ha classi/corsi distribuiti su diversi edifici scolastici ("succursali"), questi non vengono considerati distinti punti di erogazione. A ciascun punto di erogazione corrisponde un codice meccanografico del Ministero dell'Istruzione.

<sup>15</sup> Per quanto riguarda gli Istituti di Istruzione secondaria di I grado, presenti nella città di Piacenza, è opportuno, per chiarezza, fare presente che ogni punto di erogazione contiene in realtà più sedi scolastiche. Per quanto riguarda gli Istituti di Istruzione secondaria superiore non è censita la sede distaccata dell'IPAS Marcora presso la Casa circondariale, in quanto non presente nell'Anagrafe degli studenti della Regione Emilia Romagna.

secondaria superiore costituiscono circa il 17% in provincia di Piacenza e il 12% a livello regionale e nazionale.

- Per quanto riguarda i punti di erogazione, nell'a.s. 2009/2010, in provincia di Piacenza le scuole relative agli Istituti Comprensivi rappresentavano il 69% dei punti di erogazione delle scuole statali, in Emilia-Romagna il 60% e in Italia il 55%.

**Tab. 40 – Istituzioni scolastiche statali e punti di erogazione in provincia di Piacenza, in Emilia Romagna, in Italia. A.s. 2009/2010**

	Provincia Pc		Regione Emilia-Romagna		Italia	
	Num. Istituz. scol.	Num. Punti erog.	Num. Istituz. scol.	Num. Punti erog.	Num. Istituz. scol.	Num. Punti erog.
Circoli didattici	6	37	93	569	2.227	12.133
Istituti comprensivi	16	139	240	1.423	3.872	22.799
Istituti principali di scuola secondaria di I grado	3	3	47	69	1.195	1.619
Istituti principali di scuola secondaria di II grado	4	4	111	132	2.046	2.473
Istituti d'istruzione secondaria superiore	6	19	68	174	1.112	2.730
Totale	35	202	559	2.367	10.452	41.754

Fonte: Miur, *La scuola statale: sintesi dei dati. A.s. 2009/2010, 2010*; Nota: non sono considerate le scuole carcerarie primarie e secondarie di I grado facenti capo ai C.T.P. (148 a livello nazionale).

- Tra le **scuole non statali**, si possono elencare 38 scuole dell'infanzia, 3 scuole primarie, 1 scuola secondaria di I grado, 5 scuole secondarie di II grado, per un totale di **47** scuole: rispetto al numero complessivo di scuole non statali, pertanto, l'80,8% è rappresentato dalle scuole dell'infanzia.
- In sintesi, **l'offerta formativa della provincia di Piacenza è rappresentata per l'81,2% da scuole statali e per il 18,8% da scuole non statali.**

**Tab. 41 – Scuole non statali in provincia di Piacenza per ordine. A.s. 2011/2012<sup>16</sup>**

	N. scuole
Infanzia	38
Primarie	3
Secondarie di I grado	1
Secondarie di II grado	5
Totale	47

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

- Esaminando la distribuzione delle scuole per livelli scolastici (Tab. 42), emerge che il 42% del totale delle scuole presenti sul territorio della provincia di Piacenza è rappresentato da scuole dell'infanzia, il 30% da primarie, il 16% da secondarie di I grado e il 12% da secondarie di II grado.

**Tab. 42 – Numero scuole statali e non statali per ordine e grado di istruzione in provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

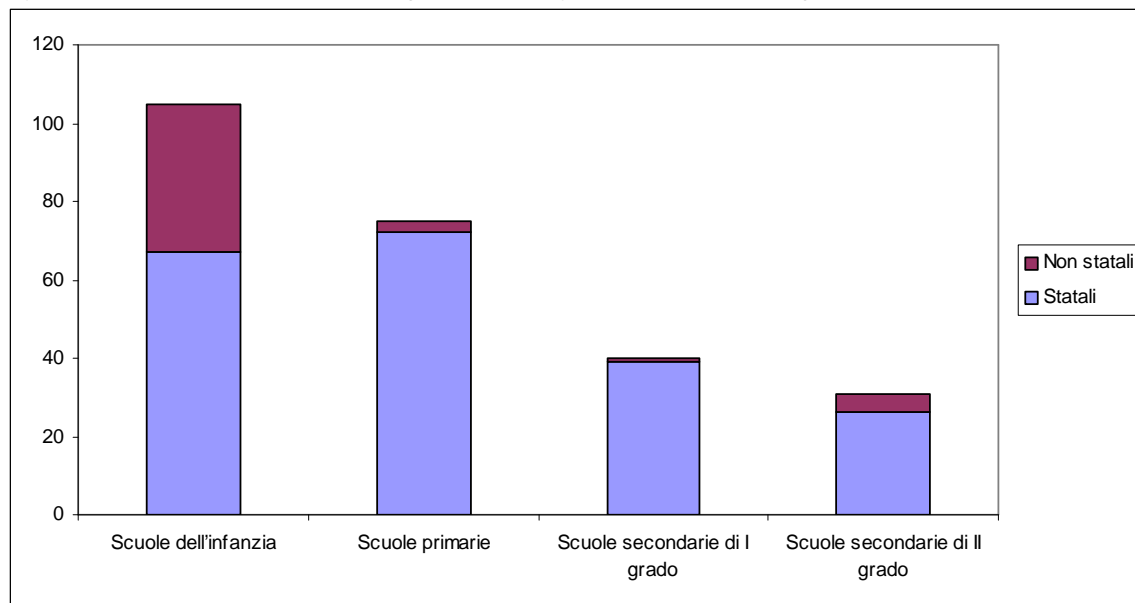
	Statali	Non statali	Totali	Distribuzione % scuole
Scuole dell'infanzia	67	38	105	42,0
Scuole primarie	72	3	75	30,0
Scuole secondarie di I grado	39	1	40	16,0
Scuole secondarie di II grado	25	5	30	12,0
Totale	203	47	250	100

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

<sup>16</sup> Anche in questo caso, per chiarezza, è bene precisare un aspetto inerente le scuole secondarie di II grado. I cinque punti di erogazione presenti nelle fonti sono collocati in sole tre sedi scolastiche.

- In particolare, nell'analisi dell'offerta formativa si evidenzia che **le scuole non statali costituiscono il 36% del totale delle scuole dell'infanzia, il 16,7% delle scuole secondarie di II grado, il 4% delle scuole primarie, il 2,5% delle scuole secondarie di I grado.**

**Fig. 10 – Scuole statali e non statali per ordine e grado di istruzione in provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**



Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

- Dal confronto con i dati regionali e nazionali, emerge che la distribuzione delle scuole, statali e non statali, per ordine e grado di istruzione, è piuttosto uniforme nei diversi livelli territoriali.

**Tab. 43 – Numero scuole STATALI E NON STATALI per ordine e grado di istruzione in provincia di Piacenza, Emilia Romagna, Italia. A.s. 2011/2012**

	Provincia di Piacenza	Emilia Romagna	Italia
Scuole dell'infanzia	105	1.544	24.101
Scuole primarie	75	1.024	17.532
Scuole secondarie di I grado	40	440	7.930
Scuole secondarie di II grado	30	419	7.994
Totale	250	3.427	57.557
	<i>Valori %</i>		
Scuole dell'infanzia	42	45	42
Scuole primarie	30	30	30
Scuole secondarie di I grado	16	13	14
Scuole secondarie di II grado	12	12	14
Totale	100	100	100

Fonte: Per i dati della Provincia di Piacenza: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*); Per i dati di E-R e Italia: Fonte: Miur – Servizio Statistico, *Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano A.s. 2011/2012*. Ottobre 2012.

**Punti di erogazione del servizio scolastico nelle istituzioni scolastiche statali e nelle scuole non statali della provincia di Piacenza**

- Per ciò che concerne i punti di erogazione del servizio scolastico delle scuole statali della provincia di Piacenza (Tab. 44), si va da un massimo di 14 sedi comprese all'interno della stessa istituzione scolastica (IC di Pianello Val Tidone) ad un minimo di un punto di erogazione (le scuole secondarie di I grado e i licei della città di Piacenza).
- Tra le istituzioni con più sedi, oltre al già citato IC di Pianello Val Tidone, troviamo i seguenti Istituti Comprensivi: IC di Bobbio (13), Lugagnano (12), Bettola (11), Castell'Arquato (11), Cortemaggiore (11), Rottofreno (10).

**Tab. 44 – Punti di erogazione del servizio scolastico nelle istituzioni scolastiche statali della provincia di Piacenza per ordine di istruzione. A.s. 2011/2012<sup>17</sup>**

	<i>Infanzia</i>	<i>Primarie</i>	<i>Sec. I grado</i>	<i>Sec. II grado</i>	<i>Totale</i>
Circolo didattico 2 Giulio Alberoni	4	5			9
Circolo didattico 3 Giuseppe Taverna	2	4			6
Circolo didattico 4 Edmondo De Amicis	4	3			7
Circolo didattico 5 Vittorino da Feltre	3	1			4
Circolo didattico 7 Renzo Pezzani	2	2			4
Circolo didattico 8 Don Giovanni Minzoni	5	2			7
Ist. comprensivo di Bettola	4	4	3		11
Ist. comprensivo di Bobbio	5	5	3		13
Ist. comprensivo di Borgonovo Val Tidone	1	2	1		4
Ist. comprensivo di Cadeo	3	2	2		7
Ist. comprensivo di Carpaneto piacentino	2	3	2		7
Ist. comprensivo di Castel San Giovanni	2	2	2		6
Ist. comprensivo di Castell'Arquato	4	5	2		11
Ist. comprensivo di Cortemaggiore	3	5	3		11
Ist. comprensivo di Fiorenzuola d'Arda	4	1	1		6
Ist. comprensivo di Lugagnano	5	4	3		12
Ist. comprensivo di Monticelli d'Ongina	2	2	2		6
Ist. comprensivo di Pianello Val Tidone	4	7	3		14
Ist. comprensivo di Podenzano	2	3	2		7
Ist. comprensivo di Ponte dell'Olio		2	2		4
Ist. comprensivo di Rivergaro	3	4	2		9
Ist. comprensivo di Rottofreno	3	4	3		10
Sec. I grado Alighieri – Carducci			1		1
Sec. I grado Italo Calvino			1		1
Sec. I grado Faustini-Frank-Nicolini			1		1
Liceo artistico Bruno Cassinari				1	1
Liceo Giulia Molino Colombini				1	1
Liceo scientifico Lorenzo Respighi				1	1
Liceo classico Melchiorre Gioia				1	1
Ist. Istruz. Sup. Volta-Casali				4	4
Ist. Istruz. Sup. Alessio Tramello				3	3
Ist. Istruz. Sup. Enrico Mattei				4	4
Ist. Istruz. Sup. Romagnosi-Casali				3	3
Ist. Istruz. Sup. Marconi – Da Vinci				3	3
Ist. Istruz. Sup. Raineri – Marcora				4	4
<i>Totale istituzioni scolastiche statali</i>	<i>67</i>	<i>72</i>	<i>39</i>	<i>25</i>	<i>203</i>

*Fonte:* Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

<sup>17</sup> Non è censita la sede distaccata dell'IPAS Marcora presso la Casa Circondariale, in quanto non presente nell'Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna; le scuole secondarie di I grado della città di Piacenza funzionano su più sedi (Alighieri-Carducci su 2 sedi, Calvino su 2 sedi, Faustini-Frank-Nicolini su 4 sedi); il liceo Colombini ha una succursale; il liceo Gioia ha due succursali.

- Dall'analisi delle sedi delle istituzioni scolastiche statali per ordine d'istruzione, invece, si evidenziano da 1 (IC di Borgonovo Val Tidone) fino a 5 sedi (CD 8° Don Minzoni, IC di Bobbio, IC di Lugagnano) di scuole dell'infanzia nel medesimo circolo didattico o IC; da 1 (CD 5° Vittorino Da Feltre, IC Fiorenzuola d'Arda) a 7 sedi (IC di Pianello Val Tidone) di scuole primarie; da 1 a 3 sedi di scuole secondarie di I grado; da 1 a 4 sedi (IISS Volta-Casali, IISS Mattei e IISS Raineri Marcora) di scuole secondarie di II grado.
- Nella Tab. 45, è presentato il dettaglio del numero delle sedi relative alle scuole non statali della provincia di Piacenza per ordine di istruzione.

**Tab. 45 – Punti di erogazione del servizio scolastico delle scuole non statali della provincia di Piacenza per ordine di istruzione. A.s. 2011/2012**

	<i>Infanzia</i>	<i>Primarie</i>	<i>Sec. I grado</i>	<i>Sec. II grado</i>	<i>Totale</i>
Infanzia non statali	38				38
Primaria Casa del fanciullo		1			1
Primaria Istituto Santa Eufemia		1			1
Primaria e sec. di I grado Orsoline		1	1		2
Liceo della comunicazione San Benedetto				1	1
Istituto Guglielmo Marconi				2	2
Liceo San Vincenzo				2	2
<i>Totale scuole non statali</i>	<i>38</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>47</i>

*Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (Infanzia); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (altri ordini)*

### La distribuzione territoriale delle scuole sul territorio provinciale

- Per quanto riguarda la distribuzione territoriale delle scuole nella provincia di Piacenza (Tab.46), il 30% dei punti di erogazione si trova nella città di Piacenza, il 4,4% a Fiorenzuola d'Arda, il 3,2% ad Alseno, il 2,8% a Castel San Giovanni, Podenzano, Rottofreno.

**Tab. 46 - Diffusione sul territorio provinciale delle scuole statali e non di diverso ordine e grado. A.A. 2011/2012**

<i>Comuni della provincia di Piacenza</i>	<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Sec. I grado</i>	<i>Sec. II grado</i>	<i>Totale</i>
Agazzano	1	1	1		3
Alseno	4	3	1		8
Besenzone		1			1
Bettola	2	1	1		4
Bobbio	1	1	1	1	4
Borgonovo Val Tidone	2	1	1	2	6
Cadeo	3	1	1		5
Calendasco	1	1	1		3
Caminata					
Caorso	1	1	1		3
Carpaneto piacentino	2	2	1		5
Castell'Arquato	2	2	1		5
Castel San Giovanni	2	1	1	3	7
Castelvetro piacentino	2	1	1		4
Cerignale					
Coli	1	1			2
Cortebrugnatella	1	1			2
Cortemaggiore	2	1	1	1	5
Farini	2	2	1		5
Ferriere	1	1	1		3
Fiorenzuola d'Arda	5	1	1	4	11
Gazzola	1	1			2
Gossolengo	2	2	1		5
Gragnano trebbiense	3	1	1		5
Gropparello	1	1	1		3
Lugagnano Val d'Arda	3	2	1		6
Monticelli d'Ongina	2	1	1		4
Morfasso	1	1	1		3
Nibbiano	2	2	1		5
Ottone	1	1	1		3
Pecorara		1			1
Piacenza	32	20	4	19	75
Pianello Val Tidone	1	1	1		3
Piozzano		1			1
Podenzano	4	2	1		7
Ponte dell'olio	1	1	1		3
Pontenure	1	1	1		3
Rivergaro	2	2	1		5
Rottofreno	4	2	1		7
San Giorgio piacentino	1	1	1		3
San Pietro in Cerro	1	1			2
Sarmato	1	1	1		3
Travo	1	1	1		3
Vernasca	2	1	1		4
Vigolzone	1	1	1		3
Villanova sull'Arda	1	1	1		3
Zerba					
Ziano piacentino	1	1			2
<b>Totale</b>	<b>105</b>	<b>75</b>	<b>40</b>	<b>30</b>	<b>250</b>

*Fonte:* Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

## Le classi

- Nell'a.s. 2011/2012, il sistema scolastico piacentino si caratterizza per un **totale di 1.713 classi**, relative sia alle scuole statali sia a quelle non statali (Tab. 47). Le classi delle **scuole statali** sono 1.574 (il **91,9%** del totale), mentre 139 sono nelle non statali (8,1%).

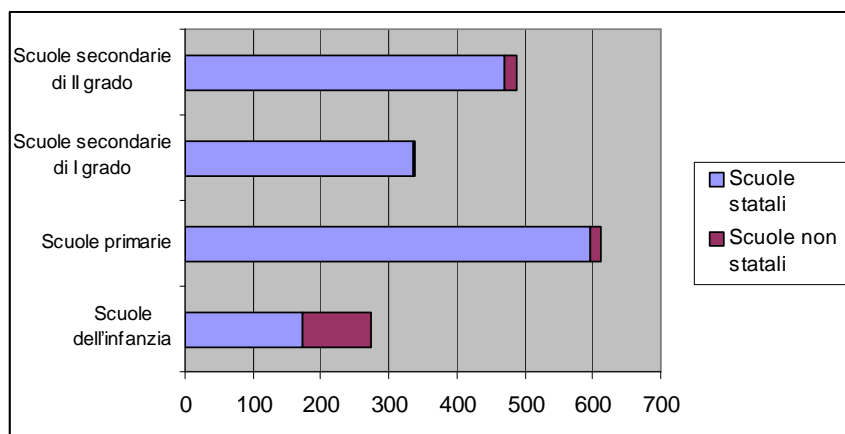
**Tab. 47 - Numero classi per ordine e tipo di istruzione. A.s. 2011/2012**

	Scuole statali	Scuole non statali	Totale
Scuole dell'infanzia	173	102	275
Scuole primarie	596	15	611
Scuole secondarie di I grado	336	3	339
Scuole secondarie di II grado	469	19	488
Totale	1.574	139	1.713

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

- Nel complesso, vi sono 611 classi (36%) nelle scuole primarie, 488 (28%) nelle scuole secondarie di II grado, 339 nelle scuole secondarie di I grado (20%), 275 nelle scuole dell'infanzia (16%).

**Fig. 11 - Classi per ordine e tipo di istruzione. A.s. 2010/2011**



Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

- Tra le 1.574 classi delle istituzioni scolastiche statals, il 47,2% (ben 743) si trova negli istituti comprensivi, il 18,1% (285) negli istituti di istruzione secondaria superiore, il 15,9% nei circoli didattici (251), l'11,7% (184) negli istituti principali di scuola secondaria di II grado e il 7,1% (111) in quelli di I grado.

**Tab. 48 - Numero classi per istituzioni scolastiche statals. A.s. 2011/2012**

	N. classi
Circoli didattici	251
Istituti comprensivi	743
Istituti principali di scuola secondaria di I grado	111
Istituti principali di scuola secondaria di II grado	184
Istituti d'istruzione secondaria superiore	285
Totale	1.574

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)



- A livello comparativo, sono 26.725 le classi presenti nel sistema scolastico dell'Emilia Romagna e 427.575 quelle complessive delle scuole italiane. Le classi della provincia di Piacenza costituiscono il 6,4% delle classi del contesto regionale, così come le classi del sistema scolastico dell'Emilia Romagna rappresentano il 6,2% del totale nazionale

**Tab. 49 - Numero classi per ordine e tipo di istruzione, in provincia di Piacenza, Emilia-Romagna, Italia. A.s. 2011/12**

	<i>Provincia di Piacenza</i>	<i>Emilia Romagna</i>	<i>Italia</i>
Scuole dell'infanzia	275	4.595	72.445
Scuole primarie	611	9.404	146.800
Scuole secondarie di I grado	339	5.063	82.687
Scuole secondarie di II grado	488	7.663	125.643
<b>Totale</b>	<b>1.713</b>	<b>26.725</b>	<b>427.575</b>

*Fonte:* Provincia di Piacenza - Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*); Emilia-Romagna e Italia - Miur, Servizio Statistico

#### **Dettaglio delle classi delle istituzioni scolastiche statali e delle scuole non statali della provincia di Piacenza**

- Per ciò che concerne il numero di classi presenti nelle scuole del sistema nazionale di istruzione della provincia di Piacenza (Tab. 50), si elencano le differenti istituzioni scolastiche statali che presentano rispettivamente il numero massimo o minimo di classi:
  - o tra i circoli didattici, il 4° Edmondo De Amicis (53 classi) e il 7° Renzo Pezzani (32);
  - o tra gli istituti comprensivi, IC di Rottofreno (76) e IC di Bettola (22);
  - o tra gli istituti principali di scuola secondaria di I grado, la Alighieri-Carducci (39) e la Faustini-Frank-Nicolini (34);
  - o tra gli istituti principali di scuola secondaria di II grado, il liceo Gioia (68) e il liceo artistico Cassinari (24);
  - o tra gli istituti di istruzione secondaria superiore, l'IISS Romagnosi-Casali (63) e l'IISS Alessio Tramello (27).

**Tab. 50 – Numero classi nelle istituzioni scolastiche statali della provincia di Piacenza per ordine di istruzione. A.s. 2011/2012**

	<i>Infanzia</i>	<i>Primarie</i>	<i>Sec. I grado</i>	<i>Sec. II grado</i>	<i>Totale</i>
Circolo didattico 2 Giulio Alberoni	11	36			47
Circolo didattico 3 Giuseppe Taverna	5	38			43
Circolo didattico 4 Edmondo De Amicis	16	37			53
Circolo didattico 5 Vittorino da Feltre	11	23			34
Circolo didattico 7 Renzo Pezzani	5	27			32
Circolo didattico 8 Don Giovanni Minzoni	15	27			42
Ist. comprensivo di Bettola	4	11	7		22
Ist. comprensivo di Bobbio	7	15	10		32
Ist. comprensivo di Borgonovo Val Tidone	4	20	12		36
Ist. comprensivo di Cadeo	10	32	17		59
Ist. comprensivo di Carpaneto piacentino	7	24	15		46
Ist. comprensivo di Castel San Giovanni	12	34	21		67
Ist. comprensivo di Castell'Arquato	6	23	12		41
Ist. comprensivo di Cortemaggiore	7	30	15		52
Ist. comprensivo di Fiorenzuola d'Arda	10	25	17		52
Ist. comprensivo di Lugagnano	5	17	8		30
Ist. comprensivo di Monticelli d'Ongina	6	20	12		38
Ist. comprensivo di Pianello Val Tidone	7	25	13		45
Ist. comprensivo di Podenzano	6	34	18		58
Ist. comprensivo di Ponte dell'Olio		22	11		33
Ist. comprensivo di Rivergaro	9	33	14		56
Ist. comprensivo di Rottofreno	10	43	23		76
Sec. I grado Alighieri – Carducci			39		39
Sec. I grado Italo Calvino			38		38
Sec. I grado Faustini-Frank-Nicolini			34		34
Liceo artistico Bruno Cassinari				24	24
Liceo Giulia Molino Colombini				46	46
Liceo scientifico Lorenzo Respighi				46	46
Liceo classico Melchiorre Gioia				68	68
Ist. Istruz. Sup. Volta-Casali				46	46
Ist. Istruz. Sup. Alessio Tramello				27	27
Ist. Istruz. Sup. Enrico Mattei				34	34
Ist. Istruz. Sup. Romagnosi-Casali				63	63
Ist. Istruz. Sup. Marconi – Da Vinci				59	59
Ist. Istruz. Sup. Raineri – Marcora				56	56
<b>Totale istituzioni scolastiche statali</b>	<b>173</b>	<b>596</b>	<b>336</b>	<b>469</b>	<b>1.574</b>

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

- Per quanto riguarda il numero di classi per ordine di istruzione:
  - o nelle scuole dell'infanzia, varia dalle 4 classi presso l'IC di Bettola e presso l'IC di Borgonovo Val Tidone, alle 16 del circolo didattico 4° De Amicis;
  - o nelle scuole primarie, da 11 classi presso l'IC di Bettola a 43 dell'IC di Rottofreno;
  - o nelle scuole secondarie di I grado, da 7 classi nell'IC di Bettola a 39 dell'Alighieri Carducci;
  - o nelle scuole secondarie di II grado, da 24 del liceo artistico Cassinari a 68 del Liceo Gioia.
  
- Nella tabella seguente, inoltre, è presentato il dettaglio del numero di classi nelle scuole non statali della provincia di Piacenza per ordine di istruzione.

**Tab. 51 - Numero classi per scuole non statali della provincia di Piacenza e per ordine. A.s. 2011/2012**

	<i>Infanzia</i>	<i>Primarie</i>	<i>Sec. I grado</i>	<i>Sec. II grado</i>	<i>Totale</i>
Infanzia non statali	102				102
Primaria Casa del fanciullo		5			5
Primaria Istituto Santa Eufemia		5			5
Primaria e sec. di I grado Orsoline		5	3		8
Liceo della comunicazione San Benedetto				5	5
Istituto Guglielmo Marconi				10	10
Liceo San Vincenzo				4	4
<b>Totale scuole non statali</b>	<b>102</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>139</b>

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

### Le pluriclassi

- Nel complesso, sono **34** le **pluriclassi** nell'a.s. 2011/2012, di cui **29** nelle **primarie** e **5** nelle **secondarie di I grado**. Le pluriclassi sono presenti, in particolare, in 19 scuole primarie e in 5 scuole secondarie di I grado.
- Nelle primarie, le pluriclassi accolgono 380 alunni, mentre nelle secondarie di I grado sono inseriti 56 alunni. Nella tab. 52 sono elencati ulteriori dettagli.

**Tab. 52 -Pluriclassi per ordine e tipo di istruzione. A.s. 2011/2012**

<i>Nome scuola</i>	<i>Nome istituzione scolastica</i>	<i>Comune</i>	<i>Numero classi</i>	<i>di cui Numero pluriclassi</i>	<i>Anni di corso in pluriclasse</i>	<i>Alunni in pluriclasse</i>
<b>Primarie</b>						
Primaria di Roncaglia	CD 2 ALBERONI	PIACENZA	4	1	I-III	18
Primaria di Perino	IC BOBBIO	COLI	1	1	I-II-III-V	15
Primaria G. Rodari - Marsaglia	IC BOBBIO	CORTE BRUGNATELLA	1	1	I-II-III-IV-V	13
Primaria Casazza	IC BOBBIO	OTTONE	2	2	I-III ; IV-V	10 ; 8
Primaria di Travo	IC BOBBIO	TRAVO	4	1	I-II	16
Primaria di Travazzano	IC CARPANETO P.NO	CARPANETO P.NO	3	2	II-III ; IV -V	20 ; 13
Primaria di Castelnuovo Fogliani	IC CASTELL'ARQUATO	ALSENO	4	1	II-III	18
Primaria di Lurasco	IC CASTELL'ARQUATO	ALSENO	3	2	I-II ; IV-V	19 ; 12
Primaria di Besenzone	IC CORTEMAGGIORE	BESENZONE	3	2	gruppi aperti	30 in 2 cl.
Primaria di San Pietro in Cerro	IC CORTEMAGGIORE	SAN PIETRO IN CERRO	2	2	gruppi aperti	22 in 2 cl.
Primaria di Rustigazzo	IC LUGAGNANO	LUGAGNANO V.ARDA	2	2	I-II ; III-IV-V	8 ; 10
Primaria di Vernasca	IC LUGAGNANO	VERNASCA	4	1	I-II	15
Primaria G. Leopardi	IC LUGAGNANO	MORFASSO	2	2	I-II-III ; IV-V	11 ; 9
Primaria di Nibbiano	IC PIANELLO V.TIDONE	NIBBIANO	2	2	I-III-IV ; II-V	15 ; 17
Primaria di Pecorara	IC PIANELLO V.TIDONE	PECORARA	1	1	I-II-III-IV-V	12
Primaria di Piozzano	IC PIANELLO V.TIDONE	PIOZZANO	1	1	I-II-III-IV-V	12
Primaria di Barsi di Groppallo	IC BETTOLA	FARINI	1	1	I-II-III-IV-V	9
Primaria di Farini d'Olmo	IC BETTOLA	FARINI	2	2	I-II ; III-IV-V	8 ; 8
Primaria di Ferriere	IC BETTOLA	FERRIERE	2	2	I-II ; III-IV-V	7 ; 15
<b>Totale</b>				<b>29</b>		<b>380</b>
<b>Secondarie di I grado</b>						
Sec. I grado A. Toscanini	IC BOBBIO	OTTONE	1	1	I-II-III	11
Sec I grado S. Bruzzi	IC BETTOLA	FARINI	2	1	I-II	11
Sec. I grado P. Inzani	IC BETTOLA	FERRIERE	1	1	I-II-III	8
Sec. I grado G. Leopardi	IC LUGAGNANO	MORFASSO	1	1	I-II-III	10
Sec. I grado S. Franca da Vit.	IC LUGAGNANO	VERNASCA	2	1	II-III	16
<b>Totale</b>				<b>6</b>		<b>56</b>

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

## Gli alunni per classe<sup>18</sup>

- Il numero di alunni per classe (che si calcola dividendo il numero totale degli alunni per il numero totale delle classi) nella provincia di Piacenza è di **21,7** (era 21,5 nell'a.s. precedente). Questo indicatore diventa più elevato nelle scuole dell'infanzia (25,7) e nelle scuole secondarie di II grado (22,3).

**Tab. 53 - Numero di alunni per classe per ordine e tipo di istruzione. A.s. 2011/2012**

	Scuole statali	Scuole non statali	Scuole statali e non statali
Scuole dell'infanzia	25,3	26,2	25,7
Scuole primarie	19,5	17,8	19,5
Scuole secondarie di I grado	21,8	17,3	21,7
Scuole secondarie di II grado	22,5	15,9	22,3
Totale complessivo	21,5	23,7	21,7

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*)

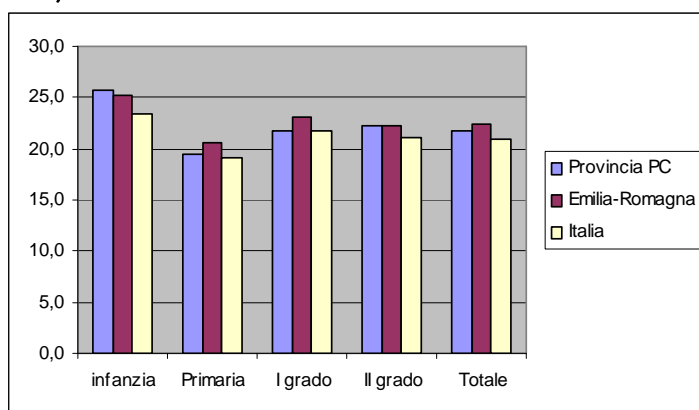
- Il dato provinciale si colloca su un livello leggermente inferiore al dato regionale (22,3) e superiore a quello nazionale (21). Rispetto all'a.s. 2010/2011, il dato regionale è rimasto pressoché uguale (era 22,2) e quello nazionale è leggermente diminuito (era 21,3). Nell'a.s. 2010/11 l'Emilia-Romagna era la regione con il maggior numero di alunni per classe (cfr. *Report sul sistema educativo della Regione Emilia Romagna, 2011*).

**Tab. 54 - Numero di alunni per classe, per ordine di istruzione, in provincia di Piacenza, Emilia-Romagna, Italia. A.s. 2011/12**

	Provincia di Piacenza	Emilia Romagna	Italia
Scuole dell'infanzia	25,7	25,2	23,4
Scuole primarie	19,5	20,6	19,2
Scuole secondarie di I grado	21,7	23,1	21,7
Scuole secondarie di II grado	22,3	22,3	21,1
Totale	21,7	22,3	21,0

Fonte: Provincia di Piacenza - Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*); Emilia-Romagna e Italia - Miur, Servizio Statistico

**Fig. 12 - Numero di alunni per classe, per ordine di istruzione, in provincia di Piacenza, Emilia-Romagna, Italia. A.s. 2011/12**



Fonte: Provincia di Piacenza - Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (*altri ordini*); Emilia-Romagna e Italia - Miur, Servizio Statistico

<sup>18</sup> Il regolamento per la razionalizzazione della rete scolastica (DPR 81/2009) ha previsto l'innalzamento dei limiti massimi per la formazione delle classi. In particolare, tali regole sono entrate in vigore nell'a.s. 2011/12 e prevedono: 26 bambini, elevabili fino a 29 in caso di necessità, nelle scuole dell'infanzia; 26 bambini, elevabili fino a 27, nelle scuole primarie; 27 alunni, elevabili fino a 28, nelle scuole secondarie di I grado; le prime classi delle scuole secondarie di II grado saranno costituite da almeno 27 studenti.

- Tra le primarie (Tab. 55), il numero minimo di alunni per classe oscilla da 7 alunni per classe, (pluriclasse della primaria di Ferriere) a 21 alunni (primaria P. Giordani).
- Sempre alle primarie, il numero massimo di alunni per classe oscilla da 8 (pluriclasse della primaria di Farini d'Olmo) a 29 alunni (primaria di Castelvetro piacentino).

**Tab. 55 – Scuole primarie della provincia di Piacenza per numero minimo e massimo di alunni nelle classi. A.s. 2011/2012**

Nome scuola	Comune	Nome istituzione scolastica	N°minimo studenti Per classe	N°massimo studenti Per classe
PRIMARIA DI FERRIERE	FERRIERE	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	7 (pl.)	15 (pl.)
PRIMARIA DI FARINI D'OLMO	FARINI	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	8 (pl.)	8 (pl.)
PRIMARIA CASAZZA	OTTONE	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	8 (pl.)	10 (pl.)
PRIMARIA DI RUSTIGAZZO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	8 (pl.)	10 (pl.)
PRIMARIA DI VIGOLO MARCHESE	CASTELL'ARQUATO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	8	17
PRIMARIA DI GAZZOLA	GAZZOLA	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	8	16
PRIMARIA ORSOLINE (paritaria)	PIACENZA		8	23
PRIMARIA DI BARSÌ DI GROPPALLO	FARINI	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	9 (pl.)	
PRIMARIA G.LEOPARDI - MORFASSO	MORFASSO	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	9 (pl.)	11 (pl.)
PRIMARIA DI TRAVO	TRAVO	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	9	16 (pl.)
PRIMARIA DI TRAVAZZANO	CARPANETO PIACENTINO	IST. COMPRESIVO DI CARPANETO PIACENTINO	10	20 (pl.)
PRIMARIA DI CASTELNUOVO FOGLIANI	ALSENO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	10	23
PRIMARIA DI VILLANOVA SULL'ARDA	VILLANOVA SULL'ARDA	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	10	18
PRIMARIA DI TREVOSCO	NIBBIANO	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	10	14
PRIMARIA DI BETTOLA	BETTOLA	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	10	17
PRIMARIA DI GROPPARELLO	GROPPARELLO	IST. COMPRESIVO DI CARPANETO PIACENTINO	11	19
PRIMARIA DI PECORARA	PECORARA	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	12 (pl.)	
PRIMARIA DI PIOZZANO	PIOZZANO	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	12 (pl.)	
PRIMARIA DI VERNASCA	VERNASCA	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	12	15
PRIMARIA DI LUSURASCO	ALSENO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	12 (pl.)	19 (pl.)
PRIMARIA DI ALSENO	ALSENO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	12	20
PRIMARIA ISTITUTO S.EUFEMIA (paritaria)	PIACENZA		12	20
PRIMARIA GIUSEPPE TAVERNA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	12	21
PRIMARIA DI VIGOLZONE	VIGOLZONE	IST. COMPRESIVO DI PONTE DELL'OLIO	12	21
PRIMARIA DI GRAGNANO	GRAGNANO TREBBIENSE	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	12	21
PRIMARIA DI QUARTO	GOSSOLENGO	IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	12	24
PRIMARIA DI SANT'ANTONIO	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	12	24
PRIMARIA COLLODI - S.G.PIACENTINO	SAN GIORGIO P.NO	IST. COMPRESIVO DI PODENZANO	12	27
PRIMARIA RODARI – MARSAGLIA.CORT.	CORTE BRUGNATELLA	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	13 (pl.)	
PRIMARIA DI RONCAGLIA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	13	18 (pl.)
PRIMARIA CADUTI SUL LAVORO	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	13	25
PRIMARIA DUE GIUGNO	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	13	25
PRIMARIA DI BOBBIO	BOBBIO	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	13	24
PRIMARIA DI LUGAGNANO VAL D'ARDA	LUGAGNANO VAL D'ARDA	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	13	25
PRIMARIA BAIARDI PIERA	PIANELLO VAL TIDONE	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	13	24
PRIMARIA DI CALENDASCO	CALENDASCO	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	13	20
PRIMARIA DI ROTTOFRENO	ROTOFRENO	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	13	23
PRIMARIA DI SAN LAZZARO	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	14	23
PRIMARIA GIULIO ALBERONI	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	14	24
PRIMARIA DI SARMATO	SARMATO	IST. COMPRESIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	14	23
PRIMARIA DI CORTEMAGGIORE	CORTEMAGGIORE	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	14	22
PRIMARIA DI AGAZZANO	AGAZZANO	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	14	23
PRIMARIA DI NIVIANO	RIVERGARO	IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	14	24
PRIMARIA DI RIVERGARO	RIVERGARO	IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	14	20

<i>Nome scuola</i>	<i>Comune</i>	<i>Nome istituzione scolastica</i>	<i>N° minimo studenti Per classe</i>	<i>N° massimo studenti Per classe</i>
PRIMARIA DI PERINO	COLI	IST. COMPRENSIVO DI BOBBIO	15 (pl.)	
PRIMARIA DI NIBBIANO	NIBBIANO	IST. COMPRENSIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	15 (pl.)	17 (pl.)
PRIMARIA GIUSEPPE MAZZINI - PIACENZA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	15	25
PRIMARIA V. DA FELTRE -PIACENZA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 5 VITTORINO DA FELTRE	15	26
PRIMARIA DON GIOVANNI MINZONI	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	15	25
PRIMARIA DI CASTELL'ARQUATO	CASTELL'ARQUATO	IST. COMPRENSIVO DI CASTELL'ARQUATO	15	25
PRIMARIA DI CASTELVETRO	CASTELVETRO P.NO	IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	15	29
PRIMARIA DI CAORSO	CAORSO	IST. COMPRENSIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	15	24
PRIMARIA DI MONTICELLI D'ONGINA	MONTICELLI D'ONGINA	IST. COMPRENSIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	15	24
PRIMARIA DI SAN POLO - PODENZANO	PODENZANO	IST. COMPRENSIVO DI PODENZANO	15	25
PRIMARIA GIANNI RODARI - PODENZANO	PODENZANO	IST. COMPRENSIVO DI PODENZANO	15	24
PRIMARIA DI GOSSOLENGO	GOSSOLENGO	IST. COMPRENSIVO DI RIVERGARO	15	24
PRIMARIA DI BESENZONE	BESENZONE	IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	Gruppi aperti	
PRIMARIA DI SAN PIETRO IN CERRO	SAN PIETRO IN CERRO	IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	Gruppi aperti	
PRIMARIA CASA DEL FANCIULLO (paritaria)	PIACENZA		16	21
PRIMARIA DI MUCINASSO	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	16	25
PRIMARIA ALCIDE DE GASPERI	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	16	24
PRIMARIA RENZO PEZZANI - PIACENZA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 7 RENZO PEZZANI	16	26
PRIMARIA XXV APRILE - PIACENZA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 7 RENZO PEZZANI	16	25
PRIMARIA DI ZIANO PIACENTINO	ZIANO PIACENTINO	IST. COMPRENSIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE	16	20
PRIMARIA DI S.NICOLÒ - ROTTOFRENO	ROTOFRENO	IST. COMPRENSIVO DI ROTTOFRENO	16	26
PRIMARIA DI PONTENURE	PONTENURE	IST. COMPRENSIVO DI CADEO	17	21
PRIMARIA DI ROVELETO	CADEO	IST. COMPRENSIVO DI CADEO	17	27
PRIMARIA TINA PESARO	CASTEL SAN GIOVANNI	IST. COMPRENSIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	17	26
PRIMARIA SAN G.BOSCO - FIORENZUOLA	FIORENZUOLA D'ARDA	IST. COMPRENSIVO DI FIORENZUOLA D'ARDA	17	27
PRIMARIA DI PONTE DELL'OLIO	PONTE DELL'OLIO	IST. COMPRENSIVO DI PONTE DELL'OLIO	17	26
PRIMARIA DI BORGONOVO	BORGONOVO V. TIDONE	IST. COMPRENSIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE	18	27
PRIMARIA DI CARPANETO	CARPANETO PIACENTINO	IST. COMPRENSIVO DI CARPANETO PIACENTINO	18	25
PRIMARIA E.DE AMICIS - PIACENZA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	19	25
PRIMARIA EGIDIO CARELLA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	19	26
PRIMARIA PIETRO GIORDANI	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	21	25

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Tra le secondarie di I grado (Tab. 56), il numero minimo di allievi per classe varia da 6 alunni per classe (sec. I grado S.Bruzzi di Farini) a 21 alunni (secondaria di I grado G. Galilei di Gragnano Trebbiense).
- Il numero massimo di allievi per classe, invece, varia da 10 (sec. I grado G.Anguissola di Travo) a 31 alunni (secondaria di I grado Alighieri Carducci di Piacenza).

**Tab. 56 - Scuole secondarie di I grado della provincia di Piacenza per numero minimo e massimo di alunni nelle classi. A.s. 2011/2012**

Nome scuola	Comune	Nome istituzione scolastica	N° minimo studenti Per classe	N° massimo studenti Per classe
SECONDARIA I GRADO S. BRUZZI	FARINI	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	6	11 (pl.)
SECONDARIA I GRADO G. ANGISSOLA	TRAVO	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	7	10
SECONDARIA I GRADO P. INZANI	FERRIERE	IST. COMPRESIVO E. FERMI - BETTOLA	8 (pl.)	
SECONDARIA I GRADO NEGRI	NIBBIANO	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO V.T.	9	16
SECONDARIA I GRADO G. LEOPARDI	MORFASSO	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	10 (pl.)	
SECONDARIA I GRADO MARENGHI	GROPPARELLO	IST. COMPRESIVO DI CARPANETO P.NO	10	17
SECONDARIA I GRADO A. TOSCANINI	OTTONE	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	11 (pl.)	
SECONDARIA I GRADO V.DA FELTRE	BOBBIO	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	12	21
SECONDARIA I GRADO ENRICO FERMI	BETTOLA	IST. COMPRESIVO E. FERMI - BETTOLA	12	23
SECONDARIA I GRADO DI VIGOLZONE	VIGOLZONE	IST. COMPRESIVO DI PONTE DELL'OLIO	13	21
SECONDARIA I GRADO SILVIO PELLICO	CARPANETO PIACENTINO	IST. COMPRESIVO DI CARPANETO P.NO	14	28
SECONDARIA I GRADO G.UNGARETTI	CASTELVETRO P.NO	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	14	20
SECONDARIA I GRADO G. VIDA	MONTICELLI D'ONGINA	IST. COMPRESIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	14	22
SECONDARIA I GRADO ALIGHIERI - CARDUCCI	PIACENZA	SECONDARIA I GRADO ALIGHIERI - CARDUCCI	14	31
SECONDARIA I GRADO E.CREMONA	AGAZZANO	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO V.T.	15	20
SECONDARIA I GRADO ORSOLINE (paritaria)	PIACENZA		15	20
SECONDARIA I GRADO S.FRANCA DA VITALTA	VERNASCA	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	16 (pl.)	20
SECONDARIA I GRADO F. PETRARCA	PONTENURE	IST. COMPRESIVO DI CADEO	16	23
SECONDARIA I GRADO DI SARMATO	SARMATO	IST. COMPRESIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	16	19
SECONDARIA I GRADO DI ALSENO	ALSENO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	17	22
SECONDARIA I GRADO DON CAGNONI	CASTELL'ARQUATO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	17	21
SECONDARIA I GRADO EGIDIO CARELLA	PIANELLO VAL TIDONE	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	17	23
SECONDARIA I GRADO V. ALFIERI	RIVERGARO	IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	17	24
SECONDARIA I GRADO DI VILLANOVA	VILLANOVA SULL'ARDA	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	18	22
SECONDARIA I GRADO VIRGILIO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	18	27
SECONDARIA I GRADO ITALO CALVINO	PIACENZA	SECONDARIA I GRADO ITALO CALVINO	18	29
SECONDARIA I GRADO FAUSTINI-FRANK-NICOLINI	PIACENZA	SECONDARIA I GRADO FAUSTINI-FRANK-NICOLINI	18	30
SECONDARIA I GRADO G. MAZZINI	CASTEL SAN GIOVANNI	IST. COMPRESIVO DI C.S.GIOVANNI	19	27
SECONDARIA I GRADO M. BUONARROTI	CAORSO	IST. COMPRESIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	19	26
SECONDARIA I GRADO F. GHITTONI	SAN GIORGIO PIACENTINO	IST. COMPRESIVO DI PODENZANO	19	27
SECONDARIA I GRADO G. PARINI	PODENZANO	IST. COMPRESIVO DI PODENZANO	19	29
SECONDARIA I GRADO DI GOSSOLENGO	GOSSOLENGO	IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	19	24
SECONDARIA I GRADO G.GOZZANO	CALENDASCO	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	19	22
SECONDARIA I GRADO M.K. GANDHI	ROTOFRENO	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	19	28
SECONDARIA I GRADO GIOVANNI PASCOLI - BORGONOVO	BORGONOVO VAL TIDONE	IST. COMPRESIVO DI BORGONOVO V.T.	20	26
SECONDARIA I GRADO PALLAVICINO	CORTEMAGGIORE	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	20	25
SECONDARIA I GRADO G. GATTI	FIORENZUOLA D'ARDA	IST. COMPRESIVO DI FIORENZUOLA	20	28
SECONDARIA I GRADO A. VACCARI	PONTE DELL'OLIO	IST. COMPRESIVO DI PONTE DELL'OLIO	20	26
SECONDARIA I GRADO AMALDI	CADEO	IST. COMPRESIVO DI CADEO	21	23
SECONDARIA I GRADO G. GALILEI - GRAGNANO T.	GRAGNANO TREBBIENSE	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	21	27

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Tra le secondarie di II grado (Tab. 57), il numero minimo di allievi per classe varia da 6 alunni per classe (Liceo scientifico G.Marconi – paritaria) a 16 nei corsi diurni (Liceo Respighi) e fino a 31 alunni nei corsi serali (Ist.Tecnico Commerciale Romagnosi).
- Il numero massimo di allievi per classe, invece, varia da 14 (Liceo scientifico San Vincenzo – paritaria) a 31 alunni nei corsi diurni (Ist.Prof.Commerciale Casali di C.S.Giovanni, Ist.Tecnico Commerciale Romagnoli, Liceo Respighi) e fino a 39 nei corsi serali (Ist.Tecnico Commerciale Romagnosi).

**Tab. 57 – Scuole secondarie di II grado della provincia di Piacenza per numero minimo e massimo di alunni nelle classi. A.s. 2011/2012**

Nome scuola	Comune	Nome istituzione scolastica	N°minimo studenti Per classe	N°massimo studenti Per classe
LICEO G. MARCONI – SCIENTIFICO (parit)	PIACENZA		6	22
IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA	CORTEMAGGIORE	IST. ISTRUZ. SUP. RAINERI - MARCORA	7	24
IST. TEC. G. MARCONI – COMMERC. (parit)	PIACENZA		8	24
LICEO DELLA COMUNICAZIONE SAN BENEDETTO (paritaria)	PIACENZA		9	28
IST. PROF. L. DA VINCI - INDUS. E ARTIG.	FIORENZUOLA D'ARDA	IST. ISTRUZ. SUP. ENRICO MATTEI	10	25
LICEO ARTISTICO BRUNO CASSINARI	PIACENZA	LICEO ARTISTICO BRUNO CASSINARI	10	29
LICEO SAN VINCENZO – SCIENTIFICO (paritaria)	PIACENZA		10	22
IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA	PIACENZA	IST. ISTRUZ. SUP. RAINERI - MARCORA	11	27
LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI	PIACENZA	LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI	12	30
IST. TECNICO G. MARCONI - INDUSTRIALE	PIACENZA	IST. ISTRUZ. SUP. MARCONI-DA VINCI	13	30
IST. PROF. A. CASALI – COMMERCIALE	CASTEL SAN GIOVANNI	IST. ISTRUZ. SUP. ALESSANDRO VOLTA	14	31
IST. TECNICO A. TRAMELLO - PER GEOMETRI	PIACENZA	IST. ISTRUZ. SUP. ALESSIO TRAMELLO	14	28
LICEO MELCHIORRE GIOIA - CLASSICO	PIACENZA	LICEO MELCHIORRE GIOIA - CLASSICO	14	33
LICEO S.VINCENZO – LINGUISTICO (paritaria)	PIACENZA		14	14
IST. PROF. A. CASALI - COMMERCIALE	PIACENZA	IST. ISTRUZ. SUP. GIAN DOMENICO ROMAGNOSI	15	28
IST. PROF. L.DA VINCI - INDUS. E ARTIG.	PIACENZA	IST. ISTRUZ. SUP. MARCONI-DA VINCI	15	27
IST. TECNICO ENRICO MATTEI – COMMERCIALE	FIORENZUOLA D'ARDA	IST. ISTRUZ. SUP. ENRICO MATTEI	15	25
IST. TECNICO ENRICO MATTEI – INDUSTRIALE	FIORENZUOLA D'ARDA	IST. ISTRUZ. SUP. ENRICO MATTEI	15	23
IST. TECNICO G.RAINERI - AGRARIO	PIACENZA	IST. ISTRUZ. SUP. RAINERI - MARCORA	15	26
LICEO A. VOLTA – SCIENTIFICO	CASTEL SAN GIOVANNI	IST. ISTRUZ. SUP. ALESSANDRO VOLTA	15	28
LICEO ENRICO MATTEI – SCIENTIFICO	FIORENZUOLA D'ARDA	IST. ISTRUZ. SUP. ENRICO MATTEI	15	28
IST. TECNICO G. MARCONI - INDUSTRIALE - SERALE	PIACENZA	IST. ISTRUZ. SUP. MARCONI-DA VINCI	16	
IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA	CASTEL SAN GIOVANNI	IST. ISTRUZ. SUP. RAINERI - MARCORA	16	26
IST. TECNICO A. VOLTA – INDUSTRIALE	BORGONOVO VAL TIDONE	IST. ISTRUZ. SUP. ALESSANDRO VOLTA	16	19
IST. TECNICO ALESSANDRO VOLTA – COMMERCIALE	BORGONOVO VAL TIDONE	IST. ISTRUZ. SUP. ALESSANDRO VOLTA	16	26
IST. TECNICO ALESSIO TRAMELLO – COMMERCIALE	BOBBIO	IST. ISTRUZ. SUP. ALESSIO TRAMELLO	16	27
IST. TECNICO G. D. ROMAGNOSI – COMMERCIALE	PIACENZA	IST. ISTRUZ. SUP. GIAN DOMENICO ROMAGNOSI	16	31
LICEO LORENZO RESPIGHI - SCIENTIFICO	PIACENZA	LICEO LORENZO RESPIGHI - SCIENTIFICO	16	31
IST. TECNICO A. TRAMELLO - PER GEOMETRI – SERALE	PIACENZA	IST. ISTRUZ. SUP. ALESSIO TRAMELLO	20	36
IST. TECNICO G. D. ROMAGNOSI - COMMERCIALE - SERALE	PIACENZA	IST. ISTRUZ. SUP. GIAN DOMENICO ROMAGNOSI	31	39

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011



## L'offerta formativa dei Centri Territoriali Permanenti (C.T.P.)<sup>19</sup>

- I C.T.P. in provincia di Piacenza sono 4 e hanno le proprie sedi presso: la scuola secondaria di I grado Italo Calvino e il circolo didattico 3° Taverna di Piacenza, l'IC di Castel San Giovanni e l'IC di Fiorenzuola d'Arda.
- Nell'a.s. 2011/2012 (Tab. 58), presso i C.T.P. sono stati attivati 193 corsi, di cui 99 (il 51,3%) relativi all'assolvimento dell'istruzione obbligatoria (primaria e secondaria di I grado), di prima alfabetizzazione per stranieri e di preparazione per l'istruzione secondaria di II grado presso i corsi serali.

**Tab. 58 - Corsi attivati presso i C.T.P. della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	<i>Calvino</i>	<i>Taverna</i>	<i>Castel S.G.</i>	<i>Fiorenzuola</i>	<i>Tot</i>
CA corsi di alfabetizzazione (ex licenza elementare)	19	16	8	1	44
CSI corsi scuola secondaria I grado	10	5	2	1	18
CILS corsi integrazione linguistica e sociale per cittadini stranieri	6	4	3	23	36
CP/CSII Corsi preparatori ai corsi serali per istruzione secondaria di II grado	0	0	1	0	1
CBM corsi brevi modulari – alfabetizzazione linguistica	27	0	3	6	36
CBM corsi brevi modulari– alfabetizzazione informatica	17	3	2	8	30
CBM corsi brevi modulari – altre tipologie	16	5	0	7	28
Totale	95	33	19	46	193

Fonte: Istituzioni scolastiche sedi di CTP

## Agenzie di formazione professionale impegnate sull'obbligo di istruzione e formazione professionale

- In totale sono 6 le agenzie formative che attivano corsi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione professionale: Ecipar (sede a Piacenza), Enaip (sede a Piacenza), Endo-fap (sedi a Borgonovo e Piacenza), Ial (sede a Piacenza), Tutor (sedi a Piacenza e Fiorenzuola) e Vittorio Tadini S.c.a r.l. (sede a Podenzano).
- Per l'a.f. 2011/2012 (Tab. 59), questi enti hanno attivato 21 corsi in diverse aree professionali, di cui 12 per il secondo anno delle nuove qualifiche (coinvolgendo 291 giovani) e 9 per il terzo anno delle vecchie qualifiche (con 263 iscritti).
- Con l'introduzione del nuovo sistema regionale di leFP, il primo anno dei percorsi di qualifica si svolge presso un istituto professionale. Sono 10 le qualifiche attivate, per un totale di 15 corsi, e coinvolgono 553 studenti.

<sup>19</sup> Istituiti con l'Ordinanza Ministeriale del MIUR n. 455 del 1997, i Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (che nel 2008 si sono trasformati in CPIA - Centri Permanenti Istruzione Adulti) rappresentano un tassello fondamentale nel sistema d'istruzione degli adulti, offrendo opportunità educative formali, finalizzate al recupero della scolarizzazione e all'alfabetizzazione. In data 25/2/2013 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il DPR 29 ottobre 2012 n.263 concernente il Regolamento per la ridefinizione, a partire dall'a.s. 2013/2014, dell'assetto organizzativo didattico dei Centri provinciali d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali.

**Tab. 59 – Corsi per l’assolvimento dell’obbligo formativo attivati nelle agenzie di formazione professionale per ente e area professionale. A.f. 2010/2011**

	V.Tadini	Ecipar	Enaip	Endofap	lal	Tutor	Tot
EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI			1			1	2
INSTALL. COMPON. E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDR.				1		1	2
AUTORIPARAZIONE		1	1				2
MARKETING E VENDITE			1				1
PROGETTAZ. E PRODUZ. MECCANICA ED ELETTROMECC.				1			1
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI					1		1
LOGISTICA INDUSTRIALE, DEI TRASPORTI E SPEDIZIONE			1				1
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI GRAFICI				1			1
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	1						1
<i>Totale secondo anno triennio leFP “nuove qualifiche”</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>12</i>
EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI			1			1	2
INSTALL. COMPON. E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDR.				1		1	2
AUTORIPARAZIONE		1	1				2
MARKETING E VENDITE			1				1
PROGETTAZ. E PRODUZ. MECCANICA ED ELETTROMECC.				1			1
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI					1		1
<i>Totale terzo anno triennio “vecchie qualifiche”</i>		<i>1</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>9</i>

Fonte: Provincia di Piacenza, Settore Welfare, Lavoro e Formazione professionale

### Offerta di formazione terziaria sul territorio

- Per ciò che concerne la formazione terziaria, sono presenti a Piacenza: l’Università Cattolica del Sacro Cuore (facoltà di agraria, economia, giurisprudenza, scienze della formazione), il Politecnico (architettura, ingegneria) e, da dicembre 2010, l’Istituto Tecnico Superiore per la mobilità sostenibile e la logistica che, da ottobre 2011, ha attivato un corso di “Tecnico superiore per l’infomobilità e le infrastrutture logistiche”, frequentato da 24 studenti.
- L’Università Cattolica nelle sue facoltà accoglie quasi il 75% degli studenti universitari presenti a Piacenza, mentre il Politecnico il restante 25%.

**Tab. 60 – Studenti universitari iscritti negli atenei piacentini. A.A. 2010/2011**

	N. iscritti	Distribuzione % iscritti
Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano)	2.154	74,7
Politecnico (Milano)	728	25,3
Totale	2.882	100

Fonte: Miur - Ufficio di Statistica Università e Ricerca. Indagine sull’Istruzione Universitaria 2011.

## 1.4 Il personale docente delle scuole piacentine

- Il primo capitolo del Report si conclude con l'analisi del personale docente.
- Nell'a.s. 2011/2012 i **docenti delle scuole statali della provincia di Piacenza** sono, in totale, **2.755**: il 35,1% insegna nelle scuole primarie, il 31,6% nelle secondarie di II grado, il 21,4% nelle secondarie di I grado, il 11,9% nelle scuole dell'infanzia<sup>20</sup>. A questi si aggiungono 412 insegnanti di sostegno<sup>21</sup>.
- Il numero dei docenti è diminuito nel corso degli ultimi anni scolastici. Tra l'a.s. 2008/09 e il 2011/12 vi è stato un decremento di 281 unità, pari al 9%<sup>22</sup>.

**Tab. 61 - Numero docenti nelle scuole statali di diverso ordine e grado della provincia di Piacenza. A.s. 2008/09-2009/10-2010/11 -2011/12**

	A.s. 2008/09	A.s. 2009/10	A.s. 2010/11	A.s. 2011/12
Infanzia	325	325	329	329
Primaria	1070	1030	1015	968
Sec. I grado	678	606	590	589
Sec. II grado	963	932	889	869
<b>Totale</b>	<b>3.036</b>	<b>2.893</b>	<b>2.823</b>	<b>2.755</b>

Fonte: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna (Organico di fatto) - Nota: dati comprensivi dei posti da ore residue

**Tab. 62 - Docenti di ruolo, a tempo determinato, di sostegno in provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	Docenti di ruolo	Docenti a tempo determinato	Totale Docenti su posti normali	Docenti di sostegno
Infanzia	301	28	329	49
Primaria	896	72	968	167
Sec. I grado	461	128	589	105
Sec. II grado	735	134	869	91
<b>Totale</b>	<b>2.393</b>	<b>362</b>	<b>2.755</b>	<b>412</b>

Fonte: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna (Organico di fatto) - Nota: dati comprensivi dei posti da ore residue

- Nell'a.s. 2011/12 i **docenti di ruolo costituiscono l'86,9% del totale**, mentre i **docenti a tempo determinato** rappresentano il restante **13,1%**.
- I **docenti di sostegno** sono **412** nell'a.s. 2011/12 (-39 rispetto all'anno precedente): il numero più elevato di essi lavora nelle scuole primarie.
- Dal confronto con i dati regionali e nazionali relativi alle scuole statali, disponibili per l'a.s. 2009/2010, (Tab. 63), la provincia di Piacenza si caratterizza per una percentuale superiore di personale docente sul totale dei docenti nelle scuole dell'infanzia (12% rispetto al 10% dell'Emilia Romagna) e nelle primarie (38% versus 37% in Emilia Romagna e 34% in Italia). Inferiore è la percentuale di docenti delle secondarie di II grado (29% rispetto al 32% regionale e nazionale).

<sup>20</sup> I dati fanno riferimento all'organico di fatto, ovvero comprensivo di cattedre e personale aggiuntivo a quello previsto dall'organico di diritto, per rispondere a esigenze specifiche delle scuole finalizzate a garantire un regolare svolgimento delle lezioni.

<sup>21</sup> Nell'a.s. 2012/13 il numero dei docenti risulta leggermente aumentato (2.781), come pure gli insegnanti di sostegno (428).

<sup>22</sup> Dall'a.s. 2000/01 al 2010/11 in Emilia Romagna si è verificato un aumento di docenti su posti normali del 5,1% e in Italia un decremento dell'8,4% (*Report sul sistema educativo in Emilia-Romagna - 2011*).

**Tab. 63 – Dotazioni organiche di personale docente ed educativo delle scuole statali in provincia di Piacenza, Emilia Romagna, Italia. A.s. 2009/10**

	Provincia di Piacenza		Emilia Romagna		Italia	
	Totali	di cui Posti di sostegno	Totali	di cui Posti di sostegno	Totali	di cui Posti di sostegno
Infanzia	377	52	4.514	389	88.692	7.504
Primaria	1.189	160	16.912	2.202	248.373	32.555
Sec. I grado	664	105	9.391	1.580	161.068	25.952
Sec. II grado	933	92	14.425	1.546	231.180	20.878
<b>Totale</b>	<b>3.163</b>	<b>409</b>	<b>45.242</b>	<b>5.717</b>	<b>729.313</b>	<b>86.889</b>

Fonte: Miur, *La scuola statale: sintesi dei dati. A.s. 2009/2010, 2010* – Nota: i dati inseriti nella tabella non comprendono gli “spezzoni” (cioè ore residue accorpate non costituenti cattedra o posto)

- La percentuale di docenti di sostegno sul totale nelle scuole statali (a.s. 2009/10) è del 12,9% in provincia di Piacenza, 12,6% in Emilia Romagna e 11,9% in Italia.
- Il numero medio di alunni per docente (ricavato dal rapporto tra totale degli allievi per ogni grado di istruzione e numero dei docenti corrispondente: Tab. 64) è aumentato sensibilmente negli ultimi quattro anni scolastici, attestandosi, nell’a.s. 2011/12, a 12,3 alunni per docente.

**Tab. 64 – Numero medio alunni per docente nei differenti livelli di istruzione. A.s. 2008/09-2009/10-2010/11-2011/12**

	N. medio alunni per docente (a.s. 2008/09)	N. medio alunni per docente (a.s. 2009/10)	N. medio alunni per docente (a.s. 2010/11)	N. medio alunni per docente (a.s. 2011/12)
Infanzia	12,9	13,2	13,5	13,3
Primaria	10,5	11,1	11,4	12,0
Sec. I grado	10,3	12,0	12,3	12,4
Sec. II grado	11,0	11,3	11,9	12,2
<b>Totale</b>	<b>10,9</b>	<b>11,6</b>	<b>12,0</b>	<b>12,3</b>

Fonte: Ufficio XIV - Piacenza - dell’Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna (Organico di fatto)

- Comparando i dati provinciale con quelli regionali e nazionali (riferiti all’a.s. 2010/11; Tab. 65), emerge che **l’Emilia Romagna si colloca al primo posto nella graduatoria delle regioni italiane per il numero di alunni per docente (12,6)**, superando leggermente la media nazionale (12,2). La provincia di Piacenza si colloca su valori – seppur di poco – inferiori.

**Tab. 65 – Numero medio alunni per docente nei differenti livelli di istruzione in provincia di Piacenza, Regione Emilia-Romagna, Italia, A.s. 2010/11**

	Provincia di Piacenza	Regione Emilia-Romagna	Italia
Infanzia	13,5	12,9	12,5
Primaria	11,4	12,4	12,3
Sec. I grado	12,3	13,4	12,3
Sec. II grado	11,9	12,2	12,0
<b>Totale</b>	<b>12,0</b>	<b>12,6</b>	<b>12,2</b>

Fonte: Dati Provincia PC: Ufficio XIV - Piacenza - dell’Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna (Organico di fatto); Dati Regione E-R e Italia: Report sul sistema educativo in Emilia-Romagna (2011)

- La presenza femminile tra i dipendenti delle scuole statali piacentine è (nell’a.s. 2009/10) piuttosto significativa (Tab. 66), sia tra il personale docente, sia tra il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario; elevata è anche la quota femminile di dirigenti (in particolare se confrontata con i dati nazionali).

**Tab. 66 – Presenza femminile nelle scuole statali piacentine, emiliane, italiane (valori %). A.s. 2009/2010**

Personale	Presenza femminile (%)		
	Piacenza	Emilia Romagna	Italia
Docenti della scuola dell'infanzia	99,7	99,5	99,4
Docenti primaria	96,7	95,7	96,1
Docenti Sec. I grado	80,8	80,5	78,1
Docenti Sec. II grado	69,5	66,1	62,9
Collaboratori scolastici	90,1	83,9	64,6
Assistenti tecnici e amministrativi	76,3	75,8	64,2
Direttori dei servizi generali e amministrativi	89,5	85,5	67,7
Dirigenti primaria e secondaria di I grado	59,1	58,8	56,8
Dirigenti secondaria di II grado	60,0	42,6	36,0

Fonte: Miur, *La scuola statale: sintesi dei dati. A.s. 2009/2010, 2010*

- Il personale ATA (amministrativo, tecnico ed ausiliario) nelle scuole statali della provincia di Piacenza, nell'a.s. 2011/12, ammonta a 844 unità, in significativo calo rispetto all'a.s. 2010/11 (-11 assistenti amministrativi e -63 collaboratori scolastici). I dirigenti scolastici sono 24, 11 dei quali detengono la reggenza di un'altra istituzione scolastica; nell'a.s. 2012/13, in seguito ai nuovi incarichi derivanti dal concorso effettuato nel 2012, il numero di dirigenti scolastici è risalito a 30 (con 5 reggenze).

**Tab. 67 – Personale nelle scuole statali della provincia di Piacenza. A.s. 2009/10-2010/11-2011/12**

	2009/2010	2010/2011	2011/2012
Dirigenti	32	25	24
(+ reggenze)	3	10	11
Direttori dei servizi generali e amministrativi	35	35	35
Assistenti amministrativi	219	210	199
Assistenti tecnici	55	52	52
Collaboratori scolastici	660	621	558
Totale	969	918	844

Fonte: Organici di fatto

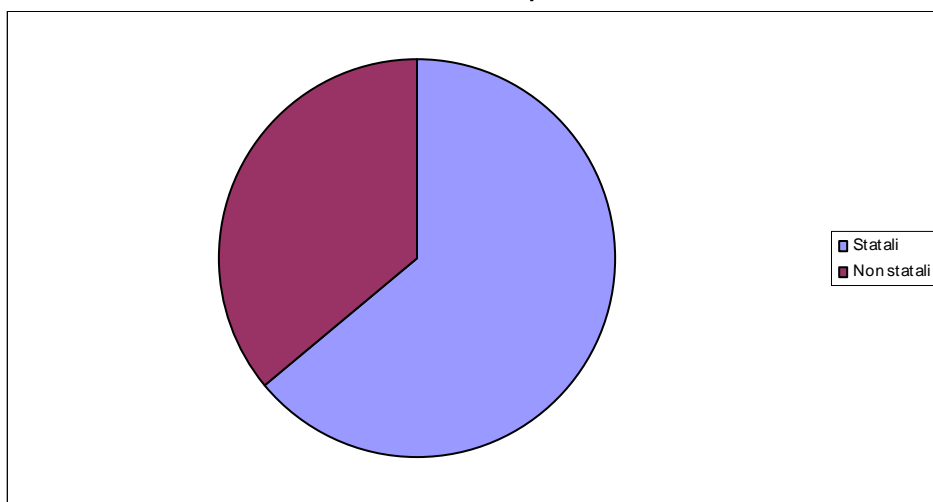
## 2. La scuola dell'infanzia

### 2.1 L'offerta educativa

#### Scuole dell'infanzia per tipo di gestione

- Sono in totale **105 le scuole dell'infanzia** presenti sul territorio provinciale, di cui **67 statali (63,8%)** e **38 non statali (36,2%)**. Questo livello scolastico è quello in cui è maggiore l'offerta formativa non statale (Fig. 13).

Fig. 13 – Scuole dell'infanzia statali e non statali in provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012



Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur

Tab. 68 – Istituzioni scolastiche statali e sedi delle scuole dell'infanzia della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012

	<i>N. punti di erogazione del servizio scolastico</i>
Circolo didattico 2 Giulio Alberoni	4
Circolo didattico 3 Giuseppe Taverna	2
Circolo didattico 4 Edmondo De Amicis	4
Circolo didattico 5 Vittorino da Feltre	3
Circolo didattico 7 Renzo Pezzani	2
Circolo didattico 8 Don Giovanni Minzoni	5
Ist. comprensivo di Bettola	4
Ist. comprensivo di Bobbio	5
Ist. comprensivo di Borgonovo Val Tidone	1
Ist. comprensivo di Cadeo	3
Ist. comprensivo di Carpaneto piacentino	2
Ist. comprensivo di Castel San Giovanni	2
Ist. comprensivo di Castell'Arquato	4
Ist. comprensivo di Cortemaggiore	3
Ist. comprensivo di Fiorenzuola d'Arda	4
Ist. comprensivo di Lugagnano	5
Ist. comprensivo di Monticelli d'Ongina	2
Ist. comprensivo di Pianello Val Tidone	4
Ist. comprensivo di Podenzano	2
Ist. comprensivo di Rivergaro	3
Ist. comprensivo di Rottofreno	3
Totale	67

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur

- Le scuole dell'infanzia, come già emerso nel cap. 1, costituiscono circa il 30% delle scuole presenti sul territorio della provincia di Piacenza.
- Tra le scuole dell'infanzia statali, 20 sono inserite in circoli didattici e 47 in istituti comprensivi (Tab. 68).
- Il circolo didattico 8° Don Minzoni, l'IC di Bobbio, l'IC di Lugagnano hanno, al loro interno, il maggior numero di scuole dell'infanzia, comprendendo 5 plessi. Al contrario, nell'IC di Borgonovo Val Tidone è presente un solo plesso scolastico.

**Tab. 69 - Dettaglio sulle scuole dell'infanzia statali della provincia di Piacenza per istituzione scolastica. A.s. 2011/2012**

<i>Nome scuola</i>	<i>Nome istituzione scolastica</i>	<i>Comune</i>
INFANZIA ALBERONI	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	PIACENZA
INFANZIA BORGHETTO	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	PIACENZA
INFANZIA VIA GREGORIO X	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	PIACENZA
INFANZIA GERBIDO	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	PIACENZA
INFANZIA DE GASPERI	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	PIACENZA
INFANZIA TAVERNA	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	PIACENZA
INFANZIA RODARI	CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	PIACENZA
INFANZIA ALDO MORO	CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	PIACENZA
INFANZIA VIA FARNESIANA	CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	PIACENZA
INFANZIA DUE GIUGNO	CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	PIACENZA
INFANZIA DANTE 1	CIRCOLO DIDATTICO 5 VITTORINO DA FELTRE	PIACENZA
INFANZIA DANTE 2	CIRCOLO DIDATTICO 5 VITTORINO DA FELTRE	PIACENZA
INFANZIA COLLODI	CIRCOLO DIDATTICO 5 VITTORINO DA FELTRE	PIACENZA
INFANZIA PITTOLO	CIRCOLO DIDATTICO 7 RENZO PEZZANI	PIACENZA
INFANZIA BORGOTREBBIA	CIRCOLO DIDATTICO 7 RENZO PEZZANI	PIACENZA
INFANZIA VALLERA	CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	PIACENZA
INFANZIA VAIARINI	CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	PIACENZA
INFANZIA CARELLA	CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	PIACENZA
INFANZIA DON MINZONI	CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	PIACENZA
INFANZIA BESURICA	CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	PIACENZA
INFANZIA FERRIERE	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	FERRIERE
INFANZIA FARINI	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	FARINI
INFANZIA GROPPALLO	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	FARINI
INFANZIA BETTOLA	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	BETTOLA
INFANZIA BOBBIO	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	BOBBIO
INFANZIA PERINO	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	COLI
INFANZIA MARSAGLIA	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	CORTEBRUGNATELLA
INFANZIA OTTONE	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	OTTONE
INFANZIA TRAVO	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	TRAVO
INFANZIA BORGONOVO	IST. COMPRESIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE	BORGONOVO
INFANZIA ROVELETO	IST. COMPRESIVO DI CADEO	CADEO
INFANZIA PETER PAN	IST. COMPRESIVO DI CADEO	CADEO
INFANZIA FONTANA FREDDA	IST. COMPRESIVO DI CADEO	CADEO
INFANZIA CARPANETO	IST. COMPRESIVO DI CARPANETO PIACENTINO	CARPANETO
INFANZIA GROPPARELLO	IST. COMPRESIVO DI CARPANETO PIACENTINO	GROPPARELLO
INFANZIA VIA SAURO	IST. COMPRESIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	CASTEL SAN GIOVANNI
INFANZIA SARMATO	IST. COMPRESIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	SARMATO
INFANZIA LUSURASCO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	ALSENO
INFANZIA ALSENSO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	ALSENO
INFANZIA VIGOLO MARCHESE	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	CASTELL'ARQUATO
INFANZIA REMONDINI	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	CASTELL'ARQUATO
INFANZIA DON MILANI	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	CORTEMAGGIORE

<i>Nome scuola</i>	<i>Nome istituzione scolastica</i>	<i>Comune</i>
INFANZIA SAN PIETRO	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	SAN PIETRO IN CERRO
INFANZIA CASTELVETRO	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	CASTELVETRO
INFANZIA RODARI	IST. COMPRESIVO DI FIORENUOLA D'ARDA	FIORENUOLA
INFANZIA VIA TAVERNA	IST. COMPRESIVO DI FIORENUOLA D'ARDA	FIORENUOLA
INFANZIA SAN ROCCO	IST. COMPRESIVO DI FIORENUOLA D'ARDA	FIORENUOLA
INFANZIA SAN PROTASO	IST. COMPRESIVO DI FIORENUOLA D'ARDA	FIORENUOLA
INFANZIA PRATO OTTESOLA	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	LUGAGNANO
INFANZIA RUSTIGAZZO	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	LUGAGNANO
INFANZIA VERNASCA	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	VERNASCA
INFANZIA BACEDASCO	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	VERNASCA
INFANZIA MORFASSO	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	MORFASSO
INFANZIA CAORSO	IST. COMPRESIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	CAORSO
INFANZIA SAN NAZZARO	IST. COMPRESIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	MONTICELLI
INFANZIA PIANELLO	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	PIANELLO
INFANZIA NIBBIANO	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	NIBBIANO
INFANZIA GAZZOLA	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	GAZZOLA
INFANZIA AGAZZANO	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	AGAZZANO
INFANZIA CENTOVERA	IST. COMPRESIVO DI PODENZANO	PODENZANO
INFANZIA PODENZANO	IST. COMPRESIVO DI PODENZANO	PODENZANO
INFANZIA NIVIANO	IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	RIVERGARO
INFANZIA RIVERGARO	IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	RIVERGARO
INFANZIA GOSSOLENGO	IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	GOSSOLENGO
INFANZIA SANTIMENTO	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	ROTOFRENO
INFANZIA GRAGNANO	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	GRAGNANO TREBBIENSE
INFANZIA ROTTOFRENO	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	ROTOFRENO

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur

- **Le scuole dell'infanzia non statali in provincia di Piacenza sono tutte paritarie:** sul totale (38), 34 aderiscono alla FISM (Federazione Italiana Scuola Materne). La provincia di Piacenza è l'unica provincia della Regione Emilia Romagna a non avere scuole dell'infanzia comunali.

**Tab. 70 - Scuole dell'infanzia non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

<i>Nome scuola</i>	<i>Comune</i>
Fogliani Pallavicino	Alseno
Clelia Pallavicino Fogliani	Alseno
Monumento ai caduti	Bettola
Zaira Sgorbati	Borgonovo Val Tidone
La casa dei castori	Calendasco
Don Burgazzi	Carpaneto piacentino
San Francesco	Castel San Giovanni
San Giovanni Battista	Castelvetro piacentino
Giuseppe Verdi	Cortemaggiore
San Fiorenzo	Fiorenzuola d'Arda
San Quintino	Gossolengo
La casa delle rane	Gragnano Trebbiense
San Giovanni Battista	Gragnano Trebbiense
Sacra Famiglia	Lugagnano Val D'Arda
Pellegini Guzzoni	Monticelli d'Ongina
Nuova Italia	Nibbiano
Il castello di Merlino	Piacenza
Immacolata	Piacenza
Marco Polo	Piacenza
Mirra	Piacenza



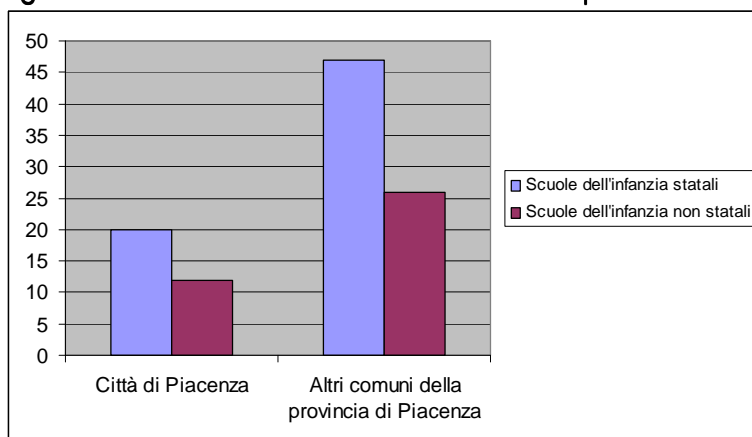
Nome scuola	Comune
Monsignor Torta	Piacenza
Nostra Signora dell'Orto	Piacenza
Nostra Signora di Lourdes	Piacenza
Preziosissimo sangue	Piacenza
Regina della Pace	Piacenza
San Raimondo	Piacenza
San Vincenzo de' Paoli	Piacenza
Sant'Eufemia	Piacenza
San Giovanni Bosco	Podenzano
San Giuseppe	Podenzano
Giovanni Rossi	Ponte dell'Olio
Clara Raggio	Pontenure
Beata Vergine Addolorata	Rottofreno
Caduti per la patria	Rottofreno
Monsignor Chiapperini	San Giorgio piacentino
Orfani di guerra	Vigolzone
Caduti in guerra	Villanova sull'Arda
Malvicini Bozzini	Ziano piacentino

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur

### Diffusione delle scuole dell'infanzia nei comuni della provincia

- Circa il 30% delle scuole dell'infanzia statali si trova nella città di Piacenza, mentre il restante 70% di scuole è situato in altri 34 comuni della provincia.
- Il 31,5% delle scuole dell'infanzia non statali si situa nella città di Piacenza. Il restante 68,5% di scuole dell'infanzia è distribuito in 22 comuni della provincia.

**Fig. 14 - Scuole dell'infanzia statali e non statali in provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**



Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia statale*); Ufficio Scolastico Territoriale XIV - Piacenza (*Infanzia non statale*)

- L'offerta formativa di scuole dell'infanzia per bambini della fascia d'età 3-5 anni è capillare sul territorio provinciale. In 42 comuni della provincia (su 48 in totale) è presente questo tipo di scuole (Tab. 71).
- All'interno delle 105 scuole dell'infanzia della provincia di Piacenza, vi sono 275 sezioni, di cui il 62,9% nelle scuole statali (173) e il 37,1% nelle scuole non statali (102).
- Il numero medio di allievi per sezioni è complessivamente di 25,7 alunni (nelle statali 25,3, nelle non statali 26,2). In diversi comuni, tuttavia, le sezioni superano tale numero medio di allievi arrivando a 29-30 bambini per sezione (ad es. Bettola, Gossolengo, Fiorenzuola e Rottofreno - paritaria).

**Tab. 71 - Diffusione sul territorio provinciale delle scuole dell'infanzia statali e non. A.A. 2011/2012**

Comuni della provincia di Piacenza	Statali				Non statali			
	Tot scuole	Tot sezioni	Tot iscritti	N. medio alunni per sezione	Tot scuole	Tot sezioni	Tot iscritti	N. medio alunni per sezione
Agazzano	1	2	57	28,5				
Alseno	2	3	61	20,3	2	3	65	21,7
Besenzone								
Bettola	1	1	29	29,0	1	2	36	18,0
Bobbio	1	3	80	26,7				
Borgonovo V.Tidone	1	4	100	25,0	1	3	77	25,7
Cadeo	3	10	266	26,6				
Calendasco					1	2	51	25,5
Caminata								
Caorso	1	4	112	28,0				
Carpaneto P.no	1	5	130	26,0	1	3	70	23,3
Castell'Arquato	2	3	83	27,7				
Castel San Giovanni	1	9	245	27,2	1	4	100	25,0
Castelvetro P.no	1	3	84	28,0	1	3	81	27,0
Cerignale								
Coli	1	1	20	20,0				
Cortebrugnatella	1	1	9	9,0				
Cortemaggiore	1	3	78	26,0	1	3	77	25,7
Farini	2	2	15	7,5				
Ferriere	1	1	15	15,0				
Fiorenzuola d'Arda	4	10	266	26,6	1	3	90	30,0
Gazzola	1	1	28	28,0				
Gossolengo	1	2	58	29,0	1	2	56	28,0
Gragnano trebbiense	1	3	80	26,7	2	3	63	21,0
Gropparello	1	2	46	23,0				
Lugagnano V.Arda	2	2	44	22,0	1	3	78	26,0
Monticelli d'Ongina	1	2	54	27,0	1	3	83	27,7
Morfasso	1	1	8	8,0				
Nibbiano	1	1	26	26,0	1	1	20	20,0
Ottone	1	1	12	12,0				
Pecorara								
Piacenza	20	63	1.621	25,7	12	34	924	27,2
Pianello Val Tidone	1	3	59	19,7				
Piazzano								
Podenzano	2	6	141	23,5	2	7	183	26,1
Ponte dell'olio					1	5	137	27,4
Pontenure					1	3	75	25,0
Rivergaro	2	7	187	26,7				
Rottofreno	2	7	193	27,6	2	5	148	29,6
San Giorgio P.no					1	3	85	28,3
San Pietro in Cerro	1	1	26	26,0				
Sarmato	1	3	85	28,3				
Travo	1	1	27	27,0				
Vernasca	2	2	40	20,0				
Vigolzone					1	3	85	28,3
Villanova sull'Arda					1	2	43	21,5
Zerba								
Ziano piacentino					1	2	48	24,0
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>173</b>	<b>4.385</b>	<b>25,3</b>	<b>38</b>	<b>102</b>	<b>2.675</b>	<b>26,2</b>

*Fonte:* Rilevazioni ex-integrative Miur

- Il numero medio di allievi per sezione, nelle scuole statali, è di circa 25 alunni. In diverse istituzioni scolastiche, tuttavia, le classi superano tale numero medio, arrivando a più di 27 bambini per sezione (Castel San Giovanni, Monticelli, Rivergaro e Rottofreno).

**Tab. 72 – Numero medio alunni per sezione nelle scuole dell’infanzia statali della provincia di Piacenza, per istituzione scolastica. A.s. 2011/2012**

	<i>Num.scuole</i>	<i>Num.sezioni</i>	<i>Totale alunni</i>	<i>Num.medio alunni per sezione</i>
Circolo didattico 2 Giulio Alberoni	4	11	283	25,7
Circolo didattico 3 Giuseppe Taverna	2	5	124	24,8
Circolo didattico 4 Edmondo De Amicis	4	16	411	25,7
Circolo didattico 5 Vittorino da Feltre	3	11	283	25,7
Circolo didattico 7 Renzo Pezzani	2	5	121	24,2
Circolo didattico 8 Don Giovanni Minzoni	5	15	399	26,6
Ist. comprensivo di Bettola	4	4	59	14,8
Ist. comprensivo di Bobbio	5	7	148	21,1
Ist. comprensivo di Borgonovo Val Tidone	1	4	100	25,0
Ist. comprensivo di Cadeo	3	10	266	26,6
Ist. comprensivo di Carpaneto piacentino	2	7	176	25,1
Ist. comprensivo di Castel San Giovanni	2	12	330	27,5
Ist. comprensivo di Castell'Arquato	4	6	144	24,0
Ist. comprensivo di Cortemaggiore	3	7	188	26,9
Ist. comprensivo di Fiorenzuola d'Arda	4	10	266	26,6
Ist. comprensivo di Lugagnano	5	5	92	18,4
Ist. comprensivo di Monticelli d'Ongina	2	6	166	27,7
Ist. comprensivo di Pianello Val Tidone	4	7	170	24,3
Ist. comprensivo di Podenzano	2	6	141	23,5
Ist. comprensivo di Rivergaro	3	9	245	27,2
Ist. comprensivo di Rottofreno	3	10	273	27,3
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>173</b>	<b>4.385</b>	<b>25,3</b>

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur

- Le scuole dell’infanzia con il minor numero di sezioni (1) sono 21 (cfr. Tab. 73); quella con il maggior numero di sezioni è la scuola dell’infanzia di Via Sauro a Castel San Giovanni (9 sezioni).

**Tab. 73 – Scuole dell’infanzia statali con minore e maggior numero di sezioni<sup>23</sup>. A.A. 2011/2012**

<i>Nome scuola</i>	<i>N. sezioni</i>	<i>Nome scuola</i>	<i>N. sezioni</i>
INFANZIA COLLODI - PIACENZA	1	INFANZIA VIGOLO MARCHESE (CASTELL'ARQUATO)	1
INFANZIA BORGHETTO - PIACENZA	1	INFANZIA SAN PIETRO IN CERRO	1
INFANZIA VALLERA – PIACENZA	1	INFANZIA SAN PROTASO (FIORENZUOLA)	1
INFANZIA FERRIERE	1	INFANZIA PRATO OTTESOLA (LUGAGNANO)	1
INFANZIA FARINI	1	INFANZIA RUSTIGAZZO (LUGAGNANO)	1
INFANZIA GROPPALLO (FARINI)	1	INFANZIA VERNASCA	1
INFANZIA BETTOLA	1	INFANZIA BACEDASCO (VERNASCA)	1
INFANZIA PERINO (COLI)	1	INFANZIA MORFASSO	1
INFANZIA MARSAGLIA	1	INFANZIA NIBBIANO	1
INFANZIA OTTONE	1	INFANZIA GAZZOLA	1
INFANZIA TRAVO	1		
INFANZIA LUSURASCO (ALSENO)	1	INFANZIA VIA SAURO – CASTEL SAN GIOVANNI	9

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur

<sup>23</sup> Nella Tab. 69 si trovano i dettagli sull’istituzione scolastica di riferimento.

## 2.2 La domanda educativa

### Caratteristiche complessive degli alunni

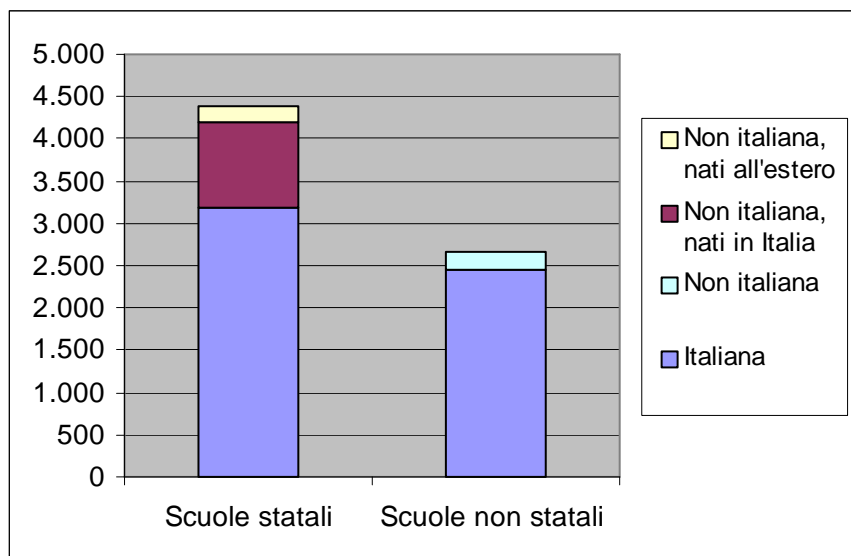
- In totale, nelle scuole dell'infanzia del territorio piacentino, nell'a.s. 2011/12, sono inseriti 7.060 alunni, di cui il **62%** frequenta **scuole statali** e il **38%** **scuole non statali** (Tab. 74). Dal confronto con i dati dell'Emilia Romagna, emerge che a livello regionale (nell'a.s. 2010/11) il 47% dei bimbi frequenta una scuola dell'infanzia statale (-16 punti percentuali rispetto alla provincia di Piacenza): si consideri, tuttavia, che il 19% è inserito in una scuola comunale (tipologia di scuola assente sul territorio provinciale), mentre il restante 33% è inserito in una scuola non statale privata.
- Gli alunni in situazione di disabilità sono nel complesso 107, il 74% di essi è inserito nelle statali e il 26% nelle scuole non statali.

**Tab. 74 – Alunni nelle scuole dell'infanzia statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	Tot alunni	Stranieri	di cui stranieri nati in Italia	Alunni disabili
Scuole statali	4.385	1.202	1.019	79
Scuole non statali	2.675	215	N.d.	28
Totale	7.060	1.417	N.d.	107

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Alunni*); Ufficio Scolastico Territoriale XIV - Piacenza (*Alunni disabili*)

**Fig. 15 – Alunni nelle scuole dell'infanzia statali e non della provincia di Piacenza per cittadinanza. A.s. 2011/2012**



Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur

Nota: per le scuole non statali non è disponibile il dato degli alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia

### Alunni con cittadinanza non italiana

- Gli alunni con cittadinanza non italiana si attestano sulle 1.417 presenze; **in circa un decennio sono aumentati del 301%**, (erano 353 nell'a.s. 2001/02). Per comprendere la portata di tale aumento, si consideri che **il totale iscritti alle scuole dell'infanzia**, complessivamente, è passato nello stesso periodo da 5.986 a 7.060 bimbi, con un **aumento del 17,9%**.
- Per quanto riguarda l'incidenza percentuale degli alunni stranieri sul totale degli iscritti, **in media nelle scuole dell'infanzia della provincia di Piacenza il 20,1% degli iscritti non ha**

**cittadinanza italiana.** Tale dato supera decisamente quello dell'Emilia Romagna (14,5) e dell'Italia in generale (9,2%). Nelle scuole statali tale incidenza aumenta al 27,4%, mentre nelle scuole non statali è dell'8%. Infatti, solo il 15,2% degli alunni stranieri frequenta scuole non statali, collocandosi su un livello notevolmente inferiore di inserimento nelle scuole private, rispetto al dato medio provinciale (37,9%).

- Le nazionalità più significative, a livello di numerosità, fanno riferimento a diverse aree continentali: dall'Albania, dal Marocco, dalla Macedonia e dalla Romania provengono il 59,3% degli alunni inseriti nelle scuole dell'infanzia statali della provincia di Piacenza (dato non disponibile per le scuole non statali).
- Tra gli alunni con cittadinanza non italiana delle scuole statali, **i nati in Italia** (dato non disponibile per le scuole non statali) sono 1.019 nell'a.s. 2011/12 e **costituiscono l' 84,8% degli stranieri** (dato superiore alla media nazionale, pari all'80,4%, e a quella regionale, pari all'82,7%).

**Tab. 75 - Nazionalità degli alunni stranieri nelle scuole dell'infanzia statali della provincia di Piacenza. A.s. 2010/2011**

	%
ALBANIA	20,4
MAROCCO	18,2
MACEDONIA	10,9
ROMANIA	9,8
INDIA	6,6
ECUADOR	4,8
BOSNIA ERZEGOVIA	3,7
NIGERIA	3,2
TUNISIA	3,2
EGITTO	2,4
BURKINA FASO	2,2
ALTRO	14,4
TOTALE	100,0

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia statale*)

### Partecipazione alla scuola dell'infanzia

- Nel complesso, l'accesso dei bambini piacentini alla scuola dell'infanzia è piuttosto elevato, tenuto conto che si tratta di un insegnamento non obbligatorio (Tab. 76): in questo ordine di scuole, è inserito il 94,7% dei residenti tra i 3 e i 5 anni<sup>24</sup> (prendendo a riferimento la "popolazione legale" rilevata dal Censimento 2011).

**Tab. 76 - Totale iscritti alle scuole dell'infanzia, totale residenti in età 3-5 anni, tasso di scolarità (alunni italiani e stranieri). A.s. 2011/2012**

Alunni iscritti alle scuole dell'infanzia	7.060
Residenti alla data del Censimento 2011, in età 3-5 anni	7.457
Percentuale di iscritti alle scuole dell'infanzia sul totale dei residenti di pari età	94,7%
Alunni stranieri iscritti alle scuole dell'infanzia	1.417
Residenti stranieri alla data del Censimento 2011, in età 3-5 anni	1.836
Percentuale di iscritti stranieri alle scuole dell'infanzia sul totale dei residenti di pari età	77,2%

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (*Infanzia*); Istat, Censimento popolazione e abitazioni 2011, dati definitivi (*popolazione*)

<sup>24</sup> Si utilizza il tasso di scolarità, che misura per una determinata popolazione di riferimento (definita attraverso una fascia d'età) la percentuale di giovani che si iscrivono ad un certo ordine/grado di scuola.

- D'altro canto, l'accesso alla scuola dell'infanzia per i figli delle famiglie straniere è molto più limitato: il 77,2% dei bambini stranieri residenti sul territorio frequenta la scuola dell'infanzia. Considerando tuttavia l'aumento significativo, nell'ultimo decennio, delle presenze straniere nella fascia d'età 3-5 anni e la crescita esponenziale del numero di iscritti alla scuola dell'infanzia, è possibile ipotizzare una domanda di inserimento in questo segmento scolastico non obbligatorio, sempre più in espansione da parte delle famiglie immigrate.

### Alunni nelle scuole dell'infanzia all'interno delle diverse istituzioni scolastiche

- Le istituzioni scolastiche che si caratterizzano per il maggior numero di iscritti nelle scuole dell'infanzia sono (Tab. 77): CD De Amicis (9,4%), CD don Minzoni (9,1%), IC di Castel San Giovanni (7,5%), CD Alberoni, CD da Feltre (6,5%), IC di Rottofreno (6,2%), IC di Cadeo e di Fiorenzuola d'Arda (6,1%). Si va da un massimo di 411 alunni iscritti (CD De Amicis) ad un minimo di 59 alunni (IC di Bettola).
- Rispetto alle differenze di genere, vi sono 11 istituzioni scolastiche che superano la media complessiva del 49,1% sul totale.
- Vi sono 8 istituzioni scolastiche in cui gli stranieri rappresentano più del 30% del totale degli iscritti: circolo didattico Alberoni (52,7%), istituto comprensivo di Borgonovo (47%), istituto comprensivo di Castel San Giovanni (44,8%), circolo didattico De Amicis (42,8%), circolo didattico Taverna (41,1%), istituto comprensivo di Cortemaggiore (36,2%), istituto comprensivo di Fiorenzuola d'Arda (35,3%), istituto comprensivo di Cadeo (34,2%). Tra l'altro, nella prima istituzione scolastica citata nel precedente elenco gli stranieri costituiscono la maggioranza degli allievi.

**Tab. 77 - Alunni nelle scuole dell'infanzia statali della provincia di Piacenza per genere e cittadinanza nelle diverse istituzioni scolastiche. A.s. 2011/2012**

	<i>Tot. alunni</i>	<i>% (per colonna)</i>	<i>Di cui femmine</i>	<i>% (per riga)</i>	<i>Di cui stranieri</i>	<i>% (per riga)</i>
Circolo didattico 2 Giulio Alberoni	283	6,5	148	52,3	149	52,7
Circolo didattico 3 Giuseppe Taverna	124	2,8	62	50,0	51	41,1
Circolo didattico 4 Edmondo De Amicis	411	9,4	215	52,3	176	42,8
Circolo didattico 5 Vittorino da Feltre	283	6,5	142	50,2	14	4,9
Circolo didattico 7 Renzo Pezzani	121	2,8	57	47,1	9	7,4
Circolo didattico 8 Don Giovanni Minzoni	399	9,1	191	47,9	38	9,5
Ist. comprensivo di Bettola	59	1,3	31	52,5	5	8,5
Ist. comprensivo di Bobbio	148	3,4	83	56,1	24	16,2
Ist. comprensivo di Borgonovo Val Tidone	100	2,3	55	55,0	47	47,0
Ist. comprensivo di Cadeo	266	6,1	127	47,7	91	34,2
Ist. comprensivo di Carpaneto piacentino	176	4,0	82	46,6	42	23,9
Ist. comprensivo di Castel San Giovanni	330	7,5	161	48,8	148	44,8
Ist. comprensivo di Castell'Arquato	144	3,3	63	43,8	30	20,8
Ist. comprensivo di Cortemaggiore	188	4,3	86	45,7	68	36,2
Ist. comprensivo di Fiorenzuola d'Arda	266	6,1	121	45,5	94	35,3
Ist. comprensivo di Lugagnano	92	2,1	50	54,3	6	6,5
Ist. comprensivo di Monticelli d'Ongina	166	3,8	82	49,4	29	17,5
Ist. comprensivo di Pianello Val Tidone	170	3,9	72	42,4	29	17,1
Ist. comprensivo di Podenzano	141	3,2	62	44,0	39	27,7
Ist. comprensivo di Rivergaro	245	5,6	129	52,7	36	14,7
Ist. comprensivo di Rottofreno	273	6,2	135	49,5	77	28,2
<b>Totale</b>	<b>4.385</b>	<b>100,0</b>	<b>2.154</b>	<b>49,1</b>	<b>1.202</b>	<b>27,4</b>

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur

- All'interno della stessa istituzione scolastica la distribuzione degli allievi nelle diverse sedi può essere piuttosto differenziata, come si evince dalla tabella seguente.

**Tab. 78 – Alunni nelle singole scuole dell’infanzia statali della provincia di Piacenza appartenenti alle istituzioni scolastiche con la maggior incidenza % degli alunni con cittadinanza non italiana. A.s. 2011/2012**

<i>Scuola</i>	<i>Istituzione scolastica</i>	<i>Comune</i>	<i>Totale alunni</i>	<i>Di cui stranieri</i>	<i>% stran</i>
INFANZIA ALBERONI	C.D. 2 GIULIO ALBERONI	PIACENZA	97	62	63,9
INFANZIA VIA GREGORIO X	C.D. 2 GIULIO ALBERONI	PIACENZA	112	69	61,6
INFANZIA BORGHETTO	C.D. 2 GIULIO ALBERONI	PIACENZA	25	11	44,0
INFANZIA GERBIDO	C.D. 2 GIULIO ALBERONI	PIACENZA	49	7	14,3
INFANZIA BORGONOVO	I. C. DI BORGONOVO VAL TIDONE	BORGONOVO VAL TIDONE	100	47	47,0
INFANZIA VIA SAURO	I. C. DI CASTEL SAN GIOVANNI	CASTEL SAN GIOVANNI	245	116	47,3
INFANZIA SARMATO	I. C. DI CASTEL SAN GIOVANNI	SARMATO	85	32	37,6
INFANZIA VIA FARNESIANA	C. D. 4 EDMONDO DE AMICIS	PIACENZA	72	41	56,9
INFANZIA DUE GIUGNO	C. D. 4 EDMONDO DE AMICIS	PIACENZA	134	62	46,3
INFANZIA RODARI	C. D. 4 EDMONDO DE AMICIS	PIACENZA	99	39	39,4
INFANZIA ALDO MORO	C. D. 4 EDMONDO DE AMICIS	PIACENZA	106	34	32,1
INFANZIA TAVERNA	C. D. 3 GIUSEPPE TAVERNA	PIACENZA	40	29	72,5
INFANZIA DE GASPERI	C. D. 3 GIUSEPPE TAVERNA	PIACENZA	84	22	26,2

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur

- La scuola dell’infanzia statale che si caratterizza per il maggior numero di iscritti è la scuola di via Sauro di Castel San Giovanni con 245 bambini (Tab. 79), al contrario la scuola con il minor numero di alunni è la scuola dell’infanzia di Groppallo (IC di Bettola), presso il comune di Farini con 5 bimbi iscritti.

**Tab. 79 – Dettaglio del numero di alunni delle scuole dell’infanzia statali della provincia di Piacenza<sup>25</sup>. A.s. 2011/2012**

<i>Nome scuola</i>	<i>N. alunni</i>	<i>Nome scuola</i>	<i>N. alunni</i>
INFANZIA ALBERONI	97	INFANZIA GROPPARELLO	46
INFANZIA BORGHETTO	25	INFANZIA VIA SAURO	245
INFANZIA VIA GREGORIO X	112	INFANZIA SARMATO	85
INFANZIA GERBIDO	49	INFANZIA LUSURASCO	21
INFANZIA DE GASPERI	84	INFANZIA ALSENO	40
INFANZIA TAVERNA	40	INFANZIA VIGOLO MARCHESE	25
INFANZIA RODARI	99	INFANZIA REMONDINI	58
INFANZIA ALDO MORO	106	INFANZIA DON MILANI	78
INFANZIA VIA FARNESIANA	72	INFANZIA SAN PIETRO	26
INFANZIA DUE GIUGNO	134	INFANZIA CASTELVETRO	84
INFANZIA DANTE 1	125	INFANZIA RODARI - FIORENZUOLA	109
INFANZIA DANTE 2	133	INFANZIA VIA TAVERNA	71
INFANZIA COLLODI	25	INFANZIA SAN ROCCO	60
INFANZIA PITTOLO	43	INFANZIA SAN PROTASO	26
INFANZIA BORGOTREBBIA	78	INFANZIA PRATO OTTESOLA	25
INFANZIA VALLERA	28	INFANZIA RUSTIGAZZO	19
INFANZIA VAIARINI	81	INFANZIA VERNASCA	28
INFANZIA CARELLA	106	INFANZIA BACEDASCO	12
INFANZIA DON MINZONI	81	INFANZIA MORFASSO	8
INFANZIA BESURICA	103	INFANZIA CAORSO	112
INFANZIA FERRIERE	15	INFANZIA SAN NAZZARO	54
INFANZIA FARINI	10	INFANZIA PIANELLO	59
INFANZIA GROPPALLO	5	INFANZIA NIBBIANO	26
INFANZIA BETTOLA	29	INFANZIA GAZZOLA	28
INFANZIA BOBBIO	80	INFANZIA AGAZZANO	57

<sup>25</sup> Nella Tab. 69 si trovano i dettagli dell’istituzione scolastica di riferimento e del comune in cui sono situate le scuole dell’infanzia della provincia di Piacenza.

Nome scuola	N. alunni	Nome scuola	N. alunni
INFANZIA PERINO	20	INFANZIA CENTOVERA	63
INFANZIA MARSAGLIA	9	INFANZIA PODENZANO	78
INFANZIA OTTONE	12	INFANZIA NIVIANO	80
INFANZIA TRAVO	27	INFANZIA RIVERGARO	107
INFANZIA BORGONOVO	100	INFANZIA GOSSOLENGO	58
INFANZIA ROVELETO	111	INFANZIA SANTIMENTO	109
INFANZIA PETER PAN	108	INFANZIA GRAGNANO	80
INFANZIA FONTANA FREDDA	47	INFANZIA ROTTOFRENO	84
INFANZIA CARPANETO	130	Totale	4.385

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur

- La scuola dell'infanzia non statale che si caratterizza per il maggior numero di alunni è la scuola Nostra Signora di Lourdes di Piacenza con 139 bimbi (Tab. 80), al contrario la scuola con il più basso numero di alunni è la scuola dell'infanzia La casa delle rane di Gragnano Trebbiense con 18 bimbi iscritti.

**Tab. 80 - Alunni nelle scuole dell'infanzia non statali della provincia di Piacenza per cittadinanza. A.s. 2011/2012**

Nome scuola	Comune	Tot. alunni	% (per colonna)	Di cui stranieri	% (per riga)
Fogliani Pallavicino	Alseno	27	1,0	0	-
Clelia Pallavicino Fogliani	Alseno	38	1,4	4	10,5
Monumento ai caduti	Bettola	36	1,3	9	25,0
Zaira Sgorbati	Borgonovo Val Tidone	77	2,9	0	-
La casa dei castori	Calendasco	51	1,9	0	-
Don Burgazzi	Carpaneto piacentino	70	2,6	3	4,3
San Francesco	Castel San Giovanni	100	3,7	9	9,0
San Giovanni Battista	Castelvetro piacentino	81	3,0	6	7,4
Giuseppe Verdi	Cortemaggiore	77	2,9	8	10,4
San Fiorenzo	Fiorenzuola d'Arda	90	3,4	5	5,6
San Quintino	Gossolengo	56	2,1	0	-
La casa delle rane	Gragnano Trebbiense	18	0,7	0	-
San Giovanni Battista	Gragnano Trebbiense	45	1,7	3	6,7
Sacra Famiglia	Lugagnano Val D'Arda	78	2,9	12	15,4
Pellegini Guzzoni	Monticelli d'Ongina	83	3,1	5	6,0
Nuova Italia	Nibbiano	20	0,7	1	5,0
Il castello di Merlinò	Piacenza	34	1,3	2	5,9
Immacolata	Piacenza	84	3,1	6	7,1
Marco Polo	Piacenza	65	2,4	0	-
Mirra	Piacenza	87	3,3	0	-
Monsignor Torta	Piacenza	120	4,5	26	21,7
Nostra Signora dell'Orto	Piacenza	56	2,1	14	25,0
Nostra Signora di Lourdes	Piacenza	139	5,2	3	2,2
Preziosissimo sangue	Piacenza	60	2,2	3	5,0
Regina della Pace	Piacenza	56	2,1	1	1,8
San Raimondo	Piacenza	51	1,9	5	9,8
San Vincenzo de' Paoli	Piacenza	90	3,4	5	5,6
Sant'Eufemia	Piacenza	82	3,1	1	1,2
San Giovanni Bosco	Podenzano	53	2,0	4	7,5
San Giuseppe	Podenzano	130	4,9	8	6,2
Giovanni Rossi	Ponte dell'Olio	137	5,1	14	10,2
Clara Raggio	Pontenure	75	2,8	4	5,3
Beata Vergine Addolorata	Rottofreno	88	3,3	7	8,0
Caduti per la patria	Rottofreno	60	2,2	2	3,3
Monsignor Chiapperini	San Giorgio piacentino	85	3,2	4	4,7
Orfani di guerra	Vigolzone	85	3,2	11	12,9
Caduti in guerra	Villanova sull'Arda	43	1,6	16	37,2
Malvicini Bozzini	Ziano piacentino	48	1,8	14	29,2
Totale		2.675	100,0	215	8,0

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur



Gli alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia, come già ricordato, sono 100 distribuiti nelle diverse istituzioni scolastiche come si evince dalla tabella seguente.

**Tab. 81 - Dettaglio degli alunni in situazione di disabilità nelle scuole dell'infanzia inserite nelle istituzioni scolastiche statali e nelle scuole non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

<i>Scuole statali</i>	<i>Alunni totali</i>	<i>di cui disabili</i>
CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	283	6
CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	124	1
CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	411	12
CIRCOLO DIDATTICO 5 VITTORINO DA FELTRE	283	9
CIRCOLO DIDATTICO 7 RENZO PEZZANI	121	1
CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	399	11
IST. COMPRENSIVO DI BETTOLA	59	0
IST. COMPRENSIVO DI BOBBIO	148	0
IST. COMPRENSIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE	100	4
IST. COMPRENSIVO DI CADEO	266	4
IST. COMPRENSIVO DI CARPANETO PIACENTINO	176	2
IST. COMPRENSIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	330	4
IST. COMPRENSIVO DI CASTELL'ARQUATO	144	3
IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	188	1
IST. COMPRENSIVO DI FIORENZUOLA D'ARDA	266	4
IST. COMPRENSIVO DI LUGAGNANO	92	2
IST. COMPRENSIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	166	3
IST. COMPRENSIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	170	3
IST. COMPRENSIVO DI PODENZANO	141	5
IST. COMPRENSIVO DI RIVERGARO	245	1
IST. COMPRENSIVO DI ROTTOFRENO	273	3
<i>Totale scuole statali</i>	<i>4.385</i>	<i>79</i>
<i>Scuole dell'infanzia non statali</i>	<i>2.675</i>	<i>28</i>
<i>Totale complessivo</i>	<i>7.060</i>	<i>107</i>

Fonte: Rilevazioni ex-integrative Miur (Alunni); Ufficio Scolastico Territoriale XIV - Piacenza (Alunni disabili)

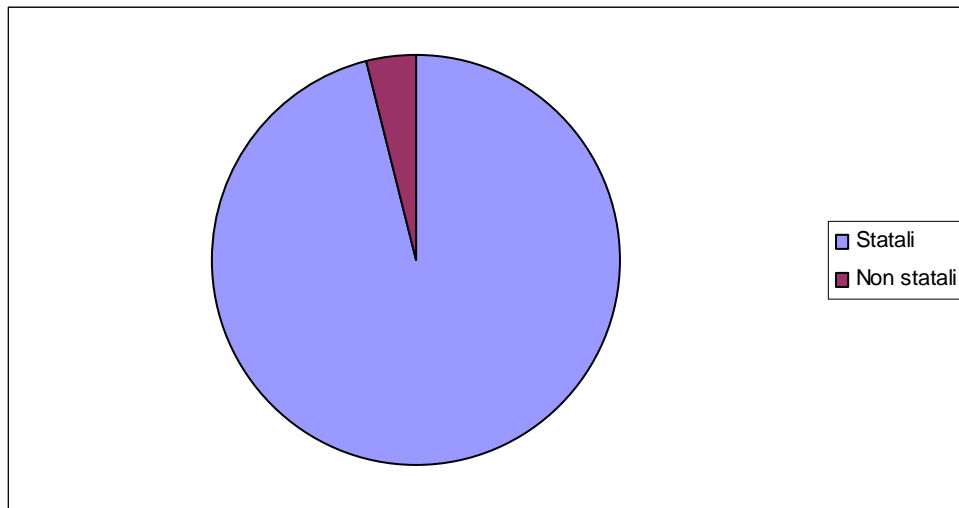
### 3. La scuola primaria

#### 3.1 Le scuole presenti sul territorio provinciale

##### Scuole primarie per tipo di gestione

- Nel complesso, sono **75 le scuole primarie** presenti nella provincia di Piacenza: di esse **72 sono statali** e **3 non statali**. Il **96% dell'offerta formativa** relativa alla scuola primaria è statale, mentre il **4% è non statale** (Fig.16).

Fig. 16- Scuole primarie statali e non statali in provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012



Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

Tab. 82 - Scuole primarie statali della provincia di Piacenza per istituzione scolastica. A.s. 2011/2012

	V.A.
Circolo didattico 2 Giulio Alberini	5
Circolo didattico 3 Giuseppe Taverna	4
Circolo didattico 4 Edmondo De Amicis	3
Circolo didattico 5 Vittorino da Feltre	1
Circolo didattico 7 Renzo Pezzani	2
Circolo didattico 8 Don Giovanni Minzoni	2
Ist. comprensivo di Bettola	4
Ist. comprensivo di Bobbio	5
Ist. comprensivo di Borgonovo Val Tidone	2
Ist. comprensivo di Cadeo	2
Ist. comprensivo di Carpaneto piacentino	3
Ist. comprensivo di Castel San Giovanni	2
Ist. comprensivo di Castell'Arquato	5
Ist. comprensivo di Cortemaggiore	5
Ist. comprensivo di Fiorenzuola d'Arda	1
Ist. comprensivo di Lugagnano	4
Ist. comprensivo di Monticelli d'Ongina	2
Ist. comprensivo di Pianello Val Tidone	7
Ist. comprensivo di Podenzano	3
Ist. comprensivo di Ponte dell'Olio	2
Ist. comprensivo di Rivergaro	4
Ist. comprensivo di Rottofreno	4
Totale	72

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Tra le scuole primarie statali, 17 sono inserite in circoli didattici e 55 in istituti comprensivi (Tab. 82).
- L'IC di Pianello Val Tidone comprende il maggior numero di scuole primarie (7 punti di erogazione del servizio scolastico). Dal versante opposto, il circolo didattico 5 Vittorino da Feltre e l'IC di Fiorenzuola d'Arda (così come le tre scuole non statali Istituto Santa Eufemia, Orsoline e Casa del fanciullo collocate nella città di Piacenza: cfr. Tab. 83) presentano solo una scuola primaria al loro interno.

**Tab. 83 – Scuole primarie non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	<i>N. sedi</i>
Istituto Santa Eufemia	1
Orsoline	1
Casa del fanciullo	1
<b>Totale</b>	<b>3</b>

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

**Tab. 84 – Dettaglio delle sedi delle scuole primarie statali della provincia di Piacenza per istituzione scolastica e Comune. A.s. 2011/2012**

<i>Nome scuola</i>	<i>Nome istituzione scolastica</i>	<i>Comune</i>
PRIMARIA DI MUCINASSO	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	PIACENZA
PRIMARIA DI RONCAGLIA	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	PIACENZA
PRIMARIA DI SAN LAZZARO	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	PIACENZA
PRIMARIA GIULIO ALBERONI	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	PIACENZA
PRIMARIA GIUSEPPE MAZZINI	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	PIACENZA
PRIMARIA ALCIDE DE GASPERI	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	PIACENZA
PRIMARIA DI SANT'ANTONIO	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	PIACENZA
PRIMARIA GIUSEPPE TAVERNA	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	PIACENZA
PRIMARIA PIETRO GIORDANI	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	PIACENZA
PRIMARIA CADUTI SUL LAVORO	CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	PIACENZA
PRIMARIA DUE GIUGNO	CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	PIACENZA
PRIMARIA EDMONDO DE AMICIS	CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	PIACENZA
PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE	CIRCOLO DIDATTICO 5 VITTORINO DA FELTRE	PIACENZA
PRIMARIA RENZO PEZZANI	CIRCOLO DIDATTICO 7 RENZO PEZZANI	PIACENZA
PRIMARIA XXV APRILE	CIRCOLO DIDATTICO 7 RENZO PEZZANI	PIACENZA
PRIMARIA DON GIOVANNI MINZONI	CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	PIACENZA
PRIMARIA EGIDIO CARELLA	CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	PIACENZA
PRIMARIA DI BETTOLA	IST. COMPENSIVO DI BETTOLA	BETTOLA
PRIMARIA DI BARSÌ DI GROPPALLO	IST. COMPENSIVO DI BETTOLA	FARINI
PRIMARIA DI FARINI D'OLMO	IST. COMPENSIVO DI BETTOLA	FARINI
PRIMARIA DI FERRIERE	IST. COMPENSIVO DI BETTOLA	FERRIERE
PRIMARIA DI BOBBIO	IST. COMPENSIVO DI BOBBIO	BOBBIO
PRIMARIA DI PERINO	IST. COMPENSIVO DI BOBBIO	COLI
PRIMARIA G.RODARI - MARSAGLIA, CORTE B.	IST. COMPENSIVO DI BOBBIO	CORTE BRUGNATELLA
PRIMARIA CASAZZA	IST. COMPENSIVO DI BOBBIO	OTTONE
PRIMARIA DI TRAVO	IST. COMPENSIVO DI BOBBIO	TRAVO
PRIMARIA DI BORGONOVO	IST. COMPENSIVO DI BORGONOVO V.TIDONE	BORGONOVO VAL TIDONE
PRIMARIA DI ZIANO PIACENTINO	IST. COMPENSIVO DI BORGONOVO V.TIDONE	ZIANO PIACENTINO
PRIMARIA DI ROVELETO	IST. COMPENSIVO DI CADEO	CADEO
PRIMARIA DI PONTENURE	IST. COMPENSIVO DI CADEO	PONTENURE
PRIMARIA DI CARPANETO	IST. COMPENSIVO DI CARPANETO PIACENTINO	CARPANETO P.NO
PRIMARIA DI TRAVAZZANO	IST. COMPENSIVO DI CARPANETO PIACENTINO	CARPANETO P.NO
PRIMARIA DI GROPPARELLO	IST. COMPENSIVO DI CARPANETO PIACENTINO	GROPPARELLO
PRIMARIA TINA PESARO	IST. COMPENSIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	CASTEL SAN GIOVANNI
PRIMARIA DI SARMATO	IST. COMPENSIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	SARMATO
PRIMARIA DI ALSENO	IST. COMPENSIVO DI CASTELL'ARQUATO	ALSENO
PRIMARIA DI CASTELNUOVO FOGLIANI	IST. COMPENSIVO DI CASTELL'ARQUATO	ALSENO
PRIMARIA DI LUSURASCO	IST. COMPENSIVO DI CASTELL'ARQUATO	ALSENO
PRIMARIA DI CASTELL'ARQUATO	IST. COMPENSIVO DI CASTELL'ARQUATO	CASTELL'ARQUATO
PRIMARIA DI VIGOLO MARCHESE	IST. COMPENSIVO DI CASTELL'ARQUATO	CASTELL'ARQUATO
PRIMARIA DI BESENZONE	IST. COMPENSIVO DI CORTEMAGGIORE	BESENZONE

Nome scuola	Nome istituzione scolastica	Comune
PRIMARIA DI CASTELVETRO	IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	CASTELVETRO PIACENTINO
PRIMARIA DI CORTEMAGGIORE	IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	CORTEMAGGIORE
PRIMARIA DI SAN PIETRO IN CERRO	IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	SAN PIETRO IN CERRO
PRIMARIA DI VILLANOVA SULL'ARDA	IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	VILLANOVA SULL'ARDA
PRIMARIA SAN G.BOSCO - FIORENZUOLA	IST. COMPRENSIVO DI FIORENZUOLA D'ARDA	FIORENZUOLA D'ARDA
PRIMARIA DI LUGAGNANO VAL D'ARDA	IST. COMPRENSIVO DI LUGAGNANO	LUGAGNANO V. ARDA
PRIMARIA DI RUSTIGAZZO	IST. COMPRENSIVO DI LUGAGNANO	LUGAGNANO V. 'ARDA
PRIMARIA GIACOMO LEOPARDI - MORFASSO	IST. COMPRENSIVO DI LUGAGNANO	MORFASSO
PRIMARIA DI VERNASCA	IST. COMPRENSIVO DI LUGAGNANO	VERNASCA
PRIMARIA DI CAORSO	IST. COMPRENSIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	CAORSO
PRIMARIA DI MONTICELLI D'ONGINA	IST. COMPRENSIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	MONTICELLI D'ONGINA
PRIMARIA DI AGAZZANO	IST. COMPRENSIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	AGAZZANO
PRIMARIA DI GAZZOLA	IST. COMPRENSIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	GAZZOLA
PRIMARIA DI NIBBIANO	IST. COMPRENSIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	NIBBIANO
PRIMARIA DI TREVOZZO	IST. COMPRENSIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	NIBBIANO
PRIMARIA DI PECORARA	IST. COMPRENSIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	PECORARA
PRIMARIA BAIARDI PIERA	IST. COMPRENSIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	PIANELLO VAL TIDONE
PRIMARIA DI PIOZZANO	IST. COMPRENSIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	PIOZZANO
PRIMARIA DI SAN POLO - PODENZANO	IST. COMPRENSIVO DI PODENZANO	PODENZANO
PRIMARIA G.RODARI - PODENZANO	IST. COMPRENSIVO DI PODENZANO	PODENZANO
PRIMARIA CARLO COLLODI - S.G.PIACENTINO	IST. COMPRENSIVO DI PODENZANO	SAN GIORGIO P.NO
PRIMARIA DI PONTE DELL'OLIO	IST. COMPRENSIVO DI PONTE DELL'OLIO	PONTE DELL'OLIO
PRIMARIA DI VIGOLZONE	IST. COMPRENSIVO DI PONTE DELL'OLIO	VIGOLZONE
PRIMARIA DI GOSSOLENGO	IST. COMPRENSIVO DI RIVERGARO	GOSSOLENGO
PRIMARIA DI QUARTO	IST. COMPRENSIVO DI RIVERGARO	GOSSOLENGO
PRIMARIA DI NIVIANO	IST. COMPRENSIVO DI RIVERGARO	RIVERGARO
PRIMARIA DI RIVERGARO	IST. COMPRENSIVO DI RIVERGARO	RIVERGARO
PRIMARIA DI CALENDASCO	IST. COMPRENSIVO DI ROTTOFRENO	CALENDASCO
PRIMARIA DI GRAGNANO	IST. COMPRENSIVO DI ROTTOFRENO	GRAGNANO TREBBIENSE
PRIMARIA DI ROTTOFRENO	IST. COMPRENSIVO DI ROTTOFRENO	ROTOFRENO
PRIMARIA DI SAN NICOLO' - ROTTOFRENO	IST. COMPRENSIVO DI ROTTOFRENO	ROTOFRENO

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

### Le classi

- Anche le scuole primarie, così come le scuole dell'infanzia e le scuole secondarie di I grado (come vedremo nel prossimo paragrafo), sono piuttosto diffuse sul territorio, dal momento che si tratta di scuole dell'obbligo.
- Le 75 scuole primarie comprendono **611 classi**, di cui 15 nelle scuole non statali (2,4%) e 596 nelle scuole statali (97,6%). Il 33,2% delle classi di scuola primaria si trova nella città di Piacenza.
- Il numero medio di alunni per classe di scuola primaria è di 19,5 alunni (era 19,2 nel precedente a.s.), dato inferiore alla media dei diversi ordini e gradi (21,7) Si tratta di un valore in linea con il dato nazionale (19,2) e inferiore a quello della regione Emilia-Romagna (20,6).
- In diversi comuni della provincia, tuttavia, si supera tale media: Fiorenzuola 24,1, Borgonovo 23,2, Castel San Giovanni 22,7, Castelvetro 21,4, Piacenza e Ponte dell'olio 20,9, S.Giorgio 20,7, Agazzano 20,6, Castel San Giovanni e Carpaneto 20,4, Rottofreno 20,3, Caorso 20,2, Cadeo 19,9 (Tab.85).
- Le scuole primarie con il maggior numero di classi sono la primaria Tina Pesaro dell'IC di Castel San Giovanni con 26 classi, seguita dalla primaria San Giovanni Bosco dell'IC di Fiorenzuola d'Arda, con 25 classi. Le scuole primarie caratterizzate da una sola classe (o meglio pluriclasse) sono, invece, la primaria di Perino e quella di Marsaglia, entrambe dell'IC di Bobbio, la primaria di Barsi di Groppallo dell'IC di Bettola, la primaria di Pecorara e quella di Piozzano, entrambe dell'IC di Pianello Val Tidone.

## Diffusione delle scuole primarie nei comuni della provincia

Tab. 85 – Diffusione sul territorio provinciale delle scuole primarie statali e non. A.A. 2011/2012

<i>Comuni della provincia di Piacenza</i>	<i>Tot scuole</i>	<i>N. classi</i>	<i>N. alunni</i>	<i>N. medio alunni per classe</i>
Agazzano	1	5	103	20,6
Alseno	3	13	218	16,8
Besenzone	1	3	42	14,0
Bettola	1	6	87	14,5
Bobbio	1	7	123	17,6
Borgonovo Val Tidone	1	15	348	23,2
Cadeo	1	15	298	19,9
Calendasco	1	6	94	15,7
Caminata	-	-	-	-
Caorso	1	10	202	20,2
Carpaneto piacentino	2	19	388	20,4
Castel San Giovanni	1	26	590	22,7
Castell'Arquato	2	10	156	15,6
Castelvetro piacentino	1	10	214	21,4
Cerignale	-	-	-	-
Coli	1	1	15	15,0
Cortebrugnatella	1	1	13	13,0
Cortemaggiore	1	10	183	18,3
Farini	2	3	25	8,3
Ferriere	1	2	22	11,0
Fiorenzuola d'Arda	1	25	602	24,1
Gazzola	1	6	82	13,7
Gossolengo	2	15	284	18,9
Gragnano trebbiense	1	10	167	16,7
Gropparello	1	5	70	14,0
Lugagnano Val d'Arda	2	11	180	16,4
Monticelli d'Ongina	1	10	192	19,2
Morfasso	1	2	20	10,0
Nibbiano	2	7	92	13,1
Ottone	1	2	18	9,0
Pecorara	1	1	12	12,0
Piacenza	20	203	4.245	20,9
Pianello Val Tidone	1	5	96	19,2
Piozzano	1	1	12	12,0
Podenzano	2	22	443	20,1
Ponte dell'olio	1	12	251	20,9
Pontenure	1	17	326	19,2
Rivergaro	2	18	308	17,1
Rottofreno	2	27	549	20,3
San Giorgio piacentino	1	12	248	20,7
San Pietro in Cerro	1	2	32	16,0
Sarmato	1	8	128	16,0
Travo	1	4	48	12,0
Vernasca	1	4	57	14,3
Vigolzone	1	10	154	15,4
Villanova sull'Arda	1	5	71	14,2
Zerba	-	-	-	-
Ziano piacentino	1	5	94	18,8
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>611</b>	<b>11.902</b>	<b>19,5</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

Tab. 86 – Dettaglio del numero di classi delle scuole primarie statali e non della provincia di Piacenza<sup>26</sup>. A.s. 2011/2012

Nome scuola	N. classi	Nome scuola	N. classi
<i>Statali</i>			
PRIMARIA DI MUCINASSO	5	PRIMARIA DI SAN PIETRO IN CERRO	2
PRIMARIA DI RONCAGLIA	4	PRIMARIA DI VILLANOVA SULL'ARDA	5
PRIMARIA DI SAN LAZZARO	8	PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO - FIOREZZUOLA	25
PRIMARIA GIULIO ALBERONI	10	PRIMARIA DI LUGAGNANO VAL D'ARDA	9
PRIMARIA GIUSEPPE MAZZINI	9	PRIMARIA DI RUSTIGAZZO	2
PRIMARIA ALCIDE DE GASPERI	10	PRIMARIA DI VERNASCA	4
PRIMARIA DI SANT'ANTONIO	5	PRIMARIA GIACOMO LEOPARDI - MORFASSO	2
PRIMARIA GIUSEPPE TAVERNA	5	PRIMARIA DI CAORSO	10
PRIMARIA PIETRO GIORDANI	18	PRIMARIA DI MONTICELLI D'ONGINA	10
PRIMARIA CADUTI SUL LAVORO	13	PRIMARIA BAIARDI PIERA - PIANELLO	5
PRIMARIA DUE GIUGNO	14	PRIMARIA DI AGAZZANO	5
PRIMARIA EDMONDO DE AMICIS	10	PRIMARIA DI GAZZOLA	6
PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE	23	PRIMARIA DI NIBBIANO	2
PRIMARIA RENZO PEZZANI	22	PRIMARIA DI PECORARA	1
PRIMARIA XXV APRILE	5	PRIMARIA DI PIOZZANO	1
PRIMARIA DON GIOVANNI MINZONI	17	PRIMARIA DI TREVOZZO	5
PRIMARIA EGIDIO CARELLA	10	PRIMARIA CARLO COLLODI - S.G.PIACENTINO	12
PRIMARIA CASAZZA - OTTONE	2	PRIMARIA DI SAN POLO - PODENZANO	5
PRIMARIA DI BOBBIO	7	PRIMARIA GIANNI RODARI - PODENZANO	17
PRIMARIA DI PERINO	1	PRIMARIA DI PONTE DELL'OLIO	12
PRIMARIA DI TRAVO	4	PRIMARIA DI VIGOLZONE	10
PRIMARIA GIANNI RODARI - MARSAGLIA, CORTE B.	1	PRIMARIA DI GOSSOLENGO	10
PRIMARIA DI BORGONOVO	15	PRIMARIA DI NIVIANO	6
PRIMARIA DI ZIANO PIACENTINO	5	PRIMARIA DI QUARTO	5
PRIMARIA DI PONTENURE	17	PRIMARIA DI RIVERGARO	12
PRIMARIA DI ROVELETO	15	PRIMARIA DI BARSÌ DI GROPPALLO	1
PRIMARIA DI CARPANETO	16	PRIMARIA DI BETTOLA	6
PRIMARIA DI GROPPARELLO	5	PRIMARIA DI FARINI D'OLMO	2
PRIMARIA DI TRAVAZZANO	3	PRIMARIA DI FERRIERE	2
PRIMARIA DI SARMATO	8	PRIMARIA DI CALENDASCO	6
PRIMARIA TINA PESARO – C.S.GIOVANNI	26	PRIMARIA DI GRAGNANO	10
PRIMARIA DI ALSENO	6	PRIMARIA DI ROTTOFRENO	8
PRIMARIA DI CASTELL'ARQUATO	5	PRIMARIA DI SAN NICOLO' - ROTTOFRENO	19
PRIMARIA DI CASTELNUOVO FOGLIANI	4	<b>Totale</b>	<b>596</b>
PRIMARIA DI LUSURASCO	3	<i>Non statali</i>	
PRIMARIA DI VIGOLO MARCHESE	5	PRIMARIA CASA DEL FANCIULLO	5
PRIMARIA DI BESENZONE	3	PRIMARIA ISTITUTO SANTA EUFEMIA	5
PRIMARIA DI CASTELVETRO	10	PRIMARIA ORSOLINE	5
PRIMARIA DI CORTEMAGGIORE	10	<b>Totale</b>	<b>15</b>
		<b>Totale complessivo</b>	<b>611</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

### Le pluriclassi

- Nelle scuole primarie, inoltre, vi sono 29 pluriclassi su 611 classi totali (tutte nelle statali), ovvero il 4,7% sul totale delle classi (Cfr Tab. 52, pag. 43). Si tratta di una realtà presente in 19 scuole di piccole dimensioni di 17 comuni della provincia (Alseno, Besenzone, Coli, Cortebrugnatella, Carpaneto, Farini, Ferriere, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso, Nibbiano, Ottone, Pecorara, Piacenza, Piozzano, San Pietro in Cerro, Travo, Vernasca).
- In 15 casi, le pluriclassi sono il risultato dell'accorpamento di due anni di corso, in 5 casi di tre anni di corso, nei restanti casi si lavora in gruppi aperti o anche con gli alunni di tutti gli anni di corso delle primarie (cfr. primaria di Cortebrugnatella, Pecorara, di Piozzano, di Barsi di Groppallo).

<sup>26</sup> Nella Tab. 84 si trovano i dettagli dell'istituzione scolastica di riferimento e del comune in cui sono situate le scuole primarie della Provincia di Piacenza.

## 3.2 Gli alunni delle scuole primarie

### Caratteristiche complessive degli alunni

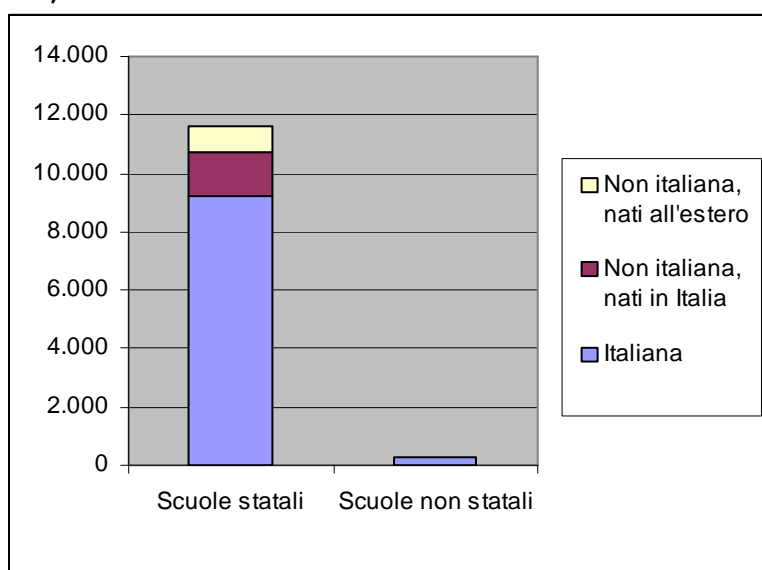
- Nelle scuole primarie della provincia di Piacenza sono inseriti **11.902** alunni, di cui il 51,2% maschi e il 48,8% femmine: le primarie rappresentano, tra l'altro, l'ordine scolastico che accoglie il maggior numero di iscritti (Tab. 87).
- Il **97,8% (11.635)** degli alunni frequenta scuole statali e il **2,2% (267)** scuole non statali.
- Gli alunni in situazione di handicap sono 331, il 2,8% del totale degli alunni.

**Tab. 87 - Alunni nelle scuole primarie statali e non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	Scuole statali e non				Scuole statali				Scuole non statali			
	Tot alunni	Stranieri	di cui stranieri nati in Italia	Alunni disabili	Tot alunni	Stranieri	di cui stranieri nati in Italia	Alunni disabili	Tot alunni	Stranieri	di cui stranieri nati in Italia	Alunni disabili
Maschi	6.093	1.258	783	nd	5.937	1.257	783	nd	156	1	0	nd
Femmine	5.809	1.181	731	nd	5.698	1.178	730	nd	111	3	1	nd
<b>Totale</b>	<b>11.902</b>	<b>2.439</b>	<b>1.514</b>	<b>331</b>	<b>11.635</b>	<b>2.435</b>	<b>1.513</b>	<b>319</b>	<b>267</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>12</b>

Fonte: Alunni totali e stranieri: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011; Alunni disabili: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna

**Fig. 17 - Alunni nelle scuole primarie statali e non statali della provincia di Piacenza, per cittadinanza. A.s. 2011/2012**



Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

### Gli alunni con cittadinanza non italiana

- Gli alunni con cittadinanza non italiana si attestano sulle **2.439** presenze, ovvero il 20,5% del totale, suddivisi equamente tra maschi e femmine. Il **99,8%** di essi frequenta una scuola **primaria statale**.
- In circa un decennio, questi alunni sono passati dalle 651 presenze dell'a.s. 2001/02 a 2.439 dell'a.s. 2011/12 con un **aumento percentuale del 275%**. Va sottolineato per contro che contemporaneamente gli iscritti alle scuole primarie, complessivamente, sono aumentati del 18,6%.

- Per quanto riguarda l'incidenza percentuale degli alunni stranieri sul totale degli iscritti, la scuola primaria si caratterizza per una percentuale inferiore solo a quella della scuola secondaria di I grado: **il 20,5% degli iscritti non ha la cittadinanza italiana** (era il 17,9% nel precedente a.s.). Tale dato supera notevolmente quello dell'Emilia Romagna (15,8%) e, soprattutto, dell'Italia in generale (9,5%).
- Tra gli alunni con cittadinanza non italiana, **i nati in Italia sono 1.514 e rappresentano il 62,1%** degli stranieri (era il 53,4% nel precedente a.s.): questo dato risulta in linea con la media regionale (59,4%) ed è invece superiore ai livelli nazionali (54,1%).

**Tab. 88 – Aree continentali di provenienza degli alunni stranieri nelle scuole dell'infanzia statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	V.a.	%
Europa centro orientale	1.249	51,2
Maghreb	547	22,4
Asia	218	8,9
Africa sub sahariana	204	8,4
America latina	201	8,2
Paesi a sviluppo avanzato	20	0,8
Totale	2.439	100

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- La metà degli alunni stranieri nelle scuole primarie proviene da un paese dell'Europa centro orientale, il 21,4% dal Maghreb, l'8,9% dall'Asia, l'8,4% dai paesi dell'Africa sub sahariana, l'8,2% dall'America latina (Tab. 88).
- Le nazionalità albanese, marocchina e romena rappresentano la metà circa degli alunni stranieri inseriti nelle scuole primarie (Tab. 89).

**Tab. 89 – Nazionalità degli alunni stranieri nelle scuole primarie statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	V.a.	%
ALBANIA	534	21,9
MAROCCO	424	17,4
ROMANIA	252	10,3
MACEDONIA	208	8,5
INDIA	136	5,6
ECUADOR	126	5,2
TUNISINA	78	3,2
BOSNIA	75	3,1
BURKINA	59	2,4
COSTA D'AVORIO	43	1,8
ALTRO	504	20,7
TOTALE	2.439	100,0

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

### **Alunni per anni di corso nelle scuole primarie**

- Analizzando i percorsi degli alunni delle primarie (Tab. 90), emerge che il 91,9% si caratterizza per un percorso regolare (con una corrispondenza tra età anagrafica e classe frequentata), il 4,4% è rappresentato dagli anticipatori, mentre il 3,7% è in ritardo rispetto al percorso regolare di studi.



- Nel rapporto regionale del 2008 sul sistema di istruzione e formazione in Emilia Romagna, si sottolinea che nell'a.s. 2007/08 nella classe V delle scuole primarie erano in ritardo il 5,9% degli alunni in provincia di Piacenza e il 5,3% degli alunni in Emilia Romagna.

**Tab. 90 – Percorsi degli alunni delle scuole primarie per anno di corso. A.A. 2011/2012**

Anno di corso	% regolari	% anticipo	% ritardo
I	93,6	3,9	2,5
II	93,4	4,5	2,1
III	92,2	4,1	3,7
IV	90,7	4,5	4,8
V	89,4	5,1	5,5
Totale	91,9	4,4	3,7

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana per anno di corso mostra valori superiori alla media in prima e in seconda (rispettivamente 22,8% e 21,7%; Tab. 91).
- La quota di alunni stranieri nati in Italia aumenta sensibilmente passando dalla V alla I elementare, a evidenziare che l'incremento di questa nuova generazione è piuttosto recente e, potenzialmente, in crescita.

**Tab. 91 – Alunni delle scuole primarie statali e non per anno di corso. A.A. 2011/2012**

Anno di corso	N. alunni	N. alunni stranieri	Incidenza % stranieri per anno di corso	Di cui nati in Italia	Incidenza % nati in Italia su stranieri per anno di corso
I	2.439	557	22,8	406	72,9
II	2.372	514	21,7	372	72,4
III	2.404	447	18,6	283	63,3
IV	2.355	447	19,0	238	53,2
V	2.332	474	20,3	215	45,4
Totale	11.902	2.439	20,5	1.514	62,1

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

### Tasso di scolarità nella scuola primaria

- Si può parlare di un accesso della totalità dei residenti alla scuola primaria: vi è inserito infatti il 99,4% dei residenti tra i 6 e i 10 anni (prendendo a riferimento la "popolazione legale" rilevata dal Censimento 2011).
- Il tasso di scolarità per i bambini stranieri è pari al 102,7%, probabilmente perché tra gli iscritti sono compresi alunni inseriti in classi non corrispondenti all'età anagrafica.

**Tab. 92 – Totale iscritti alle scuole primarie, totale residenti in età 6-10 anni, tasso di scolarità nella primaria (alunni italiani e stranieri). A.s. 2011/2012**

Alunni iscritti alle scuole primarie	11.902
Residenti alla data del Censimento 2011, in età 6-10 anni	11.974
Percentuale di iscritti alle scuole primarie sul totale dei residenti di pari età	99,4
Alunni stranieri iscritti alle scuole primarie	2.439
Residenti stranieri alla data del Censimento 2011, in età 6-10 anni	2.379
Percentuale di iscritti stranieri alle scuole primarie sul totale dei residenti di pari età	102,7

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (iscritti); Istat, Censimento popolazione e abitazioni 2011, dati definitivi (popolazione)

## Alunni nelle scuole primarie all'interno delle diverse istituzioni scolastiche

- Le istituzioni scolastiche che accolgono il maggior numero di alunni nelle scuole primarie sono (Tab. 93): IC di Rottofreno (6,8%), DD De Amicis (6,7%), DD Taverna (6,6%), IC di Castel S. G. (6,0%), IC di Podenzano (5,8%), DD Alberoni (5,5%), IC di Cadeo (5,2%), IC di Fiorenzuola e DD Pezzani (5,1%). Nel complesso, si va da un massimo di 810 alunni (IC di Rottofreno) a un minimo di 134 (IC di Bettola).
- Per quanto riguarda le differenze di genere, in 7 istituzioni scolastiche le femmine sono più numerose dei maschi nelle scuole primarie. Tra l'altro, la percentuale complessiva di alunne è maggiore nelle scuole primarie statali (49%) che nelle non statali (41,6%).
- In 4 istituzioni scolastiche gli alunni stranieri nelle scuole primarie superano il 30% degli iscritti: DD De Amicis con il 37,6%, DD Alberoni con il 36%, IC di Castel San Giovanni con il 33,7% e IC di Borgonovo V.T con il 30,3%.

**Tab. 93- Alunni per genere e cittadinanza nelle scuole primarie inserite nelle istituzioni scolastiche statali e nelle scuole non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	<i>Tot. alunni</i>	<i>% per colonna</i>	<i>Di cui femmine</i>	<i>% per riga</i>	<i>Di cui stranieri</i>	<i>% per riga</i>
Circolo didattico 2 Giulio Alberoni	658	5,5	333	50,6	237	36,0
Circolo didattico 3 Giuseppe Taverna	785	6,6	394	50,2	157	20,0
Circolo didattico 4 Edmondo De Amicis	793	6,7	357	45,0	298	37,6
Circolo didattico 5 Vittorino da Feltre	536	4,5	261	48,7	57	10,6
Circolo didattico 7 Renzo Pezzani	611	5,1	328	53,7	61	10,0
Circolo didattico 8 Don Giovanni Minzoni	595	5,0	309	51,9	70	11,8
Ist. comprensivo di Bettola	134	1,1	60	44,8	26	19,4
Ist. comprensivo di Bobbio	217	1,8	104	47,9	36	16,6
Ist. comprensivo di Borgonovo Val Tidone	442	3,7	207	46,8	134	30,3
Ist. comprensivo di Cadeo	624	5,2	304	48,7	130	20,8
Ist. comprensivo di Carpaneto piacentino	458	3,8	212	46,3	64	14,0
Ist. comprensivo di Castel San Giovanni	718	6,0	362	50,4	242	33,7
Ist. comprensivo di Castell'Arquato	374	3,1	181	48,4	66	17,6
Ist. comprensivo di Cortemaggiore	542	4,6	251	46,3	128	23,6
Ist. comprensivo di Fiorenzuola d'Arda	602	5,1	297	49,3	168	27,9
Ist. comprensivo di Lugagnano	257	2,2	127	49,4	28	10,9
Ist. comprensivo di Monticelli d'Ongina	394	3,3	177	44,9	84	21,3
Ist. comprensivo di Pianello Val Tidone	397	3,3	194	48,9	67	16,9
Ist. comprensivo di Podenzano	691	5,8	346	50,1	88	12,7
Ist. comprensivo di Ponte dell'Olio	405	3,4	202	49,9	55	13,6
Ist. comprensivo di Rivergaro	592	5,0	271	45,8	62	10,5
Ist. comprensivo di Rottofreno	810	6,8	421	52,0	177	21,9
<b>Totale Statali</b>	<b>11.635</b>	<b>97,8</b>	<b>5.698</b>	<b>49,0</b>	<b>2.435</b>	<b>20,9</b>
Istituto Santa Eufemia	82	0,7	30	36,6	1	1,2
Orsoline	93	0,8	47	50,5	0	-
Casa del fanciullo	92	0,8	34	37,0	3	3,3
<b>Totale non statali</b>	<b>267</b>	<b>2,2</b>	<b>111</b>	<b>41,6</b>	<b>4</b>	<b>1,5</b>
<b>Totale statali e non statali</b>	<b>11.902</b>	<b>100</b>	<b>5.809</b>	<b>48,8</b>	<b>2.439</b>	<b>20,5</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Considerando nel dettaglio la distribuzione degli alunni italiani e stranieri nei diversi plessi compresi nelle istituzioni scolastiche (Tab.94), si può notare che:
  - o la primaria San Giovanni Bosco di Fiorenzuola d'Arda è quella che ha il maggior numero di alunni (602), seguita dalla primaria Tina Pesaro di Castel San Giovanni con 590 alunni e dalla primaria Vittorino da Feltre di Piacenza con 536 alunni;
  - o la primaria di Barsi di Groppallo di Farini, invece, ha il minor numero di alunni (9).
- Per quanto riguarda gli alunni stranieri concentrati nei diversi plessi, il maggior numero (205 allievi) è presente nella primaria Tina Pesaro di Castel San Giovanni, seguita dalla primaria San Giovanni Bosco di Fiorenzuola con 168 alunni.
- A livello di percentuale di stranieri sul totale degli iscritti ad una specifica scuola, tra i plessi con le più alte percentuali troviamo sedi di diversi comuni: la primaria G. Taverna di Piacenza (76,6%); la primaria G. Alberoni di Piacenza (64,9%), la primaria di Villanova sull'Arda e la primaria Due Giugno di Piacenza (42,3%), la primaria di Pecorara (41,7%); la primaria G. Mazzini di Piacenza (41,5%); la primaria Caduti sul lavoro di Piacenza (36,9%); la primaria Tina Pesaro di Castel San Giovanni (34,7), la primaria di Roncaglia - Piacenza (33,9%), la primaria E.De Amicis di Piacenza (32,3%) la primaria di Borgonovo V.T. (31,9%).

**Tab. 94 - Dettaglio degli alunni italiani e stranieri nei plessi di scuole primarie statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012** <sup>27</sup>

<i>Nome scuola primaria</i>	<i>N. alunni</i>	<i>N. alunni stranieri</i>	<i>% alunni stranieri</i>
PRIMARIA DI MUCINASSO	105	8	7,6
PRIMARIA DI RONCAGLIA	62	21	33,9
PRIMARIA DI SAN LAZZARO	134	19	14,2
PRIMARIA GIULIO ALBERONI	174	113	64,9
PRIMARIA GIUSEPPE MAZZINI	183	76	41,5
PRIMARIA ALCIDE DE GASPERI	199	37	18,6
PRIMARIA DI SANT'ANTONIO	84	14	16,7
PRIMARIA GIUSEPPE TAVERNA	77	59	76,6
PRIMARIA PIETRO GIORDANI	425	47	11,1
PRIMARIA CADUTI SUL LAVORO	287	106	36,9
PRIMARIA DUE GIUGNO	289	122	42,2
PRIMARIA EDMONDO DE AMICIS	217	70	32,3
PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE	536	57	10,6
PRIMARIA RENZO PEZZANI	497	54	10,9
PRIMARIA XXV APRILE	114	7	6,1
PRIMARIA DON GIOVANNI MINZONI	376	51	13,6
PRIMARIA EGIDIO CARELLA	219	19	8,7
PRIMARIA DI BARSÌ DI GROPPALLO	9	0	-
PRIMARIA DI BETTOLA	87	19	21,8
PRIMARIA DI FARINI D'OLMO	16	1	6,3
PRIMARIA DI FERRIERE	22	6	27,3
PRIMARIA CASAZZA - OTTONE	18	5	27,8
PRIMARIA DI BOBBIO	123	23	18,7
PRIMARIA DI PERINO	15	0	-
PRIMARIA DI TRAVO	48	6	12,5
PRIMARIA GIANNI RODARI - MARSAGLIA, CORTE B.	13	2	15,4
PRIMARIA DI BORGONOVO	348	111	31,9
PRIMARIA DI ZIANO PIACENTINO	94	23	24,5
PRIMARIA DI PONTENURE	326	81	24,8
PRIMARIA DI ROVELETO	298	49	16,4

<sup>27</sup> Nella Tab. 84 si trovano i dettagli dell'istituzione scolastica di riferimento e del comune in cui sono situate le scuole primarie della Provincia di Piacenza.

<i>Nome scuola primaria</i>	<i>N. alunni</i>	<i>N. alunni stranieri</i>	<i>% alunni stranieri</i>
PRIMARIA DI CARPANETO	345	50	14,5
PRIMARIA DI GROPPARELLO	70	10	14,3
PRIMARIA DI TRAVAZZANO	43	4	9,3
PRIMARIA DI SARMATO	128	37	28,9
PRIMARIA TINA PESARO – C.S.GIOVANNI	590	205	34,7
PRIMARIA DI ALSENO	106	28	26,4
PRIMARIA DI CASTELL'ARQUATO	100	17	17,0
PRIMARIA DI CASTELNUOVO FOGLIANI	66	5	7,6
PRIMARIA DI LUSURASCO	46	5	10,9
PRIMARIA DI VIGOLO MARCHESE	56	11	19,6
PRIMARIA DI BESENZONE	42	10	23,8
PRIMARIA DI CASTELVETRO	214	33	15,4
PRIMARIA DI CORTEMAGGIORE	183	52	28,4
PRIMARIA DI SAN PIETRO IN CERRO	32	3	9,4
PRIMARIA DI VILLANOVA SULL'ARDA	71	30	42,3
PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO - FIORENZUOLA	602	168	27,9
PRIMARIA DI LUGAGNANO VAL D'ARDA	162	25	15,4
PRIMARIA DI RUSTIGAZZO	18	0	-
PRIMARIA DI VERNASCA	57	3	5,3
PRIMARIA GIACOMO LEOPARDI - MORFASSO	20	0	-
PRIMARIA DI CAORSO	202	46	22,8
PRIMARIA DI MONTICELLI D'ONGINA	192	38	19,8
PRIMARIA BAIARDI PIERA - PIANELLO	96	17	17,7
PRIMARIA DI AGAZZANO	103	28	27,2
PRIMARIA DI GAZZOLA	82	6	7,3
PRIMARIA DI NIBBIANO	32	3	9,4
PRIMARIA DI PECORARA	12	5	41,7
PRIMARIA DI PIOZZANO	12	0	-
PRIMARIA DI TREVOSCO	60	8	13,3
PRIMARIA CARLO COLLODI - S.G.PIACENTINO	248	37	14,9
PRIMARIA DI SAN POLO - PODENZANO	93	11	11,8
PRIMARIA GIANNI RODARI - PODENZANO	350	40	11,4
PRIMARIA DI PONTE DELL'OLIO	251	29	11,6
PRIMARIA DI VIGOLZONE	154	26	16,9
PRIMARIA DI GOSSOLENGO	198	19	9,6
PRIMARIA DI NIVIANO	103	13	12,6
PRIMARIA DI QUARTO	86	3	3,5
PRIMARIA DI RIVERGARO	205	27	13,2
PRIMARIA DI CALENDASCO	94	15	16,0
PRIMARIA DI GRAGNANO	167	43	25,7
PRIMARIA DI ROTTOFRENO	136	23	16,9
PRIMARIA DI SAN NICOLO' - ROTTOFRENO	413	96	23,2
<i>Totale scuole statali</i>	11.635	2.435	20,9
PRIMARIA ISTITUTO SANTA EUFEMIA	82	1	1,2
PRIMARIA ORSOLINE	93	0	-
PRIMARIA CASA DEL FANCIULLO	92	3	3,3
<i>Totale scuole non statali</i>	267	4	1,5
<i>Totale statali e non statali</i>	11.902	2.439	20,5

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

Per quanto riguarda gli studenti disabili, come già ricordato, sono 331, di cui 319 nelle scuole statali, distribuiti nelle diverse istituzioni scolastiche statali e nelle scuole non statali come si evince dalla tabella successiva.

**Tab. 95 - Dettaglio degli alunni in situazione di handicap nelle scuole primarie inserite nelle istituzioni scolastiche statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

<i>Scuole statali</i>	<i>Alunni totali</i>	<i>di cui disabili</i>
CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	658	27
CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	785	22
CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	793	33
CIRCOLO DIDATTICO 5 VITTORINO DA FELTRE	536	25
CIRCOLO DIDATTICO 7 RENZO PEZZANI	611	9
CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	595	17
IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	134	2
IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	217	10
IST. COMPRESIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE	442	14
IST. COMPRESIVO DI CADEO	624	19
IST. COMPRESIVO DI CARPANETO PIACENTINO	458	12
IST. COMPRESIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	718	15
IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	374	3
IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	542	19
IST. COMPRESIVO DI FIORENZUOLA D'ARDA	602	15
IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	257	7
IST. COMPRESIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	394	20
IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	397	6
IST. COMPRESIVO DI PODENZANO	691	14
IST. COMPRESIVO DI PONTE DELL'OLIO	405	10
IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	592	5
IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	810	15
<i>Totale scuole statali</i>	<i>11.635</i>	<i>319</i>
PRIMARIA ISTITUTO SANTA EUFEMIA	82	4
PRIMARIA ORSOLINE	93	1
PRIMARIA CASA DEL FANCIULLO	92	7
<i>Totale scuole non statali</i>	<i>267</i>	<i>12</i>
<i>Totale statali e non statali</i>	<i>11.902</i>	<i>331</i>

*Fonte:* Alunni disabili: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna; Totale alunni: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

## Numero alunni per classe nelle scuole primarie piacentine

- Per quanto riguarda il numero degli alunni per classe, a partire dall'analisi della tab. 96, si può evidenziare che vi sono scuole che hanno un numero minimo di alunni per classe che oscilla da 7 (pluriclasse della primaria di Ferriere) a 21 alunni (primaria P. Giordani).
- Per ciò che concerne il numero massimo di alunni per classe, esso varia da 8 (pluriclasse della primaria di Farini d'Olmo) a 29 alunni (primaria di Castelvetro piacentino).

**Tab. 96 – Scuole primarie della provincia di Piacenza per numero minimo e massimo di alunni nelle classi. A.s. 2011/2012**

Nome scuola	Comune	Nome istituzione scolastica	N° minimo studenti Per classe	N° massimo studenti Per classe
PRIMARIA DI FERRIERE	FERRIERE	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	7 (pl.)	15 (pl.)
PRIMARIA DI FARINI D'OLMO	FARINI	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	8 (pl.)	8 (pl.)
PRIMARIA CASAZZA	OTTONE	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	8 (pl.)	10 (pl.)
PRIMARIA DI RUSTIGAZZO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	8 (pl.)	10 (pl.)
PRIMARIA DI VIGOLO MARCHESE	CASTELL'ARQUATO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	8	17
PRIMARIA DI GAZZOLA	GAZZOLA	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	8	16
PRIMARIA ORSOLINE (paritaria)	PIACENZA		8	23
PRIMARIA DI BARSÌ DI GROPPALLO	FARINI	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	9 (pl.)	
PRIMARIA G.LEOPARDI - MORFASSO	MORFASSO	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	9 (pl.)	11 (pl.)
PRIMARIA DI TRAVO	TRAVO	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	9	16 (pl.)
PRIMARIA DI TRAVAZZANO	CARPANETO PIACENTINO	IST. COMPRESIVO DI CARPANETO PIACENTINO	10	20 (pl.)
PRIMARIA DI CASTELNUOVO FOGLIANI	ALSENO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	10	23
PRIMARIA DI VILLANOVA SULL'ARDA	VILLANOVA SULL'ARDA	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	10	18
PRIMARIA DI TREVOSCO	NIBBIANO	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	10	14
PRIMARIA DI BETTOLA	BETTOLA	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	10	17
PRIMARIA DI GROPPARELLO	GROPPARELLO	IST. COMPRESIVO DI CARPANETO PIACENTINO	11	19
PRIMARIA DI PECORARA	PECORARA	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	12 (pl.)	
PRIMARIA DI PIOZZANO	PIOZZANO	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	12 (pl.)	
PRIMARIA DI VERNASCA	VERNASCA	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	12	15
PRIMARIA DI LUSURASCO	ALSENO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	12 (pl.)	19 (pl.)
PRIMARIA DI ALSENO	ALSENO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	12	20
PRIMARIA ISTITUTO S.EUFEMIA (paritaria)	PIACENZA		12	20
PRIMARIA GIUSEPPE TAVERNA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	12	21
PRIMARIA DI VIGOLZONE	VIGOLZONE	IST. COMPRESIVO DI PONTE DELL'OLIO	12	21
PRIMARIA DI GRAGNANO	GRAGNANO TREBBIENSE	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	12	21
PRIMARIA DI QUARTO	GOSSOLENGO	IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	12	24
PRIMARIA DI SANT'ANTONIO	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	12	24
PRIMARIA COLLODI - S.G.PIACENTINO	SAN GIORGIO P.NO	IST. COMPRESIVO DI PODENZANO	12	27
PRIMARIA RODARI – MARSAGLIA.CORT.	CORTE BRUGNATELLA	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	13 (pl.)	
PRIMARIA DI RONCAGLIA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	13	18 (pl.)
PRIMARIA CADUTI SUL LAVORO	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	13	25
PRIMARIA DUE GIUGNO	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	13	25
PRIMARIA DI BOBBIO	BOBBIO	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	13	24
PRIMARIA DI LUGAGNANO VAL D'ARDA	LUGAGNANO VAL D'ARDA	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	13	25
PRIMARIA BAIARDI PIERA	PIANELLO VAL TIDONE	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	13	24
PRIMARIA DI CALENDASCO	CALENDASCO	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	13	20
PRIMARIA DI ROTTOFRENO	ROTOFRENO	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	13	23
PRIMARIA DI SAN LAZZARO	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	14	23
PRIMARIA GIULIO ALBERONI	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	14	24

Nome scuola	Comune	Nome istituzione scolastica	N° minimo studenti Per classe	N° massimo studenti Per classe
PRIMARIA DI SARMATO	SARMATO	IST. COMPRENSIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	14	23
PRIMARIA DI CORTEMAGGIORE	CORTEMAGGIORE	IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	14	22
PRIMARIA DI AGAZZANO	AGAZZANO	IST. COMPRENSIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	14	23
PRIMARIA DI NIVIANO	RIVERGARO	IST. COMPRENSIVO DI RIVERGARO	14	24
PRIMARIA DI RIVERGARO	RIVERGARO	IST. COMPRENSIVO DI RIVERGARO	14	20
PRIMARIA DI PERINO	COLI	IST. COMPRENSIVO DI BOBBIO	15 (pl.)	
PRIMARIA DI NIBBIANO	NIBBIANO	IST. COMPRENSIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	15 (pl.)	17 (pl.)
PRIMARIA GIUSEPPE MAZZINI - PIACENZA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	15	25
PRIMARIA V. DA FELTRE -PIACENZA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 5 VITTORINO DA FELTRE	15	26
PRIMARIA DON GIOVANNI MINZONI	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	15	25
PRIMARIA DI CASTELL'ARQUATO	CASTELL'ARQUATO	IST. COMPRENSIVO DI CASTELL'ARQUATO	15	25
PRIMARIA DI CASTELVETRO	CASTELVETRO P.NO	IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	15	29
PRIMARIA DI CAORSO	CAORSO	IST. COMPRENSIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	15	24
PRIMARIA DI MONTICELLI D'ONGINA	MONTICELLI D'ONGINA	IST. COMPRENSIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	15	24
PRIMARIA DI SAN POLO - PODENZANO	PODENZANO	IST. COMPRENSIVO DI PODENZANO	15	25
PRIMARIA GIANNI RODARI - PODENZANO	PODENZANO	IST. COMPRENSIVO DI PODENZANO	15	24
PRIMARIA DI GOSSOLENGO	GOSSOLENGO	IST. COMPRENSIVO DI RIVERGARO	15	24
PRIMARIA DI BESENZONE	BESENZONE	IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	Gruppi aperti	
PRIMARIA DI SAN PIETRO IN CERRO	SAN PIETRO IN CERRO	IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	Gruppi aperti	
PRIMARIA CASA DEL FANCIULLO (paritaria)	PIACENZA		16	21
PRIMARIA DI MUCINASSO	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	16	25
PRIMARIA ALCIDE DE GASPERI	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	16	24
PRIMARIA RENZO PEZZANI - PIACENZA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 7 RENZO PEZZANI	16	26
PRIMARIA XXV APRILE - PIACENZA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 7 RENZO PEZZANI	16	25
PRIMARIA DI ZIANO PIACENTINO	ZIANO PIACENTINO	IST. COMPRENSIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE	16	20
PRIMARIA DI S.NICOLÒ - ROTTOFRENO	ROTTOFRENO	IST. COMPRENSIVO DI ROTTOFRENO	16	26
PRIMARIA DI PONTENURE	PONTENURE	IST. COMPRENSIVO DI CADEO	17	21
PRIMARIA DI ROVELETO	CADEO	IST. COMPRENSIVO DI CADEO	17	27
PRIMARIA TINA PESARO	CASTEL SAN GIOVANNI	IST. COMPRENSIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	17	26
PRIMARIA SAN G.BOSCO - FIORENUOLA	FIORENUOLA D'ARDA	IST. COMPRENSIVO DI FIORENUOLA D'ARDA	17	27
PRIMARIA DI PONTE DELL'OLIO	PONTE DELL'OLIO	IST. COMPRENSIVO DI PONTE DELL'OLIO	17	26
PRIMARIA DI BORGONOVO	BORGONOVO V. TIDONE	IST. COMPRENSIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE	18	27
PRIMARIA DI CARPANETO	CARPANETO PIACENTINO	IST. COMPRENSIVO DI CARPANETO PIACENTINO	18	25
PRIMARIA E.DE AMICIS - PIACENZA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	19	25
PRIMARIA EGIDIO CARELLA	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	19	26
PRIMARIA PIETRO GIORDANI	PIACENZA	CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	21	25

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

## Il tempo di funzionamento

- Per quanto riguarda il numero di alunni per il tempo di funzionamento delle scuole primarie statali, dai dati dell'organico di fatto (Tab. 97) si evince che **complessivamente il 48,9% degli alunni delle scuole primarie è inserito nel tempo pieno nell'a.s. 2011/12.**
- Nell'a.s. 2010/2011 l'incidenza del tempo pieno rappresentava il 48,6% degli alunni, dato superiore sia al dato della Regione Emilia Romagna (45,9%) sia a quello nazionale (29,4%).
- Si consideri che esistono scuole primarie in cui non vi è nessun alunno che frequenta il tempo pieno (IC Monticelli d'Ongina, Pianello Val Tidone, Ponte dell'Olio). Dal versante opposto, **vi sono scuole in cui più del 70% degli alunni frequenta il tempo pieno, situate in prevalenza nella città di Piacenza** (presso il CD 3° Taverna: 76%; CD 4° De Amicis: 74%; CD 5° Da Feltre: 72%; CD 7° Pezzani: 73%; CD 8° Don Minzoni: 73%; IC Gandhi: 71%).

**Tab. 97 - Alunni delle scuole primarie statali della provincia di Piacenza per tempo di funzionamento. A.s. 2011/2012**

<i>Istituzione scolastica</i>	<i>modulo</i>	<i>tempo pieno</i>	<i>totale</i>	<i>% TP</i>
CIRCOLO DIDATTICO 2 GIULIO ALBERONI	279	377	656	57,5
CIRCOLO DIDATTICO 3 GIUSEPPE TAVERNA	195	606	801	75,7
CIRCOLO DIDATTICO 4 EDMONDO DE AMICIS	203	592	795	74,5
CIRCOLO DIDATTICO 5 VITTORINO DA FELTRE	152	403	555	72,6
CIRCOLO DIDATTICO 7 RENZO PEZZANI	159	448	607	73,8
CIRCOLO DIDATTICO 8 DON GIOVANNI MINZONI	148	447	595	75,1
IST. COMPRENSIVO DI BETTOLA	95	41	136	30,1
IST. COMPRENSIVO DI BOBBIO	122	94	216	43,5
IST. COMPRENSIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE	310	127	437	29,1
IST. COMPRENSIVO DI CADEO	257	349	606	57,6
IST. COMPRENSIVO DI CARPANETO PIACENTINO	344	116	460	25,2
IST. COMPRENSIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	277	438	715	61,3
IST. COMPRENSIVO DI CASTELL'ARQUATO	253	123	376	32,7
IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	345	190	535	35,5
IST. COMPRENSIVO DI FIORENZUOLA D'ARDA	375	224	599	37,4
IST. COMPRENSIVO DI LUGAGNANO	174	86	260	33,1
IST. COMPRENSIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	391	0	391	-
IST. COMPRENSIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	395	0	395	-
IST. COMPRENSIVO DI PODENZANO	388	305	693	44,0
IST. COMPRENSIVO DI PONTE DELL'OLIO	409	0	409	-
IST. COMPRENSIVO DI RIVERGARO	440	139	579	24,0
IST. COMPRENSIVO DI ROTTOFRENO	233	576	809	71,2
<b>totale</b>	<b>5.944</b>	<b>5.681</b>	<b>11.625</b>	<b>48,9</b>

Fonte: Organico di fatto



### Esiti degli alunni delle scuole primarie

- Nelle scuole primarie, i non promossi si attestano attorno ad una media dello 0,3% (Tab. 98). La percentuale di non promossi per anno di corso è esigua. In valori assoluti, in tutta la provincia di Piacenza, nell'a.s. 2011/2012 vi sono 31 alunni non promossi alle primarie *versus* 11.824 promossi.
- L'incidenza degli esiti negativi aumenta fra gli alunni con cittadinanza non italiana (0,7%) e, in particolare, tra quelli nati all'estero (0,9%). Queste differenze sono comunque meno marcate rispetto ai precedenti anni scolastici (Tab. 99).

**Tab. 98 – Esiti degli alunni delle scuole primarie statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	<i>Promosso</i>	<i>Non promosso V.A.</i>	<i>di cui stranieri</i>	<i>di cui stranieri nati all'estero</i>	<i>Totale</i>	<i>Non promosso %</i>
I	2.400	15	10	5	2.415	0,6
II	2.355	8	4	1	2.363	0,3
III	2.401	1	1	1	2.402	0,0
IV	2.350	2	1	0	2.352	0,1
V	2.318	5	1	1	2.323	0,2
<b>Totale</b>	<b>11.824</b>	<b>31</b>	<b>17</b>	<b>8</b>	<b>11.855</b>	<b>0,3</b>

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

**Tab. 99 – Tasso di non promozione degli alunni delle scuole primarie statali e non della provincia di Piacenza, per cittadinanza. Serie storica A.s. 2009/2010 - 2010/2011 - 2011/2012**

	<i>2009/10</i>	<i>2010/11</i>	<i>2011/12</i>
% non promossi TOTALE	0,4	0,4	0,3
% non promossi STRANIERI	1,2	1,1	0,7
% non promossi STRANIERI NATI ALL'ESTERO	1,7	1,5	0,9

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

## 4. La scuola secondaria di I grado

### 4.1 Caratteristiche delle scuole nel contesto piacentino

#### Scuole secondarie di I grado per tipo di gestione

- Nel complesso, vi sono 40 scuole secondarie di I grado in provincia di Piacenza. Sono **39 le scuole secondarie di I grado statali** presenti sul territorio provinciale; presso la città di Piacenza, si trova inoltre **una scuola** secondaria di I grado **non statale**. **Questo livello scolastico è quello in cui è minore l'offerta formativa non statale.**
- Tra le scuole secondarie di I grado statali, 36 su 39 sono inserite in istituti comprensivi (Tab. 100), 3 sono istituti principali di istruzione secondaria di I grado. Vi sono istituti comprensivi che hanno al loro interno fino a 3 sedi di scuole secondarie di I grado (IC di Bobbio, IC di Cortemaggiore, IC di Lugagnano, IC di Pianello Val Tidone, IC Fermi di Bettola, IC Gandhi).

**Tab. 100 - Scuole secondarie I grado statali e non statali in provincia di Piacenza per istituzione scolastica. A.s. 2011/2012<sup>28</sup>**

	V.A.
Ist. comprensivo di Bettola	3
Ist. comprensivo di Bobbio	3
Ist. comprensivo di Borgonovo Val Tidone	1
Ist. comprensivo di Cadeo	2
Ist. comprensivo di Carpaneto piacentino	2
Ist. comprensivo di Castel San Giovanni	2
Ist. comprensivo di Castell'Arquato	2
Ist. comprensivo di Cortemaggiore	3
Ist. comprensivo di Fiorenzuola d'Arda	1
Ist. comprensivo di Lugagnano	3
Ist. comprensivo di Monticelli d'Ongina	2
Ist. comprensivo di Pianello Val Tidone	3
Ist. comprensivo di Podenzano	2
Ist. comprensivo di Ponte dell'Olio	2
Ist. comprensivo di Rivergaro	2
Ist. comprensivo di Rottofreno	3
Secondaria di I grado Alighieri-Carducci	1
Secondaria di I grado Italo Calvino	1
Secondaria di I grado Faustini-Frank-Nicolini	1
Secondaria di I grado Orsoline (non statale paritaria)	1
<b>Totale</b>	<b>40</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

<sup>28</sup> Come già ricordato le scuole secondarie di I grado della città di Piacenza funzionano su più sedi (Alighieri-Carducci su 2 sedi, Calvino su 2 sedi, Faustini-Frank-Nicolini su 4 sedi)

**Tab. 101 - Dettaglio scuole secondarie di I grado statali della provincia di Piacenza per istituzione scolastica e comune. A.s. 2011/2012**

<i>Nome scuola</i>	<i>Nome istituzione scolastica</i>	<i>Comune</i>
SECONDARIA I GRADO ENRICO FERMI	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	BETTOLA
SECONDARIA I GRADO S. BRUZZI	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	FARINI
SECONDARIA I GRADO P. INZANI	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	FERRIERE
SECONDARIA I GRADO V.DA FELTRE	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	BOBBIO
SECONDARIA I GRADO A. TOSCANINI	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	OTTONE
SECONDARIA I GRADO G. ANGUISSOLA	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	TRAVO
SECONDARIA I GRADO GIOVANNI PASCOLI	IST. COMPRESIVO DI BORGONOVO V. TIDONE	BORGONOVO VAL TIDONE
SECONDARIA I GRADO AMALDI	IST. COMPRESIVO DI CADEO	CADEO
SECONDARIA I GRADO F. PETRARCA	IST. COMPRESIVO DI CADEO	PONTENURE
SECONDARIA I GRADO SILVIO PELLICO	IST. COMPRESIVO DI CARPANETO PIACENTINO	CARPANETO PIACENTINO
SECONDARIA I GRADO MARENGHI	IST. COMPRESIVO DI CARPANETO PIACENTINO	GROPPARELLO
SECONDARIA I GRADO GIUSEPPE MAZZINI	IST. COMPRESIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	CASTEL SAN GIOVANNI
SECONDARIA I GRADO DI SARMATO	IST. COMPRESIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	SARMATO
SECONDARIA I GRADO DI ALSENO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	ALSENO
SECONDARIA I GRADO DON CAGNONI	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	CASTELL'ARQUATO
SECONDARIA I GRADO GIUSEPPE UNGARETTI	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	CASTELVETRO PIACENTINO
SECONDARIA I GRADO PALLAVICINO	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	CORTEMAGGIORE
SECONDARIA I GRADO DI VILLANOVA	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	VILLANOVA SULL'ARDA
SECONDARIA I GRADO G. GATTI	IST. COMPRESIVO DI FIORENZUOLA D'ARDA	FIORENZUOLA D'ARDA
SECONDARIA I GRADO VIRGILIO	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	LUGAGNANO VAL D'ARDA
SECONDARIA I GRADO G. LEOPARDI	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	MORFASSO
SECONDARIA I GRADO S.FRANCA DA VITALTA	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	VERNASCA
SECONDARIA I GRADO M. BUONARROTI	IST. COMPRESIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	CAORSO
SECONDARIA I GRADO G. VIDA	IST. COMPRESIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	MONTICELLI D'ONGINA
SECONDARIA I GRADO ERNESTO CREMONA	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	AGAZZANO
SECONDARIA I GRADO NEGRI	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	NIBBIANO
SECONDARIA I GRADO EGIDIO CARELLA	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	PIANELLO VAL TIDONE
SECONDARIA I GRADO G. PARINI	IST. COMPRESIVO DI PODENZANO	PODENZANO
SECONDARIA I GRADO F. GHITTONI	IST. COMPRESIVO DI PODENZANO	SAN GIORGIO PIACENTINO
SECONDARIA I GRADO A. VACCARI	IST. COMPRESIVO DI PONTE DELL'OLIO	PONTE DELL'OLIO
SECONDARIA I GRADO DI VIGOLZONE	IST. COMPRESIVO DI PONTE DELL'OLIO	VIGOLZONE
SECONDARIA I GRADO DI GOSSOLENGO	IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	GOSSOLENGO
SECONDARIA I GRADO V. ALFIERI	IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	RIVERGARO
SECONDARIA I GRADO G.GOZZANO	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	CALENDASCO
SECONDARIA I GRADO G. GALILEI	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	GRAGNANO TREBBIENSE
SECONDARIA I GRADO M.K. GANDHI	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	ROTOFRENO
SECONDARIA I GRADO ALIGHIERI - CARDUCCI	SECONDARIA I GRADO ALIGHIERI - CARDUCCI	PIACENZA
SECONDARIA I GRADO FAUSTINI-FRANK-NICOLINI	SECONDARIA I GRADO FAUSTINI-FRANK-NICOLINI	PIACENZA
SECONDARIA I GRADO ITALO CALVINO	SECONDARIA I GRADO ITALO CALVINO	PIACENZA

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

### Diffusione delle scuole secondarie di I grado nei comuni della provincia

- Anche l'offerta formativa di scuole secondarie di I grado, dal momento che riguarda l'obbligo scolastico, è diffusa sul territorio: 4 scuole medie (3 statali e 1 non statale) sono situate nella città di Piacenza, mentre le restanti si trovano in altri 36 comuni della provincia.

**Tab. 102 - Diffusione sul territorio provinciale delle scuole secondarie di I grado statali e non. A.A. 2011/2012**

<i>Comuni della provincia di Piacenza</i>	<i>Tot scuole</i>	<i>N. classi</i>	<i>N.alunni</i>	<i>N. medio alunni per classe</i>
Agazzano	1	6	105	17,5
Alseno	1	6	121	20,2
Besenzone	-	-	-	-
Bettola	1	4	64	16,0
Bobbio	1	6	93	15,5
Borgonovo Val Tidone	1	12	282	23,5
Cadeo	1	8	173	21,6
Calendasco	1	6	122	20,3
Caminata	-	-	-	-
Caorso	1	6	135	22,5
Carpaneto piacentino	1	12	252	21,0
Castel San Giovanni	1	6	110	18,3
Castell'Arquato	1	17	381	22,4
Castelvetro piacentino	1	6	99	16,5
Cerignale	-	-	-	-
Coli	-	-	-	-
Cortebrugnatella	-	-	-	-
Cortemaggiore	1	6	135	22,5
Farini	1	2	17	8,5
Ferriere	1	1	8	8,0
Fiorenzuola d'Arda	1	17	432	25,4
Gazzola	-	-	-	-
Gossolengo	1	6	131	21,8
Gragnano trebbiense	1	5	121	24,2
Gropparello	1	3	39	13,0
Lugagnano Val d'Arda	1	5	117	23,4
Monticelli d'Ongina	1	6	113	18,8
Morfasso	1	1	10	10,0
Nibbiano	1	3	39	13,0
Ottone	1	1	11	11,0
Pecorara	-	-	-	-
Piacenza	4	114	2.741	24,0
Pianello Val Tidone	1	4	75	18,8
Piozzano	-	-	-	-
Podenzano	1	9	208	23,1
Ponte dell'olio	1	6	137	22,8
Pontenure	1	9	178	19,8
Rivergaro	1	8	156	19,5
Rottofreno	1	12	276	23,0
San Giorgio piacentino	1	9	216	24,0
San Pietro in Cerro	-	-	-	-
Sarmato	1	4	70	17,5
Travo	1	3	26	8,7
Vernasca	1	2	36	18,0
Vigolzone	1	5	81	16,2
Villanova sull'Arda	1	3	59	19,7
Zerba	-	-	-	-
Ziano piacentino	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>339</b>	<b>7.369</b>	<b>21,7</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

## Le classi

- Complessivamente, all'interno delle 40 scuole secondarie di I grado, vi sono **339 classi** (di cui 3 nella scuola non statale e 336 nelle statali; Tab. 103).
- Il numero di alunni per classe è di circa **21,7 alunni** (era 21,9 nell'a.s. precedente) con 7 istituzioni scolastiche che si collocano al di sopra di tale media.

**Tab. 103 – Scuole secondarie di I grado statali e non, per Istituzione scolastica. A.A. 2011/2012**

<i>Istituzione scolastica</i>	<i>Tot scuole</i>	<i>N. classi</i>	<i>N.alunni</i>	<i>N. medio alunni per classe</i>
IST. COMPRENSIVO DI BETTOLA	3	7	89	12,7
IST. COMPRENSIVO DI BOBBIO	3	10	130	13,0
IST. COMPRENSIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE	1	12	282	23,5
IST. COMPRENSIVO DI CADEO	2	17	351	20,6
IST. COMPRENSIVO DI CARPANETO PIACENTINO	2	15	291	19,4
IST. COMPRENSIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	2	21	451	21,5
IST. COMPRENSIVO DI CASTELL'ARQUATO	2	12	231	19,3
IST. COMPRENSIVO DI CORTEMAGGIORE	3	15	293	19,5
IST. COMPRENSIVO DI FIORENZUOLA D'ARDA	1	17	432	25,4
IST. COMPRENSIVO DI LUGAGNANO	3	8	163	20,4
IST. COMPRENSIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	2	12	248	20,7
IST. COMPRENSIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	3	13	219	16,8
IST. COMPRENSIVO DI PODENZANO	2	18	424	23,6
IST. COMPRENSIVO DI PONTE DELL'OLIO	2	11	218	19,8
IST. COMPRENSIVO DI RIVERGARO	2	14	287	20,5
IST. COMPRENSIVO DI ROTTOFRENO	3	23	519	22,6
SECONDARIA I GRADO ALIGHIERI - CARDUCCI	1	39	921	23,6
SECONDARIA I GRADO ITALO CALVINO	1	38	967	25,4
SECONDARIA I GRADO FAUSTINI-FRANK-NICOLINI	1	34	801	23,6
Totale Scuole statali	39	336	7.317	21,8
SECONDARIA I GRADO ORSOLINE	1	3	52	17,3
Totale complessivo	40	339	7.369	21,7

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Tra le scuole con il maggior numero di classi (distribuite, tuttavia, su diverse sedi) troviamo: la scuola secondaria di I grado Alighieri Carducci (39 classi), Italo Calvino (38 classi), Faustini-Frank-Nicolini (34).
- Vi sono anche scuole secondarie di I grado con una sola classe (o meglio pluriclasse): P. Inzani di Ferriere (IC di Bettola), A.Toscanini di Ottone (IC di Bobbio), G.Leopardi di Morfasso (IC di Lugagnano).

**Tab. 104 - Scuole secondarie di I grado statali e non statali per numero di classi. A.s. 2011/2012<sup>29</sup>**

<i>Nome scuola</i>	N. classi
SECONDARIA I GRADO ENRICO FERMI	4
SECONDARIA I GRADO P. INZANI	1
SECONDARIA I GRADO S. BRUZZI	2
SECONDARIA I GRADO A. TOSCANINI	1
SECONDARIA I GRADO G. ANGUISSOLA	3
SECONDARIA I GRADO V. DA FELTRE	6
SECONDARIA I GRADO GIOVANNI PASCOLI	12
SECONDARIA I GRADO AMALDI	8
SECONDARIA I GRADO F. PETRARCA	9
SECONDARIA I GRADO MARENGHI	3
SECONDARIA I GRADO SILVIO PELLICO	12
SECONDARIA I GRADO DI SARMATO	4
SECONDARIA I GRADO GIUSEPPE MAZZINI	17
SECONDARIA I GRADO DI ALSENO	6
SECONDARIA I GRADO DON CAGNONI	6
SECONDARIA I GRADO DI VILLANOVA	3
SECONDARIA I GRADO GIUSEPPE UNGARETTI	6
SECONDARIA I GRADO PALLAVICINO	6
SECONDARIA I GRADO G. GATTI	17
SECONDARIA I GRADO G. LEOPARDI	1
SECONDARIA I GRADO S. FRANCA DA VITALTA	2
SECONDARIA I GRADO VIRGILIO	5
SECONDARIA I GRADO G. VIDA	6
SECONDARIA I GRADO M. BUONARROTI	6
SECONDARIA I GRADO EGIDIO CARELLA	4
SECONDARIA I GRADO ERNESTO CREMONA	6
SECONDARIA I GRADO NEGRI	3
SECONDARIA I GRADO F. GHITTONI	9
SECONDARIA I GRADO G. PARINI	9
SECONDARIA I GRADO A. VACCARI	6
SECONDARIA I GRADO DI VIGOLZONE	5
SECONDARIA I GRADO DI GOSSOLENGO	6
SECONDARIA I GRADO V. ALFIERI	8
SECONDARIA I GRADO G. GALILEI	5
SECONDARIA I GRADO G. GOZZANO	6
SECONDARIA I GRADO M.K. GANDHI	12
SECONDARIA I GRADO ALIGHIERI - CARDUCCI	39
SECONDARIA I GRADO ITALO CALVINO	38
SECONDARIA I GRADO VALENTE FAUSTINI	34
<i>Totale scuole statali</i>	336
SECONDARIA I GRADO ORSOLINE	3
<i>Totale scuole statali e non statali</i>	339

### **Le pluriclassi**

- Solo 5, infine, sono le pluriclassi, ovvero l'1,5% delle classi di scuole secondarie di I grado (vi sono altre 29 pluriclassi nelle scuole primarie della provincia di Piacenza, cfr. Tab.52, pag. 43). Si tratta di realtà limitate diffuse in scuole di piccole dimensioni di 5 comuni della provincia (Farini, Ferriere, Morfasso, Ottone, Vernasca).

<sup>29</sup> Nella Tab. 101 si trovano i dettagli dell'istituzione scolastica di riferimento e del comune in cui sono situate le scuole secondarie di I grado della Provincia di Piacenza

### 3.2 Gli studenti delle secondarie di I grado

#### Caratteristiche complessive degli alunni delle secondarie di I grado

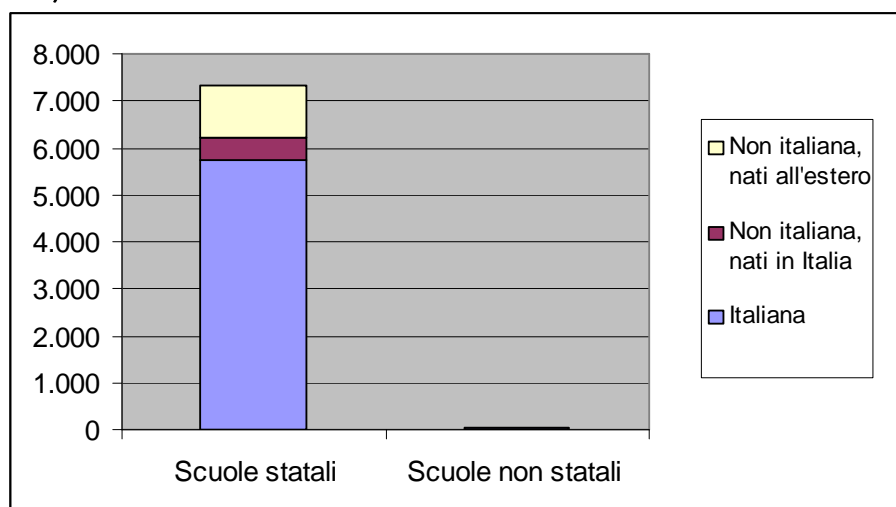
- In totale nelle scuole secondarie di I grado sono inseriti 7.369 alunni, di cui il 52,5% maschi e il 47,5% femmine (Tab. 105).
- **Il 99,3% (7.317) frequenta scuole statali, mentre solo lo 0,7% (52) è inserito in una scuola non statale.**
- Gli alunni in situazione di handicap sono 225, il 3,1% del totale degli alunni.

**Tab. 105 – Alunni nelle scuole secondarie di I grado statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	Scuole statali e non				Scuole statali				Scuole non statali			
	Tot alunni	Stranieri	di cui stranieri nati in Italia	Alunni disabili	Tot alunni	Stranieri	di cui stranieri nati in Italia	Alunni disabili	Tot alunni	Stranieri	di cui stranieri nati in Italia	Alunni disabili
Maschi	3.866	859	236	n.d.	3.836	859	236	n.d.	30	0	0	n.d.
Femmine	3.503	707	226	n.d.	3.481	706	226	n.d.	22	1	0	n.d.
Totale	7.369	1.566	462	225	7.317	1.565	462	224	52	1	0	1

Fonte: Alunni totali e stranieri: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011; Alunni disabili: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna

**Fig. 18 – Alunni nelle scuole secondarie di I grado statali e non della provincia di Piacenza per cittadinanza. A.s. 2011/2012**



Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

#### Gli alunni con cittadinanza non italiana

- **Gli alunni con cittadinanza non italiana sono 1.566**, ovvero il 21,3% del totale (era il 19,7% nel precedente anno scolastico). Il 54,9% di questi alunni è maschio. Un unico alunno straniero è inserito nelle scuole secondarie di I grado non statali.
- In circa un decennio, **questi allievi sono passati da 312 presenze dell'a.s. 2001/02 a 1.566 dell'a.s. 2011/12, con un aumento percentuale del 402%**: dopo le scuole secondarie di II grado, si tratta del livello di istruzione in cui il numero di questi alunni è cresciuto percentualmente di più. Parallelamente, invece, gli iscritti alle scuole secondarie di I grado sono aumentati nel complesso del 20%.
- Per quanto riguarda l'incidenza percentuale degli stranieri sul totale degli iscritti, **la scuola secondaria di I grado si caratterizza per la percentuale più alta tra i diversi ordini (21,3%)**. I

dati relativi a questo livello scolastico dell'Emilia Romagna (16%) e dell'Italia (9,3%) sono notevolmente inferiori.

- Tra gli alunni con cittadinanza non italiana, i **nati in Italia sono 301 e rappresentano il 20,7%** degli stranieri: il dato è inferiore alla media nazionale (23,8%) e regionale (27,7%).

**Tab. 106 - Aree continentali di provenienza degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di I grado statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	V.a.	%
Europa centro orientale	813	51,9
Maghreb	272	17,4
America latina	186	11,9
Asia	158	10,1
Africa sub sahariana	112	7,1
Paesi a sviluppo avanzato	25	1,6
Totale	1.566	100,0

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- La metà circa degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di I grado proviene da un paese dell'Europa centro orientale, il 17,4% dal Maghreb, l'11,9% dall' America latina, il 10,1% dall'Asia, il 7,1% dall'Africa sub-sahariana (Tab. 106).
- Le prime cinque nazionalità che caratterizzano gli alunni stranieri nelle scuole secondarie di I grado (Albania, Marocco, Macedonia, Romania) comprendono circa il 60% degli stranieri inseriti in questo livello scolastico (Tab. 107).

**Tab. 107 - Nazionalità degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di I grado statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	V.a.	%
ALBANESE	321	20,5
MAROCCHINA	212	13,5
RUMENA	149	9,5
MACEDONIA	143	9,1
ECUADOREGNA	112	7,2
INDIANA	88	5,6
BOSNIACA	50	3,2
UCRAINA	43	2,7
CINESE	39	2,5
TUNISINA	35	2,2
ALTRO	374	23,9
TOTALE	1.566	100,0

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

### Alunni per anni di corso nelle scuole secondarie di I grado

- Gli alunni italiani e stranieri delle scuole secondarie di I grado, inoltre, sono distribuiti piuttosto uniformemente per anno di corso.
- L'incidenza dei nati in Italia sugli alunni stranieri cresce sensibilmente passando dalla III alla I media.



**Tab. 108 - Alunni delle scuole sec. I grado statali e non per anno di corso. A.A. 2011/2012**

Anno di corso	N. alunni	N. alunni stranieri	Incidenza % stranieri per anno di corso	Di cui nati in Italia	Incidenza % nati in Italia su stranieri per anno di corso
I	2.507	519	20,7	198	38,2
II	2.371	508	21,4	144	28,3
III	2.491	539	21,6	120	22,3
Totale	7.369	1.566	21,3	462	29,5

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

### Partecipazione alla scuola secondaria di I grado

- Il tasso di scolarità nelle secondarie di I grado è superiore al 100%, perché tra gli alunni è compreso un numero elevato di ripetenti e di iscritti in classi non corrispondenti all'età, principalmente tra gli alunni stranieri.

**Tab. 109 - Totale iscritti alle scuole secondarie di I grado, totale residenti in età 11-13 anni, accesso/partecipazione alla scuola sec. I grado (alunni italiani e stranieri). A.s. 2011/2012**

Alunni iscritti alle scuole secondarie di I grado	7.369
Residenti alla data del Censimento 2011, in età 11-13 anni	7.017
Percentuale di iscritti alle scuole sec. I grado sul totale dei residenti di pari età	105,0
Alunni stranieri iscritti alle scuole sec. I grado	1.566
Residenti stranieri alla data del Censimento 2011, in età 11-13 anni	1.253
Percentuale di iscritti stranieri alle scuole sec. I grado sul totale dei residenti di pari età	125,0

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011 (iscritti); Istat, Censimento popolazione e abitazioni 2011, dati definitivi (popolazione)

### Alunni regolari, in anticipo e in ritardo nella frequenza

- Il percorso regolare caratterizza in media l'82,8% degli iscritti alle secondarie di I grado (Tab. 110).
- Il ritardo riguarda il 13,1% del totale degli iscritti e cresce nel passaggio da un anno di corso ad un altro. Il ritardo può essere dovuto a ripetenze/bocciature oppure all'inserimento degli alunni stranieri neo arrivati in classi inferiori alla loro età anagrafica.
- Nel rapporto regionale del 2008 sul sistema di istruzione e formazione in Emilia Romagna, si sottolinea che nell'a.s. 2007/08 nelle classi III delle scuole secondarie di I grado erano in ritardo il 13,6% degli allievi in provincia di Piacenza e l'11,9% degli allievi delle scuole medie dell'Emilia Romagna.

**Tab. 110 - Allievi regolari, in anticipo o in ritardo nelle sec. I grado (corrispondenza tra età e anno di corso). A.s. 2011/2012**

Anno di corso	Regolari %	In anticipo %	In ritardo %
I	85,9	4,4	9,7
II	81,9	3,8	14,3
III	80,4	4,2	15,4
Totale	82,8	4,1	13,1

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

## Alunni nelle scuole secondarie di I grado all'interno delle diverse istituzioni scolastiche

- Gli alunni delle scuole secondarie di I grado sono distribuiti nelle 19 istituzioni scolastiche statali e l'unica scuola non statale presenti sul territorio (Tab. 111). Le scuole con il maggior numero di allievi sono la Italo Calvino (967), la Alighieri-Carducci (921 iscritti) e la Faustini-Frank-Nicolini (801). L'istituzione scolastica con il minor numero di alunni è l'IC di Bettola con 89 iscritti. In 5 istituzioni scolastiche le alunne costituiscono la maggioranza dei frequentanti.
- In 7 istituzioni scolastiche, la percentuale degli allievi stranieri sul totale degli iscritti è superiore al valore medio per le scuole secondarie di I grado (21,3%); in 2 di essi la percentuale è superiore al 30%. Si tratta dei seguenti istituti: IC Castel San Giovanni (35%), Secondaria I grado Faustini-Frank-Nicolini (30,2%), IC Fiorenzuola (29,2%), IC Borgonovo (28,4%) Secondaria I grado Alighieri-Carducci (25,7%), IC Cortemaggiore (23,9%), IC Rottofreno (21,8%).

**Tab. 111 – Alunni per genere e cittadinanza nelle scuole secondarie di I grado inserite nelle istituzioni scolastiche statali e nelle scuole non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	<i>Tot. alunni</i>	<i>% per colonna</i>	<i>Di cui femmine</i>	<i>% per riga</i>	<i>Di cui stranieri</i>	<i>% per riga</i>
Ist. comprensivo di Bettola	89	1,2	50	56,2	9	10,1
Ist. comprensivo di Bobbio	130	1,8	66	50,8	19	14,6
Ist. comprensivo di Borgonovo Val Tidone	282	3,8	124	44,0	80	28,4
Ist. comprensivo di Cadeo	351	4,8	165	47,0	57	16,2
Ist. comprensivo di Carpaneto piacentino	291	3,9	143	49,1	56	19,2
Ist. comprensivo di Castel San Giovanni	451	6,1	198	43,9	158	35,0
Ist. comprensivo di Castell'Arquato	231	3,1	123	53,2	39	16,9
Ist. comprensivo di Cortemaggiore	293	4,0	139	47,4	70	23,9
Ist. comprensivo di Fiorenzuola d'Arda	432	5,9	201	46,5	126	29,2
Ist. comprensivo di Lugagnano	163	2,2	95	58,3	28	17,2
Ist. comprensivo di Monticelli d'Ongina	248	3,4	123	49,6	32	12,9
Ist. comprensivo di Pianello Val Tidone	219	3,0	104	47,5	44	20,1
Ist. comprensivo di Podenzano	424	5,8	191	45,0	57	13,4
Ist. comprensivo di Ponte dell'Olio	218	3,0	95	43,6	35	16,1
Ist. comprensivo di Rivergaro	287	3,9	148	51,6	38	13,2
Ist. comprensivo di Rottofreno	519	7,0	252	48,6	113	21,8
Secondaria di I grado Alighieri-Carducci	921	12,5	423	45,9	237	25,7
Secondaria di I grado Italo Calvino	967	13,1	442	45,7	125	12,9
Secondaria di I grado Faustini-Frank-Nicolini	801	10,9	399	49,8	242	30,2
<b>Totale statali</b>	<b>7.317</b>	<b>99,3</b>	<b>3.481</b>	<b>47,6</b>	<b>1.565</b>	<b>21,4</b>
Secondaria di I grado Orsoline (paritaria)	52	0,7	22	42,3	1	1,9
<b>Totale statali e non statali</b>	<b>7.369</b>	<b>100,0</b>	<b>3.503</b>	<b>47,5</b>	<b>1.566</b>	<b>21,3</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di ottobre 2010

- Considerando nel dettaglio la distribuzione degli alunni italiani e stranieri nei diversi plessi compresi nelle varie istituzioni scolastiche (Tab. 112), si può notare che:
  - o le scuole secondarie di I grado con il maggior numero di alunni si trovano a Piacenza e sono Italo Calvino (967), l'Alighieri Carducci (921 alunni), Faustini-Frank-Nicolini (801);
  - o le scuole con il minor numero di alunni sono, invece, la secondarie di I grado Inzani di Ferriere (IC di Bettola: 8 alunni), Leopardi di Morfasso (IC di Lugagnano: 10 alunni), Toscanini di Ottone (IC di Bobbio: 11 alunni).
- Per quanto riguarda gli alunni stranieri concentrati nei diversi plessi, il maggior numero è presente nella secondaria di I grado Faustini-Frank-Nicolini (242 alunni), Alighieri-Carducci (237), G.Mazzini di Castel San Giovanni (136), G.Gatti di Fiorenzuola d'Arda (126), Italo Calvino (125).

- A livello di percentuale di stranieri sul totale degli iscritti ad una specifica scuola, tra i plessi con le più alte percentuali troviamo: secondaria di I grado G.Mazzini di Castel S. Giovanni (35,7% di stranieri sul totale degli alunni), di Sarmato (31,4%), Faustini-Frank-Nicolini (30,2%), G.Gatti di Fiorenzuola d'Arda (29,2%), di Villanova (28,8%), G.Pascoli di Borgonovo V.T. (28,4%).

**Tab. 112 - Dettaglio degli alunni delle scuole secondarie di I grado statali e non statali nei diversi plessi per cittadinanza. A.s. 2011/2012<sup>30</sup>**

<i>Nome scuola</i>	<i>N. alunni</i>	<i>N. stranieri</i>	<i>% stranieri</i>
SECONDARIA I GRADO ENRICO FERMI	64	9	14,1
SECONDARIA I GRADO P. INZANI	8	0	-
SECONDARIA I GRADO S. BRUZZI	17	0	-
SECONDARIA I GRADO A. TOSCANINI	11	3	27,3
SECONDARIA I GRADO G. ANGUISSOLA	26	4	15,4
SECONDARIA I GRADO V.DA FELTRE	93	12	12,9
SECONDARIA I GRADO GIOVANNI PASCOLI	282	80	28,4
SECONDARIA I GRADO AMALDI	173	27	15,6
SECONDARIA I GRADO F. PETRARCA	178	30	16,9
SECONDARIA I GRADO MARENGHI	39	6	15,4
SECONDARIA I GRADO SILVIO PELLICO	252	50	19,8
SECONDARIA I GRADO DI SARMATO	70	22	31,4
SECONDARIA I GRADO GIUSEPPE MAZZINI	381	136	35,7
SECONDARIA I GRADO DI ALSENO	121	24	19,8
SECONDARIA I GRADO DON CAGNONI	110	15	13,6
SECONDARIA I GRADO DI VILLANOVA	59	17	28,8
SECONDARIA I GRADO GIUSEPPE UNGARETTI	99	18	18,2
SECONDARIA I GRADO PALLAVICINO	135	35	25,9
SECONDARIA I GRADO G. GATTI	432	126	29,2
SECONDARIA I GRADO G. LEOPARDI	10	0	-
SECONDARIA I GRADO S.FRANCA DA VITALTA	36	7	19,4
SECONDARIA I GRADO VIRGILIO	117	21	17,9
SECONDARIA I GRADO G. VIDA	113	21	18,6
SECONDARIA I GRADO M. BUONARROTI	135	11	8,1
SECONDARIA I GRADO EGIDIO CARELLA	75	18	24,0
SECONDARIA I GRADO ERNESTO CREMONA	105	22	21,0
SECONDARIA I GRADO NEGRI	39	4	10,3
SECONDARIA I GRADO F. GHITTONI	216	25	11,6
SECONDARIA I GRADO G. PARINI	208	32	15,4
SECONDARIA I GRADO A. VACCARI	137	21	15,3
SECONDARIA I GRADO DI VIGOLZONE	81	14	17,3
SECONDARIA I GRADO DI GOSSOLENGO	131	10	7,6
SECONDARIA I GRADO V. ALFIERI	156	28	17,9
SECONDARIA I GRADO G. GALILEI	121	22	18,2
SECONDARIA I GRADO G.GOZZANO	122	22	18,0
SECONDARIA I GRADO M.K. GANDHI	276	69	25,0
SECONDARIA I GRADO ALIGHIERI - CARDUCCI	921	237	25,7
SECONDARIA I GRADO ITALO CALVINO	967	125	12,9
SECONDARIA I GRADO VALENTE FAUSTINI	801	242	30,2
<i>Totale statali</i>	<i>7.317</i>	<i>1.565</i>	<i>21,4</i>
SECONDARIA I GRADO ORSOLINE	52	1	1,9
<i>Totale complessivo</i>	<i>7.369</i>	<i>1.566</i>	<i>21,3</i>

<sup>30</sup> Nella Tab. 101 si trovano i dettagli dell'istituzione scolastica di riferimento e del comune in cui sono situate le scuole secondarie di I grado della Provincia di Piacenza

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

Gli alunni disabili, come ricordato, sono 225, distribuiti nelle istituzioni scolastiche come evidenziato nella tabella seguente.

**Tab. 113 - Dettaglio degli alunni in situazione di handicap nelle scuole secondarie di I grado, inserite nelle istituzioni scolastiche statali e nelle scuole non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

<b>Scuole statali</b>	<i>Alunni totali</i>	<i>di cui disabili</i>
IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	89	5
IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	130	7
IST. COMPRESIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE	282	12
IST. COMPRESIVO DI CADEO	351	4
IST. COMPRESIVO DI CARPANETO PIACENTINO	291	5
IST. COMPRESIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	451	15
IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	231	9
IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	293	10
IST. COMPRESIVO DI FIORENZUOLA D'ARDA	432	3
IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	163	4
IST. COMPRESIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	248	8
IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	219	7
IST. COMPRESIVO DI PODENZANO	424	13
IST. COMPRESIVO DI PONTE DELL'OLIO	218	4
IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	287	3
IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	519	12
SECONDARIA I GRADO ALIGHIERI - CARDUCCI	921	30
SECONDARIA I GRADO ITALO CALVINO	967	23
SECONDARIA I GRADO FAUSTINI-FRANK-NICOLINI	801	50
<i>Totale scuole statali</i>	<i>7.317</i>	<i>224</i>
SECONDARIA ISTITUTO SANTA EUFEMIA	52	1
<i>Totale statali e non statali</i>	<i>7.369</i>	<i>225</i>

Fonte: Alunni disabili: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna; Totale alunni: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

### Numero alunni per classe nelle scuole secondarie di I grado

- Per quanto riguarda il numero di alunni per classe, a partire dall'analisi della tab. 114, si può evidenziare che vi sono scuole che hanno un numero minimo di alunni per classe che oscilla da 6 alunni per classe (sec. I grado S.Bruzzi di Farini) a 21 alunni (secondaria di I grado G. Galilei di Gragnano Trebbiense).
- Per ciò che concerne il numero massimo di alunni per classe, esso varia da 10 (sec. I grado G.Anguissola di Travo) a 31 (Alighieri Carducci di Piacenza).

Tab. 114 – Scuole secondarie di I grado della provincia di Piacenza per numero minimo e massimo di alunni nelle classi. A.s. 2011/2012

Nome scuola	Comune	Nome istituzione scolastica	N° minimo studenti Per classe	N° massimo studenti Per classe
SECONDARIA I GRADO S. BRUZZI	FARINI	IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	6	11 (pl.)
SECONDARIA I GRADO G. ANGIUSSOLA	TRAVO	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	7	10
SECONDARIA I GRADO P. INZANI	FERRIERE	IST. COMPRESIVO E. FERMI - BETTOLA	8 (pl.)	
SECONDARIA I GRADO NEGRI	NIBBIANO	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO V.T.	9	16
SECONDARIA I GRADO G. LEOPARDI	MORFASSO	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	10 (pl.)	
SECONDARIA I GRADO MARENGHI	GROPPARELLO	IST. COMPRESIVO DI CARPANETO P.NO	10	17
SECONDARIA I GRADO A. TOSCANINI	OTTONE	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	11 (pl.)	
SECONDARIA I GRADO V.DA FELTRE	BOBBIO	IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	12	21
SECONDARIA I GRADO ENRICO FERMI	BETTOLA	IST. COMPRESIVO E. FERMI - BETTOLA	12	23
SECONDARIA I GRADO DI VIGOLZONE	VIGOLZONE	IST. COMPRESIVO DI PONTE DELL'OLIO	13	21
SECONDARIA I GRADO SILVIO PELLICO	CARPANETO PIACENTINO	IST. COMPRESIVO DI CARPANETO P.NO	14	28
SECONDARIA I GRADO G.UNGARETTI	CASTELVETRO P.NO	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	14	20
SECONDARIA I GRADO G. VIDA	MONTICELLI D'ONGINA	IST. COMPRESIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	14	22
SECONDARIA I GRADO ALIGHIERI - CARDUCCI	PIACENZA	SECONDARIA I GRADO ALIGHIERI - CARDUCCI	14	31
SECONDARIA I GRADO E. CREMONA	AGAZZANO	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO V.T.	15	20
SECONDARIA I GRADO ORSOLINE (paritaria)	PIACENZA		15	20
SECONDARIA I GRADO S.FRANCA DA VITALTA	VERNASCA	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	16 (pl.)	20
SECONDARIA I GRADO F. PETRARCA	PONTENURE	IST. COMPRESIVO DI CADEO	16	23
SECONDARIA I GRADO DI SARMATO	SARMATO	IST. COMPRESIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	16	19
SECONDARIA I GRADO DI ALSENO	ALSENO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	17	22
SECONDARIA I GRADO DON CAGNONI	CASTELL'ARQUATO	IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	17	21
SECONDARIA I GRADO EGIDIO CARELLA	PIANELLO VAL TIDONE	IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	17	23
SECONDARIA I GRADO V. ALFIERI	RIVERGARO	IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	17	24
SECONDARIA I GRADO DI VILLANOVA	VILLANOVA SULL'ARDA	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	18	22
SECONDARIA I GRADO VIRGILIO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	18	27
SECONDARIA I GRADO ITALO CALVINO	PIACENZA	SECONDARIA I GRADO ITALO CALVINO	18	29
SECONDARIA I GRADO FAUSTINI-FRANK-NICOLINI	PIACENZA	SECONDARIA I GRADO FAUSTINI-FRANK-NICOLINI	18	30
SECONDARIA I GRADO G. MAZZINI	CASTEL SAN GIOVANNI	IST. COMPRESIVO DI C.S.GIOVANNI	19	27
SECONDARIA I GRADO M. BUONARROTI	CAORSO	IST. COMPRESIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	19	26
SECONDARIA I GRADO F. GHITTONI	SAN GIORGIO PIACENTINO	IST. COMPRESIVO DI PODENZANO	19	27
SECONDARIA I GRADO G. PARINI	PODENZANO	IST. COMPRESIVO DI PODENZANO	19	29
SECONDARIA I GRADO DI GOSSOLENGO	GOSSOLENGO	IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	19	24
SECONDARIA I GRADO G.GOZZANO	CALENDASCO	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	19	22
SECONDARIA I GRADO M.K. GANDHI	ROTOFRENO	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	19	28
SECONDARIA I GRADO GIOVANNI PASCOLI - BORGONOVO	BORGONOVO VAL TIDONE	IST. COMPRESIVO DI BORGONOVO V.T.	20	26
SECONDARIA I GRADO PALLAVICINO	CORTEMAGGIORE	IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	20	25
SECONDARIA I GRADO G. GATTI	FIORENZUOLA D'ARDA	IST. COMPRESIVO DI FIORENZUOLA	20	28
SECONDARIA I GRADO A. VACCARI	PONTE DELL'OLIO	IST. COMPRESIVO DI PONTE DELL'OLIO	20	26
SECONDARIA I GRADO AMALDI	CADEO	IST. COMPRESIVO DI CADEO	21	23
SECONDARIA I GRADO G. GALILEI - GRAGNANO T.	GRAGNANO TREBBIENSE	IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	21	27

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

## Il tempo di funzionamento

- Per quanto riguarda il numero di alunni per il tempo di funzionamento delle scuole secondarie di I grado, dai dati dell'organico di fatto si evincono gli alunni inseriti nel tempo prolungato e nel tempo normale, per istituzione scolastica (Tab.115).
- **Complessivamente, il 20,1% degli alunni delle scuole secondarie di I grado è inserito nel tempo prolungato. Si tratta di un valore in diminuzione rispetto al precedente anno scolastico, per il quale risultava essere 24%, superiore sia al dato regionale dell'Emilia Romagna (11,4%) sia a quello nazionale (19,9%).**

**Tab. 115 - Alunni delle scuole secondarie di primo grado statali della provincia di Piacenza per tempo di funzionamento. A.s. 2010/2011**

<i>Istituzione scolastica</i>	<i>tempo normale</i>	<i>tempo prolungato</i>	<i>totale</i>	<i>% TP</i>
IST. COMPRESIVO DI BETTOLA	88	0	88	-
IST. COMPRESIVO DI BOBBIO	41	94	135	69,6
IST. COMPRESIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE	279	0	279	-
IST. COMPRESIVO DI CADEO	0	349	349	100,0
IST. COMPRESIVO DI CARPANETO PIACENTINO	279	11	290	3,8
IST. COMPRESIVO DI CASTEL SAN GIOVANNI	466	0	466	-
IST. COMPRESIVO DI CASTELL'ARQUATO	192	39	231	16,9
IST. COMPRESIVO DI CORTEMAGGIORE	172	117	289	40,5
IST. COMPRESIVO DI FIORENZUOLA D'ARDA	429	0	429	-
IST. COMPRESIVO DI LUGAGNANO	116	46	162	28,4
IST. COMPRESIVO DI MONTICELLI D'ONGINA	235	15	250	6,0
IST. COMPRESIVO DI PIANELLO VAL TIDONE	37	181	218	83,0
IST. COMPRESIVO DI PODENZANO	358	68	426	16,0
IST. COMPRESIVO DI PONTE DELL'OLIO	218	0	218	-
IST. COMPRESIVO DI RIVERGARO	207	84	291	28,9
IST. COMPRESIVO DI ROTTOFRENO	519	0	519	-
SECONDARIA I GRADO ALIGHIERI - CARDUCCI	953	0	953	-
SECONDARIA I GRADO ITALO CALVINO	591	362	953	38,0
SECONDARIA I GRADO FAUSTINI-FRANK-NICOLINI	682	108	790	13,7
<i>Totale</i>	5.862	1.474	7.336	20,1

Fonte: Organico di fatto

- Il tempo prolungato risulta concentrato in poche realtà: in 7 istituzioni scolastiche, infatti, non è previsto (IC di Bettola, IC di Borgonovo, IC di Castel San Giovanni, IC di Fiorenzuola, IC di Ponte dell'Olio, IC di Rottofreno, scuola secondaria di I grado Alighieri Carducci). D'altro canto vi sono 3 Istituzioni in cui la percentuale di alunni che frequenta un tempo prolungato è significativa (IC di Cadeo - 100%, IC di Pianello - 83%, IC di Bobbio 69,6%)

## Esiti degli alunni delle secondarie di I grado

- La percentuale di non promossi tra gli allievi delle secondarie di I grado si attesta in media al 3,7%. Complessivamente sono 7.074 gli alunni promossi/licenziati nell'a.s. 2011/2012, mentre sono 273 i non promossi/non ammessi all'esame di III media/non licenziati (Tab. 116).
- L'incidenza degli esiti negativi fra gli alunni con cittadinanza non italiana è più del triplo rispetto agli alunni italiani (in media 8,6% contro 2,4%) e tra gli stranieri nati all'estero risulta di un punto percentuale più elevata (9,5%; Tab. 117).
- I risultati dell'a.s. 2011/2012 sono in linea con il precedente a.s. e si discostano significativamente, in senso positivo, dall'a.s. 2009/2010 (Tab. 118), sia per quanto riguarda gli alunni italiani, che quelli stranieri (Tab. 119).

- Per quanto riguarda il livello di promozione nei primi due anni e di ammissione all'esame di licenza, i dati provinciali risultano in linea con quelli regionali, e di poco migliori al dato nazionale. Per contro l'incidenza dei non licenziati supera il dato regionale, che a sua volta è in linea con quello nazionale (Tab. 120).

**Tab. 116 - Esiti degli alunni delle scuole secondarie di I grado statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	Promosso / Licenziato	Non promosso (*) V.A.	di cui italiani	di cui stranieri	di cui stranieri nati all'estero	Totale scrutinati	Non promosso %
I	2.402	97	49	48	35	2.499	3,9
II	2.280	85	46	39	29	2.365	3,6
III	2.392	91	45	46	40	2.483	3,7
<b>Totale</b>	<b>7.074</b>	<b>273</b>	<b>140</b>	<b>133</b>	<b>104</b>	<b>7.347</b>	<b>3,7</b>

(\*) comprende anche non ammesso all'esame di terza media e non licenziato

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

**Tab. 117 - Tasso di non promozione degli alunni delle scuole secondarie di I grado statali e non della provincia di Piacenza, per cittadinanza e anno di corso. A.s. 2011/2012**

Anno di corso	Tasso di non promozione Alunni italiani	Tasso di non promozione Alunni stranieri	Tasso di non promozione Alunni stranieri nati all'estero
I	2,5	9,2	10,6
II	2,5	7,7	8,0
III	2,3	8,7	9,8
<b>Totale</b>	<b>2,4</b>	<b>8,6</b>	<b>9,5</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

**Tab. 118 - Tasso di non promozione degli alunni delle scuole secondarie di I grado statali e non della provincia di Piacenza, per anno di corso. Serie storica A.s. 2009/2010 - 2010/2011 - 2011/2012**

Anno di corso	2009/10	2010/11	2011/12
I	7,2	3,8	3,9
II	5,2	3,0	3,6
III	3,2	3,4	3,7
<b>Totale</b>	<b>5,3</b>	<b>3,4</b>	<b>3,7</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

**Tab. 119 - Tasso di non promozione degli alunni delle scuole secondarie di I grado statali e non della provincia di Piacenza, per cittadinanza. Serie storica A.s. 2009/2010 - 2010/2011 - 2011/2012**

	2009/10	2010/11	2011/12
% non promossi TOTALE	5,3	3,4	3,7
% non promossi ITALIANI	4,0	2,2	2,4
% non promossi STRANIERI	10,9	8,4	8,6
% non promossi STRANIERI NATI ALL'ESTERO	12,1	9,1	9,5

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

**Tab. 120 - Esiti degli alunni delle scuole secondarie di I grado statali e non in provincia di Piacenza, in Emilia-Romagna e in Italia. A.s. 2011/2012**

	Piacenza	Emilia-Romagna	Italia
<b>I e II anno</b>			
Promossi	96,3%	96,7%	95,7
Non promossi	3,7%	3,3%	4,3
<b>III anno</b>			
ammessi	97,3	97,2	96,3
non ammessi	2,7	2,8	3,7
<b>Esiti esami</b>			
licenziati	99	99,7	99,6
non licenz	1	0,3	0,4

Fonte: "Esiti dell'esame di Stato e degli scrutini nella scuola secondaria di I grado", Miur - Servizio Statistico, settembre 2012

## 5. La scuola secondaria di II grado

### 5.1 L'offerta di formazione superiore

#### Caratteristiche degli istituti secondari di II grado in provincia di Piacenza

- In provincia di Piacenza sono 10 le istituzioni scolastiche statali relative all'istruzione secondaria di II grado (comprendenti istituti principali di istruzione secondaria di II grado e istituti di istruzione secondaria superiore), e 3 le scuole non statali (Tab. 122).

**Tab. 122 - Elenco istituzioni scolastiche statali e istituti non statali relativi alle scuole secondarie di II grado della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

---

*Istituzioni scolastiche statali*

Liceo Melchiorre Gioia  
Liceo Lorenzo Respighi  
Liceo Giulia Molino Colombini  
Liceo Bruno Cassinari  
Ist. Istruz. Sup. Marconi - Da Vinci  
Ist. Istruz. Sup. Romagnosi – Casali  
Ist. Istruz. Sup. Raineri - Marcora  
Ist. Istruz. Sup. Alessio Tranello  
Ist. Istruz. Sup. Volta – Casali  
Ist. Istruz. Sup. Enrico Mattei

---

*Istituti non statali*

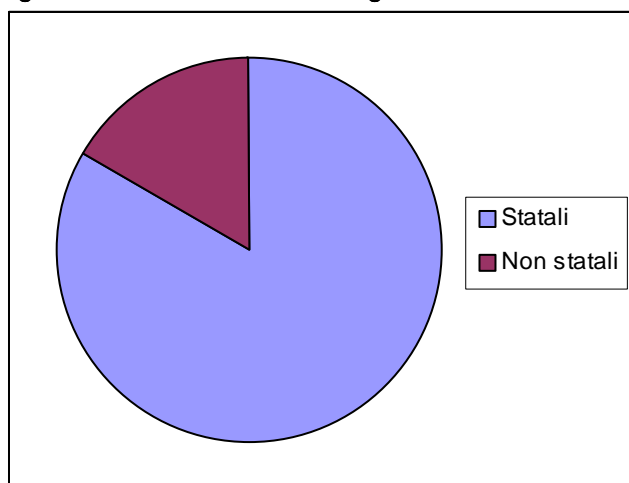
Istituto Guglielmo Marconi  
Liceo della comunicazione San Benedetto  
Liceo San Vincenzo

---

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Le 10 istituzioni scolastiche statali comprendono 25 scuole secondarie di II grado (di cui 3 serali), mentre le 3 scuole non statali comprendono, a loro volta, 5 percorsi, per un totale di 30 scuole nella provincia di Piacenza (Fig.19). (rispetto al 2010/11 risulta 1 scuola in meno in quanto non è attivo il serale al Marcora)

**Fig. 19 – Scuole secondarie di II grado statali e non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**



*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011



- Nella tab. 123 si evidenzia l'elenco completo delle scuole secondarie di II grado statali e non statali per Comune, istituzione scolastica, ordine e indirizzo.
- Le scuole secondarie di II grado sono presenti nei comuni di Piacenza, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Castel San Giovanni, Cortemaggiore, Fiorenzuola d'Arda.

Tab. 123 - Dettaglio delle scuole secondarie di II grado della provincia di Piacenza per comune, istituzione scolastica, ordine, percorso, settore e indirizzo. A.s. 2011/2012

**Scuole statali**

Comune	Istituzione scolastica	Nome scuola	Ordine	Percorso/Settore/Indirizzo/Articolazione
PIACENZA	LICEO MELCHIORRE GIOIA	LICEO MELCHIORRE GIOIA - CLASSICO	Licei	classico
				linguistico
				* linguistico ad indirizzo internazionale
				scientifico
	LICEO LORENZO RESPIGHI	LICEO LORENZO RESPIGHI - SCIENTIFICO	Licei	scientifico
				scientifico-opzione scienze applicate
	LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI	LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI	Licei	scienze umane
				scienze umane - opzione economico sociale
				scientifico - opzione scienze applicate
	LICEO BRUNO CASSINARI	LICEO ARTISTICO BRUNO CASSINARI	Licei	artistico - arti figurative
				artistico - architettura e ambiente
				artistico - grafica
				artistico - design
				artistico - audiovisivo e multimediale
	IST. ISTRUZ. SUP. MARCONI-DA VINCI	IST. TECNICO G. MARCONI - INDUSTRIALE	Istituti tecnici	tecnologico - chimica, materiali e biotecnologie/chimica e materiali
				tecnologico - chimica, materiali e biotecnologie/biotecnologie ambientali
				tecnologico - chimica, materiali e biotecnologie/biotecnologie sanitarie
				tecnologico - elettronica ed elettrotecnica/elettronica
				tecnologico - elettronica ed elettrotecnica/elettrotecnica
				tecnologico - elettronica ed elettrotecnica/automazione
tecnologico - informatica e telecomunicazioni/informatica				
tecnologico - informatica e telecomunicazioni/telecomunicazioni				
tecnologico - meccanica, mecatronica ed energia/meccanica e mecatronica				
tecnologico - meccanica, mecatronica ed energia/energia				
tecnologico - trasporti e logistica / logistica				
IST. TECNICO G. MARCONI - INDUSTRIALE - SERALE				Istituti tecnici
	tecnologico - meccanica, mecatronica ed energia/meccanica e mecatronica			
IST. PROF. L.DA VINCI - INDUS. E ARTIG. -	Istituti professionali	industriali e artigianato - manutenzione e assistenza tecnica		

Comune	Istituzione scolastica	Nome scuola	Ordine	Percorso/Settore/Indirizzo/Articolazione
PIACENZA	IST. ISTRUZ. SUP. ROMAGNOSI – CASALI	IST. TECNICO G. D. ROMAGNOSI - COMMERCIALE	Istituti tecnici	economico – turismo
				economico - amministrazione, finanze e marketing
				economico - amministrazione, finanze e marketing / servizi informativi aziendali
	IST. ISTRUZ. SUP. ROMAGNOSI – CASALI	IST. TECNICO G. D. ROMAGNOSI - COMMERCIALE - SERALE	Istituti tecnici	economico - amministrazione, finanze e marketing
				economico - amministrazione, finanze e marketing / relazioni internazionali per il marketing
	IST. ISTRUZ. SUP. RAINERI - MARCORA	IST. TECNICO G. RAINERI - AGRARIO	Istituti tecnici	tecnologico - agrario, agroalimentare e agroindustria / produzioni e trasformazioni
				tecnologico - agrario, agroalimentare e agroindustria / gestione dell'ambiente e del territorio
	IST. ISTRUZ. SUP. RAINERI - MARCORA	IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA	Istituti professionali	servizi - servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
				servizi - servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera / enogastronomia
	IST. ISTRUZ. SUP. ALESSIO TRAMELLO	IST. TECNICO A. TRAMELLO - PER GEOMETRI	Istituti tecnici	tecnologico - agrario, agroalimentare e agroindustria / viticoltura e enologia
servizi - servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale				
IST. ISTRUZ. SUP. ALESSIO TRAMELLO	IST. TECNICO A. TRAMELLO - PER GEOMETRI - SERALE	Istituti tecnici	servizi - servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera / servizi di sala e di vendita	
			servizi - servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera / accoglienza turistica	
BOBBIO	IST. ISTRUZ. SUP. ALESSIO TRAMELLO	IST. TECNICO A. TRAMELLO - PER GEOMETRI	Istituti tecnici	tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio
				tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio
BORGONOVO VAL TIDONE	IST. ISTRUZ. SUP. VOLTA – CASALI	IST. TECNICO A. VOLTA - INDUSTRIALE .	Istituti tecnici	tecnologico - meccanica, meccatronica ed energia/meccanica e meccatronica
		IST. TECNICO A. VOLTA - COMMERCIALE	Istituti tecnici	economico - amministrazione, finanze e marketing
CASTEL SAN GIOVANNI	IST. ISTRUZ. SUP. VOLTA - CASALI	LICEO A. VOLTA - SCIENTIFICO	Licei	Scientifico
		IST. PROF. A. CASALI - COMMERCIALE	Istituti professionali	Linguistico
	IST. ISTRUZ. SUP. RAINERI - MARCORA	IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA	Istituti professionali	servizi - servizi commerciali
CORTEMAGGIORE	IST. ISTRUZ. SUP. RAINERI - MARCORA	IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA	Istituti professionali	servizi - servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
				servizi - servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Comune	Istituzione scolastica	Nome scuola	Ordine	Percorso/Settore/Indirizzo/Articolazione
FIORENZUOLA D'ARDA	IST. ISTRUZ. SUP. ENRICO MATTEI	LICEO ENRICO MATTEI - SCIENTIFICO	Licei	Scientifico
		IST. TECNICO ENRICO MATTEI - COMMERCIALE	Istituti tecnici	economico - amministrazione, finanze e marketing
		IST. TECNICO ENRICO MATTEI - INDUSTRIALE	Istituti tecnici	tecnologico - elettronica ed elettrotecnica/elettronica tecnologico - meccanica, meccatronica ed energia/meccanica e meccatronica
		IST. PROF. L. DA VINCI - INDUS. E ARTIG.	Istituti professionali	industriali e artigianato - manutenzione e assistenza tecnica

### Scuole non statali

Comune	Istituzione scolastica	Nome scuola	Ordine	Percorso/Settore/Indirizzo/Articolazione
PIACENZA	ISTITUTO GUGLIELMO MARCONI	LICEO GUGLIELMO MARCONI - SCIENTIFICO	Licei	scientifico
		IST. TECNICO GUGLIELMO MARCONI - COMMERCIALE	Istituti tecnici	economico - amministrazione, finanze e marketing
	LICEO DELLA COMUNICAZIONE SAN BENEDETTO	LICEO DELLA COMUNICAZIONE SAN BENEDETTO	Licei	scientifico-opzione scienze applicate
	LICEO SAN VINCENZO	LICEO S.VINCENZO - LINGUISTICO	Licei	linguistico
		LICEO SAN VINCENZO - SCIENTIFICO	Licei	scientifico

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

### Ordine, percorsi e settori delle scuole secondarie di II grado in provincia di Piacenza

- In provincia di Piacenza, vi sono 10 licei (33,3% del totale dell'offerta formativa relativa all'istruzione secondaria di II grado), 13 istituti tecnici (43,3%), 7 istituti professionali (23,3%).<sup>31</sup>

Tab. 124 - Ordine delle scuole secondarie di II grado della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012

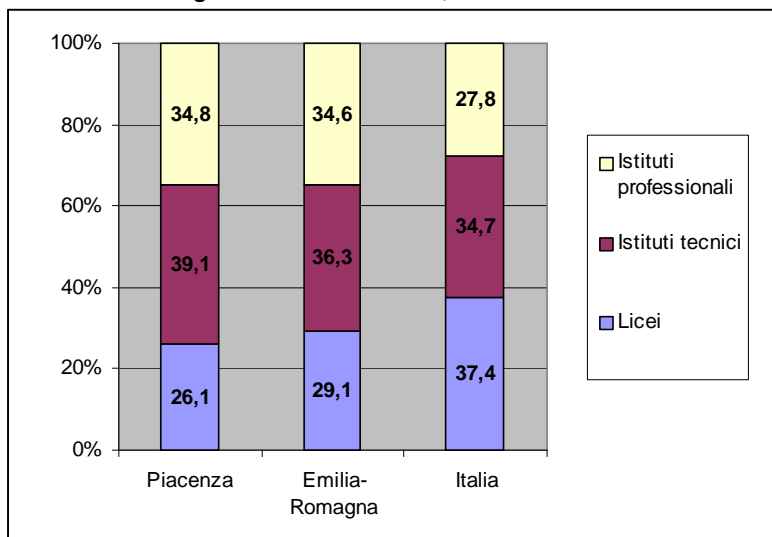
	Statali	Non statali	Totale	% (per colonna)
Licei	6	4	10	33,3
Istituti tecnici	12	1	13	43,3
Istituti professionali	7	0	7	23,3
Totale	25	5	30	100

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

<sup>31</sup> Nel calcolo del numero di scuole, corrispondenti ai punti di erogazione del servizio, sono state conteggiate separatamente le sezioni staccate, purché distinte ai fini della mobilità e/o del personale, e i singoli indirizzi delle scuole secondarie di secondo grado. Le scuole serali sono distinti punti di erogazione, anche se presenti nello stesso istituto scolastico. Al contrario se una scuola ha classi/corsi distribuiti su diversi edifici scolastici ("succursali"), questi non vengono considerati distinti punti di erogazione. A ciascun punto di erogazione corrisponde un codice meccanografico del Ministero dell'Istruzione. Per quanto riguarda gli Istituti di Istruzione secondaria superiore non è censita la sede distaccata dell'IPAS Marcora presso la Casa circondariale, in quanto non presente nell'Anagrafe degli studenti della Regione Emilia Romagna. Per quanto riguarda le scuole secondarie di II grado non statali, i cinque punti di erogazione presenti nelle fonti sono collocati in sole tre sedi scolastiche.

- Per un confronto con i livelli regionale e nazionale, ci riferiamo alle sole scuole statali, nell'a.s. 2009/2010. In provincia di Piacenza il numero dei licei rappresenta il 26,1% delle scuole statali, dato inferiore al corrispondente valore regionale (29,1%) e, ancora di più, al dato nazionale (37,4%).

**Fig. 20 - Suddivisione % per ordine delle scuole secondarie di II grado STATALI, in provincia di Piacenza, regione Emilia-Romagna, Italia. A.s. 2009/2010**



Fonte: Miur, *La scuola statale: sintesi dei dati. A.s. 2009/2010*, 2010; Nota: non sono considerate le scuole carcerarie primarie e secondarie di I grado facenti capo ai C.T.P (148 a livello nazionale); non sono considerati i corsi serali (897 a livello nazionale).

- Nel complesso sono attivi 44 percorsi, di cui 39 nelle scuole statali e 5 nelle scuole non statali. Tra questi 44 corsi, 16 sono stati attivati nei licei (pari al 36,4%), 19 negli istituti tecnici (43,2%) e 9 negli istituti professionali (20,5%; Fig. 20)<sup>32</sup>.
- Per quanto riguarda l'offerta liceale (Tab. 125), si evidenziano i seguenti percorsi: classico, linguistico, scientifico, scientifico con l'opzione scienze applicate, scienze umane, scienze umane con l'opzione economico sociale, artistico (differenziato a sua volta in 6 indirizzi di arti figurative, architettura e ambiente, grafica, design, audiovisivo e multimediale e scenografia).
- Rispetto ai percorsi liceali linguistico, scientifico e scientifico - opzione scienze applicate, vi sono corsi attivati anche nell'ambito di licei non statali: tutti gli altri percorsi sono attivi, invece, solo in licei statali. L'offerta non statale prevede anche un percorso di istituto tecnico - settore economico.
- Gli istituti tecnici presentano due principali settori: settore economico e settore tecnologico. Il settore economico, a sua volta, prevede l'indirizzo amministrazione, finanze e marketing, con le articolazioni servizi informativi aziendali e relazioni internazionali per il marketing e, dall'a.s. 2011/12, l'indirizzo turismo. Nell'ambito del settore tecnologico, sono presenti 7 ulteriori indirizzi (presentati nella tab. 126).
- Gli istituti professionali si suddividono invece tra il settore industria e artigianato e il settore servizi, quest'ultimo con indirizzi specifici per i servizi commerciali, servizi sociosanitari (dall'a.s.2011/12), servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

<sup>32</sup> risulta escluso dal conteggio il corso attivato presso la Casa circondariale

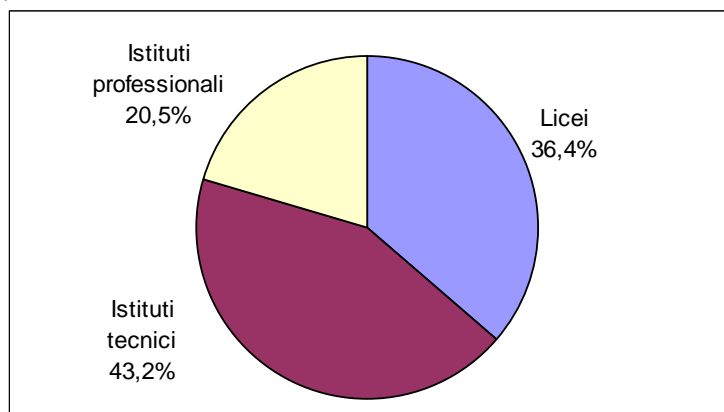
- All'interno dei 39 corsi delle scuole statali, 36 riguardano corsi diurni e 3 serali. I 3 corsi serali sono stati attivati nell'ambito di un istituto tecnico – settore economico (1) e di un istituto tecnico – settore tecnologico (2). E' inoltre attivo un corso nell'ambito di un istituto professionale – settore servizi presso la Casa Circondariale, non censito dall'Anagrafe degli studenti della Regione Emilia Romagna.

**Tab. 125 – Percorsi e settori delle scuole secondarie di II grado della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	<i>Statali</i>	<i>Non statali</i>	<i>Totale</i>
<i>Licei</i>	12	4	16
Classico	1		1
Linguistico	2	1	3
Scientifico	4	2	6
Scientifico – opzione scienze applicate	2	1	3
Scienze umane	1		1
Scienze umane – opzione economico sociale	1		1
Artistico	1		1
<i>Istituti tecnici</i>	18	1	19
Istituto tecnico – settore economico	6	1	7
Istituto tecnico – settore tecnologico	12		12
<i>Istituti professionali</i>	9		9
Istituto professionale – settore industria e artigianato	2		2
Istituto professionale – settore servizi	7		7
<i>Totale complessivo</i>	39	5	44

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

**Fig. 21 – Suddivisione % percorsi delle scuole secondarie di II grado della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**



*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

**Tab. 126 - Dettaglio degli indirizzi e articolazioni degli istituti tecnici e professionali della provincia di Piacenza. A.s. 2010/2011**

<i>Istituti tecnici – settore economico</i>
economico - turismo
economico - amministrazione, finanze e marketing
economico - amministrazione, finanze e marketing / servizi informativi aziendali
economico - amministrazione, finanze e marketing / relazioni internazionali per il marketing
<i>Istituti tecnici – settore tecnologico</i>
tecnologico - chimica, materiali e biotecnologie
tecnologico - chimica, materiali e biotecnologie / chimica e materiali
tecnologico - chimica, materiali e biotecnologie / biotecnologie ambientali
tecnologico - chimica, materiali e biotecnologie / biotecnologie sanitarie
tecnologico - elettronica ed elettrotecnica
tecnologico - elettronica ed elettrotecnica / elettronica
tecnologico - elettronica ed elettrotecnica / elettrotecnica
tecnologico - elettronica ed elettrotecnica / automazione
tecnologico - informatica e telecomunicazioni
tecnologico - informatica e telecomunicazioni / informatica
tecnologico - informatica e telecomunicazioni / telecomunicazioni
tecnologico - meccanica, mecatronica ed energia
tecnologico - meccanica, mecatronica ed energia / meccanica e mecatronica
tecnologico - meccanica, mecatronica ed energia / energia
tecnologico – trasporti e logistica / logistica
tecnologico - agrario, agroalimentare e agroindustria
tecnologico - agrario, agroalimentare e agroindustria / produzioni e trasformazioni
tecnologico - agrario, agroalimentare e agroindustria / gestione dell'ambiente e del territorio
tecnologico - agrario, agroalimentare e agroindustria / viticoltura e enologia
tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio
<i>Istituti professionali – settore industria e artigianato</i>
industriali e artigianato - manutenzione e assistenza tecnica
<i>Istituti professionali – settore servizi</i>
servizi - servizi sociosanitari
servizi - servizi commerciali
servizi - servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
servizi - servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
servizi - servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera / enogastronomia
servizi - servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera / servizi di sala e di vendita
servizi - servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera / accoglienza turistica

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

### Le classi per percorsi, indirizzo e scuola secondaria di II grado

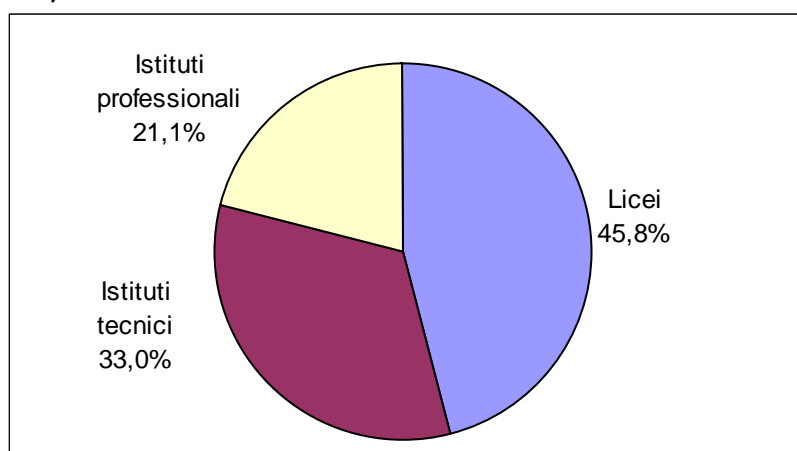
- Le 25 scuole secondarie di II grado statali comprendono 469 classi, di cui 8 riguardano i corsi serali. In particolare, 215 classi sono presenti negli indirizzi liceali (il 45,8% del totale delle classi), 155 negli istituti tecnici (33,1%), 99 (21,1%) negli istituti professionali (Tab.127, Fig. 22).
- Analizzando nel dettaglio il numero di classi per percorsi, emerge che il maggior numero di classi si trova negli istituti tecnici del settore tecnologico (93 classi), negli istituti professionali del settore dei servizi (79 classi), nei licei scientifici (78 classi).
- Rispetto agli indirizzi specifici di tecnici e professionali, tuttavia, possiamo sottolineare l'elevato numero di classi degli istituti tecnici – settore economico – amministrazione, finanze e marketing (61) e degli istituti professionali – settore servizi – servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (33 classi).

Tab. 127 - Numero classi per percorsi, settori e indirizzi delle scuole secondarie di II grado statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012

<i>Percorsi – Settori - Indirizzi</i>	Num. classi
<b>Licei - totale</b>	<b>215</b>
Classico	18
Linguistico	25
* linguistico sez.ad indirizzo internazionale	10
Scientifico	78
Scientifico - opzione scienze applicate	23
Scienze umane	13
Scienze umane - opzione economico sociale	24
Artistico	24
<b>Istituti tecnici - totale</b>	<b>155</b>
Istituto tecnico – settore economico	62
<i>di cui economico - amministrazione, finanze e marketing</i>	61
<i>di cui economico - turismo</i>	1
Istituto tecnico – settore tecnologico	93
<i>di cui tecnologico - chimica, mat.e biotcn.</i>	2
<i>di cui tecnologico - elettronica ed elettrotecnica</i>	16
<i>di cui tecnologico - meccanica, meccatr., energia</i>	23
<i>di cui tecnologico - informatica e telecomunic.</i>	14
<i>di cui tecnologico - trasporti e logistica</i>	1
<i>di cui tecnologico - agrario, agroalimentare e agroindustria</i>	14
<i>di cui tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio</i>	23
<b>Istituti professionali – totale</b>	<b>99</b>
Istituto profess. - settore industria e artigianato – manutenzione e assistenza tecnica	20
Istituto profess. - settore servizi	79
<i>di cui servizi commerciali</i>	32
<i>di cui servizi sociosanitari</i>	2
<i>di cui servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale</i>	12
<i>di cui servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i>	33
<b>Totale complessivo</b>	<b>469</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

Fig. 22 - Classi per ordine delle scuole secondarie di II grado statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012



Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Nella seguente tabella viene presentato l'elenco dettagliato delle scuole secondarie di II grado statali della provincia di Piacenza per indirizzo e numero di classi.

Tab. 128 – Numero classi delle scuole secondarie di II grado statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012

<i>Istituzione scolastica</i>	<i>Nome Scuola</i>	<i>Ordine</i>	<i>Percorso/Settore/Indirizzo</i>	<i>Num.classi</i>		
LICEO MELCHIORRE GIOIA - CLASSICO	LICEO MELCHIORRE GIOIA - CLASSICO - PIACENZA	Liceo	classico	18		
			linguistico	18		
			* linguistico ad indirizzo internazionale	10		
			scientifico	22		
LICEO LORENZO RESPIGHI - SCIENTIFICO	LICEO LORENZO RESPIGHI - SCIENTIFICO - PIACENZA	Liceo	scientifico	32		
			scientifico-opzione scienze applicate	14		
LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI	LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI - PIACENZA	Liceo	scienze umane	13		
			scienze umane - opzione economico sociale	24		
			scientifico - opzione scienze applicate	9		
LICEO ARTISTICO BRUNO CASSINARI	LICEO ARTISTICO BRUNO CASSINARI - PIACENZA	Liceo	artistico	24		
IST. ISTRUZ. SUP. MARCONI-DA VINCI	IST. TECNICO G. MARCONI - INDUSTRIALE - PIACENZA	Istituti tecnici	tecnologico - chimica, materiali e biotecnologie	2		
			tecnologico - elettronica ed elettrotecnica	15		
			tecnologico - informatica e telecomunicazioni	14		
			tecnologico - meccanica, meccatronica ed energia	11		
			tecnologico - trasporti e logistica	1		
IST. ISTRUZ. SUP. ROMAGNOSI - CASALI	IST. TECNICO G. D. ROMAGNOSI - COMMERCIALE - PIACENZA	Istituti tecnici	economico - turismo	1		
			economico - amministrazione, finanze e marketing	37		
			economico - amministrazione, finanze e marketing	3		
IST. ISTRUZ. SUP. RAINERI - MARCORA	IST. TECNICO G. RAINERI - AGRARIO - PIACENZA	Istituti tecnici	tecnologico-agrario, agroalimentare e agroindustria	14		
			IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA - PIACENZA (**)	Istituti professionali	servizi - servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	1 (*)
					servizi - servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	33
					servizi - servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	5
IST. ISTRUZ. SUP. ALESSIO TRAMELLO	IST. TECNICO A. TRAMELLO - PER GEOMETRI - PIACENZA	Istituti tecnici	tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio	19		
			IST. TECNICO A. TRAMELLO - PER GEOMETRI - SERALE - PIACENZA	Istituti tecnici	tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio	4
					IST. TECNICO ALESSIO TRAMELLO - COMMERCIALE - BOBBIO	Istituti tecnici

(\*) + 4 classi articolate con alberghiero

(\*\*) + 4 classi del corso "operatore agricolo" presso la Casa Circondariale, non censito dall'Anagrafe degli studenti RER.



<i>Istituzione scolastica</i>	<i>Nome Scuola</i>	<i>Ordine</i>	<i>Percorso/Settore/Indirizzo</i>	<i>Num.classi</i>
IST. ISTRUZ. SUP. VOLTA – CASALI	IST. TECNICO A. VOLTA - INDUSTRIALE - BORGONOVO V. T.	Istituti tecnici	tecnologico - meccanica, meccatronica ed energia	6
	IST. TECNICO ALESSANDRO VOLTA - COMMERCIALE - BORGONOVO V.T.	Istituti tecnici	economico - amministrazione, finanze e marketing	8
	LICEO A. VOLTA - SCIENTIFICO - CASTEL S. GIOVANNI	Liceo	scientifico	13
			linguistico	7
IST. PROF. A. CASALI - COMMERCIALE - CASTEL S. GIOVANNI	Istituti professionali	servizi - servizi commerciali	12	
IST. ISTRUZ. SUP. ENRICO MATTEI	LICEO ENRICO MATTEI - SCIENTIFICO - FIORENZUOLA	Liceo	scientifico	11
	IST. TECNICO ENRICO MATTEI - COMMERCIALE - FIORENZUOLA	Istituti tecnici	economico - amministrazione, finanze e marketing	9
	IST. TECNICO ENRICO MATTEI - INDUSTRIALE - FIORENZUOLA	Istituti tecnici	tecnologico - meccanica, meccatronica ed energia	5
			tecnologico - elettronica ed elettrica	1
IST. PROF. L. DA VINCI - INDUS. E ARTIG. - FIORENZUOLA	Istituti professionali	industriali e artigianato - manutenzione e assistenza tecnica	8	

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Nella tabella 129 viene inoltre presentato l'elenco delle scuole secondarie di II grado non statali della provincia di Piacenza per indirizzo e numero di classi.

**Tab. 129 - Numero classi delle scuole secondarie di II grado non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

<i>NOME SCUOLA</i>	<i>ORDINE</i>	<i>Percorso/Settore/Indirizzo/Articolazione</i>	<i>N. classi</i>
ISTITUTO GUGLIELMO MARCONI	Licei	scientifico	5
	Istituti tecnici	economico - amministrazione, finanze e marketing	5
LICEO DELLA COMUNICAZIONE SAN BENEDETTO	Licei	scientifico-opzione scienze applicate	5
LICEO SAN VINCENZO	Licei	linguistico	1
		scientifico	3
TOTALE			19

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

## 5.2 Gli studenti delle secondarie di II grado

### Caratteristiche complessive degli studenti

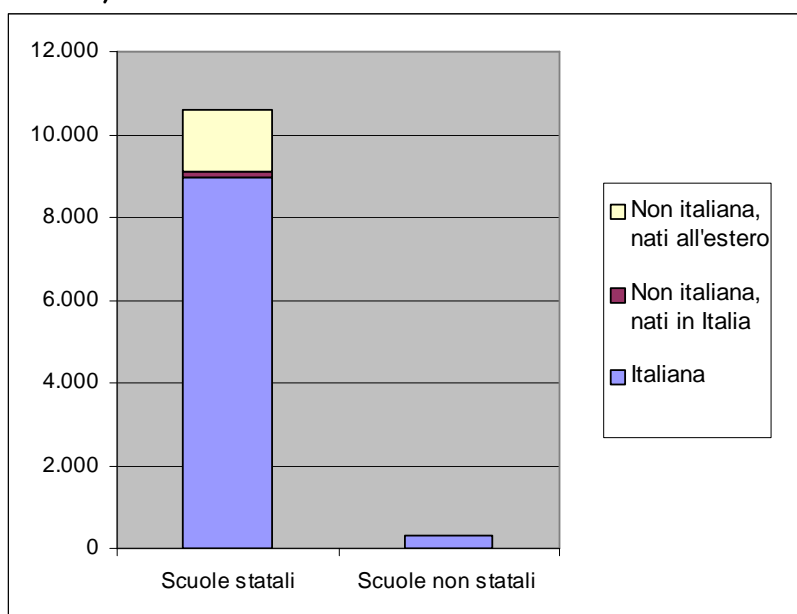
- In totale nelle scuole secondarie di II grado, statali e non statali, sono inseriti 10.874 studenti (+185 rispetto all'a.s. precedente, pari al +1,7%), di cui il 50,7% maschi e il 49,3% femmine (Tab. 130). Il 97,2% frequenta scuole statali (10.572 studenti), mentre il restante 2,8% scuole non statali (302 studenti; Tab. 130).
- Gli alunni in situazione di handicap sono, nel complesso, 231, di cui 223 nelle statali (-58 rispetto al 2010/11) e 8 nelle paritarie.
- Gli alunni con cittadinanza non italiana si attestano sulle 1.593 presenze (ovvero il 14,6% del totale, era il 13,9% nel 2010/11) e presentano un sostanziale equilibrio di genere.
- **In circa un decennio**, sono passati da 174 presenze dell'a.s. 2001/02 a 1.593 dell'a.s. 2011/12 con un **incremento percentuale dell'811%**, il più elevato tra i diversi livelli scolastici. Per comprendere la portata di tale aumento, si consideri che gli **iscritti alle scuole secondarie di II grado**, complessivamente, sono passati nello stesso periodo da 8.937 a 10.874 studenti, con un **aumento molto più limitato del 23,1%** (Cfr Tab.7 e Tab.18, al paragrafo 1.2).

**Tab. 130 - Studenti nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza per genere e cittadinanza. A.s. 2011/2012**<sup>33</sup>

	Scuole statali e non				Scuole statali				Scuole non statali			
	Tot alunni	Stranieri	di cui stranieri nati in Italia	Alunni disabili	Tot alunni	Stranieri	di cui stranieri nati in Italia	Alunni disabili	Tot alunni	Stranieri	di cui stranieri nati in Italia	Alunni disabili
Maschi	5.511	796	66	n.d.	5.316	791	65	n.d.	195	5	1	n.d.
Femmine	5.363	797	60	n.d.	5.256	793	60	n.d.	107	4	0	n.d.
<b>Totale</b>	<b>10.874</b>	<b>1.593</b>	<b>126</b>	<b>231</b>	<b>10.572</b>	<b>1.584</b>	<b>125</b>	<b>223</b>	<b>302</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>8</b>

Fonte: Alunni totali e stranieri: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011; Alunni disabili: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna

**Fig. 23 - Studenti nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza per cittadinanza. A.s. 2011/2012**



Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

<sup>33</sup> Occorre inoltre considerare 48 iscritti al corso "operatore agricolo" dell'IPAS Marcora presso la Casa Circondariale, non censito dall'Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna.

- Nei 10.874 alunni frequentanti le scuole secondarie di II grado, sono compresi 230 studenti iscritti ai corsi serali, di cui 211 (ovvero il 91,7%) con un'età superiore ai 18 anni, il 42% femmine e il 58% maschi, il 56% italiani e il 44% stranieri.

**Tab. 131 – Studenti frequentanti i corsi serali delle scuole secondarie di II grado in provincia di Piacenza per età. A.s. 2011/2012**

	<i>Tot alunni</i>
17 anni	1
18 anni	18
19-23 anni	108
24-30 anni	46
31-40 anni	37
Oltre i 40 anni	20
<b>Totale</b>	<b>230</b>

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Il corso attivato presso la Casa Circondariale, non censito dall'Anagrafe degli studenti regionale, nell'a.s. 2011/12 risulta frequentato da 48 studenti (di cui 9 stranieri), tutti maschi e maggiorenni, di cui il 60% con età superiore ai 40 anni.

### Studenti stranieri nelle scuole secondarie di II grado

- Per quanto riguarda l'incidenza percentuale degli studenti stranieri sul totale degli iscritti, **la scuola secondaria di II grado costituisce il livello scolastico con la percentuale inferiore: il 14,6% degli iscritti non ha cittadinanza italiana in provincia di Piacenza.** Tale dato supera quello dell'Emilia Romagna (12,2%) e dell'Italia in generale (6,2%).
- Gli alunni stranieri nati in Italia costituiscono il 7,9% degli stranieri delle scuole secondarie di II grado della provincia di Piacenza: questo dato è, invece, inferiore a quello regionale (11,8%) e nazionale (10,2%).
- Per quanto riguarda le aree continentali di provenienza degli stranieri, quasi il 60% degli studenti delle superiori proviene dall'Europa centro orientale (Tab. 132).
- Le prime cinque nazionalità più numerose nelle scuole secondarie di II grado (Albania, Macedonia, Ecuador, Romania e Marocco) corrispondono a circa il 62 % degli allievi stranieri frequentanti le secondarie di II grado (Tab.133).

**Tab. 132 – Aree continentali di provenienza degli studenti stranieri nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	<i>V.a.</i>	<i>%</i>
Europa centro orientale	950	59,6
America latina	221	13,9
Maghreb	181	11,4
Asia	113	7,1
Africa sub sahariana	110	6,9
Paesi a sviluppo avanzato	18	1,1
<b>Totale</b>	<b>1.593</b>	<b>100,0</b>

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

**Tab. 133 - Nazionalità degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	V.a.	%
ALBANESE	365	22,9
MACEDONIA	171	10,7
ECUADOREGNA	157	9,9
RUMENA	147	9,2
MAROCCHINA	145	9,1
INDIANA	72	4,5
BOSNIACA	67	4,2
MOLDAVA	57	3,6
UCRAINA	53	3,3
BURKINA	24	1,5
SERBIA	23	1,4
COSTA D'AVORIO	22	1,4
TUNISINA	22	1,4
CINESE	21	1,3
PERUVIANA	21	1,3
ALTRO	226	14,2
Totale	1.593	100,0

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

**Studenti italiani, stranieri, in situazione di handicap distribuiti nelle scuole secondarie di II grado statali e non statali della provincia di Piacenza**

- Analizzando più nel dettaglio la distribuzione degli alunni di scuole secondarie di II grado (Tab. 134), si può osservare che diverse istituzioni scolastiche superano un migliaio di allievi: il Liceo Gioia ha il maggior numero di studenti (1.676), seguito dall'IISS Romagnosi - Casali (1.541), l'IISS Marconi - Da Vinci (1.292), dall'IISS Raineri - Marcora (1.175), dal Liceo Respighi (1.122) e dal Liceo Colombini (1.025). Dal versante opposto, il minor numero di studenti (60) è presente nel liceo paritario San Vincenzo.
- Tra le istituzioni scolastiche con il maggior numero di studenti stranieri, troviamo l'IISS Romagnosi - Casali (458), l'IISS Marconi - Da Vinci (310), l'IISS Volta - Casali (181) e l'IISS Raineri - Marcora (174). Considerando, invece, l'incidenza percentuale degli stranieri sul totale degli iscritti alle diverse istituzioni scolastiche, si può notare che tutti gli IISS hanno una percentuale superiore alla media provinciale (14,6%) e, degli stessi, due superano l'incidenza del 20%, ovvero il Romagnosi - Casali (29,7%) e il Marconi - Da Vinci (24%).
- Infine, per quanto riguarda gli studenti disabili, presso l'IISS Raineri Marcora (78) e l'IISS Romagnosi - Casali (45) si evidenzia il numero maggiore di questo gruppo di allievi.
- Considerando, invece, l'incidenza percentuale degli stranieri per punto di erogazione scolastica (Tab.135), 11 scuole si collocano sopra la soglia del 20% di stranieri, soprattutto istituti professionali e istituti tecnici (corsi serali). La scuola con l'incidenza più significativa è l'Istituto professionale industria e artigianato Da Vinci di Piacenza (66,5% di iscritti stranieri).

**Tab. 134 - Studenti italiani, stranieri e in situazione di handicap nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza per istituzione scolastica. A.s. 2011/2012**

<i>Istituzione scolastica</i>	<i>Totale alunni</i>	<i>Di cui stranieri</i>	<i>Incidenza % stranieri</i>	<i>Alunni disabili</i>
LICEO MELCHIORRE GIOIA	1.676	73	4,4	9
LICEO LORENZO RESPIGHI	1.122	44	3,9	-
LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI	1.025	73	7,1	19
LICEO BRUNO CASSINARI	537	34	6,3	19
IST. ISTRUZ. SUP. MARCONI-DA VINCI	1.292	310	24,0	18
IST. ISTRUZ. SUP. ROMAGNOSI-CASALI	1.541	458	29,7	45
IST. ISTRUZ. SUP. RAINERI - MARCORA	1.175	174	14,8	78
IST. ISTRUZ. SUP. ALESSIO TRAMELLO	602	114	18,9	4
IST. ISTRUZ. SUP. VOLTA-CASALI	923	181	19,6	17
IST. ISTRUZ. SUP. ENRICO MATTEI	679	123	18,1	14
<i>Totale statali</i>	<i>10.572</i>	<i>1.584</i>	<i>15,0</i>	<i>223</i>
ISTITUTO GUGLIELMO MARCONI	145	7	4,8	-
LICEO COMUNICAZIONE S. BENEDETTO	97	2	2,1	5
LICEO SAN VINCENZO	60	-	-	3
<i>Totale non statali</i>	<i>302</i>	<i>9</i>	<i>3,0</i>	<i>8</i>
<i>Totale statali e non statali</i>	<i>10.874</i>	<i>1.593</i>	<i>14,6</i>	<i>231</i>

*Fonte:* Alunni totali e stranieri: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011; Alunni disabili: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna

**Tab. 135 - Studenti italiani e stranieri nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza per sedi scolastiche. A.s. 2011/2012**

<i>Nome scuola</i>	<i>Totale alunni</i>	<i>di cui stranieri</i>	<i>Incidenza % stranieri</i>
IST. PROF. L.DA VINCI - INDUS. E ARTIG. - PIACENZA	251	167	66,5
IST. TECNICO G. D. ROMAGNOSI - COMMERCIALE - SERALE	102	56	54,9
IST. PROF. A. CASALI - COMMERCIALE - PIACENZA	492	216	43,9
IST. PROF. L. DA VINCI - INDUS. E ARTIG. - FIORENZUOLA	150	61	40,7
IST. TECNICO A. TRAMELLO - PER GEOMETRI - SERALE	112	41	36,6
IST. PROF. A. CASALI - COMMERCIALE - CASTEL S.GIOVANNI	249	86	34,5
IST. TECNICO G. MARCONI - INDUSTRIALE - SERALE - PIACENZA	16	4	25,0
IST. TECNICO A.VOLTA - COMMERCIALE - BORGONOVO V.T.	158	39	24,7
IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA - CORTEMAGGIORE	86	19	22,1
IST. TECNICO ENRICO MATTEI - COMMERCIALE - FIORENZUOLA	185	38	20,5
IST. TECNICO A. VOLTA - INDUSTRIALE - BORGONOVO V. T.	104	21	20,2
IST. TECNICO G. D. ROMAGNOSI - COMMERCIALE - PIACENZA	947	186	19,6
IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA - PIACENZA	726	139	19,1
IST. TECNICO ALESSIO TRAMELLO - COMMERCIALE - BOBBIO	80	13	16,3
IST. TECNICO ENRICO MATTEI - INDUSTRIALE - FIORENZUOLA	115	17	14,8
IST. TECNICO A. TRAMELLO - PER GEOMETRI - PIACENZA	410	60	14,6
IST. TECNICO G. MARCONI - INDUSTRIALE - PIACENZA	1.025	139	13,6
LICEO A. VOLTA - SCIENTIFICO - CASTEL S. GIOVANNI	412	35	8,5
LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI - PIACENZA	1.025	73	7,1
IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA - CASTEL S.GIOVANNI	94	6	6,4
LICEO ARTISTICO BRUNO CASSINARI - PIACENZA	537	34	6,3
IST. TECNICO GUGLIELMO MARCONI - COMMERCIALE (paritaria)	79	4	5,1
LICEO GUGLIELMO MARCONI - SCIENTIFICO (paritaria)	66	3	4,5
LICEO MELCHIORRE GIOIA - CLASSICO - PIACENZA	1.676	73	4,4
LICEO LORENZO RESPIGHI - SCIENTIFICO - PIACENZA	1.122	44	3,9
IST. TECNICO G.RAINERI - AGRARIO - PIACENZA	269	10	3,7
LICEO ENRICO MATTEI - SCIENTIFICO - FIORENZUOLA	229	7	3,1
LICEO DELLA COMUNICAZIONE SAN BENEDETTO (paritaria)	97	2	2,1
LICEO S.VINCENZO - LINGUISTICO (paritaria)	14	-	-
LICEO SAN VINCENZO - SCIENTIFICO (paritaria)	46	-	-
<i>Totale</i>	<i>10.874</i>	<i>1.593</i>	<i>14,6</i>

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

### Distribuzione degli studenti italiani e stranieri per anno di corso

- La distribuzione degli allievi per anno di corso è decrescente passando dal I al V anno. Più marcato risulta questo andamento per gli studenti stranieri, per i quali, anche l'incidenza sul totale alunni diminuisce passando dal I al V anno.

**Tab. 136 - Studenti delle scuole secondarie di II grado per anno di corso. A.A. 2011/2012**

Anno di corso	N. studenti	% (colonna)	N. studenti stranieri	% (colonna)	Incidenza % stranieri
I	2.833	26,1	558	35,0	19,7
II	2.215	20,4	320	20,1	14,4
III	2.126	19,6	297	18,6	14,0
IV	1.899	17,5	243	15,3	12,8
V	1.801	16,6	175	11,0	9,7
<b>Totale</b>	<b>10.874</b>	<b>100,0</b>	<b>1.593</b>	<b>100,0</b>	<b>14,6</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

### Iscritti nei licei, negli istituti tecnici e negli istituti professionali

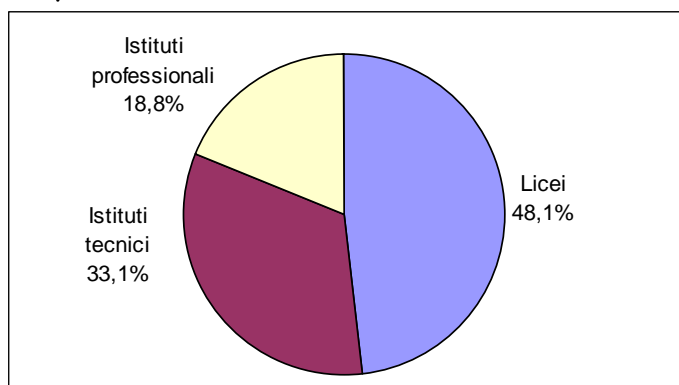
- Per quanto riguarda la distribuzione degli studenti per ordine di scuola, sul totale di 10.874 iscritti, nell'a.s. 2011/12 il **48,1% (5.224 allievi) frequenta un liceo**, il **33,1% un istituto tecnico (3.602)** e il **18,8% un istituto professionale (2.048)**. Rispetto al precedente anno scolastico si registra una diminuzione dello 0,5% nei professionali, quasi tutto a favore dei tecnici (Tab. 137)<sup>34</sup>.

**Tab. 137 - Iscritti per ordine nelle scuole secondarie di II grado statali e non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012 e confronto con a.s. 2010/11**

	Totale studenti a.s. 2011/12			Totale
	Statali	Non Statali	Totale	a.s. 2010/11
Licei	5.001	223	<b>5.224</b>	5.139
Istituti tecnici	3.523	79	<b>3.602</b>	3.491
Istituti professionali	2.048	-	<b>2.048</b>	2.059
<b>Totale</b>	<b>10.572</b>	<b>302</b>	<b>10.874</b>	10.689
		V. %		
Licei	47,3	73,8	<b>48,1</b>	48,1
Istituti tecnici	33,3	26,2	<b>33,1</b>	32,7
Istituti professionali	19,4	-	<b>18,8</b>	19,3
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	100,0

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

**Fig. 24 - Iscritti per ordine nelle scuole secondarie di II grado statali e non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**



Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

<sup>34</sup> Nell'a.s. 2012/13, dai dati provvisori, risultano 11.013 iscritti alle scuole secondarie di II grado, con una distribuzione % tra i diversi ordini simile all'a.s. 2011/12 (47,7% licei, 33,3% tecnici, 19% professionali).

- Dal confronto con i dati regionali e nazionali, emerge che a Piacenza la percentuale degli studenti iscritti ai licei è la più alta tra i livelli territoriali comparati e si distanzia soprattutto dal livello regionale (+8 punti %). Per contro, sempre rispetto alla Regione, a Piacenza si registrano 3,7 punti % in meno negli istituti tecnici e 4,4 in quelli professionali (per questi l'Emilia Romagna presenta il dato più alto tra le regioni). La provincia di Piacenza è più in linea con le percentuali nazionali che con quelle regionali (Tab. 138).

**Tab. 138 - Distribuzione % iscritti per ordine nelle scuole secondarie di II grado della provincia di Piacenza, della Regione Emilia-Romagna, in Italia. A.s. 2011/2012**

<i>Ordini scolastici</i>	<i>Provincia di Piacenza</i>	<i>Emilia Romagna</i>	<i>Italia</i>
Licei	48,1	40,0	46,2
Istituti tecnici	33,1	36,8	33,6
Istituti professionali	18,8	23,2	20,2
Totale	100,0	100,0	100,0

*Fonte:* Per i dati della Provincia di Piacenza: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011; Per i dati di E-R e Italia: Miur - Servizio Statistico.

- Il processo di liceizzazione della scuola piacentina è ben evidente dai dati delle CLASSI PRIME (Tab.139). Analizzando la composizione degli iscritti alle classi prime, e considerando anche i dati provvisori dell'a.s. 2012/13, si nota che dal 2010 al 2012 la percentuale degli iscritti ai licei è aumentata di 3 punti %, passando dal 42,3% al 45,3%. Le variazioni annuali nel numero degli iscritti al primo anno di liceo sono: +8,9% dal 2010 al 2011 e +3,9% dal 2011 al 2012 (in quest'ultimo caso a fronte di una diminuzione degli iscritti complessivi)

**Tab. 139 - Numero iscritti alle CLASSI PRIME delle scuole secondarie di II grado, statali e non statali, in provincia di Piacenza, per ordine. A.s. 2010/11 - 2011/12 - 2012/13**

	<i>2010/2011</i>		<i>2011/2012</i>		<i>2012/2013</i>		<i>dal 2010 al 2011</i>		<i>dal 2011 al 2012</i>	
	<i>V.a.</i>	<i>%</i>	<i>V.a.</i>	<i>%</i>	<i>V.a.</i>	<i>%</i>	<i>V.a.</i>	<i>var %</i>	<i>V.a.</i>	<i>var %</i>
Licei	1.118	42,3%	1.218	43,0%	1.266	45,3%	100	8,9%	48	3,9%
Istituti tecnici	959	36,2%	1.016	35,9%	986	35,3%	57	5,9%	-30	-3,0%
Istituti professionali	569	21,5%	599	21,1%	543	19,4%	30	5,3%	-56	-9,3%
Totale	2.646		2.833		2.795		187	7,1%	-38	-1,3%

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazioni di settembre/ottobre

- Per ciò che concerne gli **studenti stranieri** (Tab. 140), il 17% frequenta un liceo, il 39,4% un istituto tecnico e il 43,6% un istituto professionale: il dato rileva, pertanto, una notevole concentrazione degli stranieri negli istituti professionali e tecnici, a differenza della distribuzione degli studenti in generale nei diversi tipi di scuola.

**Tab. 140 - Studenti stranieri per ordine nelle scuole secondarie di II grado statali e non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	<i>Statali</i>	<i>Non Statali</i>	<i>Totale</i>	<i>V.%</i>
Licei	266	5	271	17,0
Istituti tecnici	624	4	628	39,4
Istituti professionali	694	-	694	43,6
Totale	1.584	9	1.593	100,0

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

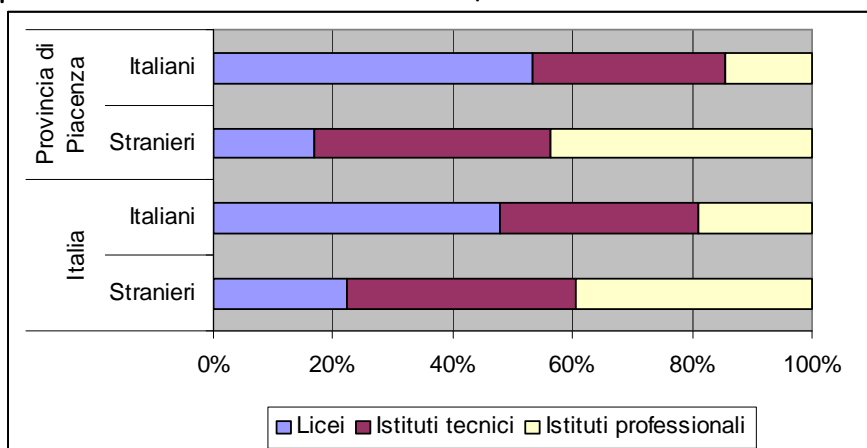
- Dalla comparazione tra le scelte scolastiche di alunni italiani e alunni stranieri (Tab. 141; Fig.25), emergono notevoli differenze: tra gli italiani il 53,4% frequenta un liceo e solo il 14,6% un istituto professionale; per ciò che concerne gli studenti stranieri, il dato rileva invece una notevole concentrazione negli istituti professionali (43,6%) e tecnici (39,4%). Anche a livello nazionale emergono differenze significative nelle preferenze: il 39,4% degli studenti stranieri frequenta un istituto professionale, il 38,3% un istituto tecnico e il 22,3% un liceo. Gli italiani prediligono, invece, i licei (47,8%) e gli istituti tecnici (33,3%), rispetto agli istituti professionali (18,9%).
- La canalizzazione formativa degli alunni stranieri in provincia di Piacenza risulta quindi essere più forte che a livello nazionale, con differenze più marcate tra licei e istituti professionali.

**Tab. 141 – Studenti italiani e stranieri per ordine nelle scuole secondarie di II grado statali e non statali della provincia di Piacenza e in Italia. A.s. 2011/2012. Distribuzione %**

	Provincia di Piacenza		Italia	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
Licei	53,4	17,0	47,8	22,3
Istituti tecnici	32,0	39,4	33,3	38,3
Istituti professionali	14,6	43,6	18,9	39,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Provincia Pc: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011; Italia: Miur – Servizio Statistico, *Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano A.s. 2011/2012*. Ottobre 2012

**Fig. 25 – Studenti italiani e stranieri per ordine nelle scuole secondarie di II grado statali e non statali della provincia di Piacenza e in Italia. A.s. 2011/2012. Distribuzione %**



Fonte: Provincia Pc: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011; Italia: Miur – Servizio Statistico, *Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano A.s. 2011/2012*. Ottobre 2012

- Rispetto alle differenze di genere (Tab. 142), le ragazze rappresentano il 49,3% del totale degli iscritti alle scuole secondarie di II grado e il 50% tra gli stranieri.
- Complessivamente, le studentesse rappresentano il 61,4% degli iscritti nei licei, il 34,1% negli istituti tecnici, il 45,3% negli istituti professionali. Le studentesse straniere rappresentano ben il 73,8% degli studenti stranieri dei licei, il 43% negli istituti tecnici, il 47,1% negli istituti professionali: le differenze della distribuzione dei generi per cittadinanza mette in evidenza che la canalizzazione formativa è, soprattutto, una questione che riguarda i maschi.



**Tab. 142 – Studenti delle scuole secondarie di II grado della provincia di Piacenza per cittadinanza e genere. A.s. 2011/2012**

	Totale studenti			Studenti stranieri		
	Maschi	Femmine	V.% F	Maschi	Femmine	V.% F
Licei	2.018	3.206	61,4	71	200	73,8
Istituti tecnici	2.372	1.230	34,1	358	270	43,0
Istituti professionali	1.121	927	45,3	367	327	47,1
<b>Totale</b>	<b>5.511</b>	<b>5.363</b>	<b>49,3</b>	<b>796</b>	<b>797</b>	<b>50,0</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Per ciò che riguarda gli studenti con disabilità, 58 sono iscritti a licei, 41 a istituti tecnici e 132 negli istituti professionali (pari al 57,1% del totale).

**Tab. 143 – Studenti in situazione di handicap per ordine nelle scuole secondarie di II grado statali e non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

	Statali	Non Statali	Totale	V.%
Licei	50	8	58	25,1
Istituti tecnici	41	0	41	17,8
Istituti professionali	132	-	132	57,1
<b>Totale</b>	<b>223</b>	<b>8</b>	<b>231</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Ufficio XIV - Piacenza - dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna

### Gli studenti nei differenti percorsi e settori di scuole secondarie di II grado

- Se si considerano i percorsi e i settori specifici relativi alle diverse tipologie di scuole (Tab. 144), si registra, nell'ambito dei licei, una presenza significativa di studenti nei licei scientifici: 1.838 studenti su 5.001 allievi dei licei statali (il 37% circa). Per quanto riguarda gli istituti tecnici, rilevante è il numero di studenti degli istituti del settore economico - indirizzo amministrazione, finanze e marketing (1.442 pari al 40,9% degli iscritti ai tecnici). Infine, riguardo agli istituti professionali, il numero più elevato di iscritti concerne le scuole del settore servizi - indirizzo servizi commerciali (695 studenti corrispondenti al 33,9% degli iscritti ai professionali), ma anche quelle dell'indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (668 studenti pari al 32,6%).
- Complessivamente, rispetto al precedente anno scolastico, si registra un aumento di 196 studenti, equamente distribuito tra licei (+106) e istituti tecnici (+101), a fronte di una lieve flessione negli istituti professionali (-11);
- Tra le scuole non statali (Tab. 145), prevale la scelta dei licei scientifici, senza e con opzione scienze applicate. Rispetto all'a.s. 2010/11 è tuttavia solamente l'ordine tecnico a registrare un se pur lieve incremento.

Tab. 144 – Numero iscritti per percorsi, settori ed indirizzi delle scuole statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012 e variazione rispetto ad a.s. 2010/2011

<i>Percorsi – Settori - Indirizzi</i>	<i>N. studenti a.s. 2011/2012</i>	<i>N. studenti a.s. 2010/2011</i>	<i>Variazione</i>
<b>Licei - totale</b>	<b>5.001</b>	<b>4.895</b>	<b>+ 106</b>
Classico	425	432	- 7
Linguistico	614	596	+ 18
* linguistico sez.ad opz. internazionale	211	207	+ 4
Scientifico	1.838	1.815	+ 23
Scientifico - opzione scienze applicate	506	551	- 45
Scienze umane	286	303	- 17
Scienze umane - opzione economico sociale	584	495	+ 89
Artistico	537	496	+ 41
<b>Istituti tecnici - totale</b>	<b>3.523</b>	<b>3.422</b>	<b>+ 101</b>
Istituto tecnico – settore economico	1.472	1.336	+ 136
<i>di cui economico - amministrazione, finanze e marketing</i>	1.442	1.336	+ 106
<i>di cui economico - turismo</i>	30	-	+ 30
Istituto tecnico – settore tecnologico	2.051	2.086	- 35
<i>di cui tecnologico - chimica, mat.e biotecn.</i>	55		
<i>di cui tecnologico - elettronica ed elettrotecnica</i>	346		
<i>di cui tecnologico - meccanica, meccatr., energia</i>	503	1.265	- 5
<i>di cui tecnologico - informatica e telecomunic.</i>	334		
<i>di cui tecnologico - trasporti e logistica</i>	22		
<i>di cui tecnologico - agrario, agroalimentare e agroindustria</i>	269	278	- 9
<i>di cui tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio</i>	522	543	- 21
<b>Istituti professionali – totale</b>	<b>2.048</b>	<b>2.059</b>	<b>- 11</b>
Istituto profess. - settore industria e artigianato – manutenzione e assistenza tecnica	401	421	- 20
Istituto profess. - settore servizi	1.647	1.638	+ 9
<i>di cui servizi commerciali</i>	695	738	- 43
<i>di cui servizi sociosanitari</i>	46	-	+ 46
<i>di cui servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale</i>	238	244	- 6
<i>di cui servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i>	668	656	+ 12
<b>Totale complessivo</b>	<b>10.572</b>	<b>10.376</b>	<b>+ 196</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di ottobre 2010 - settembre 2011

Tab. 145 – Numero iscritti per percorsi, settori ed indirizzi delle scuole non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012 e variazione rispetto ad a.s. 2010/11

<i>Percorsi</i>	<i>N. studenti a.s. 2011/2012</i>	<i>N. studenti a.s. 2010/2011</i>	<i>Variazione</i>
Linguistico	14	25	- 11
Scientifico	112	118	- 6
Scientifico - opzione scienze applicate	97	101	- 4
Istituto tecnico - sett. economico	79	69	+ 10
<b>Totale complessivo</b>	<b>302</b>	<b>313</b>	<b>- 11</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di ottobre 2010 - settembre 2011

- Dall'analisi della distribuzione degli studenti nei diversi percorsi di studio nelle classi prime, considerando anche i dati provvisori dell'a.s. 2012/13 (Tab. 146), emerge come l'ordine liceale (l'unico a registrare un aumento in entrambi i periodi considerati) non registra variazioni significative tra i diversi percorsi. Per quanto riguarda gli Istituti tecnici, il percorso economico ad indirizzo amministrazione finanza e marketing e quello tecnologico ad indirizzo costruzioni ambiente e territorio registrano significative diminuzioni di iscritti alle classi prime, mentre risulta in particolare aumento l'indirizzo informatica e telecomunicazioni del settore tecnologico. L'ordine professionale, infine, registra una diminuzione diffusa in quasi tutti gli indirizzi.

Tab. 146 - Numero iscritti ALLE CLASSI PRIME per percorsi, settori ed indirizzi delle scuole statali della provincia di Piacenza. A.s. 2010/11 - 2011/12 - 2012/13

<i>Percorsi - Settori - Indirizzi</i>	<i>N. studenti a.s. 2010/11</i>	<i>N. studenti a.s. 2011/12</i>	<i>Variazione</i>	<i>N. studenti a.s.2012/13</i>	<i>Variazione</i>
<b>Licei - totale</b>	<b>1.103</b>	<b>1.203</b>	<b>100 (9%)</b>	<b>1.260</b>	<b>57 (4,7%)</b>
Classico	72	97	25	86	-11
Linguistico	194	212	18	226	14
Scientifico	355	393	38	411	18
Scientifico - opzione scienze applicate	131	117	-14	155	38
Scienze umane	71	63	-8	82	19
Scienze umane - opzione economico sociale	154	165	11	141	-24
Artistico	126	156	30	159	3
<b>Istituti tecnici - totale</b>	<b>954</b>	<b>1.008</b>	<b>54 (5,6%)</b>	<b>977</b>	<b>-31 (-3%)</b>
Istituto tecnico - settore economico	380	438	58	376	-62
<i>di cui economico - amministrazione, finanze e marketing</i>	380	408	28	345	-63
<i>di cui economico - turismo</i>	0	30	30	31	1
Istituto tecnico - settore tecnologico	574	570	-4	601	31
<i>di cui tecnologico - chimica, mat.e biotcn.</i>	25	29	4	20	-9
<i>di cui tecnologico - elettronica ed elettrotecnica</i>	71	59	-12	53	-6
<i>di cui tecnologico - meccanica, meccatr., energia</i>	130	162	32	190	28
<i>di cui tecnologico - informatica e telecomunic.</i>	105	108	3	195	87
<i>di cui tecnologico - trasporti e logistica</i>	26	0	-26	0	0
<i>di cui tecnologico - agrario, agroalimentare e agroindustria</i>	72	66	-6	66	0
<i>di cui tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio</i>	145	146	1	77	-69
<b>Istituti professionali - totale</b>	<b>569</b>	<b>599</b>	<b>30 (5,3%)</b>	<b>543</b>	<b>-56 (-9,3%)</b>
Istituto profess. - settore industria e artigianato - manutenzione e	119	113	-6	90	-23
Istituto profess. - settore servizi	450	486	36	453	-33
<i>di cui servizi commerciali</i>	173	142	-31	147	5
<i>di cui servizi sociosanitari</i>	0	46	46	24	-22
<i>di cui servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale</i>	59	66	7	81	15
<i>di cui servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i>	218	232	14	201	-31
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.626</b>	<b>2.810</b>	<b>184</b>	<b>2.780</b>	<b>-30</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di ottobre 2010 - settembre 2011 - ottobre 2012

Tab. 147 - Numero iscritti ALLE CLASSI PRIME per percorsi, settori ed indirizzi delle scuole non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2012/13 - 2011/12 - 2010/11

<i>Percorsi</i>	<i>N. studenti a.s. 2010/11</i>	<i>N. studenti a.s. 2011/12</i>	<i>Variazione</i>	<i>N. studenti a.s.2012/13</i>	<i>Variazione</i>
Linguistico	0	0	0	0	0
Scientifico	7	6	-1	0	-6
Scientifico - opzione scienze applicate	8	9	1	6	-3
Istituto tecnico - sett. economico	5	8	3	9	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>20</b>	<b>23</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>-8</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di ottobre 2010 - settembre 2011 - ottobre 2012

- I dati sugli studenti stranieri mostrano che, tra i licei, anch'essi prediligono le scientifico (74 studenti, pari al 27,8% degli iscritti stranieri ai licei), ma in misura minore rispetto agli italiani: sono particolarmente presenti anche al liceo delle scienze umane con opzione economico sociale e al liceo linguistico (Tab.148). Per quanto riguarda gli istituti tecnici, quasi il 52% degli stranieri frequentanti questo tipo di scuola è inserito in istituti con settore economico - indirizzo amministrazione, finanze e marketing. Infine, riguardo agli istituti professionali, il numero più elevato di iscritti concerne le scuole ad indirizzo settore servizi - indirizzo servizi commerciali (278 studenti corrispondenti al 40% degli iscritti stranieri ai professionali). Gli stranieri, in sintesi, rappresentano il 5,3% degli studenti dei licei, il 17,7% degli allievi degli istituti tecnici e il 33,9% degli allievi degli istituti professionali (che aumenta al 56,9 nelle sole scuole del settore industria e artigianato).

- Analizzando la presenza degli studenti disabili nei diversi percorsi, si può notare una significativa presenza negli istituti professionali – settore servizi (120 studenti).

**Tab. 148 – Numero iscritti per percorsi, settori ed indirizzi delle scuole statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

<i>Percorsi – Settori - Indirizzi</i>	<i>N. studenti complessivi</i>	<i>N. studenti stranieri</i>	<i>V.% stranieri</i>	<i>N. studenti con handicap</i>
<b>Licei - totale</b>	<b>5.001</b>	<b>266</b>	<b>5,3</b>	<b>50</b>
Classico	425	10	2,4	9
Linguistico	614	44	7,2	-
* linguistico sez.ad opz. internazionale	211	15	7,1	-
Scientifico	1.838	74	4,0	3
Scientifico - opzione scienze applicate	506	21	4,2	-
Scienze umane	286	19	6,6	19
Scienze umane - opzione economico sociale	584	49	8,4	-
Artistico	537	34	6,3	19
<b>Istituti tecnici - totale</b>	<b>3.523</b>	<b>624</b>	<b>17,7</b>	<b>41</b>
Istituto tecnico – settore economico	1.472	332	22,6	12
<i>di cui economico - amministrazione, finanze e marketing</i>	1.442	322	22,3	8
<i>di cui economico - turismo</i>	30	10	33,3	4
Istituto tecnico – settore tecnologico	2.051	292	14,2	29
<i>di cui tecnologico - chimica, mat.e biotcn.</i>	55	9	16,4	
<i>di cui tecnologico - elettronica ed elettrotecnica</i>	346	39	11,3	
<i>di cui tecnologico - meccanica, meccatr., energia</i>	503	77	15,3	16
<i>di cui tecnologico - informatica e telecomunic.</i>	334	54	16,2	
<i>di cui tecnologico - trasporti e logistica</i>	22	2	9,1	
<i>di cui tecnologico - agrario, agroalimentare e agroindustria</i>	269	10	3,7	12
<i>di cui tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio</i>	522	101	19,3	1
<b>Istituti professionali – totale</b>	<b>2.048</b>	<b>694</b>	<b>33,9</b>	<b>132</b>
Istituto profess. - settore industria e artigianato – manutenzione e assistenza tecnica	401	228	56,9	12
Istituto profess. - settore servizi	1.647	466	28,3	120
<i>di cui servizi commerciali</i>	695	278	40,0	54
<i>di cui servizi sociosanitari</i>	46	24	52,2	
<i>di cui servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale</i>	238	29	12,2	66
<i>di cui servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i>	668	135	20,2	
<b>Totale complessivo</b>	<b>10.572</b>	<b>1.584</b>	<b>15,0</b>	<b>223</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Come già detto, complessivamente, sono 230 gli studenti dei corsi serali (il 2,2% degli iscritti alle scuole statali), tutti frequentanti istituti tecnici, di cui 102 nel settore economico e 128 nel settore tecnologico. Il 44% degli studenti dei corsi serali non ha cittadinanza italiana.
- Sono infine 48 (di cui 9 stranieri) gli studenti frequentanti il corso attivato presso la Casa Circondariale nell'ambito di un istituto professionale, settore servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (non censito dall'Anagrafe degli studenti regionale).
- Anche per quanto riguarda i percorsi delle scuole secondarie di II grado non statali (Tab. 149), il numero più elevato di studenti è inserito nel liceo scientifico (112). Complessivamente gli alunni stranieri iscritti alle scuole paritarie sono 9, gli alunni con disabilità 8.

**Tab. 149 – Numero iscritti per percorsi delle scuole non statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

<i>Percorsi</i>	<i>N. studenti complessivi</i>	<i>N. studenti stranieri</i>	<i>N. studenti con handicap</i>
Linguistico	14	0	1
Scientifico	112	3	2
Scientifico - opzione scienze applicate	97	2	5
Istituto tecnico - sett. economico	79	4	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>302</b>	<b>9</b>	<b>8</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Rispetto alle differenze di genere, vi sono istituti che hanno un'utenza prevalentemente al femminile, ma anche scuole in cui le studentesse sono una minoranza o sono addirittura assenti (Tab. 150). Le ragazze raggiungono una percentuale significativa soprattutto nei licei delle scienze umane (94,1% degli iscritti) e nei licei linguistici (85,8%). Ancora più marcate sono le differenze di genere tra gli stranieri nelle scelte scolastiche delle secondarie di II grado. Le straniere costituiscono addirittura il 100% degli iscritti stranieri al classico, il 89,8% nei licei delle scienze umane, il 89,5% nei licei delle scienze umane con opzione economico-sociale, l'87,5% negli istituti professionali - settore servizi - servizi socio-sanitari, l'86% nei licei linguistici.

**Tab. 150 - Percentuale di studentesse rispetto agli iscritti dei diversi percorsi settori e indirizzi delle scuole statali della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

<i>Percorsi – Settori - Indirizzi</i>	<i>V.% studentesse sul totale iscritti per indirizzo</i>	<i>V.% studentesse straniere sul totale iscritti stranieri per indirizzo</i>
<b>Licei - totale</b>	<b>62,5</b>	<b>74,1</b>
Classico	65,6	100,0
Linguistico	85,8	86,4
* linguistico sez.ad opz. internazionale	83,9	80,0
Scientifico	48,5	64,9
Scientifico - opzione scienze applicate	28,7	42,9
Scienze umane	94,1	89,5
Scienze umane - opzione economico sociale	78,6	89,8
Artistico	70,0	55,9
<b>Istituti tecnici - totale</b>	<b>34,2</b>	<b>43,1</b>
Istituto tecnico – settore economico	66,1	71,4
<i>di cui economico - amministrazione, finanze e marketing</i>	65,7	71,1
<i>di cui economico - turismo</i>	83,3	80,0
Istituto tecnico – settore tecnologico	11,3	11,0
<i>di cui tecnologico - chimica, mat.e biotcn.</i>	20,0	-
<i>di cui tecnologico - elettronica ed elettrotecnica</i>	1,2	-
<i>di cui tecnologico - meccanica, meccatr., energia</i>	1,0	1,3
<i>di cui tecnologico - informatica e telecomunic.</i>	6,9	5,6
<i>di cui tecnologico - trasporti e logistica</i>	-	-
<i>di cui tecnologico - agrario, agroalimentare e agroindustria</i>	27,5	20,0
<i>di cui tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio</i>	22,0	25,7
<b>Istituti professionali – totale</b>	<b>45,3</b>	<b>47,1</b>
Istituto profess. - settore industria e artigianato – manutenzione e assistenza tecnica	-	-
Istituto profess. - settore servizi	56,3	70,2
<i>di cui servizi commerciali</i>	72,4	79,1
<i>di cui servizi socio-sanitari</i>	87,0	87,5
<i>di cui servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale</i>	25,6	62,1
<i>di cui servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i>	48,4	50,4
<b>Totale complessivo</b>	<b>49,7</b>	<b>50,1</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

- Nella tab. 151 viene specificato il numero di studenti per singola scuola secondaria di II grado, statale e non statale, e per gli indirizzi presenti all'interno della scuola, distinguendo per genere, cittadinanza, presenza di disabilità.

Tab. 151 - Dettaglio del numero di studenti iscritti per singola scuola secondaria di II grado della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012

**Scuole statali**

Istituzione scolastica	Nome Scuola	Ordine	Percorso/Settore/Indirizzo	N. alunni	di cui Fem.	N. alun. stranieri	di cui Fem.	Alunni disab.
LICEO MELCHIORRE GIOIA - CLASSICO	LICEO MELCHIORRE GIOIA - CLASSICO - PIACENZA	Liceo	classico	425	279	10	10	9
			linguistico	479	404	29	26	
			* linguistico ad indirizzo internazionale	211	177	15	12	
			scientifico	561	253	19	7	
LICEO LORENZO RESPIGHI - SCIENTIFICO	LICEO LORENZO RESPIGHI - SCIENTIFICO - PIACENZA	Liceo	scientifico	771	393	28	21	-
			scientifico-opzione scienze applicate	351	112	16	8	
LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI	LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI - PIACENZA	Liceo	scienze umane	286	269	19	17	19
			scienze umane - opzione economico sociale	584	459	49	44	
			scientifico - opzione scienze applicate	155	33	5	1	
LICEO ARTISTICO BRUNO CASSINARI	LICEO ARTISTICO BRUNO CASSINARI - PIACENZA	Liceo	artistico	537	376	34	19	19
IST. ISTRUZ. SUP. MARCONI-DA VINCI	IST. TECNICO G. MARCONI - INDUSTRIALE - PIACENZA	Istituti tecnici	tecnologico - chimica, materiali e biotecnologie	55	11	9	-	11
			tecnologico - elettronica ed elettrotecnica	325	4	35	-	
			tecnologico - informatica e telecomunicazioni	334	23	54	3	
			tecnologico - meccanica, mecatronica ed energia	289	3	39	-	
			tecnologico - trasporti e logistica	22	-	2	-	
IST. TECNICO G. MARCONI - INDUSTRIALE - SERALE - PIACENZA	IST. TECNICO G. MARCONI - INDUSTRIALE - SERALE - PIACENZA	Istituti tecnici	tecnologico - meccanica, mecatronica ed energia	16	-	4	-	-
			IST. PROF. L.DA VINCI - INDUS. E ARTIG. - PIACENZA	Istituti professionali	industriali e artigianato - manutenzione e assistenza tecnica	251	-	167
IST. ISTRUZ. SUP. ROMAGNOSI - CASALI	IST. TECNICO G. D. ROMAGNOSI - COMMERCIALE - PIACENZA	Istituti tecnici	economico - turismo	30	25	10	8	4
			economico - amministrazione, finanze e marketing	917	624	176	131	
	IST. TECNICO G. D. ROMAGNOSI - COMMERCIALE - SERALE - PIACENZA	Istituti tecnici	economico - amministrazione, finanze e marketing	102	67	56	38	-
IST. PROF. A. CASALI - COMMERCIALE - PIACENZA	IST. PROF. A. CASALI - COMMERCIALE - PIACENZA	Istituti professionali	servizi - servizi sociosanitari	46	40	24	21	41
			servizi - servizi commerciali	446	321	192	153	
IST. ISTRUZ. SUP. RAINERI - MARCORÀ	IST. TECNICO G. RAINERI - AGRARIO - PIACENZA	Istituti tecnici	tecnologico-agrario, agroalimentare e agroindustria	269	74	10	2	12
	IST. PROF. G. MARCORÀ - PER L'AGRICOLTURA - PIACENZA (*)	Istituti professionali	servizi - servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	58	16	4	1	34
			servizi - servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	668	323	135	68	
	IST. PROF. G. MARCORÀ - PER L'AGRICOLTURA - CASTEL S. GIOVANNI	Istituti professionali	servizi - servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	94	15	6	2	16
IST. PROF. G. MARCORÀ - PER L'AGRICOLTURA - CORTEMAGGIORE	Istituti professionali	servizi - servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	86	30	19	15	16	

(\*) + 48 iscritti (M), di cui 9 stranieri, al corso "operatore agricolo" presso la Casa Circondariale, non censito dall'Anagrafe degli studenti RER.

Istituzione scolastica	Nome Scuola	Ordine	Percorso/Settore/Indirizzo	N. alunni	di cui Fem.	N. alun. stranieri	di cui Fem.	Alunni disab.
IST. ISTRUZ. SUP. ALESSIO TRAMELLO	IST. TECNICO A. TRAMELLO - PER GEOMETRI - PIACENZA	Istituti tecnici	tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio	410	86	60	14	1
	IST. TECNICO A. TRAMELLO - PER GEOMETRI - SERALE - PIACENZA	Istituti tecnici	tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio	112	29	41	12	-
	IST. TECNICO ALESSIO TRAMELLO - COMMERCIALE - BOBBIO	Istituti tecnici	economico - amministrazione, finanze e marketing	80	36	13	5	3
IST. ISTRUZ. SUP. VOLTA - CASALI	IST. TECNICO A. VOLTA - INDUSTRIALE - BORGONOVO V. T.	Istituti tecnici	tecnologico - meccanica, meccatronica ed energia	104	1	21	-	1
	IST. TECNICO ALESSANDRO VOLTA - COMMERCIALE - BORGONOVO V.T.	Istituti tecnici	economico - amministrazione, finanze e marketing	158	92	39	26	1
	LICEO A. VOLTA - SCIENTIFICO - CASTEL S. GIOVANNI	Liceo	scientifico	277	140	20	14	2
			linguistico	135	123	15	12	
IST. PROF. A. CASALI - COMMERCIALE - CASTEL S. GIOVANNI	Istituti professionali	servizi - servizi commerciali	249	182	86	67	13	
IST. ISTRUZ. SUP. ENRICO MATTEI	LICEO ENRICO MATTEI - SCIENTIFICO - FIOREZZUOLA	Liceo	scientifico	229	106	7	6	1
	IST. TECNICO ENRICO MATTEI - COMMERCIALE - FIOREZZUOLA	Istituti tecnici	economico - amministrazione, finanze e marketing	185	129	38	29	4
	IST. TECNICO ENRICO MATTEI - INDUSTRIALE - FIOREZZUOLA	Istituti tecnici	tecnologico - meccanica, meccatronica ed energia	94	1	13	1	4
			tecnologico - elettronica ed elettrica	21	-	4	-	
IST. PROF. L. DA VINCI - INDUS. E ARTIG. - FIOREZZUOLA	Istituti professionali	industriali e artigianato - manutenzione e assistenza tecnica	150	-	61	-	5	
<b>Totale statali</b>				<b>10.572</b>	<b>5.256</b>	<b>1.584</b>	<b>793</b>	<b>223</b>

### Scuole non statali

Nome Scuola	Ordine	Percorso/Settore/Indirizzo	N. alunni	di cui Fem.	N. alun. stranieri	di cui Fem.	Alunni disab.
LICEO GUGLIELMO MARCONI - SCIENTIFICO	Licei	scientifico	66	21	3	2	0
IST. TECNICO GUGLIELMO MARCONI - COMMERCIALE	Istituti tecnici	economico - amministrazione, finanze e marketing	79	25	4	1	5
LICEO DELLA COMUNICAZIONE SAN BENEDETTO	Licei	scientifico-opzione scienze applicate	97	31	2	1	5
LICEO S.VINCENZO - LINGUISTICO	Licei	linguistico	14	11	0	0	1
LICEO SAN VINCENZO - SCIENTIFICO	Licei	scientifico	46	19	0	0	2
<b>Totale non statali</b>			<b>302</b>	<b>107</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>8</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

## Mobilità territoriale degli studenti

- Dei 10.874 alunni frequentanti le scuole secondarie di II grado della provincia di Piacenza, 9.944 provengono da Comuni piacentini. La maggior parte dei giovani residenti in provincia di Piacenza frequenta scuole secondarie di II grado collocate nella zona della città di Piacenza.
- I restanti 930 (pari all' 8,6%) sono residenti in Comuni fuori provincia. Le principali Province di residenza sono Lodi, con 529 alunni, e Pavia, con 298 alunni.

**Tab. 152 – Studenti delle scuole secondarie di II grado residenti in provincia di Piacenza, per area geografica di residenza e sede dell'istituzione scolastica. A.s. 2011/2012**

Sede scuola	Area di residenza				Totale per sede scuola
	Media-alta Val Trebbia	Val Tidone - Val Luretta	Val d'Arda - Val D'Ongina	Piacenza – Val Nure – Bassa Val Trebbia	
Media-alta Val Trebbia	75	0	0	1	76
Val Tidone - Val Luretta	0	787	1	2	790
Val d'Arda - Val D'Ongina	0	0	748	2	750
Piacenza	153	1.208	1.442	5.525	8.328
Totale per residenza	228	1.995	2.191	5.530	9.944

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

**Tab. 153 – Studenti iscritti nelle scuole secondarie di II grado della provincia di Piacenza, residenti dentro e fuori dal territorio provinciale. A.s. 2011/2012. Principali scuole di accoglienza di studenti residenti extra-provincia.**

NOME SCUOLA	COMUNE SCUOLA	Totale alunni complessivo	residenti in		% residenti extra-provincia	di cui residenti a	
			provincia di PC	provincia di PC		LO	PV
LICEO MELCHIORRE GIOIA - CLASSICO	PIACENZA	1.676	1.542	134	8,0	117	12
LICEO A. VOLTA – SCIENTIFICO	CASTEL SAN GIOVANNI	412	286	126	30,6		124
IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA	PIACENZA	726	606	120	16,5	103	6
LICEO ARTISTICO BRUNO CASSINARI	PIACENZA	537	447	90	16,8	45	35
IST. TECNICO G. D. ROMAGNOSI COMMERCIALE	PIACENZA	947	868	79	8,3	76	1
IST. PROF. A. CASALI - COMMERCIALE	CASTEL SAN GIOVANNI	249	199	50	20,1		50
IST. TECNICO G. MARCONI - INDUSTRIALE	PIACENZA	1.025	985	40	3,9	29	4
LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI	PIACENZA	1.025	985	40	3,9	37	1
IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA	CASTEL SAN GIOVANNI	94	55	39	41,5		38
IST. PROF. A. CASALI - COMMERCIALE	PIACENZA	492	454	38	7,7	36	

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011



## Esiti scolastici degli studenti delle secondarie di II grado

- Per quanto riguarda gli esiti, nell'a.s. 2011/12 sono stati 9.690 gli studenti che, negli scrutini ed esami di giugno/luglio, hanno ottenuto risultati positivi (ovvero i promossi, i diplomati/qualificati e i promossi con giudizio sospeso), pari al 91,5% del totale. Rispetto agli esiti negativi, sono 904 gli allievi non promossi, non diplomati e non qualificati (8,5% del totale).
- Il tasso di non promozione (non promossi, non diplomati/qualificati) per anno di corso decresce dal I al IV anno e complessivamente è diminuito nel corso degli ultimi tre anni scolastici.

**Tab. 154 - Esiti degli studenti (a giugno) nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

Anno di corso	Promossi	Diplomati/ qualificati	Promossi con giudizio sospeso	Non promossi	Non diplomati/ qualificati - Non ammessi a esami	Totale	% prom/ dipl/qual	% sosp	% non prom/ dipl/qual
I	1.584		757	404		2.745	57,7	27,6	14,7
II	1.332		690	162		2.184	61,0	31,6	7,4
III	1.125	344	445	110	47	2.071	70,9	21,5	7,6
IV	1.256		487	92		1.835	68,4	26,5	5,0
V		1.670			89	1.759	94,9	-	5,1
Totale	5.297	2.014	2.379	768	136	10.594	69,0	22,5	8,5

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

**Tab. 156 - Tasso di non promozione (a giugno) nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza (V.%), per anno di corso. A.s. 2009/10 - 2010/11 - 2011/12**

Anno di corso	2009/10	2010/11	2011/12
I	14,6	16,9	14,7
II	9,7	8,4	7,4
III	8,7	6,5	7,6
IV	6,6	4,4	5,0
V	7,2	7,1	5,1
Totale	9,7	9,2	8,5

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

- Rispetto agli studenti promossi con giudizio sospeso, al momento dell'iscrizione al successivo anno scolastico si registra un tasso di promozione dell'89%, un tasso di ripetenza del 6%, mentre per un restante 5% non vi è traccia nelle anagrafi regionali di scuola, formazione professionale e apprendistato (indicativo del fenomeno della dispersione, ma anche di possibili trasferimenti fuori regione).

**Tab. 155 - Esiti degli studenti promossi con giudizio sospeso, al momento dell'iscrizione al successivo a.s. nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

Anno di corso	Esiti giugno 2012 - Sospeso	Iscrizioni set.2012 Promossi	Iscrizioni set.2012 Ripetenti	non trovati in anagr.RER	%prom	%rip	%non trov
I	757	654	57	46	86,4	7,5	6,1
II	690	605	44	41	87,7	6,4	5,9
III	445	402	26	17	90,3	5,8	3,8
IV	487	459	11	17	94,3	2,3	3,5
Totale	2379	2120	138	121	89,1	5,8	5,1

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

- Dal confronto con i dati nazionali, emergono valori piuttosto simili negli scrutini del primo anno e negli esami di Stato. Per gli altri anni di corso il tasso di non promozione nelle scuole della provincia di Piacenza risulta più basso della media nazionale, soprattutto in terza e in quarta.

**Tab. 157 - Tasso di non promozione (a giugno) nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza e in Italia (V.%), per anno di corso. A.s. 2010/2011**

Anno di corso	Tasso di non promozione Provincia di Piacenza	Tasso di non promozione Italia
I	16,9	16,8
II	8,4	9,9
III	6,5	9,5
IV	4,4	8,1
V	7,1	7,2

Fonte: Dato Provincia PC - Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2011; dato Italia - Miur, Servizio Statistico

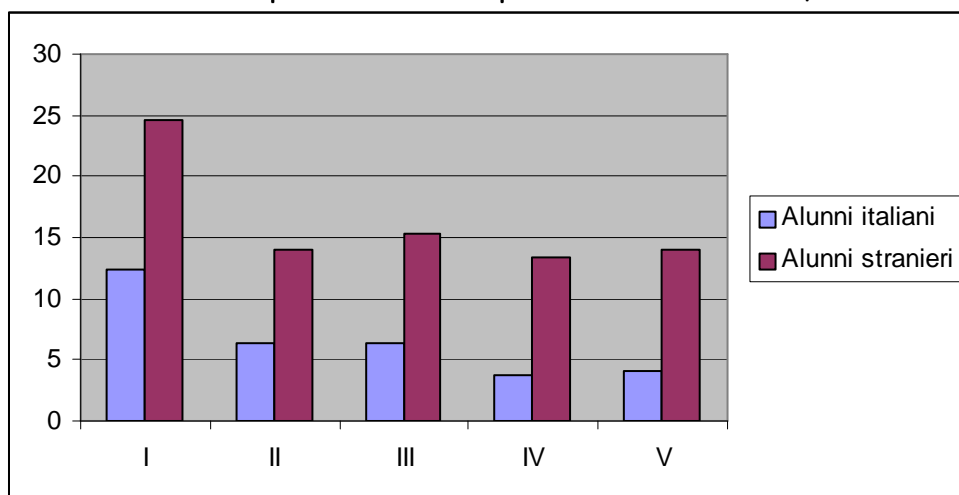
- Gli alunni con cittadinanza non italiana, scrutinati a giugno/luglio 2012, sono 1.506 pari al 14,2% del totale. Di questi, 1.346 (pari al 89%) sono nati in un Paese estero.
- Il tasso di non promozione presenta valori piuttosto differenziati tra alunni italiani e alunni stranieri. Questi ultimi ottengono un risultato negativo in misura più che doppia rispetto agli alunni italiani. Gli alunni stranieri con esito negativo sono complessivamente 270, di cui 243 nati all'estero (pari al 90%).

**Tab. 158 - Tasso di non promozione (a giugno) nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza. Suddivisione per anno di corso e per cittadinanza. A.s. 2011/2012**

Anno di corso	Tasso di non promozione Alunni italiani	Tasso di non promozione Alunni stranieri
I	12,4	24,6
II	6,3	14,1
III	6,4	15,4
IV	3,8	13,4
V	4,1	14,1
Totale	7,0	17,9

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

**Fig. 26 - Tasso di non promozione (a giugno) nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza. Suddivisione per anno di corso e per cittadinanza. A.s. 2011/12**



Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

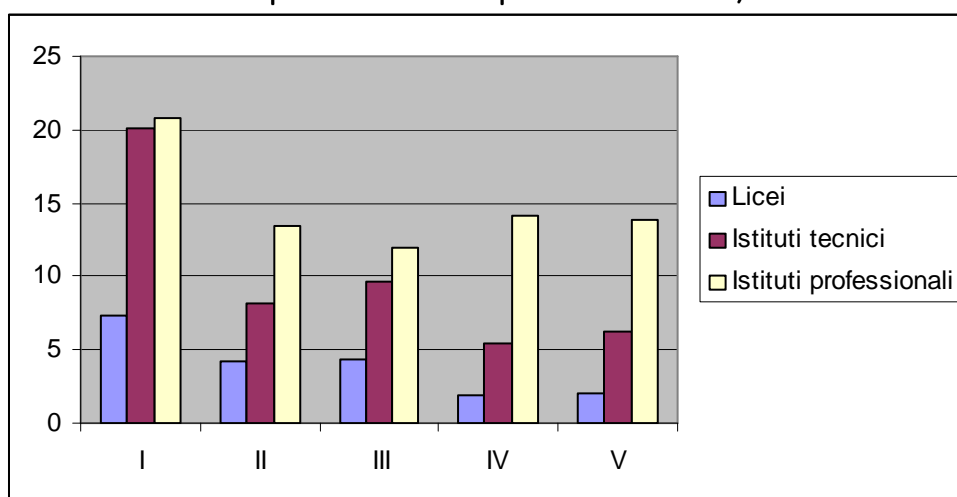
- Analizzando il tasso di non promozione nei diversi ordini di scuola secondaria di II grado si nota che nei licei il 4,2% degli studenti scrutinati ottiene un esito negativo, negli istituti tecnici tale valore è quasi triplicato (11%) e negli istituti professionali risulta ancora superiore (15,5%).

**Tab. 159 - Tasso di non promozione (a giugno) nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza. Suddivisione per anno di corso e per ordine. A.s. 2011/2012**

Anno di corso	Tasso di non promozione Licei	Tasso di non promozione Istituti tecnici	Tasso di non promozione Istituti professionali
I	7,4	20,1	20,8
II	4,2	8,2	13,5
III	4,4	9,6	12,0
IV	1,9	5,4	14,1
V	2,1	6,2	13,8
<b>Totale</b>	<b>4,2</b>	<b>11,0</b>	<b>15,5</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

**Fig. 27 - Tasso di non promozione (a giugno) nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza. Suddivisione per anno di corso e per ordine. A.s. 2011/12**



Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

**Tab. 160 - Tasso di non promozione (a giugno) nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza (V.%), per cittadinanza e per ordine. A.s. 2009/10 - 2010/11 - 2011/12**

	2009/10	2010/11	2011/12
Alunni italiani	8,1	7,4	7,0
Alunni stranieri	20,4	20,2	17,9
<b>Totale</b>	<b>9,7</b>	<b>9,2</b>	<b>8,5</b>
Licei	4,6	4,1	4,2
Istituti Tecnici	13,6	13,0	11,0
Istituti Professionali	16,3	15,5	15,5

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

- Ricordando che la percentuale media di non promozione nei cinque anni di studio delle scuole secondarie di II grado è di 8,5, nella tabella seguente si riportano le percentuali degli esiti negativi nelle singole scuole.

**Tab. 161 - Tasso di non promozione (a giugno) nelle singole scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012**

Nome Scuola	Totale scrutinati	% non prom/ dipl/qual
IST. TECNICO G. D. ROMAGNOSI - COMMERCIALE – SERALE	99	42,4
IST. PROF. L. DA VINCI - INDUS. E ARTIG. - FIORENZUOLA	141	27,0
IST. PROF. L.DA VINCI - INDUS. E ARTIG. – PIACENZA	257	22,6
IST. TECNICO G. MARCONI - INDUSTRIALE - SERALE - PIACENZA	15	20,0
IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA - CASTEL S.GIOVANNI	93	19,4
IST. TECNICO A. VOLTA - INDUSTRIALE - BORGONOVO VAL T.	98	17,3
IST. TECNICO ENRICO MATTEI – INDUSTRIALE	98	17,3
IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA - PIACENZA	719	16,6
IST. PROF. G. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA - CORTEMAGGIORE	88	15,9
IST. TECNICO G. MARCONI - INDUSTRIALE – PIACENZA	1.007	15,2
IST. TECNICO A. TRAMELLO - PER GEOMETRI – SERALE	93	12,9
IST. TECNICO A. TRAMELLO - PER GEOMETRI	391	11,3
IST. PROF. A. CASALI - COMMERCIALE - CASTEL S.GIOVANNI	246	11,0
LICEO DELLA COMUNICAZIONE SAN BENEDETTO (paritaria)	102	10,8
LICEO ARTISTICO BRUNO CASSINARI	538	9,7
IST. PROF. A. CASALI - COMMERCIALE - PIACENZA	436	7,6
IST. TECNICO G.RAINERI – AGRARIO	267	7,5
LICEO S.VINCENZO – LINGUISTICO	14	7,1
LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI	1.006	6,7
IST. TECNICO G. D. ROMAGNOSI - COMMERCIALE	909	6,2
IST. TECNICO ENRICO MATTEI – COMMERCIALE - FIORENZUOLA	174	5,7
IST. TECNICO ALESSANDRO VOLTA - COMMERCIALE	155	4,5
LICEO SAN VINCENZO – SCIENTIFICO (paritaria)	51	3,9
LICEO A. VOLTA - SCIENTIFICO - CASTEL S. GIOVANNI	411	3,9
LICEO MELCHIORRE GIOIA – CLASSICO	1.648	2,6
LICEO ENRICO MATTEI - SCIENTIFICO – FIORENZUOLA	221	2,3
LICEO GUGLIELMO MARCONI – SCIENTIFICO (paritaria)	57	1,8
LICEO LORENZO RESPIGHI – SCIENTIFICO	1.103	1,5
IST. TECNICO ALESSIO TRAMELLO – COMMERCIALE	76	1,3
IST. TECNICO GUGLIELMO MARCONI – COMMERCIALE (paritaria)	81	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>10.594</b>	<b>8,5</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

- Rispetto ai voti ottenuti agli esami di maturità, nei licei il 14,3% degli studenti diplomati ha avuto una votazione superiore a 90 centesimi, negli istituti tecnici tale votazione è ottenuta dall'9,1% degli studenti, negli istituti professionali dall'3,8%

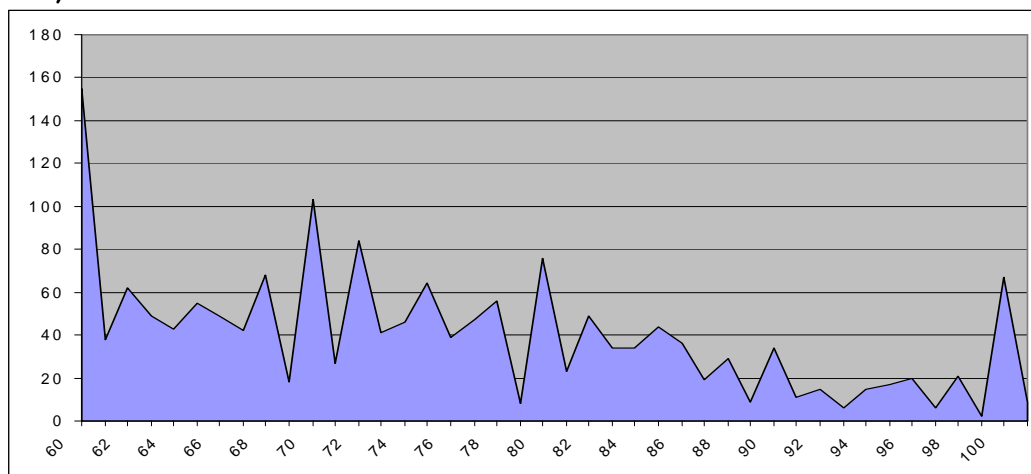
Tab. 162 - Voti agli esami di maturità nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza. Suddivisione per ordine. A.s. 2011/2012

	60	61_70	71_80	81_90	91_99	100	100 lode	Totale
<i>valori assoluti</i>								
Licei	77	249	272	198	80	44	9	929
Istituti tecnici	49	185	160	86	27	21	0	528
Istituti professionali	29	93	56	27	6	2	0	213
	155	527	488	311	113	67	9	1670
<i>valori %</i>								
Licei	8,3	26,8	29,3	21,3	8,6	4,7	1,0	100,0
Istituti tecnici	9,3	35,0	30,3	16,3	5,1	4,0	-	100,0
Istituti professionali	13,6	43,7	26,3	12,7	2,8	0,9	-	100,0
	9,3	31,6	29,2	18,6	6,8	4,0	0,5	100,0
<b>RER 2010/11</b>	7,4	30,8	29,6	18,2	7,0	5,7	1,3	100,0
<b>Italia 2010/11</b>	9,9	31,7	28,4	16,7	6,9	5,5	0,9	100,0

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012; dato RER e Italia - Miur, Servizio Statistico

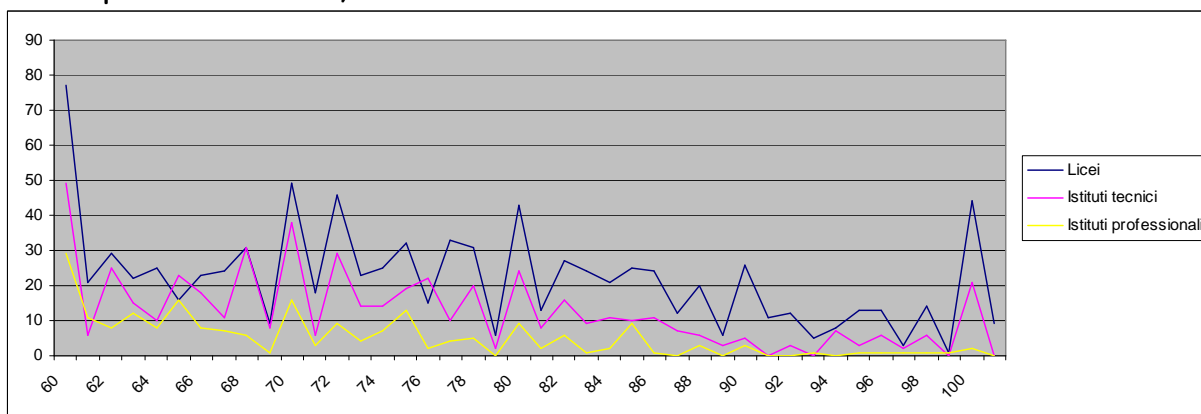
- La votazione ottenuta dal maggior numero di studenti è di 60/100, in assoluto e nei tre ordini, con 155 studenti. Seguono le seguenti votazioni: 70/100 (103 studenti), 72/100 (84 studenti), 80/100 (76 studenti) e 100/100 (67 studenti).

Fig. 28 - Voti agli esami di maturità nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza. A.s. 2011/2012



Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

Fig. 29 - Voti agli esami di maturità nelle scuole secondarie di II grado statali e non della provincia di Piacenza. Suddivisione per ordine. A.s. 2011/2012



Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di luglio 2012

## Studenti regolari, in anticipo e in ritardo nella frequenza

- In media, il 72,1% degli studenti delle scuole secondarie di II grado frequenta l'anno di corso corrispondente alla propria età anagrafica o risulta in anticipo.
- Il ritardo diventa significativo dal III al V anno, con una percentuale degli studenti che si trova in questa condizione superiore alla media del quinquennio (27,9%).
- Se si escludono gli studenti delle scuole serali, tali percentuali diventano rispettivamente 73,7% e 26,3%
- Limitando l'analisi agli studenti stranieri, tali percentuali si "invertono": il 31,9% risulta regolare o in anticipo, mentre il 68,1% è in ritardo.

**Tab. 163 - Allievi regolari, in anticipo o in ritardo (corrispondenza tra età e anno di corso). A.s. 2011/2012**

Anno di corso	Regolari V.A.	In anticipo V.A.	In ritardo V.A.	Totale V.A.	Regolari %	In anticipo %	In ritardo %
I	1.995	68	770	2.833	70,4	2,4	27,2
II	1.621	26	568	2.215	73,2	1,2	25,6
III	1.482	10	634	2.126	69,7	0,5	29,8
IV	1.331	14	554	1.899	70,1	0,7	29,2
V	1.276	19	506	1.801	70,8	1,1	28,1
<b>totale</b>	<b>7.705</b>	<b>137</b>	<b>3.032</b>	<b>10.874</b>	<b>70,8</b>	<b>1,3</b>	<b>27,9</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

**Tab. 164 - Allievi STRANIERI regolari, in anticipo o in ritardo (corrispondenza tra età e anno di corso). A.s. 2011/2012**

Anno di corso	Regolari V.A.	In anticipo V.A.	In ritardo V.A.	Totale V.A.	Regolari %	In anticipo %	In ritardo %
I	187	5	366	558	33,5	0,9	65,6
II	117	1	202	320	36,6	0,3	63,1
III	85	-	212	297	28,6	0,0	71,4
IV	71	-	172	243	29,2	0,0	70,8
V	42	1	132	175	24,0	0,6	75,4
<b>totale</b>	<b>502</b>	<b>7</b>	<b>1.084</b>	<b>1.593</b>	<b>31,5</b>	<b>0,4</b>	<b>68,1</b>

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

## Tasso di scolarità nella scuola secondaria di II grado e indicatori di dispersione scolastica

- Il tasso di accesso alla scuola secondaria di II grado è abbastanza elevato in provincia di Piacenza: vi è inserito il 93,1% dei residenti 14-18 anni (prendendo a riferimento la “popolazione legale” rilevata dal Censimento 2011).
- L’accesso alla scuola secondaria di II grado per gli adolescenti stranieri è, invece, più limitato: solo il 78,1% di essi frequenta le scuole superiori della provincia <sup>35</sup>.

**Tab. 165 - Totale iscritti alle scuole secondarie di II grado, totale residenti in età 14-18 anni, accesso/partecipazione alle scuole secondarie di II grado (alunni italiani e stranieri). A.s. 2011/2012**

Alunni iscritti alle scuole sec. II grado	10.874
Residenti alla data del Censimento 2011, in età 14-18 anni	11.682
Percentuale di iscritti alle sec. II grado sul totale dei residenti di pari età	93,1
Alunni stranieri iscritti alle scuole sec. II grado	1.593
Residenti stranieri alla data del Censimento 2011, in età 14-18 anni	2.040
Percentuale di iscritti stranieri alle scuole sec. II grado sul totale dei residenti di pari età	78,1

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011; Istat, Censimento popolazione e abitazioni 2011, dati definitivi (*popolazione*)

- Occorre considerare che, sommando agli iscritti delle scuole i seguenti dati:
  - o **70** frequentanti i Corsi del Primo Ciclo di istruzione (CPC) attivati dai CTP, in età 15-18 anni;
  - o **554** allievi dei corsi per l’assolvimento dell’obbligo attivati presso le agenzie di formazione professionale in provincia di Piacenza;si ottiene un totale di 11.498 iscritti che, rapportati ai residenti in età 14-18 anni, danno un tasso di partecipazione del 98,4% (a livello regionale è del 101,2, valore superiore a 100 per la presenza di ripetenze)
- Il tasso di partecipazione così calcolato sconta tuttavia una eccessiva semplificazione; analizzando il dato al numeratore (iscritti) si possono fare le seguenti distinzioni:
  - o il numero degli studenti delle scuole secondarie di II grado comprende anche gli iscritti ai corsi serali (di cui il 92%, pari a 211 studenti, ha un’età superiore ai 18 anni). Togliendo gli studenti dei corsi serali con un’età superiore ai 18 anni, il rapporto tra iscritti e residenti scenderebbe al 96,6%;
  - o il dato del totale iscritti alle scuole secondarie di II grado (10.874) comprende anche 930 alunni residenti fuori provincia (mentre non comprende gli studenti piacentini che frequentano scuole fuori provincia: 770 da rilevazione a.s. 2009/10) . Per quanto riguarda l’età, sono compresi 68 “anticipatori” di 13 anni e 870 ultradiciottenni (di cui 691 di 19-20 anni). Limitandoci ai soli studenti piacentini di età compresa tra i 14 e i 18 anni, iscritti ad ogni ordine e grado, aggiungendo una stima dei frequentanti fuori provincia e aggiungendo gli allievi dei CTP e i CFP di pari età, si ottiene un totale di 10.945 iscritti, pari al 93,7% dei residenti 14-18 anni
- Il Sistema informativo “Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna” consente inoltre di individuare i giovani in età di obbligo scolastico (14-17 anni) a rischio di dispersione,

<sup>35</sup> Studi e ricerche svolti a livello nazionale mettono in luce il fatto che gli allievi stranieri hanno minori opportunità di proseguire e terminare gli studi superiori, a causa di diversi fattori: la necessità di un rapido inserimento nel mondo del lavoro per garantire alla famiglia un sostegno economico, le ridotte competenze linguistiche in italiano di coloro che si sono inseriti di recente nel sistema scolastico italiano, l’orientamento ricevuto al termine delle scuole secondarie di I grado, una certa chiusura di alcune scuole secondarie di II grado, le difficoltà (giuridiche e non solo) legate all’immigrazione, ecc.

attraverso un confronto tra i dati anagrafici degli iscritti nei tre canali formativi di Scuola, Formazione Professionale, Apprendistato e l'Anagrafe dei Residenti. In particolare l'incrocio tra le banche dati viene effettuato soltanto sui nominativi dei giovani in diritto-dovere previsti alla data della rilevazione selezionata (per l'anno 2011 soltanto per i giovani nati negli anni compresi tra il 1994-1997), residenti in provincia di Piacenza. Come risulta dalla tabella, il 92,3% dei giovani in età 14-17 anni è inserito in uno dei tre canali formativi regionali, comprendenti tutti gli istituti ed enti del territorio regionale. Mancano tuttavia gli studenti frequentanti scuole fuori regione (ad esempio di Cremona); considerando che nell'a.s. 2009/10 erano stati rilevati circa 300 studenti piacentini frequentanti il quinquennio delle scuole superiori fuori regione, si possono stimare almeno 200 studenti in età 14-17 anni da aggiungere a quelli presenti in regione, aumentando così la scolarizzazione al 94,5%.<sup>36</sup>

**Tab. 166 - Totale iscritti in età 14-17 anni ai canali formativi della Regione Emilia-Romagna. Confronto con banca dati dei residenti. A.s. 2011/2012**

<i>Rilevazione di settembre 2011</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>Tot</i>
Banca dati Anagrafe Scuola	4.290	3.993	8.283
Banca dati Formazione professionale	229	152	381
Banca dati Apprendistato	5	0	5
Nominativi presenti nei Canali Formativi selezionati	4.524	4.145	8.669
Banca dati Anagrafe Residenti	4.879	4.511	9.390
% Nominativi in Canali form su residenti			92,3%

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

*Nota:* Comprende anche gli iscritti alle scuole e enti regionali fuori provincia (322 nelle scuole, 5 nei CFP)

- I dati dell'anagrafe regionale studenti consentono di monitorare e seguire gli studenti lungo tutto il percorso scolastico. Dai dati raccolti risulta che nel passaggio da un anno di corso all'altro nelle scuole secondarie di II grado, emerge una quota considerevole di giovani che non risulta iscritto in nessun percorso formativo attivato nella regione Emilia Romagna. Tra gli esiti di giugno e le iscrizioni di settembre, degli anni 2010, 2011 e 2012, si registrano mediamente circa 500 soggetti ogni anno che non risultano iscritti in nessun istituto scolastico o percorso formativo attivato nella regione Emilia Romagna.
- Inoltre, effettuando incroci anagrafici tra la rilevazione di settembre e quella di giugno di ogni anno scolastico, si possono individuare gli alunni che nel corso dell'anno scolastico abbandonano gli studi (escludendo i trasferimenti formalizzati e gli alunni presenti in altre banche dati). Nel corso dell'a.s. 2011/12 si sono registrati 212 trasferimenti e ritiri formalizzati, 27 passaggi alla formazione professionale/apprendistato/CTP e 204 ritiri non formalizzati (drops-out).
- Sommando i due valori si ottiene che circa 700 alunni sono usciti dal sistema scolastico e formativo regionale, pari a circa il 6% della popolazione scolastica di II grado. Data l'organizzazione dell'anagrafe su base esclusivamente regionale, il dato potrebbe non evidenziare la dispersione, bensì dei trasferimenti extra-regionali.

<sup>36</sup>Il rapporto della Regione Emilia Romagna sul sistema scolastico del 2008 riporta un tasso di scolarizzazione per i giovani in obbligo formativo (14-17 anni) in Provincia di Piacenza per l'a.s. 2007/08 del 93,7%.



## 6. L'offerta formativa della scuola secondaria di II grado piacentina nell'a.s. 2011/2012, alla luce dei nuovi ordinamenti

### Premessa: le intenzioni del riordino

La ridefinizione della proposta formativa della scuola che è avvenuta negli ultimi quattro anni ha come punto di riferimento legislativo la legge 133 del 6 agosto 2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria". All'art. 64, intitolato "disposizioni in materia di organizzazione scolastica", infatti si dispone la revisione "dell'attuale assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del sistema scolastico".

Prende così il via un processo articolato di riordino del sistema scolastico, guidato principalmente da un criterio di razionalizzazione delle risorse, che per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado si è concretizzato principalmente attraverso i seguenti passaggi normativi:

- la pubblicazione del Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali (DPR 87, 15 marzo 2010); del Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici (DPR 88, 15 marzo 2010); del Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei (DPR 89, 15 marzo 2010);
- la pubblicazione delle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali con il D.M n.211 del 7 ottobre 2010;
- la pubblicazione delle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici con la Direttiva del MIUR n. 57 del 15 luglio 2010;
- la pubblicazione delle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali con la Direttiva del MIUR n. 65 del 28 luglio 2010;
- la delineazione del raccordo tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di formazione professionale (facente capo alle regioni) attraverso l'approvazione in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni, il 16 dicembre 2010, dell'intesa recante le Linee Guida per la realizzazione dei raccordi tra i percorsi quinquennali degli IP (Istituti professionali), come riordinati dal DPR n.87/2010, e i percorsi di leFP (Istruzione e formazione professionale), a norma dell'art. 13 comma 1- quinquies della legge 40/07;
- la pubblicazione delle linee guida per il secondo biennio e il quinto anno degli Istituti tecnici con la Direttiva ministeriale n. 4 del 16 gennaio 2012;
- la pubblicazione delle linee guida per il secondo biennio e il quinto anno degli Istituti professionali con la Direttiva ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2012;
- la pubblicazione, nella Gazzetta ufficiale del 23 luglio 2012, dei decreti interministeriali emanati dal Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'economia, datati entrambi 24 aprile 2012, concernenti l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo del triennio degli istituti tecnici e professionali (previsti nei DPR 87/10 e 88/10) in un numero contenuto di opzioni incluse in un apposito elenco nazionale;
- l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri nella seduta dell'11 gennaio 2013 dello Schema di DPR inerente l'attivazione del liceo ad indirizzo sportivo.

Inoltre, in merito al riordino del sistema formativo, occorre anche ricordare:

- la pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale del 25 febbraio 2013 del DPR 29 ottobre 2012 n.263 concernente il Regolamento per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;

- la pubblicazione del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 , n. 13: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”.

Il riordino della scuola secondaria di secondo grado ha portato alla definizione di un sistema articolato in tre tipologie di percorsi formativi: *Liceo, Tecnico, Professionale*, a loro volta declinati, come si avrà modo di vedere nel proseguo di questo approfondimento, in vari *settori, indirizzi, articolazioni, opzioni*.

Inoltre la ridefinizione complessiva del secondo ciclo di istruzione e formazione ha fatto sì che accanto ai percorsi di istruzione di durata quinquennale (licei, istituti tecnici, istituti professionali) vi siano percorsi di istruzione e formazione professionale, di competenza regionale (sistema di leFP). L’obbligo di istruzione può essere assolto sia nei percorsi di istruzione sia nei percorsi di istruzione e formazione professionale, così come l’esercizio del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione.

In base alle norme sul secondo ciclo del sistema educativo, la Regione Emilia-Romagna ha delineato con la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011 il Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), che ha preso avvio con l’anno scolastico e formativo 2011/2012. Gli studenti non ripetenti in uscita dalla scuola media debbono accedere ad un percorso d’istruzione liceale, tecnica o professionale di 5 anni per conseguire un diploma di istruzione secondaria superiore, o ad un percorso di leFP di 3 anni presso un istituto professionale, per conseguire una qualifica professionale regionale riconosciuta a livello nazionale ed europeo.

Per conseguire una qualifica triennale nell’ambito del sistema leFP dell’Emilia Romagna è necessario iscriversi ad un Istituto professionale e frequentarne un primo anno, al termine del quale scegliere se proseguire il percorso presso l’Istituto Professionale o un Ente di formazione professionale.

## 6.1 Lo scopo dell’approfondimento

Il riordino, nel suo complesso, come più volte messo in evidenza dalla comunicazioni ministeriali, è stato sostenuto da alcune finalità che il sito del MIUR chiama i ‘caratteri originali’ della riforma della scuola secondaria superiore. Essi sono così indicati:

- qualità e modernizzazione;
- stop alla frammentazione;
- meno ore, più approfondimento;
- nel territorio aperti al lavoro.

In altre parole le intenzioni fondamentali della ridefinizione dell’offerta formativa del secondo ciclo di istruzione e formazione possono essere ricondotte all’esigenza di una maggiore chiarezza nella comunicazione; di una minor frammentazione e conseguentemente di una maggiore coerenza nell’articolazione interna delle proposte all’interno dei sistemi liceale, tecnico, professionale; di una maggiore integrazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

Vista la portata del riordino si è pensato importante capire quale impatto esso abbia avuto sul territorio piacentino ponendoci alcune domande di base:

- 1) come si presenta l’offerta formativa del secondo ciclo di istruzione e formazione nella Provincia alla luce dei nuovi ordinamenti? Si può parlare di maggiore chiarezza delle proposte e di maggiore coerenza nell’articolazione interna di esse?
- 2) In che modo le singole istituzioni scolastiche nella declinazione reale del riordino ministeriale hanno valorizzato gli spazi di autonomia e flessibilità consentite dall’attuali norme in materia?

3) In che modo le scuole hanno pensato, anche alla luce dell'esperienze pregresse, di mettere in atto il rapporto con il mondo del lavoro?

Per rispondere in modo adeguato a queste domande si è ritenuto utile, accanto alla raccolta dei dati statistici, compiere i seguenti passi:

- raccogliere dalle scuole alcune informazioni più precise in merito alla loro offerta formativa nell'anno scolastico 2011-12 attraverso la compilazione di una breve scheda;
- integrare la raccolta tramite scheda attraverso un'analisi dei Piani dell'Offerta Formativa (POF) 2011-12 di ciascun istituto del territorio piacentino;
- chiarire alcuni dubbi e approfondire alcuni aspetti emersi nell'analisi attraverso un contatto diretto con le dirigenze delle scuole.

Questo percorso di analisi ha permesso di costruire un quadro articolato che si vorrebbe ora riconsegnare per permettere al territorio di avere una visione d'insieme non semplice da acquisire ad un primo sguardo.

## 6.2 Il panorama del sistema educativo di istruzione e formazione dei Licei della Provincia di Piacenza

### Premessa

Con l'anno scolastico 2010/2011 i Licei sono stati riorganizzati in base a quanto indicato dal DPR 89, 15 marzo 2010.

Le caratteristiche degli licei sono così precisati:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2., com. 2)

I percorsi dei licei hanno durata quinquennale. “Si sviluppano in due periodi biennali e in quinto anno che completa il percorso disciplinare” (art. 2, com 3.)

Il sistema liceale comprende **sei percorsi**:

- Liceo Artistico
- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo Musicale e coreutico
- Liceo Scientifico
- Liceo delle Scienze Umane.

Il Regolamento inoltre precisa che quanto riguarda la “riorganizzazione dei percorsi delle sezioni bilingui, delle sezioni ad opzione internazionale, di liceo classico europeo, di liceo linguistico europeo e a indirizzo sportivo, *si provvede con distinto regolamento* adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1998, n. 400 e successive modificazioni, sulla base dei criteri previsti dal presente regolamento”. In merito ai licei con indirizzo sportivo è stato approvato di recente, nel gennaio 2013, da parte del Consiglio dei Ministri, uno schema di DPR che deve ancora concludere il suo iter.

I sei percorsi, pur all'interno dello stesso sistema, presentano caratteristiche proprie.

Il **Liceo Artistico** si articola, a partire dal secondo biennio, in **sei indirizzi**:

- arti figurative;
- architettura e ambiente
- design
- audiovisivo e multimediale
- grafica
- scenografia

“L’orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 1122 ore nel primo biennio, corrispondenti a *34 ore medie settimanali*; di 759 ore, corrispondenti a 23 ore medie settimanali nel secondo biennio e di 693 ore, corrispondenti a 21 ore medie settimanali nel quinto anno. L’orario annuale delle attività e degli insegnamenti di indirizzo è di 396 ore nel secondo biennio, corrispondenti a 12 ore medie settimanali e di 462 ore, corrispondenti a 14 ore medie settimanali nel quinto anno”.

Il **Liceo Classico** non prevede indirizzi interni.

Per quanto riguarda l’organizzazione: “L’orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a *27 ore medie settimanali*, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a *31 ore medie settimanali*”.

Il **Liceo Linguistico** non prevede indirizzi interni.

“L’orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a *27 ore medie settimanali*, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a *30 ore medie settimanali*”.

Il **Liceo Musicale e Coreutico** non prevede indirizzi interni, ma l’**articolazione in due sezioni**:

- musicale;
- coreutica.

L’iscrizione a questo percorso liceale è subordinata al superamento di una prova preordinata.

“L’orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 594 ore nel primo biennio, nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 18 ore medie settimanali. Al predetto orario si aggiungono, per ciascuna delle sezioni musicale e coreutica, 462 ore nel primo biennio, nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 14 ore medie settimanali”.

Il **Liceo Scientifico** non prevede indirizzi interni, ma la possibilità di attivare l’**opzione Scienze Applicate**.

“L’orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a *27 ore medie settimanali*, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a *30 ore medie settimanali*”.

Il **Liceo delle scienze umane** non prevede indirizzi, ma la possibilità di **attivare l’opzione Economico-sociale**.

“L’orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a *27 ore medie settimanali* e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a *30 ore medie settimanali*”.

Il quadro dei percorsi liceali può essere riassunto nella tabella che segue.

	PERCORSO	INDIRIZZO	SEZIONI	OPZIONI
<b>SISTEMA DEI LICEI</b>	Liceo Artistico	Arti figurative		
		Architettura e ambiente		
		design		
		Audiovisivo e multimediale		
		Grafica		
		scenografia		
	Liceo Classico			
	Liceo Linguistico			
	Liceo musicale e coreutico		musicale	
			coreutica	
	Liceo Scientifico			Percorso senza opzione
				Opzione Scienze Applicate
	Liceo Scienze Umane			Percorso senza opzione
Opzione economico- sociale				

Per quanto riguarda l'organizzazione dei piani di studio dei Licei la normativa indica gli spazi di manovra in due passaggi del regolamento, all'art. 10.

Nel comma 1 si legge: "la quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui all'articolo 2, comma 3, come determinata nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, *non può essere superiore al 20 per cento del monte ore complessivo nel primo biennio, al 30 per cento nel secondo biennio e al 20 per cento nel quinto anno*, fermo restando che l'orario previsto dal piano di studio di ciascuna disciplina non può essere ridotto in misura superiore a un terzo nell'arco dei cinque anni e che non possono essere soppresse le discipline previste nell'ultimo anno di corso nei piani di studio di cui agli allegati B, C, D, E, F e G. L'utilizzo di tale quota non dovrà determinare esuberi di personale" (art. 10, com 1, let. c.)

Nel comma 2 inoltre si precisa: "[Le istituzioni scolastiche] *possono organizzare, attraverso il piano dell'offerta formativa, nei limiti delle loro disponibilità di bilancio, attività ed insegnamenti facoltativi* coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto per il relativo percorso liceale. La scelta di tali attività e insegnamenti è facoltativa per gli studenti" (Art. 10, com 2., let. c)

## La proposta formativa piacentina: i singoli istituti

LICEO "BRUNO CASSINARI"

La proposta formativa dell'Istituto Cassinari si caratterizza per l'attivazione del percorso di **Liceo Artistico**.

"L'obiettivo fondamentale del percorso educativo e formativo del Liceo", come si legge nel POF dell'Istituto, "è di fare emergere le potenzialità creative degli studenti, sviluppando, specificatamente, la capacità di comprendere e di utilizzare codici verbali e non verbali e di acquisire e rielaborare criticamente messaggi verbali e visivi".

"Il Liceo Artistico svolge, oltre ad un'azione formativa volta a dare solide basi culturali, le proprie attività per sviluppare le conoscenze e le competenze nelle discipline specifiche dei diversi indirizzi curriculari.

L'interesse e la vocazione degli studenti del Liceo Artistico nei confronti delle arti figurative, della progettazione architettonica, della comunicazione negli aspetti della grafica, della tutela del patrimonio costituito dai Beni Culturali, della Musica e del mondo della comunicazione in generale vengono coltivati e ampliati nelle discipline caratterizzanti questo istituto, per giungere ad acquisire conoscenze specifiche, a formulare giudizi autonomi nelle diverse situazioni pratiche ed a operare autonomamente in modo logico, critico e propositivo nelle fasi di progettazione.

La conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline, ed in particolare per quelli relativi all'area di indirizzo, si raggiunge attraverso la decodificazione, l'analisi dei percorsi formativo-culturali e la progettazione, individuandone le ragioni di essere in una dimensione storica e culturalmente approfondita".

Per quanto riguarda l'articolazione degli studi la proposta formativa dell'Istituto prevede l'attivazione di tutti gli indirizzi proposti dal riordino ministeriale.

"Il piano di studi del nuovo ordinamento dei licei prevede un primo biennio comune, seguito da un secondo biennio e dal quinto anno, articolato in sei possibili indirizzi (*Arti figurative, Architettura e ambiente, Design, Grafica, Audiovisivo e multimediale e Scenografia*)".

La struttura dei piani di studi del primo biennio, quelli interessati nel 2011-12 dalla riforma, segue quella ministeriale con una sola modifica: l'introduzione al primo e secondo anno di *1 ora di informatica* e la correlativa diminuzione di *1 ora di italiano o di storia/geografia*..

In base a quanto consentito però dalla normativa in merito all'autonomia scolastica l'offerta formativa prevede un itinerario di studi specifico (chiamato *Opzione Musicale*, ma utilizzando il termine opzione in modo diverso da quello previsto dai regolamenti che normano il riordino delle scuola secondaria di secondo grado) per gli studenti iscritti al Conservatorio Nicolini. Così precisa il POF:

"La convenzione stipulata tra i due istituti consente agli studenti di seguire le discipline musicali (Strumento musicale, Storia della Musica, Teoria e Solfeggio, Teoria ed analisi Musicale, Strumento ed esercitazioni connesse, Pianoforte complementare) presso il Conservatorio di Musica, secondo i programmi e le metodologie didattiche ivi in uso e la convenzione favorisce le condizioni di attuazione della riforma per quanto concerne gli studi musicali nello ambito liceale, riconoscendo il valore culturale e formativo dell'istruzione musicale".

Inoltre in previsione del secondo biennio, sempre valorizzando gli spazi consentiti dall'autonomia scolastica, il POF mette in luce una particolare attenzione al tema dei beni culturali:

"Dal momento che la riforma ha abolito l'indirizzo di Conservazione e catalogazione dei Beni Culturali, il Liceo intende però promuovere lo svolgimento di moduli di approfondimento sulle testimonianze artistiche del nostro paese e del nostro territorio. Essi verteranno sullo studio

dell'archeologia, sull'analisi delle tecniche artistiche e sulle problematiche della tutela. Tali argomenti contribuiscono ad arricchire la preparazione degli studenti - sia a livello teorico che progettuale - nel campo della conservazione dei beni culturali, offrendo loro un contributo specifico nella conoscenza scientifica delle problematiche del degrado, sviluppando la metodologia di ricerca dall'oggetto al contesto, anche con tematiche relative alla tutela e valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici, al museo e allo spazio urbano come ricerca e restituzione grafica".

L'offerta formativa dell'Istituto, oltre quanto indicato dai piani di studio e quanto previsto per legge in merito ad alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni stranieri, prevede anche iniziative specifiche in ordine al sostegno/recupero del profitto scolastico, all'orientamento, al rafforzamento della lingua inglese. Sono attivati anche numerosi progetti interdisciplinari ed extracurricolari, realizzati in rapporto con il territorio, riguardanti l'espressività e la partecipazione culturale degli alunni, la pratica sportiva, l'educazione alla salute e alla cooperazione, la prevenzione della dispersione scolastica.

Il rapporto con il mondo del lavoro è attuato, come riportato dalla scheda informativa consegnata dalla scuola, "attraverso brevi stage e contatti, anche tramite progetti di classe con i settori affini alle discipline di indirizzo". Il POF indica anche la possibilità di attivare percorsi flessibili per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e dell'obbligo formativo "anche attraverso itinerari integrati con le agenzie formative territoriali, per il sostegno delle competenze di base e per l'orientamento verso la prosecuzione degli studi o verso la formazione al lavoro".

ISTITUTO "GIULIA MOLINO COLOMBINI"
------------------------------------

L'Istituto Colombini, che svolge la sua attività didattica presso due sedi (una in Via Beverora 51, l'altra in Via Nasolini 9), nell'a.s 2011-2012 si è caratterizzato per la proposta dei seguenti percorsi:

- *Liceo Scienze umane*
- *Liceo Scienze umane, opzione economico - sociale*
- *Liceo Scientifico, opzione scienze applicate.*

Le ragioni dell'articolazione della proposta sono così descritte nel POF dell'Istituto:

"L'identità dell'Istituto e la specificità rispetto agli altri istituti, discendono da due elementi fondamentali:

- La licealità, ovvero il porsi quale fine la formazione di individui dotati di solide basi culturali nonché della capacità di utilizzare tali basi per pervenire ad una visione articolata, originale e meditata del reale ed allo sviluppo delle competenze che permettano loro di agire su di esso.
- La presenza di due anime: quella orientata al sapere scientifico, sia esso costruito sulla base delle scienze sperimentali e della matematica (Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate/Liceo Scientifico Tecnologico), o impostato sulle scienze sociali (Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale/Liceo delle Scienze Sociali), e quella orientata alla persona, ai suoi bisogni, alla sua crescita (Liceo delle Scienze Umane/Liceo socio psico pedagogico). La duplicità fra saperi non è e non viene sentita come dicotomia, in quanto sono previste interazioni, riflessioni comuni, mutui arricchimenti fra le diverse impostazioni epistemiche e didattiche, che anzi sono sorgente di progresso culturale e, quindi, di ricchezza".

Il percorso del liceo delle **Scienze umane** come precisato dal regolamento nazionale dei licei: "è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la

specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (DPR 89/2010, art. 9., comma 1).

Questo percorso è attivato presso l’Istituto Colombini ricalcando, nel primo biennio, il piano di studio previsto dalla tabella ministeriale. Sono state però aggiunte due materie facoltative: *informatica e strumento*.

Come già visto accanto al Liceo delle Scienze Umane è attivato anche il **Liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale**, che come sottolinea il regolamento nazionale “fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”( DPR 89/2010, art. 9 comma 2).

Anche in questo caso il piano degli studi, nel primo biennio, ricalca la tabella ministeriale con l’aggiunta di due materie facoltative: *informatica e strumento*.

All’interno di questo specifico percorso il POF dell’Istituto indica la possibilità di una caratterizzazione di carattere ‘*biomedico*’, costruita attraverso la valorizzazione dell’autonomia, così descritta dal POF: “L’Istituto, proseguendo un’esperienza didattica, che ha incontrato l’interesse degli studenti in maniera crescente negli ultimi anni - caratterizzazione biomedica - , ha inteso utilizzare gli spazi consentiti dall’autonomia, per valorizzare, all’interno del curriculum dell’opzione economico sociale, l’area scientifica. Il curriculum del secondo biennio, pertanto, prevede la materia “Scienze naturali” e le materie facoltative proposte, tanto nel primo quanto nel secondo biennio, sono tali da sviluppare competenze specifiche in studenti interessati al proseguimento degli studi in ambito scientifico ed, in particolare, nell’area medica”.

Il terzo percorso attivato è quello del **Liceo Scientifico, opzione scienze applicate**, che, secondo quanto indicato nel regolamento ministeriale, “fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all’informatica e alle loro applicazioni”. ( DPR 89/2010, art. 8 comma 2).

Il piano degli studi proposto dall’Istituto ricalca la tabella ministeriale. E’ stato però aggiunto, nel primo biennio, il laboratorio di fisica e di scienze naturali.

Inoltre, trasversalmente ai tre percorsi, e valorizzando gli spazi di autonomia è attiva una convenzione con il Conservatorio Nicolini. Così si legge nel POF:

“A partire dall’a.s. 2009/10, è stata stipulata una convenzione tra l’Istituto e il Conservatorio musicale “Nicolini” di Piacenza per :

- favorire le condizioni di attuazione della riforma per quanto concerne gli studi musicali nello ambito liceale
- integrare i vigenti curricula liceali con elementi d’istruzione musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo, preparando l’attivazione del nuovo curriculum di liceo musicale
- consentire agli studenti iscritti contemporaneamente al Liceo e al Conservatorio di sviluppare entrambi i percorsi di studio con corretta integrazione di entrambi e adeguata valorizzazione di ciascuno di essi”.

Un altro elemento trasversale a tutti i percorsi è l’attivazione, nei primi due anni, dell’ambito di ‘Cittadinanza e Costituzione’ organizzato in contenuti e obiettivi propri.

L’offerta formativa, oltre alle attività mirate per gli studenti con disabilità, studenti stranieri, studenti con disturbi specifici di apprendimento, si caratterizza per diversi progetti suddivisi in diverse aree: La didattica disciplinare e progettuale per la caratterizzazione dei curricula; Accoglienza, integrazione e benessere; Recupero delle competenze; Le attività laboratoriali e il protagonismo degli studenti; L’orientamento post-secondario; I crediti formativi e le certificazioni.



In merito al rapporto con il mondo del lavoro sono organizzate attività di stage e di alternanza scuola-lavoro che coinvolgono soprattutto gli studenti degli ultimi due anni di corso di tutti i percorsi.

ISTITUTO "MELCHIORRE GIOIA"

Presso l'Istituto M. Gioia nell'a.s 2011-2012 la proposta formativa ha previsto i **seguenti percorsi**:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico.
- Liceo Linguistico

Inoltre all'interno del Percorso del Liceo Linguistico è ancora attivo, *ma non ancora modificato dal riordino*, l'indirizzo linguistico internazionale con le sezioni di francese e tedesco.

I diversi percorsi sono accomunati da una finalità condivisa così espressa dal POF dell'Istituto: "Gli alunni in uscita dal Liceo "Gioia" dovrebbero quindi aver acquisito la conoscenza di un patrimonio di civiltà e tradizione, sintesi di memoria storica e visione critica del presente. Questa dimensione formativa viene garantita dalle varie aree disciplinari, tutte con pari importanza e dignità, che offrono strumenti e conoscenze per la comprensione e l'interpretazione della realtà nei suoi aspetti molteplici, così da determinare la consapevolezza che una vera cultura non nasce solo dalla conoscenza delle auctoritates, ma anche da un approccio ad esse non dogmatico e critico".

Il percorso di **Liceo Classico** come indicato dal regolamento nazionale "è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie" (DPR 89/2010, art. 5, comma 1).

Per quanto riguarda il piano di studi del liceo Classico presso l'Istituto Gioia la quota autonomia prevista dall'articolo 10 del regolamento nazionale è stata valorizzata al primo anno togliendo due ore di Scienze Naturali e inserendo due ore di Storia dell'arte.

Valorizzando inoltre sia la quota di autonomia prevista dal regolamento nazionale dei licei, sia gli spazi d'intervento previsti dall'autonomia scolastica tracciata dal DPR 275/1999 è stato attivato anche il percorso **di Liceo Classico con potenziamento della lingua inglese**. Il suo piano di studi prevede nel biennio l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina umanistica e di una disciplina scientifica.

Il **Liceo Scientifico**, come ricordato dal regolamento nazionale: "è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale". (DPR 89/2010, art. 8, comma 1).

Per quanto riguarda il percorso del Liceo scientifico attivato dall'Istituto Gioia, la quota di autonomia è valorizzata attraverso la caratterizzazione di due ore di fisica come laboratorio di fisica e l'introduzione al secondo anno di due ore di laboratorio di chimica al posto di due ore di disegno e storia dell'arte.

Inoltre, anche in questo caso, è stato attivato il percorso **di Liceo Scientifico con potenziamento della lingua inglese** il cui piano di studi prevede l'insegnamento in lingua inglese di un ora di storia e una di scienze.

Il **Liceo Linguistico** come indicato dal regolamento nazionale "è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse". (DPR 89/2010, art. 6. comma 1).

L'Istituto Gioia nella strutturazione del piano di studi ha valorizzato la quota dell'autonomia sostituendo nel primo anno due ore della terza lingua straniera con due ore di diritto comunitario.

Inoltre è stato attivato anche il percorso **di Liceo Linguistico con potenziamento della lingua inglese** il cui piano di studi prevede l'insegnamento in lingua inglese di un ora di storia e una di scienze.

L'offerta formativa è arricchita da proposte di internazionalizzazione dei percorsi di studio e da diverse attività ricondotte dal POF a tre direttive principali: sostegno allo studio; arricchimento personale dello studente, progetti inerenti diverse aree (ad esempio: educazione alla salute, educazione ambientale).

Per quanto riguarda il rapporto con il mondo del lavoro il POF ricorda "l'organizzazione di stages lavorativi della durata di 15 giorni".

ISTITUTO "LORENZO RESPIGHI"
-----------------------------

Presso l'Istituto L. Respighi l'offerta si inserisce in una prospettiva che il POF dell'istituto così descrive: "L'istituto ha, in questi anni, percorso la strada della sperimentazione, rimanendo attento alla dimensione liceale scientifica e procedendo solo a produttive curvature dei propri curricula capaci di distribuire più adeguatamente i tempi e le opportunità di studio delle discipline caratterizzanti.

Il curriculum di tutti i corsi continua ad essere infatti fondato su due linee portanti: liceità e scientificità".

Nell'a.s 2011-2012 la proposta formativa ha previsto **i seguenti percorsi**:

- Liceo Scientifico;
- Liceo Scientifico, opzione scienze applicate.

Il quadro delle proposte però, valorizzando gli spazi di autonomia, si presenta articolato in quattro possibili scelte (chiamate opzioni formative). A questo proposito nel POF si legge:

"il Liceo scientifico Respighi offre agli studenti quattro opzioni formative, articolando la proposta di legge, che prevede il percorso di liceo scientifico e di liceo scientifico - opzione scienze applicate, in curricula reali, visti come l'insieme delle esperienze di apprendimento concretamente programmare e vissute da parte degli studenti.

1. Liceo scientifico
2. Liceo scientifico bilingue
3. Liceo scientifico opzione scienze applicate: informatico matematico
4. Liceo scientifico opzione scienze applicate: chimico - biologico".

Il Percorso del **Liceo Scientifico**, come già ricordato per gli altri istituti, "è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei

metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. (DPR 89/2010, art. 8, comma 1).

Per quanto riguarda il **percorso Liceo Scientifico**, come sopra ricordato, sono proposti due itinerari diversi costruiti valorizzando l'autonomia:

liceo scientifico

liceo scientifico bilingue.

Nel primo itinerario il piano degli studi si presenta arricchito rispetto a quello ministeriale nel seguente modo: per quanto riguarda Lingua e letteratura italiana sono assegnate quindici ore aggiuntive nel biennio e un'ora in più settimanale nel terzo, quarto e quinto anno; per quanto riguarda la Lingua e cultura inglese sono assegnate un'ora in più alla settimana nel primo biennio e 24 ore aggiuntive nel triennio; per quanto riguarda la matematica è assegnata un'ora in più alla settimana per tutti e cinque gli anni.

Il secondo itinerario (quello bilingue), rispetto al piano di studi ministeriale, prevede: l'attivazione di una seconda lingua di due ore settimanali per i primi quattro anni; un'ora settimanale in più di Lingua e letteratura italiana nel quinto anno; 24 ore aggiuntive di Lingua e cultura inglese nel triennio; infine per quanto riguarda la matematica 15 ore aggiuntive nel primo biennio, 24 ore aggiuntive nel triennio e un'ora in più alla settimana nel quinto anno.

Il senso di questo arricchimento è precisato dalla scheda riconsegnata dalla scuola:

“grazie ad una struttura organizzativa articolata in unità orarie di '50/ '55 minuti, elaborata dal Collegio dei Docenti , offrono il potenziamento di :

Inglese → la lingua, bisogno fondamentale del cittadino, è considerata mezzo non solo di comunicazione, ma strumento veicolare di discipline scientifiche, passaggio fondamentale per l'attuazione della metodologia CLIL (già ampiamente sperimentata in istituto) e garantita all'interno di moduli curriculari.

Italiano → per la formazione del senso del possibile, dell'apertura al dialogo, al rispetto, all'altro.

Matematica → per implementare la capacità di indagine, di analisi e quindi di scelta, anche creativa, di ciò che è utile e pertinente al problema da risolvere e per dominare la complessità scegliendo in ogni circostanza un percorso efficace che tenga conto di tutte le variabili.

Il percorso **Liceo Scientifico - Opzione scienze applicate** “fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni” (DPR 89/2010, art. 8., comma 2).

All'interno di questo percorso l'istituto Respighi, valorizzando l'autonomia scolastica, offre due itinerari.

Il primo è chiamato *matematico - informatico* e il suo piano di studi prevede, nel primo biennio, rispetto al quadro ministeriale, l'aggiunta di un'ora settimanale all'anno di lingua e cultura inglese e di italiano, un'ora sett. in più di matematica nel secondo anno, un'ora sett. in meno, sempre nel secondo anno, di scienze. La diminuzione del monte ore di scienze è compensato dall'assegnazione di 15 ore aggiuntive nel corso del biennio.

Nel triennio il piano di studi prevede: un'ora settimanale di lingua e cultura inglese in più per il terzo e quarto anno, un'ora sett. di matematica in più per ogni anno, un'ora sett. in più di informatica per ogni anno, un'ora sett. in meno di scienze per il terzo e il quarto anno.

Il secondo è chiamato *chimico - biologico* e il suo piano di studi prevede, nel primo biennio, rispetto al quadro ministeriale, l'aggiunta di un'ora all'anno di lingua e cultura inglese e di italiano, di un'ora di matematica al secondo anno; un'ora in meno di scienze. La diminuzione del monte ore di scienze è compensato dall'assegnazione di 15 ore aggiuntive nel corso del biennio.

Nel triennio il piano di studi prevede: un'ora settimanale di lingua e cultura inglese in più per il terzo e quarto anno, un'ora sett. di matematica in più per ogni anno, un'ora in più di scienze al quinto anno.

Per tutti i percorsi la scuola prevede un ampliamento della propria offerta formativa attraverso una pluralità di linee di lavoro, presentate nel POF, che vanno nella direzione ( per fare alcuni esempi) dell'approfondimento dei temi dell'ambito della Cittadinanza e Costituzione (educazione alla salute, stradale, alla cittadinanza); dell'attenzione al successo scolastico, all'orientamento, all'internazionalizzazione, al potenziamento delle competenze linguistiche e informatiche e della sinergia tra didattica e nuove tecnologie (l'Istituto fa parte del Patto per la scuola 2.0).

In merito al rapporto scuola - lavoro la scheda riconsegnata dall'Istituto indica come durante il periodo scolastico l'offerta si concretizzi "attraverso la realizzazione di progetti alternanza scuola lavoro finanziati dall'URS Emilia Romagna o con l'aiuto di enti esterni (Università, Comune, Provincia, Unione Commercianti...). Questi progetti nell'anno 2011-2012 hanno coinvolto tutti gli studenti delle classi quarte dell'Istituto. Durante il periodo estivo sono stati organizzati e realizzati alcune attività di scuola e lavoro".

#### ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ENRICO MATTEI"

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Mattei" di Fiorenzuola presenta le caratteristiche di un polo scolastico che, secondo quanto osserva il POF dell'istituto, "consente di fare quello che sarebbe impensabile in una struttura mono-indirizzo: integrare efficacemente le diverse competenze dei docenti, scambiandoli tra gli istituti, al servizio di un miglior apprendimento degli studenti, promuovere attività comuni tra studenti dei diversi percorsi facendo loro sperimentare la differenza come una ricchezza, facilitare i passaggi da un indirizzo a un altro, anche in corso d'anno, qualora la scelta fatta si rivelasse sbagliata".

In merito all'istruzione liceale è presente, anche per l'a.s 2011-12 il percorso di **Liceo Scientifico**.

Il percorso segue il quadro ministeriale, con un cambiamento attivato valorizzando la quota di autonomia. Come precisa il POF

"Il Liceo Scientifico ha un nuovo percorso nazionale a 27/30 ore settimanali nel solco della miglior tradizione liceale. Il Mattei ha introdotto un'ora curricolare di informatica in prima e seconda e tre ore facoltative con la possibilità, per chi lo desidera, di fare conversazione in inglese con una docente madrelingua e attività aggiuntive di laboratorio scientifico".

Per quanto riguarda l'introduzione dell'informatica, è stata resa possibile diminuendo in prima di 1 ora l'insegnamento di Disegno e Arte, e in seconda di 1 ora l'insegnamento di Educazione motoria.

Per quanto riguarda le ore facoltative il POF precisa che: "Gli alunni che lo richiedono possono frequentare ore facoltative collocate a fine mattinata. Le attività proposte nel biennio sono: conversazione inglese con docente madrelingua (1 ora settimanale) e laboratorio scienze naturali (2 ore settimanali)".

Inoltre, come precisato dalla scheda riconsegnata dalla scuola, l'autonomia scolastica è stata declinata anche attraverso le seguenti strade:

- a) "flessibilità oraria con moduli orari di 50/55 minuti e recupero sulle discipline con l'introduzione di ulteriori elementi di variazione dei quadri orari;

- b) flessibilità sui calendari con l'introduzione di settimane (1 o 3 all'anno nei diversi indirizzi) per attività di recupero/approfondimento;
- c) utilizzo diversificato delle compresenze per la realizzazione di progetti mirati soprattutto nell'area dell'anti-dispersione;
- d) Realizzazione di reti di scuole per la formazione (rete del Ducato con formazione docenti in teledidattica) e per la continuità tra gli ordini (rete con I.C. del territorio)".

Come ricordato anche in altre parti di questo approfondimento, l'offerta formativa dell'Istituto (oltre naturalmente quanto previsto dalla legislazione in ordine agli studenti stranieri, con disturbi specifici di apprendimento e disabili) è arricchita da una pluralità di progetti, che riguardano molteplici aspetti (orientamento, potenziamento delle competenze tecnologiche e linguistiche, prevenzione del disagio, recupero scolastico, partecipazione sociale, espressività culturale, rapporto con il mondo del lavoro). Il lavoro, come si precisa nel POF, "non è un semplice spazio di applicazione della teoria, ma un metodo efficace di apprendimento. Per questo le esperienze di alternanza scuola-lavoro sono da anni uno dei punti fermi della didattica al "Mattei". Tutte le classi terze e quarte dei tecnici e del professionale fanno inserimenti lavorativi della durata compresa tra le 3 e le 5 settimane durante il periodo scolastico. [...]. Durante l'estate l'Istituto organizza altri *stages* facoltativi (da 3 a 7 settimane) molto apprezzati e frequentati dagli allievi di tutti gli indirizzi. C'è poi la simulazione d'impresa, praticata dagli studenti dell'ITE e da quest'anno estesa anche all'ITT, che rappresenta un ulteriore modo per imparare confrontandosi con il mondo del lavoro".

POLO SCOLASTICO SUPERIORE DELLA VAL TIDONE
--

Nel Polo scolastico della Val Tidone è presente anche l'istruzione liceale che per l'a.s 2011-2012 si è caratterizzata per due percorsi:

- *Liceo Scientifico*
- *Liceo Linguistico*.

La finalità del Polo è così descritta nel POF dell'Istituto:

**1.** Promuovere e realizzare la formazione dello studente nell'ambito della tradizione culturale storicamente operante unendo, con una metodologia problematico/dialogica, classicità e modernità, umanesimo, scienza e tecnologia, istruzione e mondo del lavoro.

**2.** Fornire una struttura articolata, con una ampia varietà di indirizzi di studio, tra cui lo studente potrà optare secondo le proprie attitudini e interessi.

**3.** Garantire la flessibilità dei Curricoli scolastici e della struttura, al fine di riorientare gli allievi durante tutto il percorso scolastico, specie in occasione di una modifica della scelta iniziale

**4.** Mettere in atto tutte le strategie affinché lo studente possa:

- padroneggiare più lingue comunitarie per operare nella nuova realtà sociale ed economica.
- fare esperienze di diverse occasioni di apprendimento anche fuori dal sistema scolastico: stage aziendali, scambi culturali, collegamento col mondo del lavoro e delle professioni.
- sviluppare la coscienza delle moderne tecnologie informatiche e multimediali.
- acquisire una preparazione eclettica, atta al proseguimento degli studi presso qualsiasi facoltà universitaria"

Il percorso del **Liceo Scientifico** intende formare uno studente il cui profilo in uscita è così descritto dal POF dell'Istituto:

*“Lo studente:*

- Possiede una solida competenza linguistico-espressiva e culturale, che gli permette di interagire nella comunicazione, nell’ambito universitario e lavorativo, in modo critico, propositivo e sostenuto da valide argomentazioni
- Conosce e utilizza il metodo scientifico e gli strumenti matematici per l’osservazione, la descrizione e l’interpretazione dei fenomeni
- Individua e seleziona i concetti fondamentali, li mette in relazione e coglie analogie e differenze
- Ricerca e confronta i procedimenti più opportuni per risolvere un problema con rigore logico, senso critico e precisione formale, verifica quanto ipotizzato e teorizzato
- Formula modelli interpretativi e li sottopone al confronto con le situazioni reali

*In particolare per le Scienze applicate*

- Integra le conoscenze scientifiche settoriali grazie all’acquisizione di concetti e competenze acquisite in ambito informatico
- Utilizza gli strumenti informatici in ogni contesto disciplinare e, più generalmenbte, culturale”

All’interno del percorso del Liceo Scientifico sono presenti *due piani di studio diversi:*

- piano di studio che segue la tabella ministeriale;
- piano di studio definito dal POF (utilizzando un termine non presente nel lessico della riforma ma che intende richiamare la valorizzazione dell’autonomia): con **curvatura autonoma Scienze applicate**.

Questo secondo piano di studio è stato costruito, secondo quanto riportato dalla scheda compilata dalla scuola, valorizzando la quota di autonomia nel seguente modo:

“inserimento di Informatica e potenziamento di Scienze, compensato dal decremento sul monte ore di Latino, Disegno, Ed. Fisica, Filosofia.(3h/sett.)”.

Dal POF si può cogliere nel dettaglio che il piano di studi è stato modificato nel seguente modo: un’ora sett. di latino in meno per tutti cinque gli anni; un’ora sett. di filosofia in meno nel terzo, quarto e quinto anno; un’ora sett. di matematica in meno al secondo anno; due ore sett. in più di informatica per tutti cinque gli anni; un’ora sett. in più di scienze per tutti cinque gli anni.

Il percorso di **Liceo Linguistico** intende formare uno studente il cui profilo in uscita è così descritto dal POF:

*“Lo studente:*

- Possiede una solida competenza linguistico-espressiva e culturale che gli permette di interagire nella comunicazione, sia in ambito lavorativo che universitario, con un approccio critico e costruttivo, con sensibilità verso una dimensione pluriculturale ed il supporto di un’adeguata preparazione scientifica e tecnologiche.

*In particolare per il linguistico tradizionale:*

- Utilizza le competenze linguistiche, con l’adeguato stile e registro richiesti dalle differenti situazioni comunicative e sociali.
- Comprende i messaggi generali e i dettagli specifici di un discorso su argomenti familiari, quotidiani e specialistici.
- Legge e analizza con soddisfacente livello di comprensione testi letterari, articoli di giornale e istruzioni tecniche.
- Comunica in lingua straniera in modo scorrevole e spontaneo per esprimere opinioni e scambiare informazioni di interesse personale e su una vasta gamma di argomenti anche di ambito storico, letterario e scientifico; analogamente redige testi di vario genere.

*In particolare per la curvatura Scienze Umane:*

- Sa identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo

- Sa confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- Possiede gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative”.

All'interno del percorso di Liceo Linguistico sono presenti due piani di studio distinti:

piano di studio che segue la tabella ministeriale;

piano di studio definito (utilizzando un termine non presente nel lessico della riforma ma che intende richiamare la valorizzazione dell'autonomia): con *curvatura autonoma Scienze umane*.

Questo secondo piano di studio, come indicato dalla scheda consegnata dalla scuola, è stato costruito valorizzando la quota di autonomia nel seguente modo:

“inserimento di scienze umane compensato da decremento sul monte ore di Lingue, Educ. Fisica (3h/sett.)”.

Dal POF si può cogliere nel dettaglio che il piano di studi è stato modificato nel seguente modo: un'ora sett. in meno di inglese nei primi due anni; tre ore sett. di tedesco in meno nel terzo, quarto e quinto anno; un'ora in meno di francese per tutti cinque gli anni; un'ora sett. in meno di scienze motorie nel terzo, quarto e quinto anno; un'ora in più di filosofia nel terzo, quarto e quinto anno; l'inserimento di scienze umane con 3 settimanali nei primi due anni e 2 ore sett. nel triennio.

I percorsi formativi sono arricchiti, come descritto nel POF, da progetti di ampliamento dell'offerta, di orientamento, di sostegno alle difficoltà scolastica, di promozione del benessere, di protagonismo giovanile. In merito al raccordo con il mondo del lavoro esso è seguito dal Comitato Tecnico Scientifico dell'istituto.

### Considerazioni conclusive

La proposta formativa dei percorsi quinquennali di istruzione liceale attivati nel 2011-2012 nella Provincia di Piacenza può essere sintetizzata nella seguente tabella.

### SISTEMA DEI LICEI

PERCORSO	INDIRIZZO	SEZIONI	OPZIONI	Ulteriori differenziazioni interne attivate dagli Istituti
<i>Liceo Artistico</i> [Cassinari]	Arti figurative [Cassinari]			<b>Cassinari:</b> ‘Opzione’ Musicale.
	Architettura e ambiente [Cassinari]			
	Design [Cassinari]			
	Audiovisivo e multimediale [Cassinari]			
	Grafico [Cassinari]			
	Scenografia [Cassinari]			
<i>Liceo Classico</i> [Gioia]*				*Al <b>Gioia</b> , accanto al corso ‘normale’ a attivo il corso con potenziamento della lingua inglese.
<i>Liceo Linguistico</i> [Gioia]* [Volta CSG]*				* Al <b>Gioia</b> , accanto al corso ‘normale’ è attivo il corso con potenziamento della lingua inglese. * Al <b>Gioia</b> è ancora attivo, perché non modificato dalla riforma, l’indirizzo linguistico internazionale con le sezioni di francese e tedesco. * Al <b>Volta CSG</b> sono previsti due itinerari: corso ‘normale’, corso con curvatura Scienze umane.
<u>Liceo musicale e coreutico</u>		musicale		
		coreutica		
<i>Liceo Scientifico</i> [Colombini] [Gioia]* [Respighi]* [Mattei Fiorenzuola] [Volta CSG]*			Percorso senza opzione [Gioia] [Respighi] [Mattei Fiorenzuola] [Volta CSG]	* Al <b>Gioia</b> , accanto al corso ‘normale’ a attivo il corso con potenziamento della lingua inglese. * Al <b>Respighi</b> sono previsti due itinerari: corso ‘normale; corso bilingue. ** Al <b>Volta CSG</b> sono previsti due itinerari: corso ‘normale’, corso con curvatura Scienze applicate
			Opzione Scienze Applicate [Colombini] [Respighi]*	* Al <b>Respighi</b> sono previsti due itinerari: chimico-biologico; matematico - informatico
<i>Liceo Scienze Umane</i> Colombini]*			Percorso senza opzione [Colombini]	
			Opzione economico - sociale [Colombini]	*Al <b>Colombini</b> nel secondo biennio è prevista una caratterizzazione di carattere biomedico



Il quadro della proposta formativa territoriale in merito ai Licei mette in luce la netta prevalenza del percorso del Liceo Scientifico, attivo in cinque istituti su sei, mentre non è presente il percorso del Liceo Musicale e Coreutico in quanto la sua attivazione avviene su base sovra provinciale.

All'interno della proposta del Liceo scientifico il piano di studio con richiamo alle scienze applicate è presente tre volte: due in quanto opzione vera e propria (definita esattamente dalla normativa di riferimento), una in quanto curvatura (costruita attraverso l'utilizzo dell'autonomia).

Il piano di studio con richiamo alle scienze umane è invece presente due volte: una in quanto opzione vera e propria del Liceo Scienze umane, un'altra in quanto curvatura all'interno di un percorso di Liceo Linguistico.

Il Liceo Linguistico, a sua volta., è attivo in due istituti.

Sia la tabella, sia quanto ora descritto mettono bene in luce come realtà dei licei della Provincia di Piacenza, all'interno della quale nel 2011-12 si trovavano il 48% degli studenti e il 45,8 % della classi della secondaria di secondo grado, si caratterizza per una proposta formativa dove la proposta di base elaborata dal riordino ministeriale è arricchita e differenziata attraverso il pieno utilizzo dell'autonomia concessa dal regolamento dei licei e dal DPR 275/1999.

Per descrivere questo ampliamento dell'offerta, in alcuni casi, si è fatto ricorso, necessariamente, all'utilizzo di nuove categorie (come, ad esempio, curvatura) che vanno ad aggiungersi ad un lessico già di per sé composito.

### 6.3 Il panorama del sistema educativo di istruzione e formazione degli Istituti Professionali della Provincia di Piacenza

#### Premessa: il quadro nazionale e regionale

Con l'anno scolastico 2010/2011 gli Istituti Professionali sono stati riorganizzati in base a quanto indicato dal DPR 87, 15 marzo 2010.

Secondo quanto descritto dalla normativa vigente:

“I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore” (All. A).

L'identità formativa degli istituti professionali si basa sul principio dell'integrazione tra il rafforzamento dell'istruzione generale e lo sviluppo di una specifica cultura professionale. Per questo:

“In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo” (All. A).

I percorsi degli istituti professionali hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria.

La proposta formativa degli Istituti professionali, alla luce del riordino, è suddivisa in due **settori**, a loro volta distinti in indirizzi.

	SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
<b>ISTITUTI PROFESSIONALI</b>	Settore Servizi	Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	
		Servizi socio-sanitari	Percorso senza articolazione
			Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico
			Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico
		Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	Enogastronomia
			Servizi di sala e di vendita Accoglienza turistica
	Servizi Commerciali		
	Settore Industria e Artigianato	Produzioni industriali e artigianali	
Manutenzione e assistenza tecnica			

Come si può vedere dalla tabella sia nel settore dei servizi, sia nel settore industria e artigianato alcuni indirizzi sono a loro volta suddivisi in **articolazioni**.

Inoltre in entrambi i settori gli indirizzi possono essere, secondo determinati criteri, distinti in opzioni. A questo proposito, occorre inoltre tenere presente che in applicazione a quanto previsto dal regolamento sugli Istituti professionali (DPR 87, 15 marzo 2010), nella Gazzetta Ufficiale del 23 luglio 2012 sono stati pubblicati i decreti interministeriali emanati dal Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'economia, datati entrambi 24 aprile 2012, concernenti l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo del triennio degli istituti tecnici e professionali **in un numero contenuto di opzioni** incluse in un apposito elenco nazionale.

Per gli istituti professionali sono previste le seguenti 10 opzioni:

1. Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili
2. Manutenzione dei mezzi di trasporto
3. Arredi e forniture d'interni
4. Produzioni audiovisive
5. Produzioni artigianali del territorio
6. Produzioni tessili-sartoriali
7. Promozione commerciale e pubblicitaria
8. Gestione risorse forestali e montane
9. Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio
10. Prodotti dolciari artigianali e industriali

I percorsi quinquennali presentano la seguente struttura:

Un **primo biennio**, articolato, per ciascun anno, con attività e insegnamenti istruzione generale (660 ore) e in attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo (396 ore).

Un **secondo biennio**, articolato per ciascun anno, con attività di insegnamento e istruzione generale (495 ore) e con attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo (561 ore).

Un **quinto anno**, articolato con attività di insegnamento e istruzione generale (495 ore) e con attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo (561 ore), che consentano allo studente di acquisire una conoscenza sistematica delle filiera economica di riferimento.

Per quanto riguarda l'organizzazione del curriculum, gli istituti professionali possono utilizzare la quota di autonomia del 20%, secondo i criteri indicati dalla normativa, e gli spazi di flessibilità entro il 25% nel primo biennio "per svolgere un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema dell'istruzione e della formazione professionale regionale" ed entro il 35% nel secondo biennio e il 40% nell'ultimo anno "per corrispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e della professioni".

Assieme ai percorsi quinquennali gli Istituti professionali "possono svolgere in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale". Possono perciò concorrere al conseguimento negli studenti di **qualifiche e diplomi professionali**.

Per quanto riguarda specificatamente la Regione Emilia Romagna, con la legge 30 giugno 2011, n. 5 "**Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e della formazione professionale**", è stato definito un nuovo sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che permette ai giovani, in 3 anni, di conseguire una qualifica professionale.

Per conseguire una qualifica triennale nell'ambito del sistema leFP occorre iscriversi ad un Istituto professionale e frequentarne un primo anno, al termine del quale scegliere se proseguire il percorso presso:

- l'Istituto Professionale ,
- un Ente di formazione professionale.

Il conseguimento di una qualifica professionale assolve all'obbligo di istruzione e all'obbligo di formazione, e permette di proseguire comunque gli studi. Dopo il conseguimento della qualifica professionale è possibile proseguire la formazione scegliendo tra diverse opportunità:

- Completare il percorso nell'istruzione professionale quinquennale fino all'Esame di stato per il conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore;
- Frequentare un quarto anno per l'acquisizione di un diploma professionale che permette di accedere ai percorsi annuali di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) o ad un quinto anno integrativo per il conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore. Entrambe le scelte non precludono l'accesso all'università o ai percorsi biennali proposti dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

In Emilia-Romagna sono programmabili *più di 20 qualifiche regionali*, correlate a figure standard nazionali, riconosciute a livello nazionale ed europeo. Alcune qualifiche sono conseguibili sia presso un Istituto Professionale che presso un Ente di formazione; altre sono offerte solo da uno dei due soggetti. Di seguito sono elencate le qualifiche approvate per l'a.s. 2011/12 dalla Provincia di Piacenza (Delibera Giunta Provinciale n.19 del 4/2/2011)

Operatore agricolo
Operatore agro-alimentare
Operatore alle cure estetiche
Operatore amministrativo-segretariale
Operatore del punto vendita
Operatore della promozione e accoglienza turistica
Operatore della ristorazione
Operatore dell'autoriparazione
Operatore di magazzino merci
Operatore grafico di stampa
Operatore impianti elettrici
Operatore impianti termo-idraulici
Operatore meccanico
Operatore sistemi elettrico elettronici

## La proposta formativa piacentina: i singoli istituti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIAN DOMENICO ROMAGNOSI – ALESSANDRO CASALI"

I percorsi di istruzione e formazione professionale sono attivati presso l'Istituto Casali, ubicato a Piacenza in Via Piatti 3, che, come messo in evidenza nel Piano Offerta Formativa 2011-2012, si presenta come "punto di riferimento per tutti gli allievi residenti nella zona e in molti comuni limitrofi, che scelgono un percorso scolastico di durata triennale, ma con la possibilità di proseguire fino al raggiungimento del diploma di maturità".

Sulla scia di quanto indicato dalla normativa nazionale "l'identità dell' istituto", si legge nel POF, "è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa dell' istituto si articola in un'area di istruzione generale e in aree di indirizzo".

Nella proposta dell'Istituto assume particolare importanza la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che permette pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I percorsi formativi riguardano il **Settore dei Servizi** con l'attivazione di due Indirizzi:

- Indirizzo Servizi Socio-Sanitari
- Indirizzo Servizi Commerciali.

L'indirizzo **Servizi Socio-Sanitari**, di durata quinquennale, forma un profilo così descritto nel POF dell'Istituto:

"Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Svolge la propria attività nei riguardi di soggetti di diversa età, per promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale e/o di inserimento e partecipazione sociale. Si inserisce in maniera articolata in istituzioni pubbliche e private, dovunque sorga e si sviluppi un momento di vita comunitaria. Ha competenze per inserirsi con autonome responsabilità in strutture sociali operanti sul territorio con capacità di adeguarsi alle necessità ed ai bisogni mutevoli delle comunità sia permanenti sia occasionali; è in grado di programmare, interagendo eventualmente con altri soggetti pubblici e privati, interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana ed ai momenti di svago, ne cura l'organizzazione e l'attuazione valutandone l'efficacia; è in grado di recepire le nuove istanze emergenti dal sociale, con approccio tempestivo ai problemi e la ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico, organizzativo, psicologico e igienico-sanitario, e di promuovere iniziative adeguate".

L'indirizzo **Servizi Commerciali**, di durata quinquennale, forma, a sua volta, un profilo così descritto nel POF:

"Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso

l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali".

Inoltre, in stretta connessione con l'indirizzo **Servizi Commerciali**, nel 2011-12 sono stati attivati quattro percorsi di durata triennale (per ogni anno sono previste 1056 ore) per il conseguimento della qualifica professionale:

- Operatore della promozione e accoglienza turistica
- Operatore amministrativo - segretariale
- Operatore del punto vendita
- Operatore di magazzino merci.

"I corsi sono rivolti ai giovani, in possesso del diploma di licenza media, che desiderano acquisire competenze professionali, soprattutto pratiche, spendibili da subito nel mondo del lavoro. I corsi prevedono di sperimentare attività che consentono un approccio concreto con la professione che si andrà a svolgere".

"percorsi di durata triennale offrono momenti di insegnamento teorico in aula e momenti di formazione in azienda, a diretto contatto con il mondo del lavoro.

Il primo anno si caratterizza per l'orientamento attivo verso il settore di riferimento prescelto, il secondo anno mira al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze e capacità personali, il terzo anno punta al completamento formativo ed all'autonomia personale, in riferimento al futuro ruolo professionale (anche tramite un periodo di stage)"

Nel 2011-2012 tutti gli studenti che hanno fatto riferimento all'indirizzo Servizi Commerciali hanno scelto di svolgere un percorso di qualifica professionale.

**Numero di studenti iscritti al primo anno dell'Istituto A. Casali di Piacenza (indirizzo Servizi commerciali).  
Suddivisione per qualifica scelta.**

Qualifica	Iscritti
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	21
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	20
OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	25
OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	20
Totale	86

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

Per quanto riguarda la struttura del percorso di studi dell'Indirizzo Servizi Socio- Sanitari la proposta formativa riprende quanto previsto dalle tabelle ministeriali.

Per quanto riguarda invece il percorso di studi dell'Indirizzo Servizi Commerciali, al suo interno nell'anno 2011-2012 sono attivati soltanto i quattro percorsi di durata triennale. La loro strutturazione, partendo dalla tabella ministeriale, ha utilizzato la quota di autonomia del 20% e le quote di flessibilità del 25% per il primo biennio e del 35% per il terzo anno, previste dal Regolamento per gli Istituti professionali.

In merito al dettaglio del primo anno (quello attivato nel 2011-2012), secondo le informazioni riportate dalla Scuola nella scheda informativa raccolta per la stesura del report sono state apportate le seguenti modifiche:

per l'operatore della promozione e accoglienza turistica sono state potenziate, di 1 ora settimanale ciascuno, *l'Informatica e la Lingua spagnola* e diminuite la Matematica e la Fisica;  
per l'operatore amministrativo-segretariale sono state potenziate, di 1 ora settimanale ciascuno, *l'Informatica e le Tecniche professionali dei servizi commerciali* e diminuite la Lingua francese e la Fisica;  
per l'operatore del punto vendita sono state potenziate, di 1 ora settimanale ciascuno, *l'Italiano e l'Informatica* e diminuite la Fisica e la Lingua Francese;  
per l'operatore di Magazzino merci è stata potenziata, di 2 ore settimanale, *l'Informatica* e diminuite la Fisica e la Lingua Spagnola.

L'offerta formativa dell'Istituto, oltre quanto indicato dai piani di studio e quanto previsto per legge in merito ad alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazione di migrazione, prevede anche l'attivazione di numerose iniziative a sostegno:

- della motivazione e dell'orientamento
- del rafforzamento e del recupero del profitto scolastico
- della prevenzione del disagio
- dell'educazione alla salute
- della educazione sociale
- del protagonismo culturale e artistico degli alunni

Una parte specifica del POF è dedicata al rapporto con il mondo del lavoro, messo in atto attraverso la realizzazione di stage e di progetti di alternanza scuola-lavoro.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA "RAINERI -MARCORA"
---

I percorsi di istruzione e formazione professionale sono presenti presso l'Istituto Marcora, che ha attivato corsi in diverse sedi: sede di Piacenza, Casa circondariale di Piacenza, Castel San Giovanni e Cortemaggiore.

Questi percorsi, assieme a quelli dell'Istruzione Tecnica attivata presso l'Istituto Raineri, costituiscono l'asse portante del del Campus Agroalimentare "G. Marcora - G.Raineri" che intende offrire agli studenti, come si legge nel POF, "opportunità di formazione culturale, professionale ed etica con una concreta azione educativa finalizzata all'acquisizione di conoscenze e di competenze indispensabili a chi intende impegnarsi con creatività nel settore agrario e alberghiero; in particolare garantisce una formazione generale atta alla prosecuzione con successo negli studi universitari, definendo un nuovo profilo professionale del perito agrario, dell'agrotecnico e del operatore tecnico dei servizi turistici e ristorativi volto all'imprenditorialità e idoneo all'assunzione di responsabilità direttive di aziende e strutture trasformative nei settori specifici".

Il Campus è dotato di una propria Azienda Agraria che si estende per una superficie di 32 ettari. Così è presentata nel POF: "Ha un indirizzo cerealicolo-foraggero, è certificata biologica, è dotata di stalla a stabulazione libera, di strutture per l'allevamento dei conigli, dei colombi e delle api. Abbiamo cinque serre fisse climatizzate per la produzione di piantine da trapianto ornamentali e da orto ed un frutteto. Pur avendo finalità esclusivamente didattica, l'Azienda Agraria vive unicamente con i proventi delle proprie produzioni, operando direttamente sul libero mercato".

I percorsi di istruzione e formazione professionale riguardano il **Settore dei Servizi** con l'attivazione di due *Indirizzi*:

- Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

## Indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Questo indirizzo è attivato presso le sedi di Piacenza, Castel San Giovanni e Cortemaggiore.

Il percorso quinquennale realizzato al suo interno permette il conseguimento del diploma di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale". Al termine lo studente come indicato dal POF "possiede *competenze* relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali".

Nella sede di Piacenza, come si evince dalla scheda informativa restituita dall'Istituto nel corso dell'analisi, l'indirizzo attivato si caratterizza per l'opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio".

Nell'anno scolastico 2011-2012 all'interno dell'indirizzo sono stati attivati, come previsto dalla normativa, **diversi percorsi triennali di qualifica professionale**: Nel dettaglio:

- sede di Piacenza: Operatore agricolo, opzione valorizzazione commercializzazione prodotti agricoli del territorio
- sede di Castel San Giovanni: Operatore agro-alimentare;
- sede di Cortemaggiore Operatore agro-alimentare.

Questi percorsi prevedono:

Nelle classi prime: "attività di orientamento per la ridefinizione delle proprie scelte di studio attività antidispersione con sportelli di consulenza sui problemi di apprendimento;

attività di professionalizzazione [...]

attività di recupero metodologico

Metodo Feuerstein"

Nelle classi seconde: accentuazione delle attività di professionalizzazione

Nelle classi terze: preparazione all'esame di qualifica regionale. Alternanza scuola-lavoro.

Inoltre, nella sede presso la casa Circondariale di Piacenza è attivato il percorso di Operatore agricolo. Questo corso riguarda studenti adulti e presenta per quanto riguarda la struttura una riduzione oraria come per le scuole serali. Il POF precisa che presso la Casa Circondariale sono attivi solo i primi due anni, ma "è comunque possibile giungere al diploma affrontando l'esame di qualifica presso la casa circondariale come candidati privatisti"

Nel 2011-2012 tutti gli studenti che hanno fatto riferimento all'indirizzo Servizi per l'agricoltura e per lo sviluppo rurale hanno scelto di svolgere un percorso di qualifica professionale.

**Numero di studenti iscritti al primo anno dell'Istituto G.Marcora (indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale). Suddivisione per sede e qualifica scelta.**

Qualifica	IST. PROF. MARCORA - PER L'AGRIC. - CASTEL S.GIOVANNI	IST. PROF. MARCORA - PER L'AGRIC. - CORTEMAGGIORE	IST. PROF. MARCORA - PER L'AGRICOLTURA - PIACENZA	Totale
OPERATORE AGRICOLO			16	16
OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	26	24		50
Totale	26	24	16	66

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011



Nella strutturazione del piano di studi, la quota di autonomia, nel primo anno di corso, è stata valorizzata nel seguente modo:

- nella sede di Piacenza, un'ora in più di *laboratori tecnologici* e un'ora in meno di Fisica;
- nelle sedi di CSG e Cortemaggiore, 1 ora in più di principi di *agricoltura e laboratori tecnologici* e 1 ora in meno di Fisica e Italiano.

### **Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Questo indirizzo è stato attivato presso la sede di Piacenza.

Il percorso quinquennale realizzato al suo interno permette il conseguimento del diploma di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera". Al termine lo studente come indicato dal POF "ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi".

All'interno dell'indirizzo sono state attivate le tre articolazioni previste dalla normativa nazionale:

- Enogastronomia
- Servizi di sala e di vendita
- Accoglienza turistica.

Ognuna delle tre articolazioni mira a far conseguire risultati di apprendimento (espressi in termini di competenze) specifici, descritti analiticamente dal POF, che concorrono alla formazione del profilo professionale proprio dell'indirizzo.

Nella sede di Piacenza, come si evince dalla scheda informativa restituita dall'Istituto nel corso dell'analisi, l'indirizzo attivato si caratterizza per l'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali".

Anche all'interno di questo indirizzo, nell'anno scolastico 2011-2012, sono stati attivati **due percorsi triennali di qualifica professionale:**

- Operatore della ristorazione
- Operatore accoglienza e promozione turistica.

Per quanto riguarda le finalità formative dei tre anni esse sono comuni a quanto richiamato all'interno dell'indirizzo precedente.

Nel 2011-2012 tutti gli studenti che hanno fatto riferimento all'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera hanno scelto di svolgere un percorso di qualifica professionale.

***Numero di studenti iscritti al primo anno dell'Istituto G.Marcora (indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera). Suddivisione per qualifica scelta.***

Qualifica	Isritti
OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	24
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	208
Totale complessivo	248

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

Nella strutturazione del piano di studi, la quota di autonomia, nel primo anno di corso, è stata valorizzata nel seguente modo: sono state aumentate di 1 ora le *attività dei laboratori di sala e cucina* e diminuite di 1 ora la Fisica e l'Italiano.

Per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa, il POF, oltre a quanto messo in atto per specifiche situazioni (alunni disabili, stranieri, con disturbi specifici di apprendimento) mette in evidenza diverse attività in ordine al potenziamento del curriculum, alla motivazione e all'orientamento degli alunni, alla prevenzione del disagio.

Una specifica attenzione è dedicata al rapporto con **il mondo del lavoro**, sia attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, sia attraverso una stretta collaborazione, descritta analiticamente nel POF, con diverse realtà del territorio. Il senso di questo rapporto è così descritto: "Il Campus Agroalimentare ricerca la massima convergenza tra sistema formativo e valida qualifica professionale, rapportandosi alle Amministrazioni locali ed alle Associazioni di categoria per promuovere iniziative volte allo sviluppo della cultura ambientale, territoriale ed alla valorizzazione della realtà agricola piacentina e dei suoi prodotti tipici, consapevole del proprio ruolo educativo che, con la famiglia, concorre a fornire un'educazione permanente e una preparazione organica ed aggiornata".

Il rapporto con il mondo del lavoro che l'Istituto mette in atto riguarda anche il momento di 'uscita' dalla scuola. A questo proposito, come descrive il POF, "con il contributo della Confcooperative di Piacenza e il supporto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza, il Comune di Piacenza e la Camera di Commercio di Piacenza è stata costituita la cooperativa "FLYING TEAM" di transizione scuola-lavoro, fondata da studenti e neodiplomati, che persegue l'obiettivo di fornire ai soci la possibilità di sperimentare l'imprenditorialità attraverso la gestione diretta di aree dell'Azienda Agraria dell'Istituto, la fornitura di servizi a terzi e il coinvolgimento diretto nei progetti cui aderisce il Campus".

ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE INDUSTRIALE "GUGLIELMO MARCONI" [[ISTITUTO MARCONI - LEONARDO DA VINCI]
---

I percorsi di istruzione e formazione professionale sono attivati presso l'Istituto Leonardo da Vinci, che ha la sede a Piacenza, in via Nasolini.

L'offerta formativa dell'Istituto si basa sulla considerazione, espressa nel sito della Scuola, che "I nuovi istituti professionali costituiranno una cerniera tra il sistema di istruzione e il sistema di istruzione e formazione professionale, e saranno il più importante elemento dell'area formativa finalizzata all'acquisizione di competenze certificate e riconosciute a livello nazionale ed europeo, idonee a favorire una rapida transizione nel mondo del lavoro".

In questo istituto è attivo **il Settore Industria e Artigianato**, *indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica* e il percorso quinquennale realizzato al suo interno permette il conseguimento del diploma di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza tecnica".

Come indicato nella presentazione dell'offerta della scuola "Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio".

All'interno dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica sono stati attivati nel 2011-2012 i **seguenti percorsi triennali di qualifica professionale:**

- Operatore Meccanico
- Operatore Impianti termo idraulici
- Operatore Impianti elettrici

Era stato previsto anche il percorso triennale per autoriparatore che però non è stato attivato.

Per quanto riguarda la struttura didattica di questi percorsi, da quanto presentato nel sito della scuola, si caratterizza:

- per un biennio organizzato, a seconda della qualifica, in due aree (chiamate indirizzi):
  - meccanico - termico
  - elettrico - elettronico.
- per un successivo terzo anno distinto invece appositamente per ognuna delle qualifiche. E' all'interno del terzo anno, come evidenzia la presentazione del sito, che vengono avviate le esperienze di alternanza scuola lavoro che consentono l'acquisizione da parte degli allievi di specifiche professionalità.

Nel 2011-2012 tutti gli studenti che hanno fatto riferimento all'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica hanno scelto di svolgere un percorso di qualifica professionale.

***Numero di studenti iscritti al primo anno dell'Istituto L. Da Vinci di Piacenza (indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica). Suddivisione per qualifica scelta.***

nomescuola	Iscritti
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	18
OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	24
OPERATORE MECCANICO	25
Totale	67

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

In merito al piano di studi dell'indirizzo, secondo quanto riportato dalla scheda riconsegnata dalla Scuola, sono state potenziate alcune attività di laboratorio, senza però ridurre lo spazio orario delle discipline.

L'offerta formativa della scuola viene, come è descritto dal sito, potenziata anche da progetti di educazione alla cittadinanza e alla salute, di prevenzione del disagio, di arricchimento delle competenze informatiche e linguistiche, di avvio al mondo del lavoro "in collaborazione con aziende ed enti del territorio". In merito a quest'ultimo aspetto sono attivati:

- Stage aziendali nelle classi terze, quarte e quinte
- Visita a Fiere di settore
- Visite in Aziende
- Incontri con i "Maestri del Lavoro"
- Corsi di approfondimento tecnico con esperti del mondo del lavoro.

Il sito ricorda anche che :

"dopo il completamento degli studi secondari anche i diplomati degli istituti professionali avranno ulteriori opportunità oltre all'inserimento nel mondo del lavoro e all'iscrizione all'università:

- iscrizione a percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore (IFTS) per rispondere ai fabbisogni formativi del territorio;

- iscrizione a percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS)".

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ENRICO MATTEI"

All'interno del cosiddetto Polo scolastico di Fiorenzuola è presente anche l'Istituto Professionale che, osserva il POF della scuola, "si è profondamente rinnovato con un percorso quinquennale che tuttavia continua a rilasciare qualifiche, al termine del terzo anno, nel settore elettrico (con integrazione delle competenze meccaniche).

Nell'anno 2011-12 è stato dunque attivato il percorso formativo attinente il **Settore Industria e Artigianato**, indirizzo *Manutenzione e assistenza tecnica*.

Il quadro orario, dell'indirizzo (come per gli altri Istituti professionali del territorio provinciale) è stato modificato, in corrispondenza a quanto consentito dalla normativa vigente, per consentire il rilascio alla fine della terza, per chi lo desidera, della qualifica di "operatore impianti elettrici".

Nel 2011-2012 tutti gli studenti che hanno fatto riferimento all'indirizzo *Manutenzione e assistenza tecnica* hanno scelto di svolgere la qualifica professionale.

**Numero di studenti iscritti al primo anno dell'Istituto Leonardo Da Vinci di Fiorenzuola (indirizzo *Manutenzione e assistenza tecnica*). Suddivisione per qualifica scelta.**

Qualifica	Iscritti
OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	46
Totale	46

Fonte: Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

Per quanto riguarda il curriculum la valorizzazione della quota di autonomia prevista dalla normativa è stata valorizzata apportando le seguenti modifiche:

- \* - 1 ora di italiano in prima, - 1 ora di matematica in seconda, - 2 ore di chimica in prima e seconda,
- \* + 3 ore in prima e seconda di discipline caratterizzanti la qualifica (laboratori elettrici ed tecnologie elettrico-elettroniche).

Inoltre in base alle possibilità consentite dall'autonomia scolastica sono state adottate, come indicato dalla scheda riconsegnata dalla scuola, le seguenti strategie:

- flessibilità oraria con moduli orari di 50/55 minuti e recupero sulle discipline con l'introduzione di ulteriori elementi di variazione dei quadri orari.
- flessibilità sui calendari con l'introduzione di settimane (1 o 3 all'anno nei diversi indirizzi) per attività di recupero/approfondimento,
- utilizzo diversificato delle presenze per la realizzazione di progetti mirati soprattutto nell'area dell'anti-dispersione
- Realizzazione di reti di scuole per la formazione (rete del *Ducato* con formazione docenti in teledidattica) e per la continuità tra gli ordini (rete con I.C. del territorio)

L'offerta formativa (oltre naturalmente quanto previsto dalla legislazione in ordine agli studenti stranieri, con disturbi specifici di apprendimento e disabili) è arricchita da una pluralità di progetti, comuni a tutti gli Istituti del Polo, che riguardano molteplici aspetti (orientamento, potenziamento delle

competenze tecnologiche e linguistiche, prevenzione del disagio, recupero scolastico, partecipazione sociale, espressività culturale, rapporto con il mondo del lavoro).

I percorsi curricolari e i progetti di tutto il Polo hanno come orizzonte di riferimento culturale alcune attenzioni che il POF ricorda in apertura:

- Uso delle tecnologie a servizio della didattica;
- Contatto con il mondo del lavoro;
- Innovazione didattica;
- Potenziamento linguistico;
- Valorizzazione di interessi e talenti.

Nell'Istituto Professionale (ma in generale per tutto il Polo) ricopre una particolare importanza il rapporto con il mondo del lavoro, che, come evidenziato nella scheda fornita dalla Scuola, si realizza attraverso le seguenti strade:

- a. Alternanza in tutti i percorsi durante l'anno scolastico: 3 settimane nei tecnici (terze e/o quarte), 5 settimane nel professionale (quarta e quinta), una settimana di stage per il liceo (quarta)
- b. Stage estivi su base volontaria (da 3 a 7 settimane a giugno e luglio) ma organizzato e monitorato dalla scuola
- c. Trasformazione di tempo scolastico in tempo lavorativo (il lavoro *portato dentro la scuola* e non solo la scuola *mandata fuori* verso il lavoro): es. istituzione di una squadra manutentori interna come attività didattica ancorata ai percorsi curricolari, attività di trasformazione dell'ambiente scolastico (es. cablaggio internet delle aule realizzato dagli alunni), utilizzo dei cosiddetti approfondimenti nelle settimane di flessibilità per realizzare esperienze di lavoro a scuola (es. potatura degli alberi, allestimento organizzativo di uno spettacolo musicale, ecc.
- d. Sistematica relazione con le realtà produttive del territorio.

POLO SCOLASTICO SUPERIORE DELLA VAL TIDONE
--

Nel Polo Scolastico Superiore della Val Tidone è presente anche L'ISTITUTO PROFESSIONALE CASALI. L'istituto Professionale ha attivato il percorso formativo quinquennale attinente **il Settore Servizi, indirizzo Servizi Commerciali**.

Anche in questo caso si prevede la possibilità di iscriversi ai percorsi triennali di qualifica professionale. Nell'anno 2011-12 sono stati proposti i seguenti:

- Operatore Amministrativo Segretariale;
- Operatore della promozione e dell'accoglienza turistica;
- Operatore magazzino merci
- Operatore di punti vendita.

Di questo quattro sono stati attivamente realmente solo i primi due.

Nel 2011-2012 tutti gli studenti che si sono iscritti all'indirizzo **Servizi Commerciali** hanno scelto di svolgere una qualifica professionale.

**Numero di studenti iscritti al primo anno dell'Istituto A. Casali di Piacenza (indirizzo Servizi commerciali).  
Suddivisione per qualifica scelta.**

Qualifica	Isritti
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	31
OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	25
Totale complessivo	56

*Fonte:* Anagrafe degli studenti della Regione Emilia-Romagna, rilevazione di settembre 2011

Per quanto riguarda il piano degli studi, l'autonomia prevista dalla normativa è stata valorizzata, secondo quanto riportato dalla scheda fornita dalla Scuola, attraverso l'inserimento di " per 3h/sett., delle discipline "Grafica Pubblicitaria" e "Accoglienza Turistica", caratterizzanti le rispettive qualifiche professionali, compensato dalla eliminazione di Fisica e Chimica e dal decremento del monte ore di Lingua Francese".

I percorsi formativi sono arricchiti, come descritto nel POF, da progetti di ampliamento dell'offerta, di orientamento, di sostegno alle difficoltà scolastica, di promozione del benessere, di protagonismo giovanile. In merito al rapporto con il mondo del lavoro il Comitato Tecnico Scientifico dell'istituto ha implementato alcuni importanti progetti, condivisi con gli imprenditori delle aziende del territorio, che hanno previsto la certificazione di crediti spendibili nel mondo del lavoro.

## Considerazioni conclusive

La proposta formativa dei percorsi quinquennali di istruzione professionale attivati nel 2011-2012 può essere sintetizzata nella seguente tabella.

### ISTITUTI PROFESSIONALI

SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE	Possibilità di percorso triennale per qualifica professionale	Altre Note	
Settore Servizi	Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale <b>[Marcora PC]</b> [Marcora Castel San giovanni] <i>[Marcora Cortemaggiore]</i>		X	Presso L'istituto Marcora Sede di Piacenza è attiva l'Opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"	
	Servizi socio-sanitari <b>[Casali PC]</b>	Percorso senza articolazione <b>[Casali PC]</b>			
		Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico			
		Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico			
	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera <b>[Marcora PC]</b>	Enogastronomia <b>[Marcora PC]</b>		X	Presso L'istituto Marcora Sede di Piacenza è attiva l'Opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali"
		Servizi di sala e di vendita <b>[Marcora PC]</b>		X	
		Accoglienza turistica <b>[Marcora PC]</b>		X	
Servizi Commerciali <b>[Casali PC]</b> [Casali CSG]			X		
Settore Industria e Artigianato	Produzioni industriali e artigianali				
	Manutenzione e assistenza tecnica <b>[Leonardo]</b> <i>[Mattei]</i>		X		

Come si può notare entrambi i Settori previsti dal Riordino sono presenti, ma nel Settore Industria e Artigianato non è stato attivato l'indirizzo Produzioni industriali e artigianali.

Per quanto riguarda invece le articolazioni si può osservare come non siano state attivate le due previste all'interno del Settore Servizi socio-sanitari.

Inoltre è importante mettere in luce come, ad eccezione dell'indirizzo Servizi socio-sanitari, in tutti gli altri indirizzi sono stati attivati i percorsi triennali di qualifica professionale così da disegnare nei fatti il sistema formativo degli Istituti Professionali come un 3+2.

E' opportuno dunque riportare anche la tabella delle qualifiche conseguibili presso gli Istituti professionali della provincia di Piacenza.

Operatore agricolo	Istituto Marcora sede di Piacenza Istituto Marcora, sede Casa Circondariale Piacenza
Operatore agro-alimentare	Istituto Marcora sede di Castel San Giovanni Istituto Marcora sede di Cortemaggiore
Operatore meccanico	Istituto Marconi Piacenza
Operatore impianti elettrici	Istituto Marconi Piacenza Istituto Mattei Fiorenzuola
Operatore impianti termo-idraulici	Istituto Marconi Piacenza
Operatore di magazzino merci	Istituto Casali Piacenza
Operatore dell'autoriparazione	Istituto Marconi Piacenza ( <u>previsto, ma non attivato</u> )
Operatore del punto vendita	Istituto Casali Piacenza
Operatore amministrativo segretariale	Istituto Casali Piacenza Istituto Casali Castel San Giovanni
Operatore della ristorazione	Istituto Marcora, sede di Piacenza
Operatore della promozione e accoglienza turistica	Istituto Casali Piacenza Istituto Casali Castel San Giovanni Istituto Marcora sede di Piacenza

La tabella ci mostra come il percorso maggiormente proposto sia quello in *Operatore della promozione e accoglienza turistica* attivato all'interno di due Indirizzi diversi (Indirizzo Servizi Commerciali e Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera).

In merito alle quote di autonomia e flessibilità dei curricula prevista dal DPR 87/210, sia il POF, sia le schede fornite dalle scuole evidenziano come esse siano valorizzate per potenziare le attività e gli insegnamenti dell'area professionalizzante. La pluralità di progetti invece che in ogni istituto permettono di arricchire l'offerta formativa e la valenza educativa della scuola sono generalmente messi in atto nell'ambito delle linee dell'autonomia scolastica tracciata dal DPR 275/1999.

Per quanto riguarda il rapporto con il mondo del lavoro, tutti gli Istituti Professionali della Provincia, con modalità certamente diverse, pongono in essere una particolare attenzione. A questo riguardo, le modalità didattiche di base, viste anche precedentemente, che chiederebbero di essere prese specificamente in esame in merito ai loro processi interni, sono quelle dello stage e dell'alternanza scuola-lavoro. Dal punto di vista invece organizzativo il dispositivo base, anch'esso da approfondire, è il rapporto con le realtà produttive del territorio.



## 6.4 Il panorama del sistema educativo di istruzione e formazione degli Istituti Tecnici della Provincia di Piacenza

### Premessa

Con l'anno scolastico 2010/2011 gli Istituti Tecnici sono stati riorganizzati in base a quanto indicato dal in base a quanto indicato dal DPR 88, 15 marzo 2010.

Le caratteristiche degli istituti tecnici sono così precisati:

“L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore” (art. 2).

I percorsi degli istituti tecnici hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria.

La proposta formativa degli Istituti tecnici, alla luce del riordino, è suddivisa in due **settori**, distinti in diversi **indirizzi**, che a loro volta possono presentare diverse **articolazioni** interne.

	SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
ISTITUTI TECNICI	Economico	Amministrazione, Finanza e Marketing	Relazioni internazionali per il Marketing
			Sistemi informativi aziendali
		Turismo	
	Tecnologico	Meccanica, Meccatronica ed Energia	Meccanica e Meccatronica
			Energia
		Trasporti e Logistica	Costruzione del mezzo
			Conduzione del mezzo
			Logistica
		Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni	Elettronica
			Elettrotecnica
			Automazione
		Grafica e Comunicazione	
		Chimica, Materiali e Biotecnologie	Chimica e materiali
			Biotecnologie ambientali
			Biotecnologie sanitarie
		Sistema Moda	Tessile, abbigliamento e moda
			Calzature e moda
	Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	Produzioni e trasformazioni	
		Gestione dell'ambiente e del territorio	
		Vitocoltura ed enologia	
Costruzioni, Ambiente e Territorio	Geotecnico		

In entrambi i settori le aree di indirizzo possono essere, secondo determinati criteri, articolate in opzioni. A questo proposito, occorre inoltre tenere presente che in applicazione a quanto previsto dal regolamento sugli Istituti tecnici (DPR 88, 15 marzo 2010), nella Gazzetta Ufficiale del 23 luglio 2012 sono stati pubblicati i decreti interministeriali emanati dal Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'economia, datati entrambi 24 aprile 2012, concernenti l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo del triennio degli istituti tecnici e professionali **in un numero contenuto di opzioni** incluse in un apposito elenco nazionale.

Per gli istituti tecnici sono previste le seguenti 10 opzioni:

1. Tecnologie del cuoio
2. Tecnologie del legno nelle costruzioni
3. Tecnologie cartarie
4. Tecnologie dell'occhiale
5. Tecnologie delle materie plastiche
6. Costruzioni aeronautiche
7. Costruzioni navali
8. Conduzione del mezzo aereo
9. Conduzione del mezzo navale
10. Conduzione di apparati e impianti marittimi

Tutti i percorsi degli istituti tecnici si caratterizzano per:

- un'area di istruzione generale comune;
- un'area di indirizzo che può essere ulteriormente specificata in opzione, in base a quanto indicato dalla normativa.

Ogni percorso presenta la seguente struttura:

- Un **primo biennio** articolato per ciascuno anno in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.
- Un **secondo biennio** articolato per ciascun anno in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.
- Un **quinto anno** articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Per quanto riguarda l'organizzazione del curriculum, gli istituti tecnici possono utilizzare la quota di autonomia del 20%, secondo i criteri indicati dalla normativa, e gli spazi di flessibilità entro il 30% nel secondo biennio e il 35% nell'ultimo anno "per corrispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni".

## La proposta formativa piacentina: i singoli istituti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GIANDOMENICO ROMAGNOSI – ALESSANDRO CASALI”
---

I percorsi dell'istruzione e formazione tecnica sono attivati presso la sede dell'Istituto Tecnico Romagnosi, in via Cavour 45. Essi riguardano il **Settore Economico** con l'attivazione dei due indirizzi previsti dalla normativa:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Turismo.

Come si legge nelle prime pagine del POF dell'istituto: “Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici”.

Per quanto riguarda il primo indirizzo, il profilo del diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing** è così specificato dal POF: “ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale” (dal POF dell'Istituto)

All'interno dell'indirizzo, come previsto dalla normativa, inoltre, sono previste le seguenti articolazioni:

- Articolazione generale (chiamata Amministrazione Finanza Marketing)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (chiamata dal POF: R.I.M)
- Sistemi informativi aziendali (chiamata dal POF: S.I.A)

Come precisato dal POF:

“Il profilo del diplomato in **“Relazioni internazionali per il marketing”**, si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Il profilo del diplomato **“Sistemi informativi aziendali”**, si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi”. (Dal POF dell'Istituto)

Per quanto riguarda l'indirizzo **Turismo**, la normativa non prevede invece distinzioni in articolazioni. Il profilo del diplomato in questo indirizzo è così descritto: “ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale". (Dal POF dell'Istituto)

Il piano degli studi del primo biennio segue le tabelle ministeriali. Si utilizza però il 20% di autonomia dei curricula prevista dalla normativa con una finalità principalmente orientativa

Ecco quanto indicato dal POF e confermato anche dalla scheda inviata dalla scuola:

“E' consolidata nell'istituto la possibilità di frequentare, fin dal primo anno e per tutto il biennio, un'ora in più di informatica o di terza lingua straniera in sostituzione di un'ora di geografia o di scienze. La modifica al quadro orario permette di affrontare in modo più consapevole la scelta dell'articolazione che l'allievo è chiamato a fare al termine del biennio.

+1 ora informatica

-1 ora geografia o scienze (classi S.I.A.)

+1 ora terza lingua straniera

-1 ora geografia o scienze (classi R.I.M.)”

L'offerta formativa dell'Istituto, oltre quanto indicato dai piani di studio e quanto previsto per legge in merito ad alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazione di migrazione, prevede anche iniziative specifiche in ordine al sostegno/recupero del profitto scolastico e in merito all'accoglienza e all'orientamento. Inoltre sono attivati numerosi progetti riguardanti l'espressività e la partecipazione culturale degli alunni, lo sport, l'educazione alla salute e alla cooperazione, la prevenzione della dispersione scolastica.

Parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, l'alternanza scuola-lavoro è normale attività didattica inserita nel processo formativo ed è finalizzata a completare il pieno sviluppo educativo degli studenti.

“L'azione si esplica in due momenti successivi ed è svolta presso enti pubblici e aziende private. È offerta agli allievi delle classi quarte e fornisce una reale opportunità di crescita professionale, di orientamento al lavoro, di miglioramento della sensibilità a relazionarsi con gli altri” (Dal POF dell'Istituto).

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA “RAINERI -MARCORA “

I percorsi dell'istruzione e formazione tecnica sono attivati presso l'istituto tecnico Raineri all'interno del Campus agroalimentare (cfr anche parte dedicata agli istituti professionali) che, come descritto dal POF: “offre una varietà e flessibilità di esperienze formative che da una parte tendono a soddisfare la predisposizione dello studente ad affrontare problematiche e contenuti relativi allo sviluppo agricolo, alle innovazioni tecnologiche agro-alimentari, alla tutela dell'ambiente e dall'altra favoriscono lo sviluppo di una personalità armonica ed educano al rispetto, alla solidarietà e alla responsabilità.

I percorsi riguardano il **Settore Tecnologico**, *indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustriale*.

All'interno dell'Indirizzo sono attivate le articolazioni indicate dalla normativa:

- Produzioni e trasformazioni; [vecchio agro industriale]
- Gestione dell'ambiente e del territorio [vecchio agro alimentare]
- Viticoltura ed enologia.

Inoltre nel 2016-17 è prevista **l'opzione enotecnica** per gli studenti che avranno finito il quinquennio.

Il percorso di studi nell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria mira a formare un diplomato con il seguente profilo professionale:

“- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;

- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici”.

Le articolazioni interne all'indirizzo permettono specifici approfondimenti. In particolare per quanto riguarda l'articolazione **“Produzioni e trasformazioni”**: “vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie” (dal POF dell'Istituto). Per quanto riguarda invece l'articolazione **“Gestione dell'ambiente e del territorio”**:

“vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale” (dal POF dell'Istituto).

Nel POF 2011-12 non è invece descritta l'articolazione Viticoltura ed enologia.

Per quanto riguarda il piano degli studi, al primo anno di corso, l'autonomia del 20% è stata valorizzata inserendo 1 ora in più di Principi dell'agricoltura e diminuendo di 1 ora l'Informatica.

Inoltre i percorsi attivati dall'istituto, come precisato dal POF, “sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per rispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio”.

In merito all'arricchimento dell'offerta formativa, come ricordato anche nella sezione di questa analisi dedicata agli istituti professionali, il Campus agroalimentare presenta numerose attività e progetti in ordine al potenziamento del curriculum, alla motivazione e all'orientamento degli alunni, alla prevenzione del disagio.

In merito al rapporto con il mondo del lavoro “Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola-lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato e il privato sociale”.dal POF dell'Istituto). Come indicato dalla scheda riconsegnata dalla scuola i percorsi di alternanza nell'istituto tecnico riguardano gli studenti del quarto anno.

Questo raccordo si inserisce all'interno di un'attenzione che l'Istituto intende riservare alla sinergia del territorio, tanto che come si precisa nel POF: “ la nostra Scuola ha da tempo stretti rapporti di collaborazione per l'attuazione di corsi integrati e corsi Post- Diploma”.

ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE INDUSTRIALE “GUGLIELMO MARCONI”
--

All'interno dell'Istituto Superiore di Istruzione Industriale “G. Marconi” i percorsi dell'istruzione e formazione tecnica sono attivati presso l'Istituto Marconi, con sede in via IV Novembre.

Secondo quanto descritto nel sito dell'Istituto:

“lo studente che sceglie di frequentare l'Istituto Tecnico è:

1. portato per le discipline scientifiche nell'ottica di una loro applicazione tecnico-industriale
2. desideroso di una preparazione competente e specializzante immediatamente spendibile nelle imprese e nel territorio
3. stimolato dalla progettualità, dalla tecnologia e dall'utilizzo di strumentazioni moderne e flessibili

4. motivato all'appropriazione di una cultura di base adeguata ad affrontare con profitto sia il mondo moderno che gli studi universitari
5. desideroso di distinguersi nel mondo del lavoro, dello studio e dell'imprenditoria".

I percorsi quinquennali attivati nel 2011-2012 nell'Istituto Marconi riguardano il **Settore Tecnologico** con i seguenti *indirizzi*:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni
- Chimica, Materiali e Biotecnologie.

Inoltre erano previsti anche l'indirizzo Grafica e comunicazione e Trasporti e logistica, che però non sono stato realmente attivati.

La struttura del percorso quinquennale di ogni indirizzo in linea con la normativa nazionale si distingue in un biennio e in un triennio. Nel sito dell'istituto si precisa che:

“Le modalità operative dell'azione didattica del Biennio riguardano principalmente l'approfondimento degli aspetti fondanti i quattro assi culturali : dei linguaggi ; matematico; scientifico-tecnologico ; storico-sociale , che costituiscono la trama su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione)

Nel Triennio le competenze tecnico - professionali sono dettagliate in premessa ad ogni singolo profilo professionale e strettamente correlate alla realtà storica e sociale del territorio nonché alla realtà produttiva della provincia di Piacenza e agli sbocchi occupazionali nel settore industriale”.

Ogni indirizzo, logicamente, ha una sua specificità

Il Diplomato nell'indirizzo in **Meccanica, Meccatronica ed Energia** come è descritto nel sito dell'Istituto “ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali” (dal POF dell'Istituto).

All'interno dell'indirizzo è stata prevista l'attivazione delle due articolazioni consentite dalla normativa:

- *Meccanica e Meccatronica*
- *Energia*.

“Nell'articolazione “*Meccanica e meccatronica*” sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro. Nell'articolazione “*Energia*” sono approfondite, in particolare, le problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente” (dal sito dell'Istituto).

Il diplomato nell'indirizzo in **Elettronica ed Elettrotecnica**:

“\* ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali

elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

\* nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione” (dal sito dell'Istituto).

All'interno di questo indirizzo è stata prevista l'attivazione delle tre articolazioni consentite dalla normativa:

- *Elettronica*
- *Elettrotecnica*
- *Automazione*

Attraverso le articolazioni il profilo dell'indirizzo viene orientato e declinato in modo proprio, come descritto nel sito dell'istituto:

“In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione “Elettronica” la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici. Nell'articolazione “Elettrotecnica” la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione “Automazione”, la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo”.

Il Diplomato nell'indirizzo in **Informatica e Telecomunicazioni**:

- “ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;

collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”)” (dal sito dell'Istituto).

Nell'indirizzo è stata prevista l'attivazione delle due articolazioni consentite dalla normativa:

- *Informatica*
- *Telecomunicazioni*

all'interno delle quali il profilo formativo viene orientato e declinato.

“In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione “Informatica” l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche” (dal sito dell'Istituto).

Il Diplomato nell'indirizzo in **Chimica, Materiali e Biotecnologie**:

“\* ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimicobiologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;

\* ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario” (dal POF dell'Istituto).

Nell'indirizzo sono previste le tre articolazioni consentite dalla normativa:

- *Chimica e materiali*;
- *Biotecnologie ambientali*;
- *Biotecnologie sanitarie*,

nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione “Chimica e materiali” vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici” (dal sito dell'Istituto).

Il diplomato nell'indirizzo in **Trasporti e Logistica** (non attivato, come già detto nell'a.s 2012-2013)

“\* ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;

\* opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

\* possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali” (dal sito dell'istituto).

Per questo indirizzo erano prevista nell'a.s 2011-2012 l'attivazione di una sola delle tre articolazioni consentite dalla normativa, quella della *Logistica*.

Per quanto riguarda l'organizzazione curricolare, secondo quanto riportato dalla scheda informativa consegnata dall'istituto, i piani di studio dei diversi indirizzi sono quelli previsti dalle tabelle ministeriali. Non si è perciò usufruito, così sembra, della possibilità di variazione del 20% prevista dalla normativa,

In un'ottica però di potenziamento della proposta formativa, secondo quanto descritto dal sito della scuola “sono state incrementate le ore dello studio della lingua inglese ed è stata prevista la possibilità di introdurre lo studio di altre lingue straniere”.

L'offerta formativa della scuola viene arricchita anche da progetti di educazione alla cittadinanza e alla salute, di prevenzione del disagio, di arricchimento delle competenze informatiche e linguistiche, di avvio al mondo del lavoro “in collaborazione con aziende ed enti del territorio”.

In merito a quest'ultimo aspetto è fondamentale l'attività di stages stages curricolare o estivo presso le aziende del territorio per gli alunni delle classi quarte.

“Tale attività costituisce credito formativo e è utile per una conoscenza sul campo del mercato del lavoro ed è un'opportunità concreta offerta agli studenti per orientarsi sulle scelte che dovranno compiere al termine degli studi. La scuola organizza inoltre percorsi all'interno dell'orario ordinario in collaborazione con Enti di formazione professionale, aziende, liberi professionisti allo scopo di rinforzare la motivazione allo studio, la pratica operativa delle discipline, l'orientamento degli studenti” (dal sito dell'istituto).



L'Istituto Tecnico Tramello è presente sia a Piacenza, sia a Bobbio e la sua attività, come precisato nel POF "si volge alla formazione di un tecnico dotato della professionalità di base necessaria per operare, oggi e domani, nel settore del rilievo, delle costruzioni, del territorio e della gestione aziendale, in Italia e in Europa".

Presso la sede di Piacenza, in via Negri, è attivo un percorso formativo inerente il **Settore Tecnologico**, Indirizzo *Costruzioni, ambiente, territorio*.

All'interno del POF e della scheda riconsegnata dalla scuola non si fa cenno ad una eventuali articolazione, ma si parla in generale della formazione del Geometra.

"La sua formazione, integrata da idonee capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, sarà completata da buone conoscenze economiche, giuridiche ed amministrative e consentirà al diplomato l'inserimento in situazioni di lavoro diversificate e/o la prosecuzione degli studi.

Il livello di formazione, orientato verso una operatività professionale di grado intermedio, sarà aggiunto tramite l'acquisizione dei principi e dei metodi fondamentali delle aree di competenza (area di rilievo, delle costruzioni e del territorio). Inoltre frequenti esercitazioni, visite guidate e incontri con esperienze reali renderanno familiari all'alunno le moderne tecniche operative e ne stimoleranno la propensione al continuo aggiornamento, una volta diplomato".

Inoltre a Piacenza è attivo anche il corso serale di istruzione tecnica riservato a studenti adulti.

Presso la sede di Bobbio è attivo un percorso formativo inerente il **Settore Economico**, Indirizzo *Amministrazione, Finanza e Marketing*. Anche in questo caso però si parla solo della figura del Ragioniere e non si fa cenno alle articolazioni rese possibili dalla normativa.

In merito all'organizzazione curricolare, per entrambi le sedi, da quanto riportato nel POF e nella scheda riconsegnata dalla scuola sembra di capire che nel 2011-12 sia stata applicata la tabella ministeriale senza variazioni.

Le ore di lezione sono di 55 minuti e questa variazione, assieme ad un orario diversificato tra i due quadrimestri, consente secondo quanto indicato nel POF di:

- "progettare l'insegnamento della lingua inglese su classi parallele per gruppi di livello;
- introdurre l'insegnamento di tecnologie innovative non previste nell'orario standard
- avviare attività funzionali alla preparazione dell'esame di maturità
- programmare uscite didattiche o incontri con esperti
- svolgere unità didattiche con la presenza simultanea di più docenti
- svolgere attività di approfondimento/recupero/esercitazione".

L'offerta formativa delle due sedi è arricchita da una pluralità di attività e progetti nel campo del tema 'territorio-ambiente', del potenziamento delle competenze linguistiche e informatiche, della pratica sportiva, dell'educazione alla salute, alla legalità, della prevenzione della dispersione scolastica, dell'espressività culturale e della partecipazione giovanile.

Il rapporto con il mondo del lavoro si esplica principalmente attraverso visite e stages durante l'anno scolastico di una settimana (nelle classi quarte) e stages estivo di 3/5 settimane. Inoltre è stato destinato agli studenti delle classi IV (su base volontaria) il corso di formazione RSPP (limitatamente ai moduli A e B) per l'ottenimento della qualifica di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Mattei" di Fiorenzuola presenta le caratteristiche di un polo scolastico che, secondo quanto osserva il POF dell'istituto, "consente di fare quello che sarebbe impensabile in una struttura mono-indirizzo: integrare efficacemente le diverse competenze dei docenti, scambiandoli tra gli istituti, al servizio di un miglior apprendimento degli studenti, promuovere attività comuni tra studenti dei diversi percorsi facendo loro sperimentare la differenza come una ricchezza, facilitare i passaggi da un indirizzo a un altro, anche in corso d'anno, qualora la scelta fatta si rivelasse sbagliata".

In merito all'istruzione tecnica sono presenti l'Istituto Tecnico **Economico**, e l'Istituto Tecnico **Tecnologico**. Il primo ha sostituito l'ITC e il secondo l'ITI.

Nell'Istituto Tecnico del Settore Economico è stato attivato:

- *l'indirizzo Amministrazione, Finanza e marketing*

che, come si legge nel POF: "persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

La figura professionale in uscita è quindi in grado di:

- inserirsi nel tessuto produttivo, in tutti i settori dell'economia, in particolare in quelli in cui operano aziende industriali, commerciali, di servizi, banche, assicurazioni;
- esercitare la libera professione;
- accedere a qualsiasi facoltà universitaria".

Per quanto riguarda l'indirizzo Amministrazione, Finanza e marketing la proposta formativa riguarda l'indirizzo generale senza una specifica articolazione.

Nel piano di studi, attraverso la valorizzazione della quota di autonomia, gli studenti optano per due percorsi:

\* percorso linguistico con incremento di inglese (+2 h)

\* percorso informatico con incremento di informatica (+2 h).

Questa variazione come indicato dalla Scheda inviata è stata costruita tecnicamente nel seguente modo: "- 1 ora di francese - 1 ora di Geografia in prima e seconda + 2 ore di informatica in una sezione + 2 ore di inglese nell'altra sezione".

Nell'Istituto Tecnico del Settore Tecnologico sono attivati due indirizzi:

- *Meccanica, Meccatronica ed energia*
- *Elettronica ed elettrotecnica.*

In merito al profilo finale di questi indirizzi il POF mette in rilievo come "I nuovi regolamenti degli istituti tecnici chiariscono che "l'indirizzo "Meccanica, meccatronica ed energia" sviluppa competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi. L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" promuove competenze nel campo dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione.

La figura professionale in uscita da entrambi gli indirizzi è quindi in grado di:

- inserirsi nel tessuto produttivo, in particolare nei settori specialistici, molto presenti sul territorio della Val d'Arda;

- esercitare lavoro autonomo;
- accedere a qualsiasi facoltà universitaria”.

Per quanto riguarda l'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed energia è attivata l'*articolazione Meccanica e Meccatronica*.

Per quanto riguarda l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica è attivata l'articolazione: *Elettrotecnica*

I piani di studio di questi due indirizzi sono stati variati dall'Istituto in modo analogo, attraverso l'utilizzo dell'autonomia del 20%, come riportato dalla scheda fornita dalla scuola nel seguente modo:

- “- 1 ora di fisica in prima - 1 ora di chimica in prima + 2 ore di tecnologie e tecniche / - 1 ora di tecnologie e tecniche in seconda + 1 ora di informatica. In prima azzerramento ITP di fisica per raddoppio delle ore di ITP (compresenza) di chimica” (dalla Scheda).

Il senso di questa variazione viene così precisata dal POF: “La meccanica e l'elettrotecnica/elettronica sono anticipate alla prima; per favorire la scelta consapevole di specializzazione nei primi due anni”.

Come ricordato anche in altre parti di questo approfondimento, l'offerta formativa dell'Istituto (oltre naturalmente quanto previsto dalla legislazione in ordine agli studenti stranieri, con disturbi specifici di apprendimento e disabili) è arricchita da una pluralità di progetti, che riguardano molteplici aspetti (orientamento, potenziamento delle competenze tecnologiche e linguistiche, prevenzione del disagio, recupero scolastico, partecipazione sociale, espressività culturale, rapporto con il mondo del lavoro). Il lavoro, come si precisa nel POF, “non è un semplice spazio di applicazione della teoria, ma un metodo efficace di apprendimento. Per questo le esperienze di alternanza scuola-lavoro sono da anni uno dei punti fermi della didattica al “Mattei”. Tutte le classi terze e quarte dei tecnici e del professionale fanno inserimenti lavorativi della durata compresa tra le 3 e le 5 settimane durante il periodo scolastico. [...]. Durante l'estate l'Istituto organizza altri *stages* facoltativi (da 3 a 7 settimane) molto apprezzati e frequentati dagli allievi di tutti gli indirizzi. C'è poi la simulazione d'impresa, praticata dagli studenti dell'ITE e da quest'anno estesa anche all'ITT, che rappresenta un ulteriore modo per imparare confrontandosi con il mondo del lavoro”.

POLO SCOLASTICO SUPERIORE DELLA VAL TIDONE
--

Nel Polo scolastico della Val Tidone è presente l'Istituto Tecnico presso la sede di Borgonovo, che si caratterizza per l'attivazione sia del settore **Economico** sia del settore **Tecnologico**.

Per quanto riguarda il settore Economico nel 2011-12 è stato attivato l'*indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing*. A questo proposito però non si fa cenno alle articolazioni, ciò fa supporre che sia attivo solo il percorso generale senza distinzione in articolazioni.

Il profilo in uscita è così descritto nel POF:

*“Lo studente:*

- Tiene la contabilità generale e d'impresa tramite software professionale,
- Redige il Bilancio d'esercizio e i documenti che lo corredano,
- Gestisce le dichiarazioni fiscali: “modello unico” con software “Agenzia Entrate”,
- Gestisce le pratiche amministrative con particolare riguardo all'aspetto telematico,
- Gestisce i documenti aziendali e la loro archiviazione,
- Gestisce in autonomia il pacchetto “Office” in termini di elaborazione dati, trattamento testi e database,

- Tiene la corrispondenza commerciale in lingua straniera,
- Utilizza in modo autonomo le fonti giuridiche,
- Applica le norme giuridiche per la risoluzione di casi concreti”.

In merito all’organizzazione del piano degli studi di questo indirizzo non si fa cenno alla applicazione della quota di autonomia; nel POF si precisa però quanto segue:

“Il **Comitato Tecnico Scientifico** ha studiato la possibilità di adeguamenti del curriculum per far fronte alle esigenze del territorio, ed ha proposto approfondimenti, all’interno delle discipline di Economia Aziendale, Diritto, Lingue straniere, Geografia e Matematica, che riguardano: la conoscenza dei Sistemi di Certificazione della Qualità nelle aziende e relativi Manuali, la conoscenza delle Norme di Sicurezza in Azienda, la Globalizzazione”.

Per quanto riguarda il Settore Tecnologico è stata attivato l’indirizzo *Meccanica e Meccatronica, Energia*. Dal terzo anno questo indirizzo, secondo quanto si può evincere dal POF, è declinato secondo l’articolazione Meccanica e Meccatronica.

Il profilo in uscita è così descritto:

“• progetta elementi meccanici

- dimensiona, mette in opera e controlla piccoli impianti,
- organizza, ottimizza e controlla la qualità della produzione,
- redige cicli di lavorazione,
- valuta costi di realizzazione e di gestione,
- conosce ed utilizza le macchine utensili, e sviluppa programmi esecutivi
- realizza disegni tecnici, anche con strumenti informatici (CAD)
- redige documentazione tecnica con competenze logico-matematiche e linguistiche appropriate,
- possiede le conoscenze principali di base per rimanere al passo con l’evoluzione della tecnologia”.

Anche in questo caso il piano degli studi non prevede differenze rispetto alla tabella ministeriale.

I percorsi formativi sono arricchiti, come descritto nel POF, da progetti di ampliamento dell’offerta, di orientamento, di sostegno alle difficoltà scolastica, di promozione del benessere, di protagonismo giovanile. In merito al raccordo con il mondo del lavoro esso è seguito dal Comitato Tecnico Scientifico dell’istituto.

### **Considerazioni conclusive**

La proposta formativa dei percorsi quinquennali di istruzione tecnica attivati nel 2011-2012 nella Provincia di Piacenza può essere sintetizzata nella seguente tabella.

**ISTITUTI TECNICI**

SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Economico	Amministrazione, Finanza e Marketing [Romagnosi] <b>[Tramello, Bobbio]</b> [Volta Borgonovo] <b>[Mattei Fiorenzuola]</b>	Amministrazione Finanza e Marketing (cioè un' articolazione generale) [Romagnosi] <b>[Tramello, Bobbio]</b> [Volta Borgonovo] <b>[Mattei Fiorenzuola]</b>
		Relazioni internazionali per il Marketing [Romagnosi]
		Sistemi informativi aziendali [Romagnosi]
	Turismo [Romagnosi]	
Tecnologico	Meccanica, Meccatronica ed Energia [Marconi] [Volta Borgonovo] <b>[Mattei Fiorenzuola]</b>	Meccanica e Meccatronica [Marconi] [Volta Borgonovo] <b>[Mattei Fiorenzuola]</b>
		Energia [Marconi]
	Trasporti e Logistica	Costruzione del mezzo
		Conduzione del mezzo
		Logistica
	Elettronica ed Elettrotecnica [Marconi] <b>[Mattei Fiorenzuola]</b>	Elettronica [Marconi]
		Elettrotecnica [Marconi] <b>[Mattei Fiorenzuola]</b>
		Automazione [Marconi]
	Informatica e Telecomunicazioni [Marconi]	Informatica [Marconi]
		Telecomunicazioni [Marconi]
	Grafica e Comunicazione	
	Chimica, Materiali e Biotecnologie [Marconi]	Chimica e materiali [Marconi]
		Biotecnologie ambientali [Marconi]
		Biotecnologie sanitarie [Marconi]
	Sistema Moda	Tessile, abbigliamento e moda
		Calzature e moda
	Agraria, Agroalimentare e Agroindustria <b>[Raineri PC]</b>	Produzioni e trasformazioni <b>[Raineri PC]</b>
Gestione dell' ambiente e del territorio <b>[Raineri PC]</b>		
Vitocoltura ed enologia <b>[Raineri PC]</b>		
Costruzioni, Ambiente e Territorio <b>[Tramello PC]</b>	Geotecnico	

Entrambi i settori, dunque, sono stati attivati, ma non tutti gli indirizzi e le differenti articolazioni sono invece state previste dall'offerta formativa piacentina.

Ad un sguardo d'insieme si può cogliere la prevalenza dell'Indirizzo *Amministrazione, Finanza e Marketing*, del Settore Economico, presente a Piacenza, Fiorenzuola, Borgonovo e Bobbio.

Segue poi l'indirizzo *Meccanica, Meccatronica ed Energia, Articolazione Meccanica e Meccatronica*, del Settore Tecnologico, presente a Piacenza, Fiorenzuola e Borgonovo.

In merito agli indirizzi occorre mettere in luce, anche alla luce del tessuto economico del territorio, lo scarso interesse degli studenti verso l'indirizzo *Trasporti e logistica*. Esso è stato attivato nel 2010-11, ma poi non più riproposto negli anni successivi.

L'utilizzo del 20% di autonomia del curriculum appare valorizzato ma con una frequenza minore rispetto agli istituti professionali; non si possono invece ancora fare considerazioni in merito all'utilizzo della flessibilità perché la sua applicazione è possibile solo a partire dal terzo anno.

L'analisi dei POF inoltre mette in luce l'esistenza di molte attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa, messi generalmente in atto nell'ambito delle linee dell'autonomia scolastica tracciata dal DPR 275/1999.

Il rapporto con il mondo del lavoro è oggetto di attenzione da parte degli Istituti Tecnici in modo diversificato, ma la modalità trasversalmente più diffusa risulta essere quella dello stage.

## 6.5 Costanti e punti critici della situazione piacentina

Dopo aver analiticamente presentato le caratteristiche della proposta formativa del sistema liceale, professionale e tecnico è opportuno trarre alcune conclusioni riprendendo le domande che hanno guidato questo approfondimento.

Che caratteristiche presenta il secondo ciclo dell'istruzione e formazione professionale nel territorio piacentino?

I dati generali, come si può vedere attentamente nella parte statistica di questo report, ci mostrano con chiarezza che le scelte degli studenti sono maggiormente orientate verso il sistema liceale scelto nel 2011-12 dal 48% degli studenti.

Per quanto riguarda invece l'offerta formativa occorre prendere in considerazione i tre sistemi in modo distinto.

Il sistema liceale piacentino con le sue proposte copre tutti i percorsi previsti dal riordino, ad eccezione del Liceo Musicale e Coreutico, con una prevalenza del percorso di Liceo Scientifico presente in cinque istituti su sei. Diversi percorsi liceali del territorio piacentino si caratterizzano per una articolazione interna della loro offerta attraverso la caratterizzazione dei piani di studio con l'ampliamento degli ambiti disciplinari coinvolti e delle competenze attese. Se è vero, come hanno messo in luce gli analisti del sistema scolastico italiano, che è in atto una licealizzazione generale in quanto, nella loro struttura curricolare gli istituti tecnici e professionali tendono a somigliare sempre più al modello liceale, è altrettanto vero che la situazione piacentina mette in risalto un altro fenomeno altrettanto importante: *l'espansione*, realizzata alla luce di quanto previsto dalla normativa, *del campo di interesse formativo del sistema dei licei*.

Questo processo di ampliamento interno al sistema liceale è di per sé un fatto positivo, è un segno chiaro di vitalità e progettualità. Occorre tuttavia chiedersi come operare perché, nel rispetto delle singole autonomie, si possano evitare rischi di sovrapposizioni e ridondanze tra le diverse proposte.

Il sistema degli istituti tecnici piacentini con le sue proposte copre la maggior parte dei percorsi di studi previsti dal riordino, ma con una prevalenza della presenza dell'indirizzo *Amministrazione, Finanza e Marketing*, del Settore Economico. Ciò che merita di essere reso oggetto di attenta riflessione però, oltre ad una sproporzione tra il numero degli indirizzi attivati e la percentuale degli studenti coinvolti negli istituti tecnici (33,1% della popolazione studentesca dell'istruzione secondaria di secondo grado), è la mancata attivazione dell'indirizzo *Trasporti e logistica* che avrebbe dovuto invece, almeno idealmente, corrispondere in termini formativi ad una delle caratteristiche del tessuto economico del territorio.

Il sistema degli istituti professionali piacentini con le sue proposte va configurandosi nei fatti come un sistema articolato secondo una logica di 3+2, ossia percorso triennale di qualifica regionale più il completamento del quinquennio con i due anni finali. Nel merito dei profili caratterizzanti l'offerta formativa degli istituti professionali occorre riflettere sull'assenza dell'indirizzo, previsto dalla riforma, di 'Produzioni industriali e artigianali'.

La prima domanda dell'approfondimento conteneva al suo interno anche alcuni interrogativi in merito alla coerenza dell'articolazione interna dell'offerta formativa e alla chiarezza in ordine alla sua comunicazione.

Per quanto riguarda la coerenza non è possibile esprimere un giudizio preciso vista la complessità del quadro. Si può però affermare l'opportunità che il principio di coerenza rappresenti sempre un criterio guida per evitare sovrapposizioni, come ricordato poco sopra, ridondanze e frammentazioni dell'offerta nel suo complesso.

Per quanto riguarda la chiarezza della comunicazione, l'analisi dei POF ha messo in luce da un lato un grande sforzo delle scuole per aiutare le famiglie a capire le caratteristiche del riordino, dall'altro lato la necessità di intensificare ulteriormente gli sforzi per evitare tecnicismi e per render così ancora

più chiaro sia il profilo finale dello studente sia i reali sbocchi professionali del titolo di studio acquisito, al di là delle diverse caratterizzazioni che connotano il percorso scelto.

Veniamo ora, più brevemente, alla seconda domanda che ha guidato l'approfondimento che riguardava la valorizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità previsti dalla normativa. Come evidenziato nell'analisi dei diversi sistemi, emerge un quadro che si caratterizza per un forte utilizzo dell'autonomia da parte dei Licei e della flessibilità da parte degli Istituti Professionali. Meno forte, ma probabilmente in ragione della già spiccata differenziazione in indirizzi prevista dal riordino, è invece la valorizzazione della quota di autonomia da parte degli Istituti Tecnici.

Tutte le scuole, al di là del sistema di appartenenza, declinano la loro autonomia scolastica regolata dal DPR 275/1999, anche attraverso un arricchimento dell'offerta formativa con l'attivazione di un vasto numero di attività e di progetti. Si tratta di un campo che impegna molte energie e che va ormai definendosi come un vero e proprio ambito formativo aggiuntivo al tradizionale piano di studi.

Discorso analogo si può fare per il rapporto con il mondo del lavoro che era il contenuto della terza domanda guida. Anche in questo caso l'analisi mette in luce che tutte le scuole, sebbene con intensità e modalità diverse, considerano il collegamento con il mondo del lavoro, soprattutto attraverso gli stages (e in misura minore attraverso l'alternanza scuola-lavoro), come un aspetto imprescindibile della propria proposta formativa.

Va emergendo perciò nel curriculum reale attivato dalle scuole una situazione caratterizzata dalla compresenza di tre 'dispositivi' formativi: il piano di studi tradizionalmente inteso con i suoi insegnamenti e laboratori, l'area dei progetti extracurricolari che investono una pluralità di aspetti educativi (educazione alla salute, alla cittadinanza, il protagonismo giovanile...), l'area del rapporto con il mondo del lavoro (ancora circoscritto e attivo soprattutto a partire dal quarto anno).

Questa constatazione apre a due considerazioni finali. La prima riguarda l'importanza di rendere sempre più oggetto di attenzione non solo della singola scuola, ma di tutti gli attori istituzionali del sistema il raccordo e la qualità dell'integrazione tra questi tre 'dispositivi' formativi. La seconda riguarda la necessità di accrescere la consapevolezza che l'attivazione di proposte formative sempre più articolate per rispondere alle diverse esigenze dei singoli studenti e della società, fa sì che le scuole abbiano sempre più bisogno di un sostegno culturale e materiale da parte dei territori in cui esse operano.